Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 26 settembre 1965
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5827 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7700, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

Il dovere dell'Europa verso l'America Latina

Il viaggio iniziato dal Presidente Saragat e dal Ministro degli Esteri Fanfani, il 10 settembre, in sei Paesi dell'America Latina (Brasile, Uruguay, Argentina, Cile, Perù, Venezuela) si è concluso venerdì scorso con il ritorno a Roma del Capo dello Stato. Non è questo il primo viaggio nell'America Latina di un Presidente italiano. Già il Presidente Gronchi si recò in Brasile, nel settembre 1958, e in Perù, in Argentina, nell'Uruguay e in Brasile nell'aprile 1961. E anche allora l'incontro con gli italiani dette luogo a manifestazioni di profondo amor patrio e di toccante interesse umano.

Tra il 1880 e il 1915 la nostra emigrazione nel subcontinente latino-americano ha obbedito a una imperiosa necessità di lavoro dei nostri lavoratori rurali. Fu quella una rivoluzione silenziosa, un distacco amaro della nostra gente dal suolo di una Patria incapace di nutrire i suoi figli. Oggi tutto è mutato. Il tentativo di ripresa della emigrazione verso i Paesi dell'America Latina, dopo la seconda guerra mondiale, è cessato dopo pochi anni. L'Italia d'oggi ricerca la piena occupazione in Patria e lo sforzo compiuto dalla produzione nazionale era riuscito nell'intento tra il 1958 e il 1961. Poi si è voluto interrompere il processo produttivo per la protesta interna di alcuni partiti; e i mali antichi si sono fatti sentire di nuovo.

Le relazioni con l'America Latina sono ora profondamente mutate. Quei Paesi aspirano a un rinnovamento profondo che non può essere soddisfatto con i soli rapporti tra essi e gli Stati Uniti. Tanto meno con i rapporti tra essi, Mosca e Pechino. Si verificano, per tali nefaste influenze, vicende tumultuose e cariche di contraddizioni. Il mondo latino-americano si sviluppa demograficamente troppo in fretta rispetto al progredire della sua produzione e della sua ricchezza. Deriva da ciò un crescente squilibrio sociale interno. E le influenze non sono soltanto del Nord-America e dei Paesi europei, ma — come si è detto — dei grandi imperi continentali divenuti imponenti e determinanti negli ultimi venti anni: la Russia e la Cina.

Recentemente il maggiore esponente militare della immensa Cina ha esposto la sua teoria che dovrebbe portare alla conquista rivoluzionaria di tutta l'Asia, di tutta l'Africa e di tutta l'America Latina, considerate come continenti «rurali», per procedere, infine, all'assalto della fortezza «industriale» dell'Europa e del Nord America. Si tratta di un perfezionamento della dottrina staliniana che continua, nella lotta all'Occidente e al capitalismo, la lotta di classe del vecchio marxismo — un rudere ideologico buono solo per l'Italia — combinata con l'anticolonialismo.

I Paesi europei, Francia, Italia e Germania sono perciò tenuti a stringere i loro rapporti, in modi e forme diverse, con l'America Latina. Non vi è dubbio che il recente viaggio del Presidente Frey in Italia e in Europa, e dell'on. Fanfani al Messico, hanno obbedito a un disegno politico meglio rispondente alle esigenze di un nuovo rapporto fra Europa e America Latina. I casi di Cuba e di Santo Domingo sono molto significativi e devono sollecitare le antiche Nazioni europee ad essere presenti nel continente meridionale americano per un impegno di cultura e di civiltà che sia fecondo e costruttivo. A tale scopo nascerà a Roma — e noi vorremmo che occupasse un palazzo storico degnamente restaurato — un «Istituto italo-americano per la cooperazione culturale ed economica e per le relazioni umane». E' stata una iniziativa dell'on. Fanfani nell'intento di una vera e concreta partecipazione nostra e altrui a una cultura, anzi a una civiltà comune.

Il Presidente Saragat ha espresso nobilmente questi concetti nel suo discorso a Brasilia, davanti alle due Camere riunite, quando ha parlato della necessità di «eliminare nel nuovo Continente gli squilibri economici e sociali, al fine di diffondere il metodo della libertà e dare la casa e il pane, non solo ai popoli che possiedono questi beni, ma anche a quelli che ne sono privi». Questa è la sola competizione possibile nel tempo presente che lascia le invasioni e le guerre alle regioni sottosviluppate.

Rimane una considerazione da fare. Il Presidente Saragat ha incontrato sul suo faticoso, ma trionfale viaggio, una emigrazione italiana anteriore agli anni della seconda guerra mondiale e a volte con lo spirito dei primi lustri del secolo, quando il ricordo della Patria era ancora quello del De Amicis nel suo racconto: «Dagli Appennini alle Ande». Sono generazioni di italiani di un'altra stagione, cresciuti in una diversa temperie politica. Per stabilire un rapporto continuato e fecondo con quella emigrazione, bisogna dissipare le ombre della lotta civile che ha oscurato per molti anni il cielo della Patria italiana. Gli istituti di cultura e le scuole italiane possono fiorire solo su un terreno che sia sgombro dei detriti del passato che ancora indugia nelle nostre città, tanto più che il rapporto da stabilire non è solo tra Roma e Brasilia, tra Roma e Buenos Aires. Il rapporto è tra l'intera Europa e l'America come custodi di una comune civiltà. Non occorre di meno di un così vasto spazio, quando da Pechino si pensa di condurre alla lotta interi continenti come l'Asia e l'Africa.

Ugo d'Andrea

Singolare invito alla stampa

UN IMPORTANTE EVENTO sta maturando in Cina?

Hongkong, 25

Ad Hongkong circolano, negli ambienti giornalistici e diplomatici, voci di un importante annuncio da parte della Cina comunista, nel giro di dieci giorni. Chi dice che sarà annunciata un'altra esplosione nucleare e chi dice che Mao sarà sostituito alla direzione del comunismo cinese da Liu Shao-ci. Queste voci sono alimentate dal sorprendente invito di Pechino a 150 giornalisti e radiocronisti stranieri, esclusi gli americani, a partecipare il 26 settembre ad una conferenza stampa a Pechino, e a rimanere poi dieci giorni in visita a varie località della Cina, sono già 61.

La situazione

La crisi fra l'India e il Pakistan sembra ancora molto lontana dalla soluzione. A quattro giorni dalla tregua i due eserciti continuano a fronteggiarsi minacciosamente, dando luogo a sporadiche azioni di guerra. Ambedue le parti denunciano violazioni dell'armistizio. Gli osservatori dell'ONU sono già dovuti intervenire per imporre il rispetto del «cessate-il-fuoco». In questo clima una soluzione negoziata del conflitto appare quanto mai difficile. Inoltre sia Nuova Delhi che Rawalpindi dimostrano la più assoluta intransigenza sulla questione del Kashmir: il Pakistan chiede il plebiscito, l'India lo esclude decisamente.

Più rasserenanti sono invece le notizie dal fronte indo-cinese. Una fonte ufficiale di Nuova Delhi ha annunciato che le truppe cinesi si sono ritirate da tutte le posizioni che occupavano nei pressi della frontiera col Sikkim.

Ad Atene, il Presidente del Consiglio Stefanopulos, ricevuta l'investitura con la favorevole votazione sulla fiducia, ha completato il nuovo Gabinetto. Re Costantino ha dichiarato chiusa la sessione straordinaria del Parlamento, riconvocandola per il 15 novembre. L'ex leader Papandreu, battuto nella grande crisi, ha dichiarato che il Governo Stefanopulos avrà vita effimera, perchè non dispone nè di prestigio numerico, nè di sostegno popolare.

Nel Vietnam prosegue con sempre maggiore intensità l'azione dell'Aviazione americana contro obiettivi nel Vietnam del Nord. A Washington funzionari del Governo americano hanno definito la situazione «ragionevolmente buona», dato che l'iniziativa, nella lotta contro i vietcong, è passata ai sudvietnamiti e agli americani.

Il Presidente della Repubblica Saragat ha avuto un colloquio con il Presidente del Consiglio informandolo sull'esito del suo viaggio in America Latina. Moro ha aggiornato Saragat sugli ultimi sviluppi della politica interna italiana.

Il Ministro del Tesoro Colombo è giunto in aereo negli Stati Uniti per partecipare all'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale convocata a Washington per discutere i problemi della «liquidità».

E' SEMPRE INCANDESCENTE L'ATMOSFERA SULLA LINEA DEL «CESSATE-IL-FUOCO»

CONTINUE LE VIOLAZIONI DELLA TREGUA INDO-PAKISTANA

Primi interventi degli osservatori dell'ONU per far tacere le armi
Appare per ora impossibile una soluzione ragionevole per il Kashmir

I CINESI SI SONO ALLONTANATI DAL SIKKIM

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nuova Delhi, 25

Nuova Delhi e Rawalpindi sono così impegnate nel lanciarsi reciproche accuse e scambiarsi insulti che il margine utile per iniziare trattative per un pacifico accordo tra i due Paesi si sta sempre più assottigliando. Verso una soluzione pacifica e ragionevole del dissidio non si fanno, tra l'altro, progressi per una questione materiale di tempo: politici e militari delle due parti non si occupano che di scoprire in fallo gli avversari. Nelle ultime 24 ore accuse ed insulti si sono moltiplicati e proteste per violazioni di tregua ed «attacchi proditori» sono state inviate all'ONU.

All'unisono i portavoce dei Ministeri della Difesa di Nuova Delhi e di Rawalpindi affermano che l'opposto esercito ha effettuato «illegali avanzate». Anche il Primo Ministro Shastri, solitamente estremamente controllato, è intervenuto oggi direttamente nelle polemiche, prendendo l'iniziativa per sottoporre all'attenzione delle Nazioni Unite e del Segretario generale dell'ONU in particolare le violazioni della tregua da parte pakistana.

Secondo Nuova Delhi, l'Esercito pakistano ha attraversato in forze la frontiera indiana a circa 60 chilometri a Sud di Amritsar, e nella stessa zona i reparti indiani sarebbero stati costretti ad intervenire per fronteggiare gli invasori. Quest'ultima affermazione sembra da collegarsi con le notizie di ieri di fonte pakistana, secondo le quali nella zona di Lahore le artiglierie indiane avevano nuovamente aperto il fuoco. L'India accusa inoltre il Pakistan di avere intrapreso azioni di guerra dopo il «cessate il fuoco» anche nell'area di Fazlika e nel settore di Jammu.

Per Rawalpindi, naturalmente, la zona di Lahore è senza pace per colpa degli indiani. Questi, secondo le fonti pakistane, si sarebbero anzi resi colpevoli di «atrocità» nei confronti delle popolazioni civili. I giornali di Rawalpindi dicono senza mezzi termini che «i soldati indiani hanno commesso in territorio pakistano amicidi, stupri e razzie».

Nel pomeriggio poi un comunicato del Ministero della Difesa pakistano ha affermato «che gli indiani hanno compiuto nelle ultime ore cinque violazioni della tregua». Avrebbero occupato diverse fortificazioni ed avrebbero assunto il controllo di territorio abbandonati dai pakistani in ossequio agli accordi di cessazione delle ostilità. Oggettivamente la situazione non appare insomma tranquillante e, per certi aspetti, nemmeno determinata da volontà responsabili.

Sul piano politico, tra l'altro, non si annuncia nemmeno una apertura attraverso la quale India e Pakistan possano intendersi. Rawalpindi continua a ripetere che senza il plebiscito nel Kashmir la situazione non potrà essere in alcun modo regolata, e Nuova Delhi continua a negare ogni disponibilità anche remota al plebiscito. Proprio oggi il Presidente della Repubblica indiana, Radhak Rishnam, ha affermato durante un discorso radiodiffuso che un plebiscito nel Kashmir sarebbe inutile ed assolutamente irragionevole».

Fortunatamente, almeno uno degli aspetti critici della situazione di questa parte dell'Asia sembra avviarsi verso la soluzione: la tensione cino-indiana è in diminuzione. Pechino non ha lanciato altre accuse o rivendicazioni, e Nuova Delhi ha annunciato che tutte le truppe cinesi si sono ritirate dalle posizioni occupate vicino alla frontiera del Sikkim.

Finora, a quanto si sa, il gen. Nimmo, capo degli osservatori militari dell'ONU per l'osservanza della tregua, ha comunicato al Segretario U Thant due casi di violazione dell'armistizio sul terreno, mentre si sta indagando su «numerose accuse» di altre violazioni. Nei due casi accertati gli osservatori dell'ONU sono intervenuti presso i rispettivi comandi indiano e pakistano, ottenendo la sospensione del fuoco. Le due violazioni sono avvenute: una nel Punch, nella parte indiana del Kashmir, dove i pakistani hanno concentrato il fuoco sulla strada principale della zona; l'altra nei pressi di Lahore, dove i due eserciti si sono cannoneggiati a vicenda.

U. P. I.

Votazioni «elettroniche» all'O.N.U.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

New York — Alle Nazioni Unite è stato inaugurato un nuovo pannello elettronico su cui appaiono i risultati delle votazioni: ecco il congegno alle spalle del banco della presidenza

UDIENZA AL CAPO DEL GOVERNO A CASTELPORZIANO

Saragat ha informato Moro dei risultati del suo viaggio

L'amicizia con i Paesi dell'America Latina è la terza realtà della nostra politica estera

Roma, 25

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa mattina a Castel Porziano, ove si era recato subito dopo il ritorno a Roma dal Sud America, il Presidente del Consiglio Moro. Saragat ha informato il Capo del Governo sull'esito del suo viaggio nei Paesi dell'America Latina, dicendosi particolarmente colpito dalle accoglienze ricevute, sia dai governanti, sia dalle popolazioni, in particolare dagli italiani e dai loro discendenti. Saragat ha espresso a Moro il suo profondo convincimento secondo il quale la salda unità, l'amicizia che ci lega con i Paesi dell'America del Sud è, con la NATO e la CEE, la terza concreta realtà della nostra politica estera. Le nostre relazioni con Paesi amici della America Latina debbono svilupparsi sul piano politico, culturale, commerciale ed economico.

L'on. Moro, a sua volta, ha riferito all'on. Saragat gli avvenimenti della vita politica italiana negli ultimi quindici giorni. Nell'occasione è stato fatto il punto della situazione in vista sia della riapertura dei lavori parlamentari fissata per lunedì prossimo, sia dei congressi dei vari parti. Si è parlato anche della elezione di Fanfani a Presidente dell'Assemblea dell'ONU e dei problemi connessi.

Fanfani, allorchè si congedò da Saragat, preannunciò che intendeva rendersi personalmente conto a New York se gli era possibile conservare la carica di Presidente dell'Assemblea e quello di Ministro degli Esteri. Questa era la sua intenzione, ma prima di decidere voleva accertarsene di persona. Fanfani perciò aveva detto che dopo qualche giorno avrebbe fatto conoscere al Presidente del Consiglio e al Presidente della Repubblica, per lettera, il suo punto di vista. Si è perciò in attesa del messaggio del Ministro degli Esteri.

Se Fanfani dichiarerà di poter conservare i due incarichi, si porrà allora semplicemente il problema della cessione della delega ad un collega di Governo (si fa il nome di Colombo) per la CEE; se invece Fanfani dichiarerà di non sentirsela di fare contemporaneamente il Presidente dell'Assemblea della ONU e il Ministro degli Esteri, allora si dovrà procedere alla sostituzione. Il candidato più probabile per un eventuale interinato è il Ministro senza portafoglio Piccioni.

Da fonti ufficiose è stato confermato che Saragat si recherà a Varsavia dal 14 al 16 ottobre e che sarà accompagnato dal Ministro per il Commercio estero Mattarella. Si è appreso inoltre che, in linea di massima, è stato deciso che la visita di Moro in Jugoslavia si svolgerà nella seconda settimana di novembre, cioè immediatamente prima del congresso socialista e immediatamente dopo l'assemblea organizzata della D.C. La visita di Moro in Jugoslavia si protrarrà per quattro giorni: tre giorni a Belgrado e un giorno probabilmente a Zagabria. A Belgrado Moro avrà incontri con il Maresciallo Tito.

IN DICIOTTO MESI L'INDIA può farsi l'atomica

Washington, 25

In un dispaccio da Nuova Delhi, la società televisiva americana «CBS» ha annunciato che l'India è virtualmente in grado di procedere al suo primo esperimento nucleare entro 18 mesi. La notizia è stata attribuita ad un'alta fonte diplomatica, che ha chiesto di mantenere l'incognito. Questa personalità avrebbe precisato che l'India farà esplodere la sua bomba sotto terra, piuttosto che nell'atmosfera, come ha fatto la Cina.

Il dispaccio della «CBS» aggiunge che i membri del Parlamento indiano che finora si erano opposti alla costruzione di un ordigno atomico, hanno ora cambiato opinione.

LE NUOVE PROSPETTIVE DI DISARMO APERTESI ALL'ASSEMBLEA DELL'ONU

«TORNATI ALLA NORMALITÀ» I RAPPORTI FRA EST E OVEST

Evidente incertezza di una gran parte dei delegati verso la Cina rossa
«Fanfani sta facendo un ottimo lavoro come Presidente» dichiara U Thant

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 25

A conclusione della prima settimana di lavori, il panorama della 20.a sessione dell'Assemblea generale dell'ONU sembra offrire due elementi di interesse non trascurabile: il rapido ritmo dei lavori, che entusiasma i delegati dopo la paralisi dell'anno scorso, e la prospettiva di un dialogo tra Est e Ovest sul disarmo. Quest'ultima impegna in queste ore gli ambienti governativi e gli esperti di Washington, in sede di analisi e di preparativi della serie dei colloqui che il Segretario di Stato Rusk aprirà domani a New York. Alle 19 di domani sera, il Segretario di Stato avrà un colloquio col Presidente dell'Assemblea Fanfani, nell'ufficio di questi al 38.o piano del Palazzo di Vetro, dove è situato anche lo studio di U Thant.

Il Segretario generale, in una conversazione con i giornalisti avuta ieri sera durante un ricevimento offerto dalla delegazione di Singapore, ha espresso il suo compiacimento per il ritmo dell'Assemblea, affermando che «Fanfani sta facendo un ottimo lavoro come Presidente». U Thant ha poi notato: «E' la prima volta che l'Assemblea adotta la agenda in una sola seduta». Il Segretario si riferiva alla approvazione, avvenuta ieri nel giro di qualche ora, dei 106 punti all'ordine del giorno, compresa la questione dell'ammissione della Cina comunista e quella della condotta dei cinesi nel Tibet.

Sul primo punto non vi sono state obiezioni, e Fanfani pertanto ha subito disposto l'iscrizione nell'agenda. Sulla seconda questione, posta da un gruppo di Paesi che accusano i cino-comunisti di violenze e sopraffazioni nei confronti della popolazione del Tibet, si è avuta invece battaglia: l'iscrizione del tema è stata approvata con 41 voti favorevoli, 26 contrari, 46 astensioni e 4 assenti. L'alto numero di astensioni viene esaminato con interesse dagli osservatori come prima indicazione degli orientamenti per il dibattito sulla rappresentanza cinese all'ONU, che avrà inizio forse ai primi di ottobre. Le astensioni superiori al numero dei voti favorevoli, sembrano manifestare incertezza sull'atteggiamento da tenere verso la Cina.

Oggi, sabato, l'Assemblea non ha avuto sedute plenarie. Il Ministro degli Esteri Fanfani ha riunito per una colazione di lavoro i rappresentanti dei sei Paesi della Comunità economica europea presenti a New York: il Ministro degli Esteri francese Couve de Murville, il Ministro degli Esteri olandese Luns, i capi delegazione del Belgio e del Lussemburgo, e l'osservatore della Germania federale.

Circa il problema del disarmo, le sfere governative di Washington avvertono i giornalisti che non bisogna delineare prospettive troppo rosee circa i rapporti Est-Ovest, aggiungendo però che si può ben dire che essi sembrano «tornati alla normalità». Fino a poco fa, prima della posizione comune rispetto al conflitto indo-pakistano, sulla scena dei rapporti Mosca-Washington c'era solo il Vietnam. Ora vi sono anche le nuove proposte di ambedue le parti sul disarmo che, a voler essere prudenti, per lo meno assicurano il proseguimento del dialogo.

Fonti governative di Washington hanno diffuso qualche interessante particolare sulla nuova stazione sismica del Montana che gli Stati Uniti hanno deciso di aprire ai visitatori sovietici il giorno dell'inaugurazione, il 12 scorso. Fonti dell'Ente per il disarmo osservano che il collaudo del grande impianto di registrazione dei terremoti potrà confermare o meno, forse in forma definitiva, la speranza della possibilità di segnalare a distanza esplosioni sotterranee. L'alta sensibilità degli strumenti — venti volte superiore a quella degli impianti in uso — fornirà forse la chiave per la differenziazione degli scoppi atomici dalle scosse naturali. La stazione di cui ha parlato il delegato americano Goldberg nel discorso di avant'ieri, dispone di 525 impianti disposti in una rosa di 21 posti di osservazione. Se il complesso saprà distinguere i terremoti dalle esplosioni atomiche sotterranee, quattro centri di questo tipo potranno assicurare il controllo mondiale dell'osservanza di un bando di simili esperimenti, e ogni tipo di scoppio nucleare potrebbe esser perciò intercettato senza bisogno di ispezioni.

Per quanto riguarda il progetto russo per il blocco della diffusione delle atomiche, si osserva poi, l'incognita del futuro resta legata al grado di negoziabilità, e non solo da parte sovietica, dei progetti di integrazione e delle aspirazioni nucleari dei Paesi interessati. Nessuno si azzarda a prevedere categoricamente fin da ora quale sarà la misura di flessibilità che le parti dimostreranno in concreto nel corso del negoziato futuro, dietro le quinte, in Assemblea, o alla ripresa dei lavori del Comitato dei 18 a Ginevra.

Si apprende, infine, che gli uffici tecnici dell'Ente governativo per il disarmo stanno elaborando i dettagli della proposta americana per il «baratto» tra Mosca e Stati Uniti nella distruzione di testate atomiche. A quanto si è appreso, il progetto ha ricevuto la approvazione di un apposito comitato per «l'equilibrio strategico» di cui fanno parte, fra l'altro, tutti i Capi di Stato Maggiore. Il comitato ha concluso che la misura «collaterale» di disarmo non altererebbe il sostanziale margine americano di superiorità nell'armamento strategico nei confronti dell'Unione Sovietica e, meno che mai, della Cina comunista.

Vice

LUNGO LA LINEA DI ARMISTIZIO DOPO LA BUFERA TRA INDIA E PAKISTAN

SI RICUPERANO I ROTTAMI MA I MORTI RESTANO INSEPOLTI

Rievocati i furibondi corpo a corpo per la conquista di pochi chilometri di terreno
Accuse a Nuova Delhi: atrocità contro i civili e mine disseminate dopo la tregua

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Khem Karan, 25

Siamo andati oggi a visitare la linea armistiziale tra India e Pakistan, nel settore di Khem Karan; sui campi di granoturco devastati, che sino a poche ore prima dell'armistizio di mercoledì sono stati teatro di una furibonda battaglia corpo a corpo, giacciono ancora, insepolti, i cadaveri dei soldati indiani, il terreno è ingombro di carogne di animali, le strette, polverose strade campestri in terra battuta sono bloccate dai rottami dei carri armati.

Visitiamo quest'area allucinante, battuta dal sole spietato, con un termometro che segna 38 gradi. La jeep che il Comando pakistano ha messo a nostra disposizione solleva una enorme nube di polvere finissima e densa. Il lezzo di morte è insopportabile. I soldati pakistani si difendono dei miasmi e dalla polvere legandosi sul volto fazzoletti inumiditi; lavorano alacremente al recupero dei carri armati danneggiati, che vengono faticosamente rimorchiati nelle retrovie, per essere riparati in officine da campo.

Ma non trascurano di recuperare anche i rottami di carri distrutti, per ricavarne parti di ricambio preziose. Sinora, però, non hanno avuto il tempo di seppellire i morti del nemico, o di rendere innocue le mine anti-uomo, disseminate dagli indiani prima e — a sentire il maggiore pakistano che ci accompagna — anche dopo l'armistizio.

Viaggiando da Kasur in direzione di Amritsar, abbiamo attraversato un canale su un ponte che i genieri pakistani hanno costruito accanto al vecchio ponte, distrutto nel corso della battaglia. Sul lato indiano del canale, il primo edificio che incontriamo è una costruzione in muratura, intonacata di giallo, che reca la scritta: «Governo dell'India, dogana di Khem Karan, 1951».

L'ufficiale che ci accompagna dice che, il 6 settembre, gli indiani attaccarono in forze, con due brigate — circa seimila uomini — e superarono il canale, ricacciando indietro i pakistani. Il giorno dopo, i pakistani contrattaccarono, riconquistando il terreno perduto e constringendo gli indiani a ritirarsi ben oltre la frontiera. Nella notte dell'8 settembre, i pakistani avevano occupato Khem Karan. Poi costrinsero gli indiani a ritirarsi oltre Chima ma, successivamente, ripiegarono per attestarsi su una linea più facilmente difendibile. Ora sono 12 chilometri oltre il confine.

Arriviamo a un posto di «rangers» pakistani, la prima fila dello schieramento, oltre il quale c'è la terra di nessuno; più innanzi, al di là di altri campi devastati, ci sono le postazioni degli indiani. I cingoli dei carri hanno praticamente cancellato l'asfalto della strada. L'ufficiale pakistano, mentre attraversiamo i campi di mais ingombri ancora di caduti insepolti, ci spiega la faccenda delle mine antiuomo. Dice che «gli indiani usano un tipo micidiale di mine: le cariche sono collegate ad una molla, che quando viene azionata lancia l'ordigno in alto: scoppiando, fa strage per largo raggio, disseminando di schegge la zona all'intorno». Il maggiore afferma che gli indiani hanno disseminato la linea armistiziale di questi ordigni giovedì, il giorno dopo la tregua, muovendosi per i campi con grandi bandiere bianche, e facendo finta di cercare i loro morti.

Un colonnello pakistano, che ci raggiunge sulla linea armistiziale a bordo di un elicottero «Bell», afferma che gli indiani si sono resi responsabili di atrocità contro la popolazione civile. «Nella città di Charwa (a qualche chilometro ad Est di Sialkot) — dice — i soldati indiani hanno caricato tutte le donne giovani su autocarri e le hanno portate via. I vecchi sono stati uccisi ad uno ad uno e i bambini sono stati messi in fila e poi schiacciati sotto i carri armati». Il colonnello afferma che questo avvenne la notte del 7 settembre.

Quando gli abbiamo chiesto se un rapporto su questi fatti sia stato inoltrato alle Nazioni Unite, ha risposto: «E cosa potrebbero farci le Nazioni Unite? Che cosa hanno fatto da diciotto anni a questa parte per il Kashmir?»

A. P.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Rawalpindi — In primo piano un soldato pakistano con maschera per difendersi dai miasmi dei cadaveri insepolti. Dall'altra parte del canale soldati indiani. A lato un ponte distrutto

TRAENDO LO SPUNTO DALLE RECENTI VICENDE POLITICHE ATENIESI

Nenni indica i pericoli del «dopo» agli avversari del centro sinistra

Partite per Londra le delegazioni del PSDI e del PSI al congresso del partito laburista britannico L'on. Piccoli ha detto che non solo alla D.C. si devono chiedere contributi agli incontri tra partiti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 25

Nenni, in un articolo che pubblicherà domani l'«Avanti», sottolinea che in Grecia, il «Palazzo» e cioè la Corte, l'Esercito, la destra economica e la destra agraria hanno rovesciato la coalizione di centro-sinistra instaurando un Governo reazionario conservatore. Il titolo dell'articolo è eloquente: «Il Palazzo in Grecia ha rovesciato il centrosinistra». Dagli avvenimenti greci Nenni trae un monito per quanti nel nostro Paese vogliono far cadere il centro-sinistra. Nenni si riferisce evidentemente alla sinistra del suo partito, ai lombardiani e ai comunisti. «Oggi — scrive Nenni — c'è una prospettiva greca, una nuova ipotesi greca da prendere in considerazione; essa dovrebbe insegnare a tutte le forze democratiche e di progresso a non rompere un equilibrio senza avere creato le condizioni di un altro equilibrio a un livello più alto. Ciò vale per i greci, per quelli che dal centro-sinistra volevano più di quanto poteva dare, per quelli che dall'interno del centro-sinistra hanno favorito la manovra del Palazzo e sono oggi prigionieri della destra. Ciò vale un poco anche per noi anche se diversa è la situazione da Atene a Roma».

Oggi è partita per Londra la delegazione del PSDI che assisterà alla sessantaquattresima conferenza annuale del Labour Party. Della delegazione fanno parte, oltre al vicesegretario del partito Cariglia, il segretario generale della UIL Viglianesi e il dott. Ippolito della segreteria nazionale del partito. Prima della partenza, Cariglia ha dichiarato che il congresso di quest'anno del Labour Party assume un particolare significato perchè è il primo che si celebra dopo l'ascesa al potere di quel partito. Cariglia ha annunciato che durante il soggiorno a Blackpool i socialdemocratici italiani avranno occasione di incontrarsi con gli altri dirigenti di partito dell'Internazionale socialista e di discutere con loro alcuni problemi comuni che formeranno oggetto di esame alla prossima riunione del Bureau dell'Internazionale socialista che si terrà a Londra il 4 e il 5 ottobre. Domani parte per la Granbretagna anche una delegazione del PSI composta da De Martino, Riccardo Lombardi e Paolo Vittorelli. E' la prima volta — ha detto oggi Vittorelli — che una delegazione del PSI viene ufficialmente invitata a partecipare ai lavori del congresso laburista.

Di politica estera e dei suoi riflessi nel campo del PCI si è occupato l'on. Orlandi che in un articolo scritto per «Socialismo democratico». Orlandi ha sottolineato il disorientamento della stampa comunista di fronte ai più recenti avvenimenti internazionali ed ha osservato che «sotto l'incalzare dell'ultimatum cinese è caduto il mito, reso suggestivo e popolare dalla personalità di Lenin, del rapporto di causa ed effetto intercorrente tra l'imperialismo capitalistico e la guerra». «La difficile lotta per la coesistenza e la pace — prosegue Orlandi — ci mette di fronte ad una realtà che non è caratterizzata dagli schemi classisti ipotizzati dai teorici e dai dirigenti del comunismo, ma da una situazione diversa che vede Stati Uniti d'America e Unione Sovietica impegnati insieme a salvare la pace e la coesistenza di fronte ai tentativi eversivi e agli attentati messi in essere dalla Cina comunista».

Sulla base di questa constatazione lo scritto di Pajetta sull'ultimo numero di «Rinascita» — prosegue il parlamentare socialdemocratico — contiene affermazioni prive di fondamento e di validità e offre «una ulteriore riprova del disorientamento di un partito costretto ad assistere sconcertato ed inerte, al crollo di tanti miti che costituivano le sue idee-forza». Replicando alle affermazioni di Pajetta secondo cui la coesistenza è un obiettivo che deve essere conquistato dalle forze liberatrici e ad essa si oppone l'imperialismo come tale, l'on. Orlandi scrive che la realtà è completamente diversa da quella ipotizzata e prospettata dai dirigenti comunisti. «La coesistenza e la pace — prosegue — sono state garantite dalla decisione e dal coraggio delle democrazie occidentali. La sdrammatizzazione dei contrasti e della guerra fredda non determina crisi nel nel mondo democratico, ma apre una crisi nel mondo comunista.

Di politica estera si parlerà, anche in Parlamento. Infatti gli on.li Luzzatto e Vecchietti del PSIUP hanno interpellato il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri per conoscere «quale atteggiamento intendono assumere per la autonomia e la sicurezza del nostro Paese di fronte ai recenti sviluppi della situazione internazionale in relazione all'aggravato intervento americano nel Vietnam e al conflitto indo-pakistano, nonchè ai nuovi orientamenti recentemente apparsi nei rapporti internazionali». La interpellanza chiede anche che l'Italia appoggi l'ingresso all'ONU della Cina.

Pochi sono gli avvenimenti da sottolineare in politica interna. L'on. Piccoli, vicesegretario della D.C., parlando a Celana in provincia di Bergamo, ha osservato che questo è un momento particolarmente favorevole per un esame di coscienza da parte della Democrazia cristiana. I passi compiuti, gli eventi verificatisi — ha detto — hanno dato ragione e occasione di meditazione ad ogni parte della Democrazia cristiana: ciascuna delle quali ha dovuto onestamente constatare che non aveva il possesso esclusivo della verità; che le tesi dibattute e contrastate anche duramente, alla fine dovevano incontrarsi in una sola esperienza molto più complessa. Ci siamo accorti che le soluzioni non si trovano in schemi precostituiti; ma passano per un lavoro serio, impegnato e coerente con la nostra dottrina e con noi stessi. Ci siamo accorti che nessun incontro di forze politiche è di per sè risolutore se non è sostenuto da un grande clima ideale e se non è sostanziato da contenuti che si riferiscano ad un rinnovamento prima ancora morale che sociale ed economico; clima che deve realizzarsi da parte di tutti e non soltanto da parte della Democrazia cristiana.

L'on. Piccoli ha ricordato «che un partito politico deve tenere alto il proprio patrimonio ideologico, riconsiderarlo in tutti i suoi atti, restare ad esso fedelissimo, dando così anche per questa via ed in questo modo, una solida certezza agli italiani». Parlando infine dei problemi relativi all'ordinamento dello Stato, l'on. Piccoli ha rilevato che l'assemblea nazionale della D. C. potrà dare, in un momento in cui sono sulla scena, tutti insieme, i più grandi temi dello Stato, dei partiti e della società democratica, una prima risposta esemplare a tutto il Paese: potrà ricordare a se stessa e agli altri partiti che la prima riforma deve incominciare da un migliore aspetto delle forze politiche, dalle quali in definitiva dipende il progressivo affermarsi e consolidarsi dello Stato di diritto, dalle quali, anche in misura rilevante, deriverà un miglior costume morale senza del quale le stesse riforme politiche, sociali ed economiche, con le relative garanzie e controlli, finirebbero per inaridirsi. Per questo l'assemblea nazionale della D.C. — ha concluso l'on. Piccoli — potrà influire positivamente anche fuori del partito.

C. M.

IL CONSOLE RAPITO



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Saigon — Jean Bion, viceconsole francese nella capitale vietnamita è stato rapito dai vietcong e da giorni non dà notizie

SCOMPARSI DUE GIOVANI nel lago di Bracciano

Roma, 25

Giovanni Bortone, di 19 anni, e Antonio Pignataro, di 20, ambedue domiciliati a Roma, sarebbero annegati nelle prime ore del pomeriggio nelle acque del lago di Bracciano, dove si erano recati da Roma a bordo di una motoretta. Si è persa ogni traccia di loro dalle 13.45 circa. I due giovani, noleggiata alle 13 una barca a remi, si sono allontanati per circa 300 metri dalla riva. Alcune persone che facevano lo sci acquatico, li hanno notati mentre prendevano il bagno. L'ultima persona che li ha visti è stato un bagnante che era a bordo di un altro natante, uno dei due stava tuffandosi. E' passato del tempo, finchè il noleggiatore della barca ha notato quella affittata ai giovani che andava alla deriva, lentamente, senza alcuno che la guidava. Si è avvicinato ed ha trovato gli indumenti dei due ragazzi.

FACILITAZIONI TARIFFARIE per i biglietti d'augurio

Roma, 25

L'Amministrazione delle PP. TT., allo scopo di favorire la utenza ed al fine di consentire la utilizzazione delle partecipazioni e delle stampe augurali in commercio, è venuta nella determinazione di tollerare, fino al 31 gennaio 1966, con la normale affrancatura di lire 20, la circolazione delle partecipazioni di nascita, di nozze e simili, nonchè delle stampe augurali contenenti convenevoli redatti a stampa, anche se eccedenti i limiti di dimensione (cm. 15x 10,5) e di peso (gr. 15) fissati con i recenti provvedimenti.

I TROFEI DELLA BREVE GUERRA



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Rawalpindi — La folla pakistana fa ala al passaggio di un «Centurion» catturato agli indiani

VARATO DAL COMITATO INTERMINISTERIALE

Il testo della delibera sui crediti per l'edilizia

Le banche sono state così autorizzate a investire una parte delle loro riserve in cartelle fondiarie

Roma, 25

Ecco il testo della delibera, approvata ieri dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, con la quale si autorizzano le banche a investire parte delle riserve obbligatorie in cartelle fondiarie, onde far fronte alle esigenze di finanziamento previste dal decreto-legge 1022 per l'edilizia:

«Questioni di carattere generale: 1) Riserve obbligatorie — Considerata l'opportunità di incoraggiare la realizzazione di iniziative nel settore dell'edilizia privata, intese a risolvere l'impellente problema delle abitazioni non di lusso, incrementando nel contempo la possibilità dell'occupazione; ritenuto che a tal fine possa soccorrere l'afflusso di mezzi finanziari agli istituti che esercitano il credito fondiario-edilizio, attingendo i mezzi attraverso l'emissione di cartelle; ritenuto che il collocamento delle emittende cartelle può essere facilitato mediante l'ammissione nei depositi vincolati che le aziende di credito devono costituire ai fini delle «riserve obbligatorie»; considerato che con l'investimento di parte delle riserve obbligatorie in detti titoli, tutte le aziende di credito tenute all'obbligo della riserva avranno la possibilità di ricavare un maggior margine di reddito su questa parte delle disponibilità da esse raccolte ma sottratte alla loro discrezionalità per quanto concerne l'impiego delle medesime; il Comitato, vista la propria delibera del 4-8-1947, con la quale venne disposto l'obbligo per le aziende di credito (escluse le Casse di risparmio, i Monti di credito su pegno di 1.a categoria e le Casse rurali ed artigiane) a costituire in deposito vincolato una parte della massa fiduciaria raccolta, delibera:

a) Fermo rimanendo l'obbligo di tali aziende di credito di investire in contanti la riserva in misura non inferiore al 10 per cento dell'eccedenza della massa fiduciaria rispetto al patrimonio, le aziende stesse hanno la facoltà di investire in cartelle fondiarie, o in titoli emessi da Istituti autorizzati per legge a esercitare il credito agrario di miglioramento, la quota di riserva dovuta a fronte degli incrementi registrati, posteriormente al 30 settembre 1965, limitatamente ai depositi a risparmio.

b) Le cartelle ed i titoli suddetti saranno valutati in ragione di 9/10 del loro valore di Borsa alla data del deposito. Nel caso di ribasso di tale valore, in misura superiore al 10 per cento l'istituto depositante avrà l'obbligo di provvedere alla reintegrazione del valore cauzionale del deposito; eguale valutazione sarà applicata ai titoli di Stato, diversi dai B.O.T., o garantiti dallo Stato, vincolati a riserva obbligatoria a tutto l'11 gennaio 1953, ancora esistenti nei depositi effettuati per assolvere tale obbligo; gli istituti depositanti hanno facoltà di sostituire tali titoli di Stato o garantiti dallo Stato con le cartelle fondiarie o con i titoli di cui alla lettera A).

Inoltre, il Comitato, vista la propria delibera del 7 agosto 1958, con la quale si sanciva l'obbligo per le Casse di risparmio ed i Monti di credito su pegno di 1.a categoria di costituire una «riserva speciale di liquidità» pari al 20 per cento degli incrementi mensili registrati dalle rispettive masse fiduciarie a decorrere dal 31 agosto 1958, delibera:

a) E' confermata alle Casse di risparmio e ai Monti di credito su pegno di 1.a categoria la facoltà di versare presso lo I.C.C.R.I., anzichè presso l'Istituto di emissione, le somme da vincolare, con obbligo per lo I.C.C.R.I. medesimo di riversare alla Banca d'Italia almeno il 50 per cento (in contanti o in B.O.T.) della riserva suddetta.

b) L'I.C.C.R.I. è facoltizzato ad investire in cartelle fondiarie o in titoli emessi da istituti autorizzati per legge ad esercitare il credito agrario di miglioramento, la quota della «riserva speciale di liquidità» da depositare presso la Banca d'Italia, a favore di incrementi registrati dopo il 30 settembre 1965, limitatamente ai depositi a risparmio, dalle Casse di risparmio e Monti di credito su pegno di 1.a categoria.

c) E' confermata all'organo di vigilanza la facoltà di consentire temporaneamente allo I.C.C.R.I. che la quota della «riserva speciale di liquidità», già depositata o da depositare presso l'istituto di emissione, possa eccezionalmente essere investita — nei termini e con le modalità che esso organo stabilirà di volta in volta — in altri titoli di Stato, garantiti dallo Stato, o in obbligazioni degli altri istituti di credito, abilitati ad operare in tutto o in parte nel territorio nazionale.

d) I titoli, le cartelle e le obbligazioni di cui alle lettere b) e c) saranno valutati secondo i criteri indicati al punto 1, lett. b).

INUSITATO ITINERARIO PER L'INGRESSO DEL PONTEFICE NELLA METROPOLI

A New York il corteo papale passerà per il «ghetto» di Harlem

Oggi Paolo VI celebrerà il suo sessantottesimo compleanno visitando a Pomezia un accampamento di zingari, dove impartirà alcuni battesimi e unirà in matrimonio una coppia di giovani gitani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 25

Tremila giornalisti e 75 macchine da ripresa televisive si preparano a seguire minuto per minuto, di qui a otto giorni, la visita del Papa a New York e alle Nazioni Unite: nelle ultime ore sono stati definiti fra l'altro i particolari della ripresa televisiva che verrà effettuata in comune dalle tre grandi società nazionali, per buona parte a colori, senza il finanziamento delle inserzioni pubblicitarie, e con solo due ore di intervallo, dalle 7 del mattino, in attesa dell'arrivo dell'aviogetto pontificio fino alla partenza delle ore 23. La rinuncia al sostegno della pubblicità ha ben pochi precedenti per la televisione americana.

Sulla pista dell'aeroporto Kennedy avranno campo libero le 75 telecamere e centinaia di microfoni e lampade, servite da 250 tecnici. I giornalisti hanno dovuto adattarsi invece alle necessità dei «pool», gli accordi che assegnano a piccoli gruppi di cronisti il compito di raccogliere le notizie e riferirle lealmente a tutti. Una ridotta pattuglia di corrispondenti potrà essere sulla pista; solo tre vetture di giornalisti — tante quante saranno quelle della polizia — potranno seguire nel corteo l'automobile con il tetto di cristallo infrangibile che gli agenti federali hanno insistito a voler adibire al trasporto del Papa. Fonti dell'Arcidiocesi di New York assicurano però che, se farà bel tempo, il Papa farà ritrarre il tetto della vettura, che è «trasformabile». Altre cinque automobili, oltre alla «Blubbletop» del Papa e a quelle di polizia e giornalisti, faranno parte del corteo: i Cardinali e altissimi prelati al seguito del Papa da Roma dovrebbero esser dieci.

Autorità e polizia municipali hanno anch'esse pressochè concluso il lavoro organizzativo, mirante ad uno scopo primario, così descritto da un portavoce: «Assicurare la comodità del Pontefice e proteggerlo da eventuali manifestazioni eccessive dell'entusiasmo che lo accompagnerà passo per passo». La colonna di auto percorrerà le strade dei quartieri più popolosi e i «ghetti di colore» di Harlem, ben di rado attraversati da cortei ufficiali. Le automobili procederanno ad una velocità costante di 25 chilometri all'ora e al loro passaggio potranno assistere anche migliaia di studenti delle scuole cattoliche cui verrà data giornata libera.

Vice

Nel pomeriggio, come già annunciato, Paolo VI si recherà a Pomezia nell'accampamento dei gitani o zingari, convenuti da ogni parte d'Europa: impartirà alcuni battesimi, benedirà le nozze di due giovani e darà la Prima Comunione a numerosi bambini. Dopo la Messa e il discorso assisterà ad un'azione coreografica sacra che sarà eseguita dal celebre gitano Luisillo e dai settanta danzatori della sua compagnia. La visita del Papa alle famiglie degli zingari vuol essere innanzitutto un atto pastorale di particolare affetto verso gente non sempre compresa e di incoraggiamento ai sacerdoti che svolgono il loro apostolato tra i nomadi.

In una nota la Radio Vaticana ha commentato il fatto altamente significativo che il Papa trascorra il pomeriggio della giornata del suo compleanno tra i gitani affermando tra l'altro: «E' un popolo in cammino da secoli, incapace di inserirsi nel pluralismo sociale, in una legislazione comunitaria, per istintiva repugnanza alle strutture che legano fra loro gruppi etnici diversi. Il diritto canonico li definisce con termine generico "vaghi erranti, errabondi...". Erranti gli zingari si muovono attirati da atavismo nomade anche se percorrono strade le quali li portino a destinazioni e soggiorni ben determinati... Un atto di fede dalle vie del mondo li ha spinti intorno al Papa, coscienti del suo amore per tutti i dispersi figli di Dio. La Chiesa degli uomini apre loro le sue braccia con materna sollecitudine».

A. Paglialunga

Il Papa e gli zingari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 25

Ricorre domani, 26 settembre, il sessantottesimo compleanno di Paolo VI: numerosi messaggi augurali sono pervenuti al Pontefice da ogni parte del mondo, tra i quali quelli del Presidente Saragat, di numerosi governanti e di massimi esponenti politici italiani. In Vaticano non è prevista alcuna particolare manifestazione.

LE SCUOLE VENGONO RIAPERTE ALL'INSEGNA DELLA POLEMICA

Appello del Ministro della Sanità contro l'eccesso dei compiti a casa

Se non altro di domenica - ha detto - gli studenti dovrebbero essere liberi
Quarantotto ore di sciopero nelle Università in opposizione alla riforma Gui

Roma, 25

La ripresa delle lezioni nelle scuole medie e degli esami della sessione autunnale e all'università si profila sotto il segno della polemica: è tornato improvvisamente alla ribalta, infatti, con una inattesa dichiarazione del Ministro della Sanità Mariotti, il vecchio problema dei troppi compiti a casa; ed è stato annunciato questa mattina uno sciopero di due giorni per la seconda quindicina di ottobre da parte degli studenti dei professori incaricati e degli assistenti universitari, se per il 15 del mese prossimo il disegno di legge Gui sulla riforma non sarà preso in esame dal Parlamento. Due temi diversi: ma collegati dal filo dell'inquietudine che continua a turbare la scuola italiana.

Il primo argomento, i compiti a casa, è quello che interessa più da vicino i sette milioni di ragazzi che torneranno a scuola da venerdì prossimo. La polemica non è certo nuova. Ma l'appello del senatore socialista Mariotti — che regge il Ministero della Sanità — perchè almeno la domenica gli alunni non debbano occuparsi di versioni, temi e teoremi, sarà sicuramente accolto con favore, anche se è poco ortodosso dal punto di vista delle competenze.

La proposta di Mariotti è certamente saggia, addirittura ovvia, ma non è nuova perchè il problema dei troppi compiti a casa è stato non solo il centro di dibattiti, convegni e polemiche, ma anche oggetto di una circolare che il Ministro della Pubblica Istruzione Gui inviò ai Provveditori il 20 febbraio dell'anno scorso. In quel documento — che, ci risulta, sarà ripetuto anche quest'anno — Gui raccomanda ai presidi di richiamare l'attenzione degli insegnanti perchè evitassero di concentrare «pesantemente» in alcuni giorni della settimana i compiti a casa.

Gui ricordava anche che questa raccomandazione era rivolta soprattutto ai professori delle scuole secondarie superiori, perchè nella nuova Media unica «ogni sovraccarico di compiti a casa è naturalmente precluso». Ma c'è di più. Il Ministro, che evidentemente conosce lo stato d'animo di disagio dei ragazzi per i troppi compiti — quello che Mariotti nell'intervista ha definito uno «stress non indifferente per la serenità psichica» — faceva appello nella circolare all'opportuno dosaggio del lavoro da eseguire anche in classe: in altre parole raccomandava di non limitare le ore a disposizione per lo svolgimento dei temi o dei compiti

Si tratta ora di far rispettare queste disposizioni che non sono certo ispirate alla demagogia della «scuola facile», ma al buon senso e ai criteri pedagogici moderni. La responsabilità è nelle mani dei presidi e soprattutto dei professori, anche se il fantasma dell'esame finale costringe troppo spesso i docenti a richiedere agli allievi uno sforzo talvolta eccessivo. Ma anche i genitori potranno contribuire a sciogliere questo nodo, se non indulgeranno troppo al «vittimismo» dei loro figlioli.

Più complesso — e in realtà più serio — è il secondo problema, che oggi è tornato nuovamente di attualità. Il mondo universitario è in agitazione ormai da qualche anno. E' spaccato in due tronconi che vedono da un lato la minoranza costituita dai professori di ruolo e dall'altro la maggioranza formata da studenti, professori incaricati, assistenti. C'è inoltre un'altra spaccatura non meno preoccupante: la polemica fra il mondo accademico nel suo complesso e la classe politica di Governo.

Tema di discussione, la riforma Gui sulla università che dopo mesi di trattative faticose e lente è stata approvata dal Consiglio dei Ministri e giace negli archivi di Montecitorio in attesa di arrivare sul tavolo della commissione pubblica istruzione per un primo esame.

E' proprio questo che oggi il comitato universitario ha sollecitato fissando una scadenza precisa — il 15 ottobre e una minaccia — due giorni di sciopero — se per quel giorno i commissari di Montecitorio non avranno cominciato a discutere il disegno di legge. Non si deve credere però che questo appello sia dovuto al desiderio di vedere arrivare in porto al più presto la riforma Gui.

Tutt'altro. Le associazioni degli incaricati, degli studenti e degli assistenti respingono quasi in blocco la riforma e non fanno mistero della loro speranza: che, cioè, una valanga di emendamenti modifichi profondamente la riforma, nel senso di una rottura maggiore con le strutture di oggi.

A questo proposito il comitato universitario ha già preparato una serie di documenti che saranno sintetizzati in un «libro bianco» e portati a conoscenza del Presidente del Consiglio e del Ministro della P. I.

FERMO IL TRAFFICO PER QUATTRO ORE

Scontro ferroviario in Valcanale: 4 feriti

Un merci è andato a investire un locomotore che stava attendendo il segnale di via libera

Udine, 25

Un treno merci, proveniente da Tarvisio e diretto a Udine, è andato a cozzare contro un locomotore fermo in attesa del segnale di via libera. Un locomotore e due vagoni sono usciti dai binari, quattro ferrovieri sono rimasti feriti e il traffico ha subito un'interruzione di oltre quattro ore.

L'incidente è avvenuto tra le stazioni di Ugovizza e Bagni di Lusnizza. I feriti sono il macchinista Ferruccio Armano e l'aiuto Abramo Vidoni, i quali si trovavano sul locomotore in sosta, il macchinista Guido Del Fabbro e il capotreno Gaetano De Carli, che erano sul treno merci.

I danni al materiale rotabile non sono gravi.

UN MORTO E UN FERITO in un «saldo di conti»

Sanremo, 25

Un uomo è morto e un altro è gravemente ferito in seguito a un «regolamento di conti» fra calabresi, avvenuto a Sanremo. Due immigrati dal Sud, Rocco Papasergio e Francesco Carbone, erano seduti in un'osteria, quando sono stati affrontati da due individui, armati l'uno di pistola e l'altro di coltello. Il primo ha scaricato l'arma, uccidendo il Papasergio e ferendo il Carbone; poi i due si sono dati alla fuga. A sera uno degli attentatori — Carmelo Lipari, di Reggio Calabria — è stato arrestato; l'altro — suo fratello Rocco — è ancora latitante. Il Lipari si è così difeso: «Appena entrato nell'osteria ho visto il Carbone e, sapendo che era armato ed essendoci tra noi dei conti da regolare, l'ho preceduto, sparando per primo».

VENTI CITTA' ETIOPICHE progettate da studi italiani

Roma, 25

Al «Consorzio italiano studi urbanistici», con sede a Roma, di cui fanno parte la «Piro e C.» — studi tecnici, la «Allconsult», il «Centro studi di storia urbanistica» dell'Università di Roma, nonchè lo studio «Mezzedimi» di Addis Abeba, è stata aggiudicata la progettazione urbanistica di 20 città situate nelle regioni Est e Sud dell'Etiopia. La progettazione è stata oggetto di gara internazionale, bandita nell'autunno 1964 dal «Ministry of interior-municipalities department» del Governo etiopico.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni nord-occidentali molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali. Tali fenomeni si estenderanno, nel corso della giornata, alla Sardegna, alle regioni centrali e alle regioni nord-orientali. Sulle regioni meridionali nuvoloso con tendenza a peggioramento a partire dal pomeriggio. Temperatura: in temporaneo aumento. Venti: dai quadranti meridionali moderati tendenti a forti nel versante tirrenico; deboli tendente a moderati altrove. Mari: bacini occidentali mossi tendenti ad agitarsi. Bacini orientali poco mossi tendenti a mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 10, 22; Verona 13, 22; Trieste 16, 22; Venezia 12, 24; Milano 11, 21; Torino 13, 16; Genova 16, 24; Bologna 13, 26; Firenze 10, 25; Pisa 12, 24; Ancona 15, 22; Perugia 12, 22; Pescara 12, 24; L'Aquila 9, 22; Roma (città) 12, 26; Roma (Ciampino) 12, 25; Campobasso 12, 20; Bari 13, 22; Napoli 12, 23; Potenza 10, 20; Catanzaro 18, 24; Reggio Calabria 15, 27; Messina 18, 24; Palermo 18, 25; Catania 17, 27; Alghero 14, 27; Cagliari 18, 24.

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato arenato su livelli stazionari dopo un agevole superamento dei riporti

La scadenza di riporti relativi ad un mese borsistico doppio e l'avvio dell'attività per ottobre non hanno introdotto nel lavoro della settimana sotto esame elementi di vivacizzazione di rilievo. Per ciò che concerne i riporti in scadenza lunedì, sono state rispettate le previsioni nel senso che le sistemazioni sono state molto facili e non numerose, mentre il denaro a disposizione è apparso abbondante e a tassi agevolati. Notata, d'altra parte, una certa richiesta a riporto di titoli in vista, come ad esempio Viscosa e Immobiliare Roma, richiesta che tuttavia non pare implicare particolari esigenze di scoperto effettivo, ma più verosimilmente di «scoperto tecnico» che, ovviamente, non può avere riflessi apprezzabili sulla tendenza. Nell'insieme se ne dovrebbe dedurre che il mercato si trova ad essere tecnicamente piuttosto leggero e facile da movimentare, purchè intervengano opportuni elementi di stimolo.

Malgrado l'agevole superamento dei riporti, il mercato non è riuscito ad impostare programmi nuovi di rilievo e neppure a sollecitare una apprezzabile presenza del denaro. Le uniche due sedute nelle quali si è assistito ad un quadro più ampio di variazioni di prezzi, sono state quella di martedì e quella di giovedì. Si è trattato però di due sedute ad andamento opposto, nel senso che martedì c'è stato un tentativo di rilancio che non ha mantenuto le promesse, per cui giovedì — superata la resistenza della seduta intermedia — si è ripiombati su livelli di una frazione appena superiori a quelli minimi di lunedì.

Per quanto concerne, poi, il lavoro di quest'ultima seduta, giova notare che più che dal facile superamento dei riporti è stata influenzata da determinate «code» della risposta premi, per cui si è avuto un apprezzabile afflusso di realizzi che hanno inciso negativamente sulla quota, facendole perdere qualche frazione rispetto al precedente venerdì. Si può osservare al riguardo che la meccanica degli spostamenti dei prezzi da luglio a settembre ha posto molti operatori a premio nella condizione di tentare di ridurre lo eventuale sacrificio del premio stesso, ritirando le partite impegnate e procedendo ad una pronta vendita del fisso.

Venerdì la Borsa si è mossa incerta e contrastata nell'ambito di indirizzi contradditori, che tuttavia hanno permesso una migliorata resistenza dei titoli di largo scambio, consentendo alla quota di chiudere su basi di qualche frazione superiori a quelle di giovedì. Ne è derivato che nella settimana non si è riusciti a costruire niente di positivo ed anzi si deve lamentare la perdita dal riporto.

A giustificazione, ma assai modesta, si può chiamare in causa la ripresa di realizzi connessi con le note difficoltà di un'azienda tessile, già balzati alla ribalta in precedenza e poi notevolmente rallentati. Ne hanno sofferto i valori dell'Unione Manifatture e con qualche altro titolo, verosimilmente anche le Viscosa, nei cui confronti, peraltro, da qualche tempo si constata la presenza di una campagna depressiva che si avvale di voci ed argomentazioni sulla cui fondatezza sussistono le più ample riserve. Ha inciso negativamente pure la sopraggiunta riflessività delle Catini, dei mercuriferi e di altri valori di primo piano già bene in luce, ma indubbiamente la causa prima è da ricercarsi nuovamente sul piano psicologico.

Si sa che la speculazione professionale è espressa da operatori caratterizzati di norma da elevata sensibilità e suscettibilità ai singoli fattori operanti nel loro specifico campo di azione; non meraviglia, perciò, se capovolgimenti di umore sono facilissimi in logica armonia con il dovere di elasticità di adattamento che il gioco comporta. Nel momento attuale, ad ogni modo, il particolare ambiente mostra di risentire oltremodo della lentezza con cui la nostra economia arranca verso il rilancio e paventa un po' tutto: la stasi negli investimenti industriali, la minaccia di nuove agitazioni sindacali, le complicazioni internazionali, la stasi del MEC, e via discorrendo. Se da parte governativa non si accelererà la attuazione dei provvedimenti annunciati per i vari settori produttivi maggiormente in difficoltà e se, soprattutto, non si opererà concretamente per rassodare la malferma ripresa di fiducia in un futuro senza avventure, non è più azzardato porre in prospettiva un nuovo scadimento della Borsa, specie se nel frattempo dovessero prospettarsi aumenti di capitale d'una certa consistenza globale. Continuando a rimanere assente il largo risparmio, il mercato azionario non può non prospettarsi il rischio di ritornare al punto in cui ogni aumento di capitale comportava l'immediata compressione della quotazione del titolo interessato.

Queste le argomentazioni nel momento attuale, alle quali si può tuttavia opporre discrete speranze che una tale prospettiva, pur possibile, non abbia a verificarsi, sia per la sollecitata azione tonificatrice ad opera del Governo, sia in virtù di opportuni interventi di sostegno. Il mercato, come detto, è di per sè tecnicamente abbastanza ben congegnato, ma presenta un equilibrio sempre più instabile, anche se tendenzialmente incline al meglio.

Alfredo Nemez

FIAT

Società per Azioni — Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi — Versato L. 115 miliardi

PAGAMENTO INTERESSI E RIMBORSO TITOLI ESTRATTI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da venerdì 1° ottobre 1965 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1957 — contro ritiro della cedola n. 16.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari 6% — emissione 1957 — estratti nel quinto sorteggio effettuato il 7 settembre 1965, contro presentazione dei certificati stessi muniti delle cedole n. 17 e seguenti:

dal n.	2857 al n.	3111	per il taglio da	25	obbligazioni
»	3970 »	4191				
»	5103 »	5541				
»	6568 »	6735				
»	36136 »	37218	» »	50	»
»	71406 »	73778	» »	100	»
»	76676 »	77557				
»	109498 »	110201	» »	500	»
»	119196 »	119738	» »	1000	»

L'elenco dei certificati suddetti e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso è stato presentato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti; sarà inoltre inviato gratuitamente ai richiedenti.

I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — Corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

La direttissima Trieste-Monaco

I TECNICI, questi sovrani assoluti dell'età moderna, stanno spianando le Alpi, come Luigi XIV si vantava di avere spianata i Pirenei; e certamente con maggior fortuna. I Pirenei ci misero pochi anni a spuntare di nuovo ben alti contro il cielo fra Spagna e Francia mentre Filippo V, morto il terribile nonno, si spagnolizzava. Le Alpi, traforate da ogni parte, resteranno aperte alla grande fiumana delle automobili, che per ora non è minacciata da nessuna concorrenza: il traffico aereo, in confronto di quello automobilistico, si può dire inesistente. Gli aerei sono contati dalle statistiche a migliaia, quando le automobili sono contate a milioni; un calcolo molto cauto assicura che entro il 1970 nell'Europa occidentale il numero delle automobili sarà più che raddoppiato. A queste automobili non mancano che le strade, e gli uomini non pensano ad altro: la grande massa ad andare in macchina, la folla dei tecnici a farle circolare.

Era facile prevedere che la apertura della galleria sotto il Monte Bianco avrebbe aperto la serie delle ardite costruzioni stradali sotto le Alpi. Torino, appena vinta la battaglia morale del Bianco e del San Bernardo, è già all'opera per la galleria del Frejus, e con ciò ha ottenuto un risultato inatteso: che l'asse economico italiano si va rapidamente spostando dalla Lombardia al Piemonte. Era ovvio pensare che la Lombardia sarebbe venuta presto alla riscossa; riscossa assai facile dopo che l'esempio del Monte Bianco ha dimostrato che le peggiori difficoltà di queste imprese sono, se non proprio facilmente, superabili; e non solo le difficoltà tecniche (non è probabile che un altro traforo alpino opponga agli ingegneri e ai minatori ostacoli così crudeli e ostinati come il Monte Bianco), ma le difficoltà finanziarie che alle origini paralizzano, come avvenne per il Bianco non per anni ma per decenni, ogni impresa. Si è avuta la prova materiale che una strada transalpina del genere si paga da sè: il capitale privato può affrontare una iniziativa del genere, sicuro che in trent'anni le spese saranno ammortizzate e il capitale investito darà un onesto reddito.

E' nato così il progetto della direttissima Milano-Monaco. Milano ha anche da risolvere il problema del Sempione oltre a quello del San Gottardo; ma per il momento le comunicazioni con la Svizzera non sono così urgentemente all'ordine del giorno: Bianco e San Bernardo danno uno sfogo sufficiente al traffico automobilistico. Milano deve aprirsi la strada diretta verso la Germania, e la direttissima con Monaco è la spina dorsale della nuova rete. Se ne parla da anni ma finora ci si è aggirati in un circolo chiuso in una superficiale concorrenza fra Bergamo e Brescia, come punto di partenza. La necessità di passare ai fatti ha tolto ogni significato a queste rivalità, e tutti gli sforzi tendono ora su un progetto di massima che passando sotto al colle dell'Aprica e sotto allo Stelvio raggiungerebbe il passo di Resia e di qua punterebbe diritto su Monaco (l'attraversamento delle Alpi Bavaresi rappresenta un problema a parte che i tedeschi potranno risolvere per conto loro). Ma è interessante che al progetto di finanziamento partecipino non solo numerosi enti e consorzi italiani, ma anche austriaci e tedeschi.

Quello che conta non è la riduzione della distanza fra Milano e Monaco, per quanto cento chilometri risparmiati significano molto in una mole di traffico così imponente. Quello che conta e decide è il fatto di potere percorrere la nuova arteria durante tutto l'anno, in tutte le stagioni; è il fatto che l'ampiezza e l'agevolezza della autostrada consentono un traffico quattro o cinque volte maggiore. Ed è qui che gli organizzatori della nuova impresa hanno le maggiori ragioni di successo: sia il movimento turistico, sia quello commerciale che urtano contro la barriera delle Alpi hanno possibilità di sviluppo di cui già ora si sente il bisogno, ma che la condizione attuale delle strade rende impossibile. Le macchine vi sono, manca la possibilità di usarle; la nuova autostrada creerà nuova, oggi incalcolabile ricchezza: l'infatuazione per l'automobile, la spinta irresistibile e per molti osservatori patologica verso la motorizzazione sono forze destinate a dare successi economici di prima grandezza.

Il fatto più importante però è questo: che non si tratta, come è stato per gli altri trafori alpini, solo della galleria sotto lo Stelvio: questa magna opera è solo una parte del progetto della direttissima Milano-Monaco: si vuole evitare il grave errore commesso col traforo del Monte Bianco e del San Bernardo dove non sono stati costruiti a tempo gli accessi alle gallerie, sicchè gran parte dei vantaggi che queste offrono potranno essere sfruttati solo in un lontano domani. La strada deve essere ed è concepita come un organo unico, di cui la galleria transalpina è la parte più rilevante, ma non più importante di tutto il resto: quando s'incomincerà a traforare lo Stelvio, si apriranno insieme le strade per arrivarvi.

Contemporaneamente da Trieste e da Venezia e — per fortuna — con gli stessi criteri razionali, viene presentato il progetto della direttissima Adriatico-Monaco. Come Milano così Venezia e Trieste sono relegate ai margini del traffico con la Germania meridionale incalzato tutto sul Brennero. E' assurdo che i porti d' Brema e Amburgo facciano la concorrenza ai porti dell'Adriatico nel commercio con l'Oriente che moltiplica per quattro le distanze dall'Europa centrale al canale di Suez, e per tre la distanza via terra dalle officine tedesche ai porti d'imbarco. Lo Adriatico è battuto dalla concorrenza del Mare del Nord per una ragione di tariffe, in parte, ma in parte assai maggiore dalle autostrade e dai canali tedeschi. Aprire una strada diretta agli autocarri fra la Baviera e Trieste e Venezia significa creare possibilità commerciali oggi impensabili. Del movimento turistico è inutile parlare: le quattro o sei ore di sosta al Brennero delle automobili durante i mesi estivi.

Anche qui la chiave di volta è il traforo della Vetta d'Italia, il passaggio diretto fra la Valle Aurina e lo Zillerthal. Ma anche qui la galleria transalpina viene concepita come parte integrante ed essenziale dell'autostrada Adriatico-Monaco: senza la galleria a nulla servirebbe la trasformazione in autostrada della secolare strada di Alemagna; ma anche la galleria, senza l'autostrada, non avrebbe senso. Sono cento i Comuni del Veneto che formano il comitato promotore per questa grande impresa, e gli enti privati e pubblici che s'impegnano al finanziamento ne coprono le spese. Quello che si chiede allo Stato (come per la direttissima Milano-Monaco) è dunque solo il consenso, diciamo morale per non dire burocratico; le garanzie giuridiche, l'opera di notaio oculato davanti a questa impresa che non è troppo ambiziosa (come l'esperienza lo dimostra) per il capitale privato.

L'appoggio morale dello Stato, ovvero gli impacci burocratici sono oggi la difficoltà più grave per queste imprese. Non sembra vero, eppure è così. Il semplice buon senso (e molte amare esperienze) insegnano, come si è visto, di non distinguere i trafori alpini dalla costruzione delle autostrade, che formano un'unica cosa. Eppure a Torino i promotori del traforo del Frejus, che costituirà la più imponente comunicazione commerciale tra la Francia e l'Italia (fra l'Atlantico e lo Oriente) si preoccupano che la voce «galleria del Frejus» occupi un posto a parte nei piani economici italiani e non sia confusa con quella generica di «autostrade». Eppure il Frejus può essere costruito senza nessun contributo finanziario dello Stato; ma quello che non danno le casse statali può essere ampiamente tolto dagli uffici tecnici.

Alberto Spaini

La cantante Dalida in «Menage all'italiana»

Roma, 25

La cantante francese Dalida, completerà il cast di «Menage all'italiana» nel ruolo della moglie più minacciosa del protagonista, la quale non esiterà a puntare una pistola contro il marito quando verrà a scoprire la sua infedeltà. Il protagonista, come è noto, è Ugo Tognazzi.

«OPERAZIONE ANTI-FUNGO»



Continua l'operazione anti-fungo. Ecco un funzionario dell'Annona mentre sequestra dei funghi in un mercato romano. Dagli esami effettuati su 75 chili, ben trenta sono risultati velenosi

RICORDO DI SOFFICI NEL PRIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE

La Toscana è luce e terra con pochi alberi fioriti

Bastano questi due versi a rievocare intera la figura dello scrittore-artista ed i valori della sua vita di positiva ricerca e d'intelligente rigore morale

«La Toscana è luce e terra — con pochi alberi fioriti».

Sono — chi potrebbe non riconoscerli? — due versi di Soffici: e valgono da soli a richiamarci intera la figura di questo grande artista e scrittore così tipicamente e nello stesso tempo così originalmente toscano nella significativa coincidenza del primo anniversario della sua morte con la comparsa presso Vallecchi di un altro volume (il sesto) delle sue Opere.

Aprite a caso questo volume: e sentirete subito che Soffici è e resterà vivo, presente e durevole voce di una toscanità luminosa e terragna, restituita ai suoi valori più certi da tutta una vita di positiva ricerca e d'intelligente rigore morale, sollevata per via di rapidi e arditi contatti europei al di sopra di ogni provincialismo, adempiuta infine in una libera felicità di colori e di accenti che aveva e conserva il nitido segno di una nuova classicità.

E' divenuta quasi un luogo comune l'antica definizione di Renato Serra: «Soffici è un dono». Sì, certo: un dono di luce, che s'irradia con energia sempre giovane sia sulla terra nativa che sul disteso paesaggio degli affetti e delle memorie. Sì, certo: un dono anche di solidità campagnola, di saporosa terrestrità, di sicuro equilibrio. Ma giustamente il fraterno Prezzolini ha avvertito nelle sue cinquanta pagine serrate e finissime premesse alle «Opere» dell'amico che questo «dono» non ci sarebbe se prima non ci fossero stati in Soffici «un disdegno del falso, un ripudio della bugia come sporcizia, un indipendenza della mente che non accetta se non quello che sente dentro di sè».

Ad insistere troppo sulla formula di un Soffici come dono, si finisce col perder di vista proprio le qualità più profonde dell'uomo Soffici, si finisce precisamente col perder di vista quella tensione segreta che ha permesso via via allo scrittore e all'artista di trionfare dei suoi stessi errori (errori di semplicismo ,di autodidattismo, di scarso spirito critico) per tornare con nuovo vigore e indubbia originalità di espressioni ai motivi primi ed autentici della sua ispirazione, e cioè ai due fondamentali motivi di un'intima e contemplativa chiarità e di un sentimento melanconico e vasto del «paese» toscano: luce e terra.

Firenze Milano Parigi, le tre centrali del gusto e dell'avventura frequentate dal giovane Soffici, si dispongono alla fine in una prospettiva dei sensi e della memoria che è la prospettiva del Poggio a Caiano, quasi altro e più ampio paesaggio con gli stessi cipressi severi e gli stessi campi civilmente ordinati, con la stessa tensione segreta e la stessa segreta lezione di serenità e di saggezza.

Ed è questo esattamente il caso dei «Ricordi di vita artistica e letteraria» che costituiscono la parte più rilevante del volume testè pubblicato. Per essi vale sempre il giudizio datone nel '42 da Francesco Squarcia in un suo bellissimo saggio ingiustamente dimenticato nelle bibliografie: «Le figure più care diventano soggetti vivi e simboli appassionanti del passato di Soffici, quasi una serie patetica di luoghi morali. Occupata da un interesse umano largo e fermo, la pagina corre, in presenza del ricordo, a onda piena». E' vero che non tutte le pagine dei «Ricordi» sono così, è vero che le cadute nell'aneddottico e nel realismo gratuito non mancano. Ma è anche vero che tali frequenti cadute sono ampiamente riscattate dal rapido «passo» dell'uomo (e dello scrittore) che sa sempre andar oltre per compendiare in ultimo il senso del suo fervido ricordare nella conclusiva e mitica immagine di Apollinaire, incarnazione presente e immortale della giovinezza e della poesia.

Completano il volume altre due opere — «Ritratto delle cose di Francia» e «Battaglia fra due vittorie» — più un'appendice di scritti vari, il tutto attentamente sfrondato dallo stesso autore in quelle parti che egli giudicava «non più attuali per i lettori di oggi» e vale a dire troppo strettamente connesse con la cronaca e con gli umori del passato.

Da notare che l'Appendice, assai più dei «Ricordi», è piena di aneddoti, e che la tendenza aneddottica — ubbidiente ancora un po' nei «Ricordi» alle movenze e alla logica del bozzetto — nelle posteriori pagine dell'Appendice (si vedano in particolare quelle su Longanesi e su Croce, su Binazzi e su Antonio Baldini) risulta mossa e animata da un ritmo interno più ampio e cordiale, da una partecipazione umana più calda e diretta. Insomma del Soffici scrittore si può dire quel che dev'essere detto in ogni vita che assomigli a un destino e di ogni musica che si avvicini alla perfezione: «crescit eundo». E non è forse vero che il meglio di sè questo scrittore lo ha dato da vecchio nei memorandi volumi del suo «Autoritratto di artista italiano nel quadro del suo tempo»? Molte pagine della citata «Appendice» sono infatti da considerarsi delle vere e proprie «schegge» (analoghe a quelle, bellissime e generalmente coetanee, di Giovanni Papini) dell'«Autoritratto».

Chiudiamo il volume: e lo chiudiamo con la certezza che lo riapriremo, per cogliere qua e là il veloce brillio di una consolante e indicativa presenza.

Chiudiamo il volume: e resta nella mente e nell'anima il profumo di un'umanità robusta e leale, fedele alla terra e impastata di luce. Luce e terra. La Toscana è luce e terra... Quante volte ci siam ripetuti queste parole, incontrando Soffici nella sua villetta di Vittoria Apuana o nella casa antica del Poggio. Vivo soprattutto è il ricordo dell'ultimo incontro, in Versilia. Soffici aveva passato da tempo gli ottanta: ma non lo si sarebbe detto davvero un vegliardo. Non solo la mente sempre lucida e la loquela sempre facile, ma anche il corpo vigoroso ed asciutto e la bella faccia attenta e sicura davano invece l'idea di una maturità ancora attiva e vitale.

Ricordava senza rancore, anzi con una nota schietta di affetto, di aver rimproverato a Mussolini, da pari a pari, l'errore di aver abbandonato la sua naturale semplicità di vita per andarsene ad abitare in una villa principesca e circondarsi di retorico e fondano fasto. Ricordava di aver intravisto a Parigi Lenin (e nel volume di cui abbiamo discorso Lenin infatti compare, avvolto di un alone di tragica grandezza: «Se il bolscevismo è una follia sanguinaria, c'è qualche cosa nei suoi capi che impone il rispetto, e di cui i nostri scalzacani ignorano persino il nome: ed è lo estremo coraggio che almeno permette a Lenin ed ai suoi compagni di affermare un principio, di applicarlo con logica inflessibile, feroce, rischiando tutto e la vita per il suo trionfo»).

Nella dolce sera di Versilia, attraversata dal rombo delle motorette e dalle melodie dei ballabili, la sua voce ferma e pacata isolava per noi che lo ascoltavamo uno spazio immobile, fatto d'intelligenza e passione, a misura d'uomo, dopo il diluvio.

Vittorio Vettori

TUTTO SUBISCE LA VERTIGINE DI UN MERCATO IN CONTINUA EVOLUZIONE

Dalla occulta violenza dei consumi negli Stati Uniti è nata la neon-art

E' realizzata con i tubi e la luce al neon e unisce al sottile sortilegio delle tonalità coloristiche la circolarità spaziale della scultura - La frusta della fantasia nei «vanishing americans»

New York, settembre

Il 1964 fu pop, l'anno scorso fu op e quest'anno probabilmente sarà neonart. L'irrequieta efficienza americana ha dunque un riflesso anche nell'arte, e si insinua così il dubbio che la civiltà del consumo alla fine determina, più che le crisi di corrente e di ideolgie, anche il moto degli artisti o almeno di coloro che stanno dietro agli artisti (galleristi, mercanti), consigliandoli e spingendoli su certe vie che sfruttano proprio l'irrequietezza della società di questo Paese.

Gli americani sono nomadi per scelta e per istinto, dicono che si portano dietro e dentro la scontentezza dei pionieri; milioni di americani emigrano ogni anno dentro i loro cinquanta Stati, c'è gente che scompare, nessuno ne sa più nulla, erano cittadini «presentì» a New York o a Washington, o a Filadelfia e di dove volete e di colpo, caricata la macchina (o saliti in treno o in aereo), diventano nessuno, scompaiono all'anagrafe e al censimento; costituiscono quella massa enorme di «vanishing americans» (e se hanno trovato una definizione vuol dire che il fenomeno è importante e stabile) che si sperdono nel continente America. Dove vanno? A chiederne agli specialisti, la risposta è deludente: nessuno lo sa. Per quel tanto che i sociologi possono intuire o aver notizia (poca roba), i «vanishing americans» sono individui di una categoria sociale che si svegliano un mattino e dicono alla moglie e ai figli: si parte, si va via. Alla sera sono già in viaggio, soli o con la famiglia. E' una categoria umana che non ha meditato la mossa che vuol fare, nè ha compiuto una scelta ragionata. E' gente che è semplicemente stanca di stare in un posto, se ne rende conto improvvisamente e molla gli ormeggi, senza avvertire nessuna autorità del porto nel quale era stato fino allora ormeggiato, nè quella della rada in cui ancorerà.

L'americano nomade non ha neppure un'idea di dove andrà, l'importante è muoversi, riprendere la navigazione: basterà un qualsiasi posto, magari intravvisto dalla macchina, o deciso a una stazione ferroviaria per la quale non era stato preso il biglietto, o intuito nella sosta dell'apparecchio in un aeroport sconosciuto, per decidere la nuova sistemazione. Questi americani non sono nemmeno poveri o disoccupati o frustrati dalla nevrosi di un'esistenza meschina nelle cittadine di provincia o da quella indifferenziata delle megalopoli; sono gente con casa, ufficio, lavoro, un inserimento abbastanza solido nella società nella quale hanno vissuto fino al minuto della decisione di andare. Non hanno apparentemente ragioni di fuggire; li prende semplicemente (o complicatamente, dipende dai punti di vista dai quali li si giudica) una inquietudine di fuga, si potrebbe persino dire un complesso pionieristico, e vanno: gli Stati Uniti sono percorsi da questa massa di americani che svaniscono poi nella nazione, si liquefano in un mondo enorme, qualche volta si fermano ai limiti di un deserto, vicino a una foresta, mettono su una baracca, vivono ai margini della natura, lavorano come i primi coloni arrivati qui, alla Robinson Crosuè; e non è nemmeno raro il caso che, come i pionieri, alla fine facciano un monte di quattrini, diventino i milionari di un mondo nuovo in cui la natura ha avuto la sua parte con il petrolio, con la scoperta di una miniera, con la partecipazione di un fiume che fa camminare i tronchi d'albero.

La società americana li giudica con tenerezza e timore, sono lo «spirito», dicono, del Paese; rinnovano le vicende di un popolo che ha fatto come loro nel passato, e ha consentito quella «way of life» di cui sono così orgogliosi quelli che non appartengono alla categoria dei «vanishing americans». Nell'insieme è un disegno abbastanza attraente. Ma io non so se i nomadi di questa terra siano meno conservatori di quelli «fissi», forse si può dire che, più che lo «spirito» del Paese, essi sono l'immagine umana, quella magari più patetica, del vertice dei consumi che qui, alla fine, è l'essenza della via americana nella vita. Tutto gira intorno a una scontentezza che ha radici in fondo a un metodo di esistenza fatto di materialismo economico (e alla fine la competizione con la Russia è una competizione di consumi, una «libertà di acquisti» che persino Mosca ha avvertito nella sua guerra economica, più che ideologica, con l'America); il conto dei quattrini guadagnati, spesi, risparmiati, investiti è la ragione di tanti complessi sentimenti e risentimenti (anche il problema dei negri e la lotta razziale); una mattina l'uomo americano si sveglia posseduto dal complesso della fuga, perchè il suo subcosciente è diventato una miniera oscura e ignorata di tutte le frustrazioni della «way of life» che cammina sui valori economici imposti da un benessere che non è più uno dei componenti della esistenza, ma il fattore della sopravvivenza nella società.

Non è un caso che nel giro di pochi anni uno Stato come la California sia diventato il secondo (e sta per salire al primo posto) dei cinquanta Stati americani — quello di New York, altrettanto ricco, è per ora il primo — per popolazione e per sviluppo industriale. I milioni di «vanishing americans» vanno nella costa occidentale che sta diventando la terra promessa di un benessere più facile perchè è merceologicamente, tecnologicamente, strutturalmente in pieno sviluppo. E' nelle aree in fase di crescenza che l'emigrazione trova la sua calamita: le promesse di un futuro in formazione alimentano le illusioni di rapide fortune.

Diventa allora un fatto naturale che anche l'arte subisca la vertigine di un mercato in continuaevoluzione per garantire un ciclo produttivo alimentato dalle novità delle piccole e grandi invenzioni dalle quali in fondo dipende l'altrettanto ciclico consumo. Non è forse nemmeno un caso che l'arte abbia il suo mercato in Madison Avenue che è anche la via delle grandi società pubblicitarie americane nei cui uffici sono elaborati i piani capaci di rendere indispensabile il consumo di massa e le «campagne» di persuasione occulta destinate a impossessarsi della psicologia popolare, scalando l'individuo dalla psiche alla ragione senza che la coscienza individuale e complessiva avverta la violazione della libertà di pensiero, della quale, pure, gli americani sono tanto orgogliosi e gelosi. La pop-art era stata fatta scendere dall'albero della op-art, ora la op-art è gettata già da cavallo dalla neon-art che è il nuovo «prodotto» del mondo dei consumi artistico.

Neon-art, cioè l'arte che è realizzata con i tubi del neon, con la luce al neon. Ma poichè è difficile trovare in questo settore della «produzione» una ideologia nuova, la neonart ha preferito volgersi a una materia nuova alla quale poteva associare pop e op, consentendolo la sua struttura tecnica. E, in più, c'è l'elemento imprevisto, quello della materia «solida» dimensionale, appunto i tubi del neon che sono vetro a tutto tondo. Per cui la neon è un'arte che associa pop (con le sue esigenze stereoscopiche), op (con la necessità di un gioco prospettico che appartiene all'occhio che vede e non all'artista che fa) e, infine, scultura perchè ogni quadro neon è anche un pezzo di scultura «per forza», la materia usata comportando per se stessa la dimensionalità della scultura. Non per nulla qualcuno comincia già a chiamarla, abbreviando con intenzione polemica, neo-art, arte nuova, quella che appunto unisce al colore, al sottile sortilegio delle tonalità e alla composizione (la sintesi di un quadro), la «circolarità» spaziale della scultura. Del resto i pionieri di questa neo(n)-art che sono una dozzina per ora (ma quando la stagione artistica di New York comincerà, è quasi sicuro che le sue mille gallerie saranno nella maggioranza piene di questi quadri-sculture tutti illuminati a luce fissa o intermittente), affermano che non esiste nessuna tavolozza capace di dare i colori, così sottili e fluidi, del neon; colori di rara tonalità che soltanto la tecnica insita per necessità in una invenzione industriale poteva essere capace di proporre a un artista del nostro tempo. «Le più belle sculture del mondo sono quelle colorate — dicono i neonartisti — i più bei quadri del mondo sono quelli che hanno dato all'uomo colori che non riusciva a trovare nella natura».

C'è una vecchia taverna a New York che si chiama «Horse Tail», coda di cavallo. La sua insegna è un cavallo abbastanza grande con una lunga coda, anzi con alcune code le quali, quando l'insegna si illumina al neon, si accendono successivamente dando l'illusione ottica che il cavallo si batta i fianchi con quella ricca coda. Potrebbe diventare uno dei «luoghi sacri» della neonart: i primi pittoscultori della nuova arte ammettono francamente che da quel cavallo lì è nata l'idea della neon-art, la coda che andava e veniva «era diventata proprio la frusta della fantasia». E sarà anche vero, ma la vera frusta della fantasia sta da un'altra parte, dalla parte in cui fuggono i «vanishing americans» spinti dall'occulta violenza di tutti i consumi.

Stelio Tomei



Anche a Zsa Zsa Gabor è stata affidata una parte nel film «Arrivederci Baby» attualmente in lavorazione sulla Costa Azzurra

RADUNO DI UN GRANDE E PACIFICO ESERCITO

S'incontrano a Monza gli amici delle rose

Monza, 25

Indetto dall'Associazione italiana della rosa (corso Milano 30, Monza) si svolgerà domani il primo «Incontro degli amici delle rose» che richiamerà sicuramente nella cittadina lombarda il grande e pacifico esercito costituito dagli appassionati rosaisti o più semplicemente da quanti amano i fiori. I partecipanti a questo singolare convegno, oltre ad approfondire le proprie esperienze e fare tesoro di quelle altrui, avranno anche la possibilità di visitare il grande e bellissimo roseto dell'AIR sorto su un'area di circa 10.000 metri quadrati antistante la Villa Reale che porta la firma del Piermarini. Qui potranno ammirare le nuove varietà di rose premiate giunte da ogni parte del mondo per partecipare ai tre concorsi indetti dal sodalizio italiano, e le molte migliaia di piante in fiore che fanno del roseto monzese uno dei più belli del mondo.

Una fedele riproduzione di dimensioni ridotte della corona della regina Teodolinda in oro con zaffiri, topazi e altre pietre preziose (l'originale fa parte del favoloso tesoro del Duomo di Monza) verrà assegnata alla «Rosa profumata», mentre medaglie d'oro premieranno «La rosa dell'anno» e «La più bella rosa d'Italia».

Ai tre concorsi, i primi due di carattere internazionale, partecipano oltre un centinaio di rosaisti di tutto il mondo con varietà di rose inedite che per la prima volta si affacciano alla grande ribalta dei giardini e si offrono al giudizio degli appassionati, degli esperti e di tutti coloro che amano i fiori e in particolare la rosa.

Dopo la colazione che avrà luogo, sempre domani, all'Hôtel de la Ville di Monza, gli iscritti all'AIR si riuniranno in assemblea per l'elezione del consiglio direttivo e del presidente.

A Spoleto il Concorso del film d'amatore

Spoleto, 25

Dal 1.o al 3 ottobre al Teatro Caio Melisso di Spoleto si svolgerà il IV Concorso nazionale del film d'amatore 8 mm. — Premio Spoletium —. Fino ad oggi hanno aderito alla manifestazione oltre 60 cineamatori di tutta Italia con film a soggetto e documentari. I film che saranno ammessi alla finale saranno 10. Il primo premio è costituito da un bronzetto artistico raffigurante il cavaliere medioevale di Spoleto, che sarà assegnato all'opera vincitrice a soggetto o documentario. Al secondo film classificato verrà assegnato il premio «Clitunno» consistente in una targa d'oro.

LIBRI RICEVUTI

Rivista Militare (settembre, pagg. 121). Il periodico che accoglie il pensiero più competente nella produzione editoriale relativa ai problemi delle Forze Armate delinea nel suo ultimo numero mensile il consuntivo della più importante esercitazione militare dell'anno svoltasi nell'Italia meridionale alla presenza del Presidente del Consiglio, la «Vedetta Apulia», che ha avuto lo scopo di sperimentare la bivalenza delle forze di difesa territoriale in un supposto duplice impegno di difesa «interna» e di concorso nell'azione tipica dell'Esercito di campagna. Sui problemi psicologici e pratici della organizzazione della difesa interna la rivista presenta un successivo interessante articolo, mentre altri capitoli riguardanti problemi tecnici e di sviluppo d'Arma, nonchè aspetti dell'organizzazione amministrativa e della ricerca scientifica in seno alle Forze Armate. La rivista si completa con l'accoglimento di «opinioni» e con il consueto e ricco almanacco bibliografico e di stampa.



CRONACA DELLA CITTA'

IMPROVVISA IMPENNATA DOPO I COMUNICATI DISTENSIVI

La D.C. annuncia le dimissioni del Sindaco Franzil dalla Lega

Attesa una presa di posizione del sodalizio patriottico cui a tarda sera non era ancora pervenuta alcuna lettera

Dopo i comunicati rispecchianti una volontà di distensione da entrambe le parti che sono stati diffusi l'altra sera dal Consiglio direttivo della Lega Nazionale e dall'Esecutivo provinciale della Democrazia cristiana, la tregua è rotta per una improvvisa impennata: le dimissioni dalla Lega Nazionale del Sindaco dott. Mario Franzil annunciate dalla Democrazia cristiana. Le conclusioni alle quali era pervenuto il Consiglio direttivo della Lega sono note: affidare all'assemblea dei delegati del sodalizio il compito di pronunciarsi sulla posizione del socio Franzil; altrettanto note le conclusioni dello Esecutivo della D.C. che in un comunicato emesso, dopo aver preso atto delle decisioni del Consiglio direttivo della Lega Nazionale, aveva a sua volta convenuto di rinviare al proprio Comitato provinciale la definizione dei rapporti fra gli iscritti al partito e la L.N.

Ieri, a sera inoltrata, una nota diffusa dall'ufficio stampa della Democrazia cristiana ha determinato un improvviso mutamento della situazione. Eccone il testo:

«Dopo le decisioni del Consiglio direttivo della Lega Nazionale di convocare l'assemblea dei delegati per adottare le decisioni definitive nei confronti del Sindaco, il dott. Mario Franzil ha inviato al presidente ing. Muratti le sue dimissioni dal sodalizio».

«Il Sindaco — prosegue la nota dell'ufficio stampa d.c. — aveva soprasseduto all'invio della lettera, perchè aveva acceduto all'invito dell'avv. Sferco di non pregiudicare una sua iniziativa tesa a rivolgere un appello perchè venisse abbandonato ogni progetto di condanna, in uno spirito di generosità patriottica. Il Consiglio direttivo della Lega Nazionale ha respinto a maggioranza la mozione presentata in questo senso, nella riunione di ieri sera, dall'avv. Sferco. Il suo tentativo è stato invece appoggiato dallo stesso presidente della Lega Nazionale, ing. Muratti, e da altri cinque membri del direttivo, l'ing. Bartoli, il dott. Venier, il dott. Zanetti ed il rappresentante della sezione goriziana della Lega».

«A seguito di questo sviluppo della situazione — conclude il comunicato della D.C. — ed essendo stato respinto il suo appello alla pacificazione degli animi ed al mantenimento dell'unità operativa nella Lega di tutti gli esponenti politici di parte italiana, l'avv. Sferco si è dimesso dagli organi della Lega, Consiglio direttivo ed assemblea».

Fino a tarda notte alla Lega Nazionale non era pervenuta alcuna lettera: nè le dimissioni del Sindaco Franzil dal sodalizio, nè quelle dell'avv. Sferco dalle cariche che ricopre nella L.N.

Mentre è attesa una presa di posizione del sodalizio patriottico su quanto è stato comunicato dall'ufficio stampa della D.C., negli ambienti della Lega Nazionale si fa osservare che il presidente ing. Giusto Muratti aveva bensì aderito alla mozione presentata dall'avv. Sferco e ispirata dal desiderio di comporre la controversia senza creare fratture fra italiani, ma purchè tale mozione fosse corretta inserendovi gli emendamenti suggeriti dall'ing. Bartoli e integrata da una nota di aperta censura dell'operato del Sindaco Franzil.

Riunione alla D.C. del Movimento istriano

Con inizio alle ore 9.30, si svolge oggi nella sede della D.C. il V Convegno provinciale del movimento istriano della D.C., al quale partecipano i soci istriani del partito. Dopo l'insediamento dell'ufficio di presidenza e delle commissioni, il delegato provinciale uscente, Mario Del Conte, terrà la relazione politica; l'assise si concluderà con l'elezione del nuovo consiglio provinciale del movimento. Parteciperanno ai lavori del convegno, tra gli altri, i deputati Bologna e Belci e il consigliere nazionale del partito, Rinaldi.

Origone a un incontro sulle esigenze degli Atenei

Il Magnifico Rettore della nostra Università degli studi, prof. Origone, ha partecipato ieri a Roma, alla Conferenza permanente dei Rettori degli Atenei italiani. L'assise ha esaminato il disegno di legge per la riforma degli ordinamenti universitari, esprimendo al riguardo il proprio parere sul complesso del progetto e sulle due singole disposizioni. Le risoluzioni della conferenza saranno rese note nei prossimi giorni.

Per quanto riguarda l'eventuale istituzione di un Ministero per la ricerca scientifica, con compiti di amministrazione diretta della ricerca, un comunicato informa che la Conferenza ha fatto proprie le molteplici considerazioni che fanno dubitare della opportunità di assegnare a un nuovo Ministero funzioni del genere nel campo della ricerca scientifica. La massima parte di questa ricerca — viene rilevato — si svolge in Italia nelle Università, anche ne con organizzazioni similari cperanti in altre città.

In particolare, nella nostra Provincia, l'Associazione ha incontrato il favore e l'adesione di numerosi risparmiatori, cui è stato di particolare ausilio il servizio di consulenza tecnica fornita da competenti professionisti.

L'Associazione dei Risparmiatori con la conferenza dell'on. Alpino vuole coronare un lungo ciclo di attività, e, nello stesso tempo, fruendo della profonda competenza di un relatore economico d'eccezione, offrire ad un pubblico di cittadini, interessati ai problemi del risparmio, l'occasione per intessere un dialogo proficuo e prodigo di ulteriori sviluppi nel futuro per una rapida e sicura ripresa dell'economia cittadina e nazionale».



(«Giornalfoto»)

Sono da ieri in funzione alla Stazione centrale i nuovi teleindicatori per l'annuncio ai viaggiatori delle partenze e degli arrivi dei treni. Il nuovo impianto è azionato da un «cervello» situato nella cabina di manovra e comandato dal capostazione addetto al movimento. Si compone di un quadro partenze su tre righe con l'indicazione delle località, la categoria del convoglio, l'ora di partenza e il binario. Il quadro arrivi comprende in più il ritardo eventuale del treno in arrivo

IL NUOVO SISTEMA DI RILEVAZIONE DEI CONSUMI DELL'ACEGAT

GIÀ ESPERTI MOLTI UTENTI NELLA LETTURA DEI CONTATORI

Basta anche trascrivere i dati del bimestre precedente Viene raccomandato il puntuale inoltro delle cartoline

Moltissimi utenti dell'Acegat si sono ormai trasformati in bravi letturisti. Da oltre due settimane è in atto il nuovo sistema di rilevazione dei consumi di energia elettrica, gas e acqua. L'innovazione, come è noto, si basa sul fatto che sono gli stessi utenti a fornire all'Azienda gli elementi necessari alla fatturazione, a bimestri alternati. Dal canto loro, gli incaricati dell'Acegat non effettuano più questo servizio ogni due mesi ma ogni 4.

Si è voluto, evitare che i cittadini siano costretti a pagare tutto in una volta l'importo relativo ai consumi di un intero quadrimestre e così è stata mantenuta la frequenza bimestrale della fatturazione e del pagamento delle bollette. Ogni secondo bimestre, quindi, la fatturazione viene ora effettuata non in base alle rilevazioni dei letturisti dell'Acegat, ma secondo le segnalazioni degli stessi utenti e a questo scopo vengono utilizzate delle particolari cartoline, che l'azienda fa pervenire a bimestri alterni. Gli utenti sono invitati a trascrivere le cifre segnate dai propri contatori nelle apposite caselle oppure, in caso di difficoltà di lettura o per maggiore comodità, possono segnare nelle caselle riservate ai consumi i soli quantitativi che si vogliono far fatturare per il bimestre in esame.

L'Acegat informa ora che buona parte degli utenti ha già provveduto a far pervenire all'azienda le cartoline compilate; in molti casi i nei-letturisti non si sono limitati a trascrivere le cifre segnate dai contatori, ma hanno altresì effettuato il calcolo dei consumi, trascrivendo anche questi dati sulla cartolina. L'Acegat ricorda comunque che, in caso di difficoltà, gli utenti possono fare a meno di rilevare i dati di uno o di tutti i contatori e limitarsi a trascrivere i dati dei consumi del bimestre precedente.

Questi sono indicati sulle cartoline stesse e gli interessati ovviamente ne possono tener conto a loro discrezione, senza però trascurare l'eventuale valutazione di variazioni dei consumi dovute ad assenze, minori o maggiori utilizzazioni di carattere stagionale o ad altre cause.

Da parte dell'azienda, ancora, si rileva che parecchie cartoline sono giunte in ritardo rispetto alla data indicata nell'apposito riquadro. Tale contrattempo ha reso inefficace la comunicazione dei dati richiesti, che non è stato possibile inserire nel ciclo di fatturazione, anche se pervenuti un solo giorno dopo; ciò è dovuto — si fa osservare — alla necessità di dover osservare strettamente un preciso calendario di lavoro. In questi casi — quando cioè i dati vengono trasmessi con ritardo o non vengono comunicati affatto — l'azienda, non potendo disporre di quanto le necessita, provvede ad emettere ugualmente le relative bollette, che comprendono però soltanto il nolo dei contatori, le quote fisse ed eventuali importi derivanti da impegni rateali. Ciò comporta, però, l'accumulo delle somme da pagare, relative ai consumi di quattro mesi, e la necessità quindi di saldare in un'unica soluzione i consumi di un intero quadrimestre. Tenuto conto di queste, l'Acegat invita gli utenti a rispedire le cartoline con urgenza, rispettando la data contenuta nel riquadro.

L'azienda ricorda infine come il provvedimento faccia parte di un vasto programma da concretarsi per contenere le spese, e ridurre di conseguenza i costi di esercizio, che direttamente o indirettamente gravano sugli utenti e sulla cittadinanza.

Interrogazione al Comune sui prezzi allo Stadio

Un'interrogazione in materia sportiva è stata presentata dal consigliere comunale Luciano Pahor, il quale invita l'assessore competente ad adottare opportuni provvedimenti perchè i prezzi d'ingresso allo stadio di Valmaura siano resi più popolari. I prezzi praticati questo anno dalla società Triestina — si rileva nell'interrogazione — sono troppo cari, se si considera che la squadra milita nel campionato di Serie C, e risultano più alti ancora di quelli del Venezia, che si trova in «B». Un equo ritocco — viene osservato — incoraggerebbe un maggiore afflusso di pubblico a Valmaura, a sostegno della propria squadra di calcio.

La sistemazione della strada Mattonala - Vignano (case nuove) nel Comune di Muggia è stata appaltata per l'importo a base d'asta di lire 4.958.100. Aggiudicataria è l'impresa C.E.S.I.A.

UN'ASSISE SULLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Scambio di esperienze europee in tema di sviluppo economico

Al convegno che si terrà alla fine del mese venturo daranno il loro contributo anche esperti dell'OCED

Trieste ospiterà, fra un mese, un convegno di studio a carattere internazionale su «Esperienze di programmazione per lo sviluppo economico regionale». L'assise, che si concreterà dal 25 al 27 ottobre, è organizzata dall'Ufficio regionale delle Camere di commercio del Friuli-Venezia Giulia, e viene ad assumere particolare rilievo, considerato l'interesse che l'Ente Regione ha per le materie che verranno trattate nel corso dei colloqui. E' da rilevare, in proposito, che l'organismo stesso ha il dovere di preparare, in un prossimo futuro, un piano di sviluppo per il Friuli-Venezia Giulia.

A quanto rende noto la Camera di commercio, alle tre giornate di studio prenderanno parte anche esperti inviati dall'OCED, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, che comprende i Governi di venti Paesi. Com'è noto, questo organismo è succeduto, quattro anni addietro, all'OECE, e si occupa attivamente dei problemi dello sviluppo economico, del commercio internazionale, del coordinamento dell'assistenza ai Paesi sottosviluppati. Alle giornate di studio parteciperanno anche qualificati esperti tedeschi. E' assicurata la partecipazione, tra gli altri, del dott. L. Beine, dirigente del Ministero per l'economia e trasporti della Westfalia, il quale parlerà sulla programmazione dei trasporti regionali, e del dott. Jakobi, Borgomastro di Kronberg, che tratterà i problemi inerenti alla politica dei Comuni nell'ambito regionale. Inoltre, un alto funzionario del Ministero per l'economia del Baden-Württenberg esporrà i successi raggiunti con un secolo di politica industriale programmata.

Ieri, intanto, è giunta conferma alla Camera di commercio che l'OCED sarà rappresentata anche da due esperti del settore. Essi sono il prof. Philipponeau, dell'Associazione di geografia applicata della Britannia, il quale parlerà su «Mobilitazione e sfruttamento delle risorse fisiche per i piani di sviluppo regionale»; a sua volta il prof. R. H. Klaassen, dell'Istituto economico olandese, farà un intervento su «Utilizzazione e istruzione dell'elemento umano per i programmi di sviluppo economico e sociale regionale».

Un'altra iniziativa sarà concretizzata dall'OCED, in occasione del convegno. L'organizzazione, infatti, presenterà il suo padiglione-mostra per l'informazione sulle attività svolte dall'ente stesso. Si tratta di un padiglione smontabile, a pezzi prefabbricati, della misura di 16 per 12 metri, che verrà montato in piazza Unità. Esso accoglierà sia le pubblicazioni effettuate e curate dall'OCED, sia la documentazione sulle finalità, la struttura e le attività svolte dall'organizzazione. Attualmente il padiglione si trova esposto alla Fiera del Levante di Bari.

Martedì le immondizie non verranno asportate

Martedì prossimo — a quanto informa il Comune — non verrà effettuato il servizio di asporto dei rifiuti domestici, e ciò per la mezza giornata di festa di cui usufruiscono anche i dipendenti municipali, nella ricorrenza dell'insurrezione di Napoli.

Allo Scalo Legnami sono stati appaltati per l'importo a base d'asta di lire 13 milioni e 700 mila i lavori relativi alla difesa a mare e il contenimento del terrapieno. Aggiudicataria è l'impresa «S. Vicini» di Trieste. La licitazione è stata esperita al Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche del Commissariato del Governo.

Giovane senza patente finisce contro un muro

Dopo aver inforcato la moto di proprietà di un suo amico, senza chiedergli il consenso, il meccanico Franco B. di 16 anni, privo di patente, ha urtato ieri un'auto nuova di zecca ed è andato poi a schiantarsi contro un muricciolo. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio a Conconello. I giovane, come hanno stabilito i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria accorsi sul posto, stava dirigendosi con la moto Benelli (TS 34355) verso Banne quando in una curva si è scontrato con una macchina incrociante, la Fiat 850 targata TS 77440 guidata da Mario Dell'Agnolo di 41 anni, abitante in via Fabio Severo 71/1. In seguito all'urto il giovane ha perduto il controllo ed è andato ad arrestarsi contro il muro riportando la frattura della gamba sinistra, ferite lacero contuse alla mano sinistra e contusioni alla fronte e alle gambe. E' stato ricoverato nel reparto ortopedico con la prognosi di un mese salvo complicazioni.

POSITIVO IL CONFRONTO CON GLI ANNI SCORSI

Aumento in agosto dei traffici marittimi

Note positive, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, ha registrato il movimento commerciale di Trieste in agosto, specialmente per quanto riguarda il settore marittimi.

Infatti, dai dati ufficiali resi noti dall'ufficio statistica della Camera di commercio, si può rilevare che nel mese in esame si sono avute 479.927 tonnellate negli sbarchi e negli imbarchi, avendo queste due voci registrato rispettivamente 346.060 e 133.867 tonnellate. L'incremento è evidente, quando si consideri che nello stesso periodo del '64 ci si era fermati a 405.041 tonn. (suddivise in 294.522 tonn. negli sbarchi e in 110.519 tonn. negli imbarchi). Un aumento si è potuto notare anche facendo il raffronto con l'agosto '63, quando erano state manipolate 437.390 tonnellate.

In lieve flessione, invece, il settore ferroviario, il cui movimento si è stabilizzato sulle 119.052 tonnellate, composte da 54.592 tonn. negli arrivi e in 64.460 tonn. nelle partenze. La diminuzione è indicativa considerando i valori dell'agosto '64, ascesi a 129.947 tonn. (rispettivamente 57.495 e 72.452 tonn.); di poco inferiore si era rivelato l'agosto '63, con 125.236 tonn. (47.864 e 77.372 tonn.).

Le considerazioni favorevoli ritornano con l'esame del movimento autoveicolare fra il porto e il retroterra, i cui dati vengono forniti dall'Ufficio statistiche censimenti e studi del Commissariato del Governo e sono rilevati ai valichi doganali del porto. Le entrate hanno fatto registrare 21.459 tonn., le uscite 120.414, per un totale quindi di 141.873 tonnellate, cifra questa superiore, anche se non di molto, a quella di 134.144 tonn. che si riferisce allo stesso mese del '64 (rispettivamente 14.863 e 119.281 tonn.). Valori ancora più bassi si erano avuti nel medesimo periodo del '63, con 124.901 tonn. (14.184 e 110.717 tonn.).

Le stesse considerazioni fatte per il solo di agosto 1965 rapportato a quelli del '64 e del '63, valgono per il movimento commerciale nel complesso dei primi otto mesi dell'anno. Il settore marittimo ha fatto registrare 3.898.726 tonn. (sbarchi 2 milioni 812.615, imbarchi 1.086.111 tonn. superiore pertanto ai 3 milioni 526.046 tonn. (2 milioni 683.908 e 842.138 tonn.) dei primi otto mesi del '64; l'incremento è ancora più accentuato esaminando lo stesso periodo di due anni addietro: 3.260.041 t., composte da 2.426.094 tonn. negli sbarchi e da 833.947 tonn. negli imbarchi.

La linea discendente è data dalle cifre sul movimento ferroviario: da gennaio ad agosto di quest'anno gli arrivi (475.309 tonn.) e le partenze (589.851 tonn.) hanno formato un totale di 1.065.160 tonn., inferiore di oltre 200.000 tonn. a quello i primi otto mesi del '64; che avevano dato 1.280.215 tonn. La differenza è più sensibile ancora se si considerà il '63: 1.358.660 tonn., e il valore maggiore viene dato dalle partenze, con 837.689 tonnellate.

Il traffico autoveicolare ha il pregio di riportare le sorti in aumento, avendo registrato quest'anno, il periodo in esame, 1.144.147 tonn. (137.806 in entrata e 1.006.341 in uscita), rispetto al 1.059.645 tonn. del gennaio-agosto '64 e al 1.026.507 tonnellate del '63.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	52	5	50	79	16
CAGLIARI	30	21	55	58	27
FIRENZE	87	10	76	23	18
GENOVA	9	49	14	40	29
MILANO	55	24	72	19	20
NAPOLI	56	58	33	5	24
PALERMO	37	66	4	58	16
ROMA	82	66	16	65	47
TORINO	64	86	62	44	17
VENEZIA	61	42	82	50	47

ENALOTTO:

x, 1, 2, 1, x, x, x, 2, 2, 2, x, 2

La Direzione Enalotto comunica che nel concorso di questa settimana è stato realizzato un solo dodici, a Genova (anonimo). Ai vincitore spetteranno 26.677.000 lire; agli 89 undici 224.800 lire; ai 993 dieci 20.100 lire. Monte premi 66.694.970 lire.

Nella zona del Veneto Orientale si sono avuti tre undici e 75 dieci. A Trieste quindici dieci; nel Goriziano tre dieci; nel Friuli 16 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: San Cipriano. Il sole sorge alle 5.56 e tramonta alle 17.56. La luna nasce alle 7.13 e tramonta alle 18.53.

Ieri: temp. massima 21.2; minima 15; pressione mb. 1009,8 stas.; umidità 76 per cento; vento km. 8 da S.O.; temp. del mare 21.

Maree. OGGI: alta alle 9.54 cm. 53 e alle 22.06 cm. 40 sopra il l. m.; bassa alle 16.12 cm. 49 sotto il l. m. **DOMANI:** bassa alle 4.06 cm. 47 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Al Galeno, via San Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di Sant'Anna 10, tel. 55919; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Godina, All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; Al Lloyd, via dell'Orologio 6, tel. 36747; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30): Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Godina, All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; Al Lloyd, via dell'Orologio 6, tel. 36747; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

DISAVVENTURA DI UN PENSIONATO

Seduto sul marciapiede è investito da un'auto

Il conducente ha proseguito la corsa

Una «millecento» azzurra che dopo aver travolto un uomo sulla strada del Boschetto ha proseguito la sua corsa senza prestare soccorso allo sventurato rimasto seriamente ferito, è ora attivamente ricercata dalla Polizia stradale.

Il grave episodio è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri sulla seconda piazzola della strada che dalla Rotonda del Boschetto porta al Cacciatore. Il pensionato Tito Borselli, di 62 anni, abitante in via Farnetello 29, stava seduto sulla cordonata del marciapiede godendosi il caldo sole quando è passata la macchina che lo urtava gettandolo a terra. Il conducente che deve essersi accorto senz'altro dell'incidente, non si è fermato nemmeno alle grida di aiuto del ferito. Poco dopo un automobilista di passaggio ha veduto il signor Borselli che giaceva dolorante al suolo e si è offerto di accompagnarlo all'Ospedale maggiore. Il medico di turno gli ha riscontrato contusioni multiple alle gambe e la sospetta frattura della tibia. Al sottufficiale di polizia di guardia all'ospedale il ferito ha narrato la sua disavventura e così, del fatto, è stata subito informata la Polizia stradale

Ladra di gioielli una triestina a Milano

Due triestine, tanto rassomiglianti fra loro da sembrare gemelle ed entrambe poco scrupolose, sono finite l'altro giorno nel carcere milanese di San Vittore dopo che erano riuscite a rubare a più riprese gioielli e argenteria per il valore di due milioni di lire. Si tratta di Rosa Ferrara, cameriera, di 42 anni, e Laura Giaschi, di 35.

Rosa Ferrara era a servizio dal signor Silvio Piersanti, residente a Milano in corso Italia 68; qualche settimana fa si licenziò. Subito dopo, il padrone di casa si accorse che erano spariti gioielli e pezzi di argenteria; denunciò il furto, avanzando il sospetto che la colpevole fosse appunto la cameriera, allontanatasi dall'oggi al domani. Era un sospetto giusto. Ma come rintracciare la ladra?

Gli agenti hanno dimostrato ottimo fiuto, pensando che Rosa Ferrara poteva essersi rifugiata da una sua amica, concittadina e quasi sosia: Laura Giaschi domiciliata a Cinisello Balsamo. Era la traccia buona: dapprima è stata «fermata» la Giaschi, poi è caduta nella rete la Ferrara, che fra l'altro era ricercata per un ordine di carcerazione e doveva scontare due mesi per appropriazione indebita. Le due donne hanno confessato.

INIZIATIVE U.T.A.T.

12-19 ottobre / 19-26 ottobre: CROCIERE a CORFU' - ATENE - RODI (m/n «Jedinstvo») ..... L. 80.000

13-26 ottobre: CROCIERE ad ISTANBUL e in GRECIA (m/n «Jugoslavija») .. L. 115.000

Ognissanti: a VIENNA - in autopullman ... L. 39.800

6-8 novembre: a GLASGOW per Italia - Scozia — in aereo ..... L. 72.000

4-8 dicembre: a NAPOLI per Italia - Scozia — in treno ..... L. 34.000

24-26 dicembre: GITE DI NATALE a CORTINA D'AMPEZZO - ad ARABBA a FALCADE PASSO SAN PELLEGRINO

CAPODANNO U.T.A.T.

a BUDAPEST — VIENNA — SALISBURGO e IN CROCIERA VERSO IL SOLE DI RODI (26 dicembre 1965/2 gennaio 1966)

U.T.A.T.

TRIESTE: via M. R. Imbriani 11 — tel. 96.468
TRIESTE: Galleria Protti n. 2 — tel. 38.547
MONFALCONE: via F.lli Rosselli 1 — tel. 72.435

Dal 1832 tradizione di serietà:
Monti
biancheria per voi e per la casa
Monti
via S. Nicolò 21 - Tel. 37764
Monti
spesa sicura
Monti
prodotto che dura

Scuola interpreti di Trieste
VIA S. FRANCESCO 6 - TEL. 68252



SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DIDATTICAMENTE ORGANIZZATI DI
Inglese-tedesco-francese-russo



un'automobile che si chiama
RENAULT 10 major
cilindrata: 1100 cc. - oltre 138 Km/ora
(prezzo di listino) da L. 998.000
Vendite a rate tramite la DIAC ITALIA

COMMISSIONARIA S. A. M.
SILVANO FRISORI - TRIESTE
UFF.: VIA FILZI, 21 - TEL. 68990
OFF.: VIA G. GALILEI, 20 - TEL. 93940

A scopo di propaganda e per un limitato periodo di tempo Vi offre la possibilità di frequentare il corso completo teorico e pratico per conseguire la patente «B», per sole
L'AUTOSCUOLA RUSSO
LIRE 18.500
Per le modalità rivolgersi alla sede della AUTOSCUOLA - VIA FABIO SEVERO, N. 29 - TELEFONO 36745
Si prega di non chiedere informazioni a mezzo telefono, ma di presentarsi personalmente

AMARO 18 ISOLABELLA

IN SOLI DIECI MINUTI



avrete le fotografie per documenti chiedendo il servizio urgente nello studio di
Giornalfoto
IN PIAZZA DELLA BORSA 8

PHILIPS

I TELEVISORI CHE HANNO OTTENUTO IL PRIMATO DI CONSENSI ALLA 31.a MOSTRA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE DI MILANO

5C
5 VOLTE COLLAUDATI

Prezzo di listino a partire da lire 139.000 pagabili a piccole rate mensili senza spese, senza interessi, senza cambiali in banca!!!

Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 — TRIESTE — TELEFONO 90-552

SI RIAPRONO LE AULE PER TRENTAMILA ALUNNI

Torna a squillare venerdì il campanello della scuola

Annunciata la celebrazione nelle chiese cittadine dei riti di propiziazione del nuovo anno di studi

Per circa trentamila alunni si avvicina l'ora del ritorno a scuola, fissata per il prossimo 1.o ottobre. Dodicimila seguiranno i corsi delle elementari, ottomila quelli della Scuola media, seimila presso i licei ed istituti superiori, mille circa presso gli istituti professionali. Inoltre sono circa duemila complessivamente gli studenti che frequenteranno i corsi, dalle elementari alle superiori, con lingua d'insegnamento slovena. Varie segreterie d'Istituto hanno intanto reso noto i particolari dell'inaugurazione dell'anno scolastico. Ecco l'elenco delle scuole pervenuto finora.

Istituto tecnico nautico statale. Il nuovo anno scolastico sarà inaugurato alle ore 9 con la celebrazione della S. Messa nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Sarà gradita la presenza dei familiari degli alunni.

Istituto tecnico industriale «A. Volta». La funzione propiziatrice per il nuovo anno sarà celebrata alle ore 10 nella chiesa di via del Ronco. All'albo dell'Istituto saranno pubblicate le disposizioni riguardanti l'inizio delle attività delle rispettive classi diurne e serali, e pertanto gli alunni sono invitati a prenderne visione dalle ore 9 del 1.o ottobre.

Liceo-ginnasio «Dante Alighieri». La Messa è stata fissata per le ore 11 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo. Sono invitati ad assistervi gli alunni e le loro famiglie. La convocazione di tutte le classi è fissata per sabato 2 ottobre alle ore 9.

Scuola media «Dante Alighieri». La sacra funzione sarà celebrata alle ore 8 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo. Quindi gli alunni si presenteranno a scuola per l'assegnazione alle varie sezioni e per le comunicazioni sull'orario secondo il seguente ordine: classi prime alle ore 9; classi seconde alle ore 10; classi terze alle ore 10.30.

Scuola media di San Sabba. La S. Messa per l'inaugurazione del nuovo anno scolastico verrà celebrata alle ore 8 nella chiesa della Beata Vergine, in Valmaura.

Ovviamente, tutte le suddette cerimonie religiose avranno luogo il 1.o ottobre.

Incontri del prof. Dulci con Tremelloni e Preti

Il vice presidente della Giunta regionale, Dulci, è rientrato ieri a Trieste dalla capitale. A Roma il prof. Dulci si è incontrato con il Ministro delle Finanze Tremelloni e con il Ministro per la Riforma burocratica, Preti. Ha esaminato in particolare il problema dei contributi che lo Stato deve versare all'Ente Regione, secondo lo Statuto speciale e la questione dei «comandi» di funzionari dell'Amministrazione statale e di ex GMA. Il prof. Dulci che durante la sua permanenza a Roma ha affrontato anche alcuni argomenti economici riguardanti Trieste e l'intera Regione, si è incontrato ieri coi segretario regionale del PSDI Giorgio Cesare col quale ha discusso sulla prossima attività giuntale.

Rito in memoria di mons. Bruni

Nella ricorrenza del terzo anniversario della morte di mons. Giorgio Bruni, ultimo parroco di Capodistria, martedì prossimo alle ore 18.30, nella chiesa di Servola verrà celebrata una Messa solenne di suffragio. I capodistriani e gli estimatori sono invitati.

NEL BOLLETTINO TECNICO DEL R. I. NA.

Impulso agli studi sulle navi cisterna

Per Trieste che, con la costruzione del terminal dell'oleodotto, si prepara a diventare uno dei maggiori scali di petroliere del Mediterraneo presenta particolare interesse il «Bollettino tecnico del R.I.N.A.», di cui è uscito in questi giorni il terzo numero, col quale si intende partecipare attivamente agli studi che, sviluppatisi con nuovo fervore in tutto il mondo, stanno trasformando in questi ultimi anni la costruzione navale, da una disciplina fondata essenzialmente sulla tradizione, in una scienza moderna, basata su indagini sperimentali e studi teorici avanzati.

I fascicoli di questo Bollettino hanno una periodicità non regolare, sono di carattere monografico e trattano, ciascuno, un argomento specifico.

Nel bollettino n. 1 e n. 3 è riportato uno studio delle sollecitazioni del fondo delle navi, che peraltro sarà completato, per certi aspetti particolari.

Il nuovo Regolamento del R.I.N.A. per la costruzione delle navi destinate al trasporto di carichi solidi alla rinfusa, che pone l'Istituto in una posizione di avanguardia anche su di un piano internazionale, è basato, per quanto riguarda il proporzionamento del fondo, che per queste navi è particolarmente impegnativo, su tale lavoro.

Nel bollettino n. 2 sono stati descritti i più moderni risultati teorici e sperimentali cui oggi sono pervenuti studiosi ed istituti di ricerca di tutto il mondo, nel campo della robustezza longitudinale delle navi. Le norme relative alla robustezza longitudinale delle navi cisterna e delle navi destinate al trasporto di carichi solidi alla rinfusa, che figurano negli appositi Regolamenti di costruzione, recentemente pubblicati dal R.I.N.A., sono appunto basate su questi risultati.

LE ORE DELLA CITTA'

Busta del Seminario

La «Busta d'Autunno» distribuita domenica scorsa ritorna oggi nelle chiese della città E' la busta che conclude il ciclo 1964-65 durante il quale gli Amici del Seminario hanno avuto occasione di dimostrare ripetutamente la fedeltà all'impegno preso di concorrere, almeno in parte, alle necessità sempre maggiori dell'Istituto. Questa volta in particolare l'offerta dei cattolici triestini vuol essere espressione di riconoscenza per il dono fatto recentemente alla diocesi di cinque nuovi sacerdoti.

Dumont

il televisore di alta classe!!! Gli ultimi modelli nel nuovo negozio di elettrodomestici in Largo R. Pitteri 1, vicino alla Profumeria D'Angelo di piazza Unità.

Rigutti... veste tutti!

Siate forti, alti, panciuti o asciutti troverete ugualmente un abito sanRemo adatto per voi presso *«Rigutti... veste tutti!»* di via Mazzini 43.

Le scuole si riaprono...

e voi vi ritornerete più volentieri se il vostro abito nuovo sarà una confezione sanRemo. Ricordate *Rigutti... veste tutti!»* di via Mazzini 43.

Voci nuove alla Radio

Un concorso di voci nuove per la canzone è indetto dalla «Fonit-Cetra». Tutti coloro che desiderano parteciparvi possono inviare la loro domanda, indirizzandola a «Concorso voci nuove Fonit-Cetra» presso la sede di Trieste della RAI - Radiotelevisione Italiana - Trieste - Via Fabio Severo 7, e indicando, oltre alle generalità, età e indirizzo, anche l'eventuale attività artistica precedentemente svolta. Le audizioni si svolgeranno nella sede di Trieste della RAI durante la prima quindicina di ottobre e gli interessati riceveranno con il dovuto anticipo l'invito relativo.

Bruciatori Joannes

Se il vostro bruciatore non va o se lo avete ancora da installare, rivolgetevi ad una ditta di gran nome: *Joannes*, via Martiri della Libertà 6, tel. 35393.

Per San Francesco

Domenica prossima, 3 ottobre saranno celebrati i riti per l'erezione in Parrocchia della Chiesa di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali di via Giulia 70. Il giorno successivo si terrà la tradizionale festa del Patrono d'Italia.

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 11,18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Ermanno ringrazia

Ermanno Di Chiara, impossibilitato a ringraziare personalmente quanti hanno voluto esprimergli in vario modo la loro simpatia in occasione dell'apertura della *Profumeria Ermanno*, in Galleria Frotti 3, esprime con questo mezzo la sua viva gratitudine a tutti.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Polieri parchetti

Una bella casa, dei bei mobili ma... I parchetti sono fessurati e tariati! Con la sovrapposizione di magnifici mosaici composti da legni pregiati, cambierete completamente fisionomia alla vostra casa e la renderete più bella. La verniciatura e un bellissimo battiscopa, completeranno l'opera. Ditta *«Polieri - Parchetti»*, tel. 44832.

Danza alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina inaugurazione della Stagione 1965-1966 dei trattenimenti danzanti con inizio alle ore 16.30. Il trattenimento sarà allietato dalla nota orchestra «The Jets», reduce dai brillanti successi della Costa Ligure. Per rilascio degli inviti rivolgersi presso la Segreteria sociale di via Ginnastica 47, tel. 55651, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21.

Portaombrelli sconto 30 %

Portariviste, tutto per la casa, con un risparmio del 30 per cento. *Eurostile*, Corso Italia, 12.

Eurostile 30 %

continua la vendita di tanti articoli in cristallo, porcellana, delle migliori fabbriche europee, sempre con il 30% di sconto. *Eurostile*, Corso Italia, 12.

Camminate sul silenzio

e godendo l'intimità della vostra casa apprezzerete le qualità della pavimentazione in moquette vinilica PLASTINO DLW. Un pavimento che si va sempre più affermando per tre peculiari caratteristiche: silenziosità, eccezionale durata, estrema facilità di pulizia! Piastrelle viniliche RIKETT e vinil-amianto ARMSTRONG completano la triade di prodotti che rappresentano il meglio dell'attuale produzione europea di pavimentazioni sintetiche, e che la *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919, in accordo con la concessionaria Soc. Pragotecna, è lieta di mettere in vendita coperti da una garanzia totale. L'organizzazione della *A.R.P. Italplast* è in grado infine di assicurarVi una posa in opera rapida e tecnicamente precisa ed assisterVi negli eventuali problemi di arredamento.

Casa dello Sport

Continua con grande successo la svendita totale per cessazione dell'esercizio. Tutto per gli sportivi e per tutti gli sports e tante altre belle cose. Sconti concreti sino al 40%. Ricordate: via S. Nicolò 14, *Casa dello Sport*.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del «Synteko» originale. Tel 95239, via Paduina 5.

Autolavaggio Lorenzi

via S. Francesco n. 58. Servizio accurato di lavaggio e ingrassaggio.

Cucine

Tutto cucine alla «BREMA-Arredamenti» di via Mazzini 16. In metallo, in formica, plastificate ed in laminato plastico stampato. 24 modelli per centinaia di soluzioni. Esposizione di modelli presentati al 5.o Salone del Mobile e dell'Arredamento a Milano. *Vendita rateale.*

Salone Nives

La Sig.ra Nives di Piazza Goldoni 4 desidera informare le sue gentili e affezionate Clienti che domani aprirà il suo nuovo Salone in Piazza Ospedale n. 2.

Dancing Paradiso

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi, dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato; al pomeriggio si esibiscono due orchestre: i «Golden Kissers» e gli «Angels»; nella più bella sala da ballo della regione, oggi solo musica. Tutti al *Paradiso*.

Dorothy Gray

primaria Casa americana di cosmetica, annuncia che una sua estetista sarà a disposizione della Clientela dal 27 settembre al 2 ottobre nella *Profumeria Sanzin*, nuova concessionaria in Piazz adella Borsa 5. Per consultazioni e trattamenti telefonare al 24522.

Preparazione al parto

La Direzione della Scuola di Ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di preparazione psico-fisica al parto naturale. Per informazioni ed iscrizioni le interessate possono rivolgersi all'Ospedale Maggiore, entrata principale, nei giorni di mercoledì 29 e giovedì 30, dalle 10.30 alle 11.30.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica che con il prossimo mese di ottobre riprenderanno le lezioni di educazione fisica e le lezioni di danza, mentre le lezioni di judo e scherma hanno avuto inizio il primo di settembre. La Società Ginnastica Triestina comunica inoltre che si accettano iscrizioni anche per le attività agonistiche: ginnastica artistica, atletica leggera, canottaggio e pallacanestro. Iscrizioni e informazioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica 47, tel. 55651.

Agenda

PRECISO AL 99,9977%



BULOVA, *la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato* ACCUTRON, *primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto* BULOVA *garantisce* ACCUTRON *preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta e per tutta la vita! Per la sua incredibile precisione* ACCUTRON *è l'orologio ufficiale della* N.A.S.A. *che lo impiega nelle ricerche spaziali, nei satelliti ecc. E' l'orologio ufficiale dell'aviazione* U.S.A.. *Adottato dall'*ALITALIA *— Modelli da L. 79.000 a L. 1.500.000.*

BULOVA - ACCUTRON
sempre esatto per legge fisica.

A IMPULSI ELETTRONICI
non fa tic-tac... «sussurra».

INFRANGIBILE
resiste a qualunque urto. Pure impermeabile.

ELIMINATI
tutti gli inconvenienti cui sono soggetti gli altri orologi normali «meccanici».

NESSUNA MANUTENZIONE
potete dimenticare le solite spese per puliture, revisioni, riparazioni, parti di ricambio ecc. Non ha bisogno nemmeno di lubrificazione...

NESSUNA USURA
durata illimitata (ruotismo «fluttuantes»).

GARANZIA DI PRECISIONE:
dichiarata per iscritto, al polso di chi lo porta... e per tutta la vita! (Unica al mondo).

Borsatti
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
CORSO ITALIA N. 39

ILLUSTRATO DA UNA ELEGANTE PUBBLICAZIONE

Un secolo di vita della fabbrica Dreher

Legato anche il nome di Pasquale Revoltella alla fondazione dell'industria della birra

Il centenario della «Dreher», che si compie quest'anno, è un avvenimento che non può essere dissociato dalla storia di Trieste. Se ne parla diffusamente in una lussuosa pubblicazione, uscita per i tipi dell'editore Del Bianco di Udine, che la Società ha voluto dare alle stampe per celebrare degnamente i suoi cent'anni di vita.

Dopo una prefazione del presidente dell'Unione italiana fabbriche birra e malto, Mario Baglia Bambergi, che dello scomparso gr. uff. Arturo Luciani, presidente della «Dreher», illustra le alti doti e il prodigioso lavoro, il volume ricorda che è solo dal principio dell'Ottocento che si ha notizia dell'esistenza a Trieste — di proprietà di immigrati dall'interno dell'Austria — di quattro piccole fabbriche di birra, di statura artigianale, una delle quali situata proprio al Boschetto, appartenente a tale Amalia Unterhuber. Più tardi, nel 1854, si può accertare l'arrivo in città, da Vienna, di regolari spedizioni di birra e con esse comincia a farsi conoscere qui il nome di «Dreher».

Va premesso che la fabbrica non nacque con il nome di «Dreher», che le venne dato più tardi. Documenti conservati nell'Archivio di Stato di Trieste ci dicono che nell'atto costitutivo, redatto il 10 luglio 1865, e in un atto successivo del 15 luglio, la nascente industria è denominata «Prima Società per la fabbricazione di birra in Trieste»: fatto, questo, che dimostra la ambiziosa intenzione di una autonomia locale in un settore industriale sino allora dominato dal retroterra austro-boemo. Il nuovo prodotto, quando l'anno successivo fu realizzato, si chiamò infatti «la birra di Trieste», e come tale cercò di farsi strada in città e fuori.

Fra i promotori della Società si ricordano i nomi del barone Pasquale Revoltella, divenuto uomo d'affari e finanziere internazionale, senza il cui prestigio, l'iniziativa sarebbe probabilmente naufragata; Francesco Gossleth, immigrato a Trieste dalla natia Budapest; Carlo Voelckner e Francesco Ringhoffer, entrambi di Praga, e infine una delle personalità più eminenti della Trieste dell'Ottocento: il barone Eglio de Morpurgo, cui va la prima responsabilità del comitato fondatore e il merito principale della realizzazione che ne seguì. Egli, infatti, riuscì convincere i Rotschild, a partecipare alla costituzione della Società per la «Birra di Trieste».

Per la realizzazione dell'opera (cui parteciparono come azionisti anche Michele Sartorio, in rappresentanza della «Azienda Assicuratrice», il barone Ermanno de Lutteroth, uno dei fondatori della RAS, l'armatore Ignazio Bauer e il latifondista viennese, Federico Friedland) venne sottoscritto un capitale di 700 mila fiorini, cifra enorme per il tempo, ma che tuttavia si rivelò insufficiente. Il 29 maggio del 1865, senza attendere il «placet» dell'Ufficio tecnico comunale, venne dato il via ai lavori, affidati all'impresario Berlam, ed assunti ben 750 operai, poi aumentati fino a 1100 dopo che in settembre, una epidemia di colera, con qualche caso verificatosi anche in fabbrica, aveva provocato un certo rallentamento delle opere.

Il risultato fu pari allo sforzo: in soli 230 giorni, pur non disponendo che di mezzi meccanici primitivi, la importante mole veniva ultimata. L'area della fabbrica (circa 35 mila metri quadrati) si estendeva, come adesso, al punto terminale del viale «Acquedotto» sino ai piedi del colle di Farneto. Scelta indubbiamente felice, fatta con visione lontana, se è tuttora valida a cent'anni di distanza.

L'inaugurazione dell'opera, che i giornali dell'epoca definirono «grandiosa», avvenne il 15 gennaio del 1866 e l'inizio del successivo processo di lavorazione nel marzo. Poi, a causa della guerra e di altri fattori, nel grande complesso subentrò la crisi, tanto che nel dicembre del 1968, scoraggiati, i soci decisero di mettere in liquidazione l'azienda ed a nulla valse l'operazione di salvataggio tentata da Giuseppe Morpurgo, che si trovò infine nella necessità di accettare una offerta di acquisto, per 300 mila fiorini, avanzata da un birraio viennese, che sul mercato triestino si era già fatto conoscere come importatore: Antonio Dreher.

La pubblicazione illustra poi — facendo larghi cenni storici, ricordando gli avvenimenti che si sono susseguiti, con un crescendo di ansia e speranze per la genti d'Europa — l'attività del Dreher, lo sviluppo e le altre crisi della fabbrica, la prima guerra mondiale, l'armistizio, l'entrata delle truppe italiane in Trieste, per soffermarsi infine all'anno 1528, C ando nell'ottobre, un Gruppo italiano, quello dei Luciani, acquistò dalle banche viennesi il totale pacchetto azionario della Società, venendo in possesso della fabbrica di birra di Trieste.

L'ultima parte del volume è dedicata appunto ai componenti della famiglia Luciani, che hanno ulteriormente potenziato la Fabbrica oggi centenaria.

L'arte della pubblicità all'Università Popolare

Per la prima volta a Trieste, con inizio dal 15 ottobre prossimo, sarà tenuto un regolare corso per l'insegnamento delle teorie e delle tecniche che costituiscono la base della «pubblicità integrata».

Le lezioni avranno svolgimento ogni martedì e venerdì, dalle 19.15 alle 20.05, nella Scuola «Benco» di via Mazzini 25, e saranno integrate da conferenze, esercitazioni e visite.

Il programma prevede lo studio del mercato e del prodotto, l'analisi approfondita dei «media» pubblicitari e dei vari tipi di annunci, l'esame dei problemi attinenti la pianificazione dell'attività pubblicitaria, il controllo e la valutazione dei risultati, nonchè lo studio delle disposizioni fiscali e legali.

Le iscrizioni si accettano nelle segreteria dell'U. P., di via del Coroneo 17, ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.

IL PUBBLICO MINISTERO AVEVA PRESENTATO RICORSO

Cinque mesi a un automobilista già assolto dopo una sciagura

Procedendo a una velocità che è stata ritenuta eccessiva travolse presso Udine un fornaio causandone la morte

La Corte di Appello di Trieste ha riformato la sentenza del Tribunale penale di Udine che il 14 aprile scorso aveva assolto per insufficienza di prove, dall'imputazione di omicidio colposo, il commerciante Gian Mario Pennati, di 31 anni, da Monza, condannando invece l'imputato, su appello del Procuratore della Repubblica di Udine.

Il tragico incidente stradale che aveva originato la causa penale era accaduto verso le 19 del 19 novembre dello scorso anno a Udine, lungo la statale 13, alla periferia della città. Il Pennati stava procedendo alla guida della sua autovettura lungo la statale, in direzione Tricesimo-Udine. Giunto all'altezza del bivio Molin Nuovo, il conducente si era trovato nella necessità di usare i fari anabbaglianti, poichè stava per incrociare un autotreno. Aveva appena ristabilito l'uso dei fari abbaglianti, allorchè aveva notato improvvisamente al centro della strada un uomo che tentava di portarsi affrettatamente da un marciapiede all'altro, da sinistra a destra rispetto la direzione di marcia della vettura, che marciava ad una velocità dichiarata di circa 70 chilometri orari. L'urto violento aveva travolto l'uomo lanciandolo in avanti per parecchi metri, con conseguenti fatali; mentre veniva trasportato d'urgenza all'ospedale, lo sventurato — Fabio Del Bianco, 51 anni, fornaio — era deceduto; la vittima, al momento dell'incidente, stava raggiungendo la propria vettura, per far ritorno a casa.

Dopo l'accertamento delle cause della disgrazia, il guidatore del veicolo investitore era stato rinviato a giudizio per rispondere di omicidio colposo. I familiari della vittima, la moglie e la figlia, si erano costituiti Parte civile. Al dibattimento il Pennati aveva ribadito di avere visto improvvisamente il Del Bianco in mezzo alla strada, dopo avere incrociato un autotreno. Secondo il collegio giudicante, la velocità da lui tenuta era stata eccessiva, mentre il comportamento della vittima era stato «sprovveduto». Nessuna manovra dell'imputato, secondo la sentenza, sarebbe stata utile ad evitare l'urto, anche con una velocità inferiore ai 70 orari. Da qui l'assoluzione per insufficienza di prove.

Come detto, la sentenza era stata impugnata dal Procuratore della Repubblica di Udine. Nel suo appello, il P.M. ha sottolineato che il Tribunale, portando l'esame sulla adeguatezza della velocità tenuta dall'imputato, avrebbe dovuto raffrontarla con gli obblighi dall'art. 102 del Codice della strada (relativi alla velocità) anzichè limitarsi a un generico richiamo alla situazione del traffico al momento dell'incidente. L'impiego dei fari anabbaglianti su una strada fiancheggiata da case e la velocità eccessiva nonchè la tardiva riaccensione dei fari abbaglianti dopo l'incrocio dell'autotreno implicano la responsabilità del conducente.

La Corte di Appello, alla fine del procedimento, ha riformato la sentenza di primo grado ed ha dichiarato il Pennati colpevole di omicidio colposo condannandolo, concessegli le attenuanti generiche, a 5 mesi di reclusione e a 6 mesi di sospensione della patente. Danni da liquidarsi in separata sede alla Parte civile; spese di patrocinio e di costituzione di Parte civile, lire 150 mila.

CONFERMATA IN APPELLO LA CONDANNA DEL TRIBUNALE

Si possono pagare cari nove chili di sigarette

Quasi mezzo milione di multa all'imputato trovato in possesso del voluminoso pacco

Messi sull'avviso da una precisa segnalazione fatta in precedenza, militi della Guardia di finanza del Comando Nucleo polizia tributaria di Trieste si erano appostati verso le 15 del 31 luglio 1963 presso un portone di viale XX Settembre, dove doveva concretarsi un'operazione di contrabbando. Di lì a pochi minuti infatti era giunto un ragazzo con un voluminoso pacco, che aveva consegnato a Pietro Sorgiovanni di 55 anni, abitante in via Crispi 79. Allontanatosi il ragazzo, i militi erano intervenuti: era stato così scoperto che il pacco conteneva 9 chilogrammi di sigarette estere. Interrogato il Sorgiovanni, questi aveva detto che alcune ore prima s'era incontrato in viale XX Settembre con un vecchio amico, Francesco Macaluso di 43 anni, abitante in via Roma 3, il quale lo aveva pregato di tenergli un pacco per un paio d'ore. Egli si era detto d'accordo, e alle 15 era giunto il ragazzo per recapitargli il pacco, di cui egli non conosceva il contenuto.

Rintracciato il Macaluso, questi aveva smentito in pieno il Sorgiovanni: egli non lo aveva incontrato, non gli aveva parlato di alcun pacco ed anzi non lo conosceva affatto; conosceva solamente un tale «Pietro», mascherà in un cinema del viale. La Guardia di finanza, nel presupposto che vi fosse un accordo fra i due, relativamente ad un fatto di contrabbando, aveva denunciato sia il Sorgiovanni sia il Macaluso per contrabbando ed evasione all'Ige, per cui nei loro confronti era stato celebrato un processo il 27 gennaio 1965, conclusosi con la condanna del solo Sorgiovanni, mentre l'altro era stato assolto per insufficienza di prove.

Al dibattimento i due imputati avevano portato delle giustificazioni contraddittorie; comunque il Tribunale, affermando che il solo possesso della merce di contrabbando era prova sufficiente per attestare la colpevolezza del detentore, aveva condannato il Sorgiovanni a 440 mila lire di multa, concessegli con le attenuanti generiche e con l'aumento per la recidiva che gli era stata contestata al dibattimento. Le sigarette naturalmente erano state confiscate. Il Macaluso, nonostante la chiamata di correo fattane dal Sorgiovanni, era stato mandato assolto per insufficienza di prove.

Contro la sentenza del Tribunale il Sorgiovanni si era appellato, chiedendo in via principale l'assoluzione piena, in via subordinata l'assoluzione per insufficienza di prove o il riconoscimento della sua minima partecipazione al fatto, con la concessione della relativa attenuante. Il processo di secondo grado si è svolto davanti alla Corte di Appello, che però non ha accolto i motivi svolti dal difensore dell'imputato, confermando la sentenza del Tribunale, con l'aggiunta delle maggiori spese di giudizio.

Andalusia e Marocco

da Trieste: 4-22 ottobre

Vi sono ancora dei posti disponibili per l'interessante viaggio in Andalusia e Marocco, in partenza da Trieste, 19 giorni Lire 139.000. Iscrizioni UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, PIAZZA UNITA'.

Chi è questa bambina?



Questa figurina ha accompagnato i comunicati che annunciavano la presentazione dei «DUKE 61» ulteriormente migliorati e perfezionati. Essa simboleggia la digeribilità assoluta di questo eccezionale prodotto, la sua genuinità, la sua delicatezza. Moltissime persone hanno voluto giudicare immediatamente i «DUKE 61», e bisogna riconoscere che l'accoglienza è stata più che lusinghiera. S'è affermato più volte che essi non vanno confusi con i comuni würstel: infatti, i procedimenti di lavorazione, che si avvalgono di un'esperienza di più generazioni, e lo impiego di ingredienti genuini (carni magre e sostanze naturali) li pongono su un piano di netta superiorità. Sono nutrienti ma non ingrassano: un fattore che non va trascurato nella moderna dietetica. Oltre che un delizioso spuntino, sono una vera risorsa per la padrona di casa che desideri presentare in tavola una pietanza sicuramente gradita al palato di tutti. Niente è buono come i «DUKE 61»: sono stuzzicanti, appetitosi, sani, e possono essere preparati in mille modi. Si trovano in vendita nei migliori negozi e negli spacci delle Cooperative Operale.

SEGNALAZIONI

Abbiamo girato ai nostri cortesi lettori capaci di rispondere, la richiesta della studentessa M. F. che voleva conoscere la pronuncia figurata dei numeri da uno a mille in varie lingue. Da parte del signor G. N. ci è arrivata un'accurata lista di numeri in lingua turca, che è a disposizione della nostra giovane lettrice. (Le altre lingue che la interessano sono il cinese, il giapponese, il russo e l'arabo).

⁂

Mi riferisco alla lettera del signor Fabbretti, pubblicata su «Segnalazioni» del 17 corr. per dare tutta la mia approvazione alle critiche ed agli interrogativi che egli si pone nei riguardi della pratica applicazione della nuova legge sull'edilizia. Sono un «aldisiano di vecchia data e so bene quanto ho dovuto tribolare (e non ho ancora finito) per ottenere dalla Finanza le agevolazioni fiscali previste dall'Ord. 26 del G.M.A. (e successive appendici) con il quale veniva estesa al territorio di Trieste la Legge Aldisio. Giorni or sono, dopo aver assistito alla TV all'intervista col Ministro Colombo, avrei voluto indirizzargli due righe per raccomandargli di interessare i Dicasteri competenti affinchè non si ripeta la dolorosa odissea degli «aldisiani» che hanno dovuto lottare a lungo affinchè venissero riconosciuti i loro diritti. La mancanza di chiarezza nelle disposizioni ha portato inevitabilmente a momenti in cui gli interessati sono stati sballottati tra le varie interpretazioni e smentite degli uffici finanziari. Estremo limite di questo caos: un Sovrintendente che fa emettere un comunicato favorevole alla categoria, ma che dopo breve tempo va in pensione. Successivi funzionari fanno smentire il precedente comunicato e, nonostante lo intervento del Commissario di Governo con un'appendice chiarificatrice alla legge, non se ne curano e continuano nel negare quei benefici fiscali che sarebbero evidenti anche a un cieco. Senonchè qualche giorno fa è stato segnalato sul vostro giornale il progetto di legge dell'on. Lucifredi, con il quale si intende proteggere il cittadino dalla burocrazia, dandogli tutta l'assistenza atta ad evitare che «l'ignoranza della legge» gli porti danni non indifferenti, non ultimo quello di dover pagare sopratasse di notevole entità per atti non compiuti nei termini di legge, e ciò, purtroppo, spesso per colpa involontaria degli Istituti bancari o dei notai a loro volta non sufficientemente assistiti nelle loro specifiche mansioni. Sono fiducioso quindi che il progetto Lucifredi porti il sereno fra lo Stato ed il cittadino e possa, nello stesso tempo sanare anche quelle pendenze che il sottoscritto e molti altri «aldisiani» hanno ancora in piedi con l'Amministrazione dello Stato; non si chiede la Luna, si chiede giustizia. T. Z.

⁂

Il presidente del Sindacato artigiani fotografi cav. uff. Giorgio Valmarin ci scrive: «Con riferimento alla «segnalazione» circa la settimana corta per gli studi fotografici, mi pregio informarvi che il Sindacato artigiani fotografi facente parte dell'Associazione degli Artigiani di Trieste, a seguito di una deliberazione della propria Assemblea, ha già, a suo tempo, provveduto ad inoltrare alla Prefettura la richiesta per la adozione della settimana corta e precisamente nella mattinata del lunedì».

⁂

Sono amante delle bellezze del Carso e quando posso mi reco lungo i sentieri erbosi godendomi il verde del bosco. Ho notato in questi ultimi anni una maggior presenza di rettili velenosi (vipere). Solo in un pomeriggio ne ho contate 7 su un tratto di 1 km., nelle parti del Monte Concusso. Tutto questo risulta pericoloso per i gitanti. Mi ricordo che negli anni precedenti il 1937 il Ministero della Agricoltura aveva immesso nelle zone infestate da tali rettili dei ricci (porcospini) affinchè questi ultimi riducessero il numero di tali rettili. Non si potrebbe intervenire in merito dando un po' di sicurezza ai gitanti? Il riccio è più utile che nocivo; anche se si ciba di qualche uovo di nido, in contropartita distruggerebbe degli animali ancor più dannosi. — G. P.

⁂

«Mio figlio — scrive la signora V. F. — durante l'ultima guerra è stato deportato in Germania ove è rimasto per venti mesi. Mi è stato detto che ora agli ex deportati viene dato un risarcimento e desidererei pertanto sapere a chi dovrei rivolgermi per poterlo ottenere».

E' esatto: Bonn ha messo a disposizione del nostro Governo i fondi per risarcire determinate categorie di deportati in Germania o loro familiari superstiti. Delle modalità per fruire di questi indennizzi e dei termini di scadenza fu data notizia a suo tempo. La lettrice farà bene ad esporre il proprio caso all'Associazione Nazionale reduci dalla prigionia, dall'internamento e dalla Guerra di Liberazione, via XXIV Maggio 4 (tel. 61374).

⁂

Il signor M. R., zaratino, ci scrive d'aver letto con commozione la notizia che gli esuli dalla sua città hanno deciso di ritrovarsi a fraterno raduno. Per l'occasione egli desidererebbe — e ci spiace di non poterlo accontentare — veder pubblicati alcuni versi ch'egli c'invia: siamo certi che le immagini da essi evocate (la Porta Marina, Sant'Anastasia, i leoni veneti) sono scolpite nel cuore di tutti i suoi concittadini.

Gite e soggiorni

C.A.I. - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE. Con partenza sabato, 2 ottobre, alle ore 16, gita a Sappada con la salita alle Crode dei Longerin (m. 2569). Continuano le iscrizioni al soggiorno a San Cassiano in Val Badia. Informazioni in Sede Sociale via S. Pellico 1 tel. 68-795.

CIMEC — Centro d'estetica moderna — Tutti i trattamenti al viso, al corpo, alle mani e ai piedi. Cellulite. Couperose. Peli superflui.
Rassodamento seno. Vacuumterapia — Cinghie vibratorie — Ginnastica estetica



La Direzione del CIMEC comunica che, a causa dei lavori di totale rinnovo e ammodernamento della Sede di via Battisti 8, ancora per qualche giorno il servizio d'istituto viene espletato solo dalle ore 17 in poi. Il 1° ottobre, presso l'annessa Scuola, avranno regolarmente inizio i corsi per:

ESTETISTE - PARRUCCHIERE
MASSAGGIATRICI • MANICURE • CALLISTE
Ritirare le tessere gratuite di modelle d'acconciature e pedicure

CIMEC - Battisti 8 - tel. 38-139

Con la ripresa dell'attività nella sede rinnovata, verrà adottato un sistema di omaggio alle Clienti, per ricevere gratis prodotti d'alta cosmesi

Silvio Rustia

SR MCMXI MCMLXIII

propone al buon gusto delle signore eleganti i tessuti novità per la nuova stagione autunno - inverno 1965 - 66

Silvio Rustia - Via Mazzini 29 - Telefono 68738

BILANCIO E PROSPETTIVE DOPO IL VARO DEL NUOVO STATUTO

IERI OGGI E DOMANI DEL NOSTRO TEATRO STABILE

Obiettivi della ristrutturazione attuata tra vivaci critiche, opposizioni e perplessità

Il Teatro Stabile di prosa ha il suo nuovo statuto. Con questa «ristrutturazione» decisa l'altra sera fra critiche e polemiche (tre componenti il Consiglio non hanno partecipato in segno di protesta alla seduta conclusiva, dopo aver dichiarato illegittima la procedura adottata) ci si prefigge di rendere più efficiente il Teatro; ma essa ha suscitato non poche perplessità. In alcuni ambienti culturali l'azione, come è noto, viene giudicata intempestiva soprattutto perchè è stata condotta proprio nel momento in cui si sarebbe dovuto provvedere a formulare il cartellone della prossima stagione.

Sebbene il Teatro sia in stato d'emergenza sin da aprile, a seguito della «recita-scandalo» del «Living Theatre» (ma era un pretesto, l'occasione per lo scoppio di una crisi da tempo nell'aria), si è atteso fino a metà settembre per risolverla: di conseguenza, sarà estremamente difficile che la nuova stagione possa inaugurarsi entro l'anno.

In breve, quali sono le cause principali di una crisi che travaglia, e non da oggi, il Teatro stabile di prosa? Innanzi tutto l'assetto giuridico-amministrativo. Il Teatro è stato animato per undici anni da una Associazione per il teatro stabile di prosa, che aveva quale presidente un delegato del Sindaco; patrimonio dell'Associazione: le 100 mila lire circa raccolte annualmente attraverso i canoni sociali e la sala di via Giustiniano, rilevata per 4 milioni dalla società cinematografica che fino ad allora vi aveva svolto attività (la cifra si riferiva all'arredamento e alle attrezzature, non al terreno nè alla parte edilizia, di proprietà comunale).

L'attività dello Stabile, per quanto riguarda la parte finanziaria, era stata dunque sostenuta quasi esclusivamente dal Comune e dagli altri enti pubblici e governativi, e ciò — si osserva in quegli ambienti — senza che gli stessi avessero una precisa voce in capitolo nè sull'amministrazione del pubblico denaro nè sugli orientamenti artistici. La situazione finanziaria, prima della trasformazione — avvenuta un anno fa — dell'Associazione in Ente, era diventata infine drammatica: oltre 50 milioni di passivo, che non sono poi molti se rapportati ai deficit di altri teatri stabili italiani, ma che costituiscono un peso alquanto rilevante per le nostre amministrazioni locali, di per sè deficitarie.

A questo punto, sui modi di questo trapasso a un nuovo tipo di amministrazione, le opinioni sono discordi. Gli enti locali — e i partiti dai quali sono formate le maggioranze che li governano — hanno sostenuto la necessità di pubblicizzare l'istituzione, appunto trasformandola in Ente; si sarebbe chiuso così un capitolo per aprirne uno del tutto nuovo, informato al criterio della prevalente rappresentanza in seno al consiglio d'amministrazione dei rappresentanti degli Enti pubblici, i quali sostenevano finanziariamente il teatro, rispetto i membri della vecchia Associazione.

Il nuovo Ente nasceva però con un vizio di forma piuttosto grave dal punto di vista statutario; fra l'altro non otteneva il riconoscimento della personalità giuridica. Esso costituiva, in pratica, un'associazione di fatto fra gli enti interessati. Pertanto le persone che li rappresentavano nel consiglio di amministrazione dovevano singolarmente rispondere — non avendo l'Ente validità giuridica «esterna» — degli obblighi finanziari del Teatro. E' accaduto perciò che alcuni membri del consiglio d'amministrazione (lo ex-presidente Rosolini, Decleva, Magris, Cominotti, Orni e Mascherini) hanno firmato delle fidejussioni e proprio in questi giorni essi sono stati personalmente chiamati dalla Cassa di Risparmio a coprire le cifre scoperte; si è registrato un immediato intervento del Sindaco, nella sua veste di presidente dell'Ente teatrale, per bloccare e rinviare l'iniziativa in attesa dell'ottenimento dei contributi, già acquisiti, del Ministero. Resta comunque un fatto che, non avendo l'Ente personalità giuridiche, è stato il Comune, per tutto l'anno a dover rispondere ad ogni scadenza finanziaria del Teatro, con anticipi sui futuri contributi, spesso quando la situazione delle casse municipali era in crisi. D'altra parte il personale del teatro e gli stessi attori reclamavano da mesi di essere pagati. Si aggiunga una situazione amministrativa, in seno al teatro, a dir poco arruffata a causa della mancata precisazione delle competenze dei vari funzionari. Di certe «tournées» della Compagnia è stato denunciato un esito finanziario disastroso; si è detto che, essendo stati scritturati spettacoli con guadagno garantito, il teatro ci ha rimesso; si è parlato di spese eccessive nelle trasferte. Altre critiche: il personale straordinario sarebbe rimasto talvolta in carica senza necessità, il personale a giornata non risulterebbe essere stato assicurato all'INPS, i dipendenti fissi non hanno mai avuto un contratto di lavoro, e nemmeno il direttore.

La trasformazione dell'Associazione in Ente ed anche la diretta assunzione di responsabilità da parte degli Enti pubblici (i quali peraltro fanno presente d'aver sostenuto le spese di riattamento a sala teatrale dell'anti-funzionale auditorium della Questura, con un sostanzioso contributo governativo) non fu un toccasana. Come per la demolizione del Teatro di via Giustiniano (costata al Comune 18 milioni ed eseguita senza attendere l'acquisizione del finanziamento per la sua ricostruzione) si era agito con deplorevole leggerezza e improvvisazione: alla «ristrutturazione» ora in atto si sarebbe dovuto procedere, semmai, un anno fa, senza permettere che la situazione — cui si era inteso rimediare con l'istituzione dell'Ente — precipitasse a tal punto. I 50 milioni di passivo della precedente gestione sono in pratica coperti, si assicura ora, ma solamente mediante promesse e lettere di credito; la posizione sindacale dei dipendenti non è stata definita; per farlo, ora li si licenzia senza preavviso.

Per il pubblico triestino, ed anche per la massa dei cittadini contribuenti, la «ristrutturazione» che ora si va delineando dovrebbe costituire una garanzia. Con le modifiche apportate allo statuto (vedi la definizione della cifra del patrimonio sociale) si tende al riconoscimento dell'Ente come persona giuridica, anzichè come semplice società di fatto: per cui, d'ora in poi, sarà l'Ente e non più i singoli consiglieri ad assumere impegni finanziari. Da una siffatta pubblicizzazione dell'istituzione ci si attende una maggiore organicità del sistema amministrativo. Si vogliono distinguere nettamente le funzioni di un direttore artistico da quelle di un segretario contabile-amministrativo (sui spetterà unitamente al presidente di sottoscrivere i mandati di spesa). Infine, si vuol dare al Teatro stabile una dimensione regionale, con l'assegnazione di due posti in consiglio anche ad altrettanti rappresentanti della Regione, nonchè con la possibilità che verrà data al consiglio stesso di cooptare tre rappresentanti delle associazioni teatrali e culturali della Regione, fra le quali anche la vecchia Associazione per il Teatro stabile di Trieste. Queste le premesse per l'allargamento sul piano regionale della sfera d'attività del Teatro di prosa triestino, magari con l'allestimento «ad hoc» di atti unici e di lavori in genere che non richiedano complicati allestimenti scenici, sì da poter essere rappresentati anche su palcoscenici di fortuna. Premesse altresì per un contributo da parte della Regione (100 milioni?).

Sono intenzioni degne della massima attenzione, ma che si sono prospettate purtroppo con un ritardo, in quanto presiedono alla «ristrutturazione» di un Ente già «ristrutturato» l'anno scorso. Inoltre la riforma è stata varata in una forma discutibile e discussa. Prima di tutto, il ritardo: si corre il rischio di compromettere interamente la prossima stagione (prima che allo statuto si sarebbe dovuto pensare ai lavori da mettere in scena e agli attori). Sono stati licenziati i sette dipendenti, compreso il direttore, con una lettera del Sindaco, mentre del problema si sarebbe dovuto investire il consiglio d'amministrazione. All'obiezione secondo la quale il consiglio era dimezzato per le sopravvenute dimissioni di cinque suoi componenti, è da replicare: innanzitutto i dimissionari, col loro gesto hanno evitato di affrontare una situazione che essi stessi, attraverso i partiti e gli enti da loro rappresentati rappresentavano, avevano determinato: in secondo luogo, a distanza di una settimana dal licenziamento dei dipendenti, il consiglio è stato reintegrato in tutti i suoi membri (con nuove nomine o con ritiro di dimissioni) per esaminare il problema statutario: tanto valeva attendere una sola settimana e investire il consiglio, senza ricorrere a un atto arbitrario del problema dei licenziamenti. In tal modo, si sarebbe agito secondo i più elementari principi democratici ed oltre tutto si sarebbe evitata la grossa «grana» sindacale cui il Comune va ora incontro.

Ma ciò che forse è più grave — si afferma da parte degli oppositori della riforma dello statuto — è l'elemento politico introdottosi nelle travagliate vicende del Teatro stabile. Tutto, — si sostiene — prima ancora che si riunisse il consiglio di amministrazione, anzi ancor prima che esso venisse reintegrato, era stato già concertato nel chiuso delle sedi politiche, dove si discute tuttora sulla creazione di nuovi posti nell'organico amministrativo da affidare ad altrettante persone di fiducia dei vari partiti. Dei sette licenziati qualcuno era ritenuto in sovrappiù: la cassiera stipendiata tutto l'anno per una stagione che dura pochi mesi, i custodi di un teatro la cui sede è il palazzo della Questura. Quanti ne conterà in più, stando così le cose, il nuovo organico? Ed anche i lavori da inscenare verranno proposti dai partiti, i cui esponenti hanno già concertato, a quanto risulta, una rosa di titoli. Pubblicizzazione o politicizzazione dell'Ente? Questo il primo degli interrogativi che viene formulato e che è all'origine delle note prese di posizione contro la «riforma» e i modi con cui è stata attuata.

Interrogazione di Vidali al Ministro Corona

Sulla situazione del Teatro Stabile, il senatore Vittorio Vidali ha presentato un'interrogazione al Ministro del Turismo e dello spettacolo, per conoscere quali sono i suoi orientamenti in proposito. Il parlamentare comunista concittadino afferma che il provvedimento di licenziare tutto il personale del teatro è stato adottato «al di fuori degli organismi responsabili della vita dell'ente» e sollecita «un diretto intervento del Ministero competente», al fine di «sanare amministrativamente ed organizzativamente la situazione».

SPETTACOLI

CON «IL GIORNO DELLA TARTARUGA»

Delia e Renato da venerdì al Verdi



Inizierà domani, alla biglietteria del Teatro Verdi (ore 9.30-13 e 16-19), la vendita dei biglietti per le prime quattro recite della commedia musicale «Il giorno della tartaruga» di Garinei, Giovannini, Franciosa e Magni, con Renato Rascel e Delia Scala interpreti principali.

La prima rappresentazione è fissata per venerdì prossimo alle ore 21 e le repliche si susseguiranno fino al 10 ottobre, ininterrottamente, e con due spettacoli, alle 16 e alle 21, nelle giornate di domenica.

Come noto «Il giorno della tartaruga», dopo aver conseguito lo scorso anno il miglior successo nella «tournée» nell'Italia centro-meridionale inizia da Trieste un lungo giro che toccherà i centri più importanti dell'Italia del Nord.

Il violinista Grassi all'Unione degli Istriani

Giovedì sera alle 19.30 il violinista capodistriano Antonio Grassi, assente da Trieste e da Capodistria da oltre cinquanta anni dopo aver tenuto concerti in tutta l'America sarà ricevuto all'Unione degli istriani dal Consiglio direttivo dell'Unione e della «Fameia Capodistriana».

Tutti i vecchi capodistriani che desiderano salutare l'artista concittadino sono invitati a trovarsi verso le 19 in sede. Sono pure invitati alla simpatica cerimonia i vecchi artisti e concertisti triestini.

Un saluto sarà porto ad Antonio Grassi dal Presidente della «Fameia Capodistriana», avv. Giovanni Tomasi, e da Cesare Barison.

Alla sezione di Trieste di Italia-URSS di via S. Nicolò 11, sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua russa che avranno inizio il giorno 4 ottobre. Orario 17.30-20.

Cronache della televisione

Gino Paoli show

Per lo spettacolo leggero del sabato il primo canale ha trasmesso uno show del cantautore Gino Paoli, che prendeva il titolo da una sua canzone, «Senza fine». Non occorrerà spendere molte parole per illustrarne il contenuto, visto che il pubblico possiede ormai una larga esperienza in materia, che gli show, siano essi di Mina o Celentano, di Milva o Johnny Dorelli, si assomigliano tutti come foglie d'uno stesso albero. Ci sono gli amici, i colleghi, gli ospiti che arrivano d'infilata per rendere omaggio al mattatore di turno. Strette di mano, convenevoli: come sei bravo (o brava) qual è l'ultima canzone che hai scritto, su cantami qualcosa e così via. Bene, anche lo show di Gino Paoli ha ripassato quasi uno per uno questi luoghi topici, senza per altro cadere in errori di gusto troppo marcati, e lasciando nel complesso un'impressione abbastanza gradevole di freschezza e vivacità. Merito dei tanti motivi eseguiti con un certo garbo e merito anche di alcuni personaggi intervenuti alle festicciola di famiglia, quali Ornella Vanoni, Adriano Celentano e soprattutto Alighiero Noschese che in questi frangenti si rivela sempre come il salvatore di tutte le situazioni. La imitazione che egli ha fatto per l'appunto di Gino Paoli è risultata alquanto spassosa e precisa.

Nel primo programma seguiva un documentario sulle tribù kafiri, che abitano nelle zone più impervie dell'Himalaya, mentre nel secondo si aveva un concerto dedicato ad alcune delle più famose pagine di Pietro Mascagni.

Per stasera si preannuncia nel nazionale il proseguimento del romanzo giallo «La donna di fiori» con Ubaldo Lay nella parte del tenente Sheridan. L'esordio ci è sembrato propizio, vedremo adesso se le promesse verranno mantenute. Nell'altro canale è in programma un servizio sulla visita del Papa al raduno degli zingari a Pomezia.

Ber.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«L'ARTE DI AMARE»
Technicolor Universal
J. GARNER - E. SOMMER
Segue:
«Il volo della Gemini»

MODERNO
«Genoveffa di Brabante»
con
Alberto Lupo - Maria J. Alfonso
Stephen Forsyth
TECHNICOLOR

TEATRO VERDI. Da venerdì 1.o a domenica 10 ottobre, Renato Rascel e Delia Scala ne «Il giorno della tartaruga» di Garinei e Giovannini. Inizio degli spettacoli ore 21, domenica ore 16 e 21.

AUDITORIUM. (Via Tor Bandena). Giovedì 30 settembre alle ore 21 Concerto del «Premio città di Trieste». Direttore: Franco Ferraris. Pianista: Gabriele Pisani. Orchestra del Teatro Verdi. Musiche di Cambissa, Trede e Bettinelli. Si accede mediante invito.

CASTELLO DI MIRAMARE. Spettacoli «Luci e suoni»: questa sera alle ore 21 in lingua tedesca «Der Kaiserhaum von Miramare» ed alle ore 22.15 in italiano «Massimiliano e Carlotta». Tram n. «6» per Barcola e coincidenza al capolinea di Barcola con l'autobus «M».

ARCOBALENO. 14.30. Eccezionale prima: James Stewart in «Shenandoah la valle dell'onore», in technicolor con Doug Mc Clure, Glenn Corbett. Il film che piace alle donne, avvince gli uomini, entusiasma i giovani! Vietate le tessere-omaggi.

ARCOBALENO. Oggi alle ore 16 e 11.30 «Stanlio e Ollio ereditieri» con Stan Laurel, Oliver Hardy. Seguirà Topolino. 90 minuti di continue risate. Indistintamente lire 150.

EXCELSIOR. 14. «L'ultimo omicidio» un formidabile giallo in cinemascope con Alain Delon, Ann Margaret, Van Heflin, Jack Palance. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30. «Musetta alla conquista di Parigi» in technicolor. La storia meravigliosa della più adorabile gattina del mondo in un favoloso lungometraggio a cartoni animati. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 14. «I complessi» con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, tre eccezionali attori per la prima volta insieme nel film più divertente dell'anno. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 15. «L'arte di amare» un technicolor Universal di irresistibile comicità con J. Garner e Angie Dickinson. Seguirà, a colori, il primo documentario spaziale. Uno spettacolo sbalorditivo realizzato dalla NASA (Ente Spaziale Americano): per la prima volta vedrete le fantastiche scene a colori riprese nel cosmo e la impressionante passeggiata dell'uomo nello spazio.

NAZIONALE. 14. «OSS 117 furia a Bahia» in cinemascope technicolor. Un grande film sulle avventure dell'agente segreto, tratto dai famosissimi romanzi di Jean Bruce, con Frederick Stafford, Mylène Demongeot. Sospese tessere.

ALABARDA. 14.30. «La dea della città perduta» in Colorscope con l'affascinante Ursula Andress, stella luminosa che ha il potere di dominare tutti con il suo fascino misterioso, conturbante e con la sua eterna bellezza, e con Peter Cushing e John Richardson.

AURORA. 13.30. «I due sergenti del generale Custer» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Technicolor. Prima visione assoluta. Sospesi le tessere e gli omaggi.

CAPITOL. 15.30. «Quando l'amore se n'è andato». Un capolavoro di grande drammaticità, con Susan Hayward, Bette Davis, Michael Connors. Technicolor Paramount, vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 15. Due ore di continue risate in «Uno sparo nel buio». Technicolor cinemascope con Peter Sellers ed Elke Sommers.

FILODRAMMATICO. 14.30. «La pattuglia invisibile». Un grandioso film di guerra, di tragica potenza, battaglie tempestose di uomini in lotta contro tutti gli elementi, con John Wayne e Anthony Quinn. Nuova edizione.

GARIBALDI. 15.30. «Pugni, pupe, e pepite» in technicolor con John Wayne, Stewart Granger, Capucine, ed Ernie Kovacs.

IMPERO. 16.30. Totò nella sua recente e comicissima interpretazione «Totò d'Arabia». Technicolor.

MODERNO. 14.30. Alberto Lupo in «Genoveffa di Bramante» con Maria J. Alfonso e Stephen Forsyth. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30 «La sfinge sorride prima di morire - STOP Londra» con Tony Russel, Maria Perschy in technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

VITTORIO VENETO. 14. James Bond ritorna in azione nel capolavoro in technicolor «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, Honor Blackman, Shirley Featon. Il più grande successo in tutto il mondo.

ABBAZIA. 14. «Angelica» (I episodio). L'attesissimo grandioso successo con la deliziosa e conturbante Michele Mercier e Robert Hossein. Technicolor.

ALCIONE. 14.30. Spettacolare, drammatico! «Il treno» con Burt Lancaster, Paul Scofield e Jeanne Moreau. Capolavoro!

ALDEBARAN. 15. «I due seduttori», la sfida più sexy di tutti i tempi in un divertentissimo film in technicolor con Marlon Brando, David Niven e Shirley Jones.

ARISTON. 15. «Non mandarmi fiori». Un'esplosione di allegria nel più divertente technicolor con Rock Hudson, Doris Day e Tony Randall.

ASTORIA. 14. «Il treno». Sensazionale film Dear, con B. Lancaster.

ASTRA. 15.30. «Angelica alla corte del Re» (II episodio) con Michele Mercier. Vietato ai minori di anni 14.

IDEALE. 14.30. «Strani compagni di letto». Briosissimo, piccante, esplosivo in technicolor con Rock Hudson e Gina Lollobrigida.

LUMIERE. 14. «Brevi amori a Palma di Majorca». Scopecolor con Alberto Sordi, Dorian Gray e G. Cervi.

MARCONI. 14.30. «I sette del Texas». Una storia d'amore e di violenza, cinemascope in technicolor con Paul Piaget e Robert Hundar.

NOVO CINE. 14.15 «Un militare e mezzo», divertentissimo technicolor con Rascel e Virna Lisi. Successo.

RADIO. 14.30. «Mr. Hobbs va in vacanza». Divertentissimo cinemascope a colori con James Stewart, Maureen O'Hara, John Saxon e Fabian.

SERVOLA. 14. «Gli argonauti» Scope technicolor con Tood Armstrong e Nancy Kovack.

ESTIVI

VALMAURA. 19.15. A grande richiesta «Via col vento» technicolor con Clark Gable.

SPETTACOLI DI MUGGIA

VERDI. Ore 15: «La notte dell'iguana», con Richard Burton, Ava Gardner e Sue Lyon.

VOLTA. Ore 15: «I due pericoli pubblici» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

INIZIATA IERI LA NUOVA STAGIONE

Primo concerto di «Arte viva»

Se l'influenza dell'espressionismo è palese in molte manifestazioni artistiche contemporanee, nel settore della musica essa si fa sentire in modo del tutto particolare. E' infatti singolare che ancora oggi se ne usi invariata la formula di base: cioè la serie dodecafonica. Anzi, artisti che ne negarono in passato la validità oggi vi approdano e, tra le conversioni, quella di Strawinski appare la più significativa. E' dunque più che giustificabile la scelta di Arte viva che, per inaugurare la sua stagione, ha congegnato un programma esclusivamente espressionista. Almeno sulla carta, va aggiunto, perchè, tirate le somme, non tutti i conti tornano. Indiscutibile è l'espressionismo di Schönberg — anche se la Begleitungsmusik op. 34 svelì più di un cedimento e più di un segno di stanchezza — e di Webern. Le «Variazioni» op. 30 ascoltate iersera cercano veramente quella conciliazione tra urlo e geometria nella quale perspicuamente Ladislao Mittner identifica lo aspetto individualizzante del movimento. Al di là delle formule, che al momento della attuazione rivelano la divina indipendenza degli spiriti più illuminati, la pagina di Webern si impone per la sua asciutta concisione, capace di conciliare in sintesi i più disparati elementi. Quello che conta al limite è il senso della verità, assente invece negli «Incontri» di Luigi Nono che par legato a stilemi precocemente invecchiati, privi anche della carica di stupefazione. Certo considerevole è la varietà timbrica: solo che sembra fine a se stessa e quindi sterile, ancorchè sottile, esercitazione. Dopo i fedelissimi un dubbioso: Goffredo Petrassi, che rende omaggio ai principi della dodecafonia in un contesto considerevolmente eclettico. Così la «Récréation concertante - III concerto per orchestra» ondeggia tra i rigori della scuola di Vienna, più cordiali umori delle Alpi bavaresi, le sinuose coloriture mediterranee. Infine un incredulo: Giorgio Federico Ghedini, sempre fedele alla sua vocazione d musicista italiano che si estrinseca nell'omaggio ai padri della nostra musica strumentale e nella simpatia verso aperte cantabilità. Il tutto rigorosamente inquadrato nelle simmetrie delle «Architetture». E qui, per quanto si dica autorevolmente il contrario, siamo lontani dal magma espressionistico.

Il peso non indifferente del difficile concerto è stato egregiamente sostenuto dall'orchestra del Teatro Verdi diretta dal m. Piero Santi. Già l'apprezzavamo ed anche iersera ha fatto del suo meglio: certo un programma del genere avrebbe richiesto una lunga e minuziosa preparazione per l'adeguato rilievo di tutti i particolari, per una maggior evidenza degli stacchi ritmici e l'esaltazione dei valori timbrici. Tuttavia i risultati sono da considerarsi soddisfacenti, specie considerando che di siffatte partiture la nostra orchestra non ne legge ogni giorno.

Pubblico numeroso, vivamente interessato e, alla fine, prodigo di applausi.

G. d. F.

Ultimi spettacoli di «Luci e suoni»

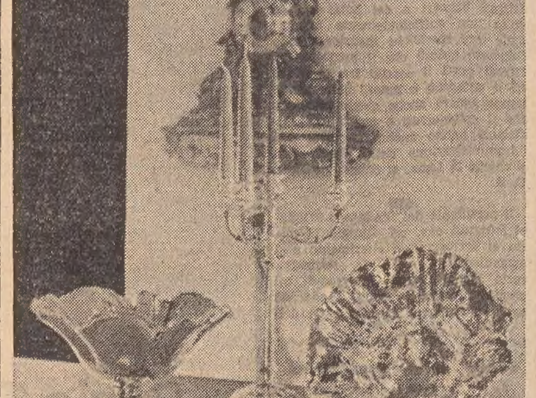
L'Azienda di Soggiorno comunica che con le due rappresentazioni di domani sera — alle 21 in lingua inglese e alle 22.15 in lingua italiana — si concluderà la stagione 1965 dello spettacolo «Luci e suoni» nel parco del Castello di Miramare.

Premio per la cultura «Moretti d'oro»

E' fissato per oggi il «I incontro regionale della Stampa», organizzato dalla Birra Moretti, in occasione della istituzione del Premio «Moretti d'oro», per la cultura. La manifestazione, avrà inizio con la visita alla Fabbrica della birra, cui seguirà una colazione. Successivamente la comitiva dei giornalisti si porterà a San Daniele del Friuli, dove, accolta dalle autorità locali, visiterà il Castello, l'antica Biblioteca Guarneriana, e un caratteristico prosciuttificio. Ai giornalisti verrà poi offerto un rinfresco sul colle del «Picaron». In serata i partecipanti all'incontro raggiungeranno Grado dove al «Moretti Sans-Souci» saranno ospiti del comm. Lao Menazzi Moretti. Dopo il pranzo servito in Birreria, nello attiguo «night» si svolgerà un trattenimento, durante il quale l'attore Livio Menegazzo, del Piccolo Teatro Udinese, leggerà alcune poesie di Dino Menichini, Luciano Morandini, Domenico Cadoresi, e alcune prose di Gianni Santuz. La serata, allietata dal complesso di Gianni Mascolo, sarà animata da Gianluigi Marianini. Ospiti della manifestazione i componenti della troupe di Annamaria Pierangeli.

Il comm. Moretti, annuncerà ufficialmente la istituzione del «Moretti d'oro», e la composizione della Commissione che elaborerà lo statuto e il regolamento del Premio stesso. Di essa sono stati chiamati a far parte i giornalisti Chino Alessi, Isi Benini, Giuseppe Longo, Vittorino Meiloni, i critici Arturo Manzano e Carlo Mutinelli, il Magnifico Rettore Agostino Origone, il prof. Ferrero, gli scrittori Fulvio Tomizza, Oliviero Honoré Bianchi, Elio Bartolini, Biagio Marin, gli scultori Marcello Mascherini e Dino Basaldella, i pittori Zigaina, e Colò, e ancora Ottavio Valerio, Gianfranco D'Aronco, Gino Valle, Luigi Ciceri, Ezio Terenzani e altri esponenti della cultura, dell'arte e del giornalismo.

I gusti del pubblico...



sono sempre gusti personali e perciò vanno rispettati e assecondati. E specialmente per gli obblighi di rappresentanza e gli inviti a nozze i doni devono essere scelti (a prescindere dalla spesa) tra una gamma di oggetti dotati tutti del denominatore comune del buon gusto e della durata del loro valore nel tempo. In tal senso alla gioielleria Tullio Trevisan gli oggetti sono selezionati in partenza: qualsiasi scelta è la... scelta di una precedente, accurata selezione. Questo negozio infatti s'è «organizzato» per rendere più facile la scelta di un dono, tenendo conto di tutta la «scala» delle possibilità economiche. Per questo motivo è veramente opportuno che chi si accinge all'...ardua fatica della scelta di un regalo (più o meno impegnativo) si rivolga con una fiducia che verrà certamente ripagata a questa gioielleria che è già riuscita a conquistarsi la simpatia di un pubblico vasto e soddisfatto: La gioiellera Tullio Trevisan, in corso Garibaldi 3, che accetta anche buoni di pagamento.

Frank Sinatra nella sua più drammatica interpretazione
IL COLONNELLO VON RYAN

Fenice
ENORME SUCCESSO
UN TRIO IMBATTIBILE

in ordine alfabetico
NINO MANFREDI
ALBERTO SORDI
UGO TOGNAZZI
i COMPLESSI
regia di LUIGI FILIPPO D'AMICO
DINO RISI
FRANCO ROSSI
prodotto da GIANNI HECHT LUCARI
distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS

Eccezionale successo all'Aurora
FRANCO FRANCHI
CICCIO INGRASSIA

i 2 SERGENTI DEL GENERALE CUSTER
EASTMANCOLOR

All'Arcobaleno
CONTINUATO SUCCESSO

JAMES STEWART
SHENANDOAH
LA VALLE DELL'ONORE
UN FILM UNIVERSAL TECHNICOLOR

All'EXCELSIOR
FORMIDABILE
Una vita bruciante, disperata, spietata!
METRO GOLDWYN MAYER presenta una produzione JACQUES BAR

ALAIN DELON
ANN-MARGRET
VAN HEFLIN
JACK PALANCE
L'ULTIMO OMICIDIO
PANAVISION

LEONE D'ORO DI SAN MARCO ALLA XXVI MOSTRA, INTERNAZ. D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
VAGHE STELLE DELL'ORSA...

NAZIONALE
Successone
un film di ANDRE HUNEBELLE
OSS 117
FURIA a BAHIA
CO-PRODUZIONE ITALO FRANCESE
da.ma film
FRANSCOPE

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Musiche del mattino; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale: 8.30: Vita nei campi; 9.10: Musica sacra; 9.30: Santa Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci contro voci; 14: Musica operistica; 14.30: Avventura a Montecanto, un programma col Quartetto Cetra; 15: Giornale; 15.15: Musica in piazza; 15.30: «L'amico sconosciuto», di A. Breffort; 15.45: Carnet d'estate; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Concerto sinfonico, diretto da V. Gui; 19.15: Domenica sport; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Giro del mondo con le canzoni; 21.20: Concerto del mezzosoprano L. West e del pianista E. Lini; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 14: Vetrina della canzone napoletana; 14.30: Voci del mondo; 15: Cosimo Di Ceglie e il suo complesso; 15.15: Canzoni di casa nostra; 15.45: Il clacson; 16.30: Un po' più piano; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Archi in parata; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con B. Britten; 13.25: Concerto sinfonico, diretto da L. Schaenen; 15.20: Musica da camera; 15.50: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di G. Rossini; 17.30: La scappatella, di M. Walser; 19: Musiche di C. Chavez; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.40: Musiche di B. Britten e W. Walton; 21: Giornale; 21.20: Schwan da (Suonatore di cornamusa), di J. Weinberger.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello Spirito; 10: Santa Messa; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Motivi popolari triestini; 12.15: Oggi negli stadi; 12.40: Il Gazzettino; 19.45: Il Gazzettino.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 (17): Musiche operistiche; 8.30 (17.30): Sonate moderne; 9 (18): Musiche operistiche; 10 (19): Complessi per pianoforte e archi; 11.05 (20.05): Un'ora con Hector Berlioz; 12.05 (21.05): Concerto sinfonico; 14.05 (23.05): Musiche cameristiche di Muzio Clementi; 14.45 (23.45): Rapsodie: *15.39: Musica sinfonica in radiostereofonia.*

Musica leggera (V canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.08 (15.08 e 21.03): Cantare è un poco sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di Carlo Donida; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15: (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.08 (17.03 e 23.03): Canta Claudio Villa; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

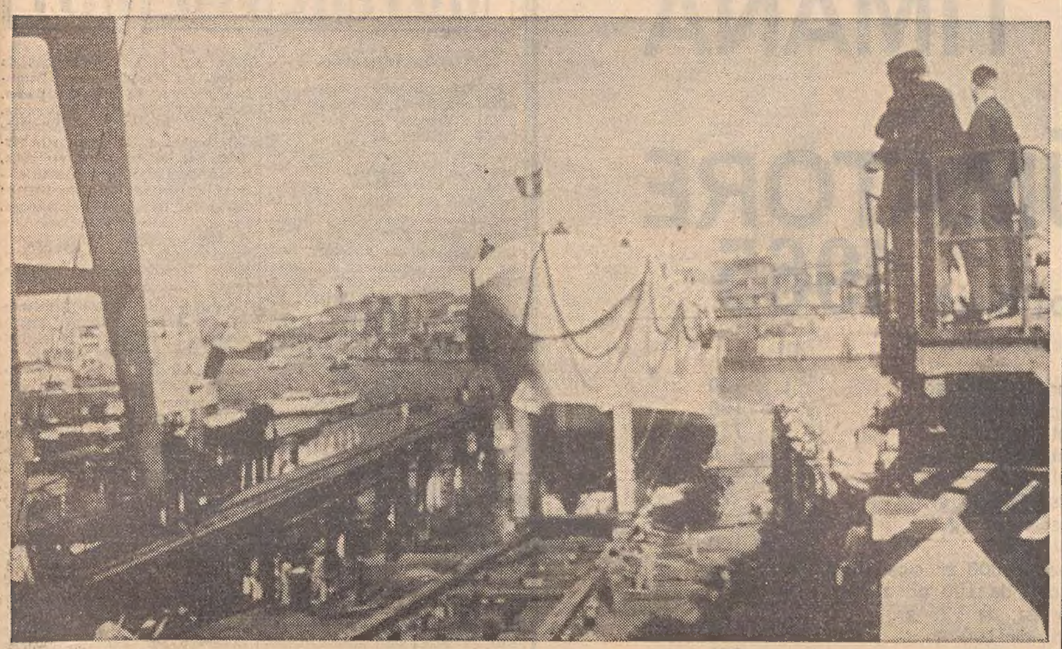
TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Santa Messa; 11.45: Incontri cristiani; 14.50: Cap Ferrat: ripresa diretta dell'immersione della «casa sottomarina» del com. Cousteau, al largo di Cap Ferrat; 16: Napoli: riunione internazionale di atletica leggera. Merano: Gran Premio Merano-Monza, automobilismo. Incontro Italia-URSS F.S. 3; 18.45: La TV dei ragazzi: Storia di un pilota collaudatore; 19.15: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio; 20.05: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: «La donna di fiori», romanzo di M. Casacci e A. Ciambricco; 22.15: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21: Telegiornale; 21.15: Eurovisione: Il Papa con gli zingari. Ripresa televisiva della visita di Paolo VI al raduno internazionale degli zingari a Pomezia e degli spettacoli in suo onore; 22.15: Appuntamento con Peppino di Capri, a cura di L. Chiosso.

Nave tedesca di ricerca sottomarina



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Amburgo — Varo di una nave oceanica per l'esplorazione degli abissi marini a fini bellici antisottomarini. La nave di 1950 tonnellate battezzata «Planet», ha avuto per madrina la moglie del Ministro tedesco della Difesa, Kai Uuve von Hassel

L'«AMANITE FALLOIDE» CONTINUA A MIETERE VITE

Morenti due delle cinque suore avvelenate dai funghi a Villar

Riscontrato un lieve miglioramento delle altre tre monache - L'intera trasfusione del sangue non è servita perchè il veleno ha intaccato fegato, reni e centri nervosi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 25

Cinque suore di Villar Perosa avvelenate giorni fa dai funghi, sono in stato gravissimo. I medici del Centro di rianimazione delle Molinette, dove sono ricoverate, hanno praticato loro tutte le cure di cui il reparto, moderno e attrezzatissimo, dispone: ma a questo punto non si nascondono che le speranze di strappare alla morte le monache sono pochissime. I soccorsi sono stati troppo tardivi. Quando le suore si sono rese conto di essere intossicate con i funghi, erano già trascorse oltre dodici ore dal pranzo; hanno chiamato il medico di Villar, dott. Giuseppe Gallo e questi le ha fatte portare d'urgenza all'ospedale di Pinerolo. Di qui, giovedì, siccome il loro stato continuava ad aggravarsi, sono state trasferite a Torino.

Il fungo che con ogni probabilità le ha avvelenate, l'«Amanite falloide» ha una azione lenta e inesorabile. La intossicazione si rivela quando già il veleno è entrato nel sangue ed ha iniziato la distruzione dei globuli rossi. Successivamente le tossine intaccano il fegato ed i centri nervosi, provocando la perdita della conoscenza.

Alle cinque suore, tutte originarie di Varese, era affidato lo Asilo-scuola materna «Agnelli» di Villar Perosa. La superiora, Giovanna Galimberti di 54 anni (Suor Elia) dirigeva l'Istituto fin dalla fondazione. Suor Maria (Giuseppina Broggini, 32 anni), Suor Adele (Liliana Pagani, 28 anni), Suor Amelia (Desunta Salviato, 40 anni) erano venute in Piemonte solo lo scorso anno; Suor Eletta (Emma Tascetta, 28 anni) è arrivata solo da pochi giorni.

L'asilo è stato riaperto lunedì, ma i primi giorni i bambini erano soltanto cinque. Gli altri, tutti figli di dipendenti della RIV, non sono ancora tornati dalle vacanze. Martedì era una bellissima giornata, e la mattina le cinque suore hanno deciso di portare i piccini a fare una passeggiata nei boschi intorno alla frazione Caserma, che dista un quarto di ora soltanto dal paese. Era un luogo dove già altre volte gli allievi dell'asilo erano stati a giocare.

Una delle suore aveva preso un cesto, ed aiutate dai bambini, tutte hanno cominciato a raccogliere funghi. Pare che neppure una di loro avesse una qualche esperienza in proposito: così hanno preso tutti gli esemplari che capitavano loro sott'occhio. Dalle descrizioni che hanno poi fatto ai medici, si è potuto stabilire che nel cestino avevano messo almeno una «Amanita falloide»: bastano in genere venti grammi di questa a causare la morte.

A mezzogiorno la comitiva è tornata all'Istituto, i bambini sono stati rimandati a casa fino alle 14.30. In quell'intervallo le suore hanno cucinato e mangiato il raccolto. Nel pomeriggio non hanno accusato alcun disturbo, hanno giocato come al solito con i piccoli, fino alle 17.30, quando, con la solita preghiera della sera, lo Asilo è stato chiuso. A notte alta la superiora si è accorta di avere le vertigini: poi via via si sono sentite male tutte le consorelle. Erano trascorse quasi 14 ore dall'avvelenamento: è la sintomatologia tipica dell'«Amanita».

Nel Centro di rianimazione diretto dal prof. Ciocatto, i medici le hanno sottoposte a continue trasfusioni, cambiando loro interamente il sangue. Ma neppure questo è più servito: il veleno ha già intaccato, si teme ,altri organi, come il fegato, i reni e i centri nervosi principali, con conseguenze irrimediabili.

Alle 14 di oggi due religiose, suor Maria e suor Eletta erano in condizioni gravissime, prive di conoscenza, mantenute in vita da trasfusioni di sangue e da altre cure continue e assidue. Speranze di strapparle alla morte quasi nulle. Le altre tre suore avvelenate, la superiora, Suor Elia, Suor Amelia e Suor Adele sono lievemente migliorate, ma nonostante questo miglioramento anche per esse la prognosi rimane pessimistica.

Nella sala di attesa del «Centro di rianimazione» in corso Polonia, sostano in permanenza i parenti delle religiose giunti dalla provincia di Varese. Hanno gli occhi rossi di pianto, sono sfiniti dalle veglie e dalla lunga tensione nervosa, vorrebbero sapere, vorrebbero soprattutto vedere le loro sventurate congiunte. Ma gli ordini in proposito sono molto severi. Le visite dei parenti alle suore avvelenate non sono permesse; una qualsiasi, lievissima emozione potrebbe essere fatale.

P. A.

PIETA' AIUTI E SPECULAZIONE SULLA «TOMBA DI GHIACCIO»

La situazione a Mattmark a un mese dalla catastrofe

Il lavoro continua con duecentocinquanta operai quasi tutti italiani Cinque milioni a ogni famiglia colpita - Troppe delegazioni del PCI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Locarno, 25

Le tragedie, più sono grandi e tremende, più si fa in fretta — passato il momento della commozione acuta — a dimenticarle, se non se ne è direttamente colpiti. Così sta accadendo per la spaventosa sciagura di Mattmark. C'è addirittura chi la sta minimizzando, quasi fosse stata soltanto un pretesto per una indegna speculazione politica, di cui qualcuno vorrebbe far ricadere sui nostri lavoratori, i quali in realtà ne sono vittime, la responsabilità.

Appunto per questa facilità umana all'oblio, ho pensato di interrogare don Carlo De Vecchi, cappellano dei lavoratori italiani nel Locarnese, che il Vescovo di Lugano mons. Angelo Jelmini, aveva inviato immediatamente sul posto dopo la terribile disgrazia, con aiuti propri, della Pontificia Opera d'Assistenza e di persone generose, e che molto bene era riuscito a fare in mezzo ai nostri lavoratori in quelle ore d'Apocalisse.

— Come si svolge attualmente la vita a Mattmark? — gli ho domandato. Mi ha risposto facendomi un panorama della situazione a circa tre settimane dalla catastrofe. Nessuno, lassù, è obbligato a rimanere e a lavorare. Chi vuol restare è inviato al lavoro, in posti sicuri, in particolare alla ricostruzione della strada. Quelli che, invece, intendono partire, sono pregati di passare al posto di polizia per il disbrigo delle pratiche. Qui è stato istituito un apposito ufficio, per fornire particolari sugli scomparsi.

Il lavoro, attualmente, a Mattmark, consiste nell'accennata ricostruzione della strada, nella riparazione in officina dei mezzi meccanici danneggiati e nello scavo sul posto della valanga. Quest'ultimo è affidato ormai esclusivamente ai conducenti degli appositi autoveicoli pesanti. Sono stati sospesi i turni di notte: si lavora solo di giorno. Comunque, le sette ore attuali vengono pagate come dieci delle precedenti. Se il tempo è brutto e il ghiacciaio (ora tenuto costantemente sotto osservazione con mezzi scientifici) non è visibile, il lavoro viene sospeso.

Su ottocento operai ne sono rimasti circa 250, quasi tutti italiani. Ma già parecchi di quelli che si erano recati a casa con licenza pagata di 7-10 giorni ritornano nel cantiere vallesano. Per i familiari delle vittime e degli scomparsi, la Croce Rossa ha disposto l'ospitalità gratuita per due notti e tre giorni nei migliori alberghi di Saas Fee e di Saas Grund. Anche il viaggio di andata e ritorno — se del caso in aereo — è gratuito.

La Croce Rossa, le imprese del cantiere e il Consolato italiano provvedono immediatamente ad avvisare le famiglie quando la salma di un loro caro viene ritrovata. Il suo trasporto fino al paese di sepoltura indicato dai familiari, avviene a spese della Croce Rossa e delle imprese. Queste ultime inviano alle famiglie delle vittime l'ultima busta-paga del loro scomparso, aggiungendovi un'offerta variante fra le 580.000 e le 730.000 lire italiane.

Si calcola che ogni famiglia di una vittima riceverà circa cinque milioni di lire di aiuto, ciò al di fuori della pensione (pari al 60 per cento dello stipendio se si tratta di moglie con figli, al 30 per cento se di vedova senza figli). La pensione stessa viene pagata anche se non si trova nessun resto od oggetto del lavoratore travolto dalla valanga, su semplice testimonianza della ditta o di compagni di lavoro, attestante la sua scomparsa. In proposito è stata disposta la procedura d'urgenza.

Sul posto continuano ad affluire curiosi: fra essi, a ritmo continuo, le delegazioni comuniste. Già una quindicina di parlamentari del PCI si sono recati sul luogo della valanga, ma si è notato che sfruttano a fini politici, con discussioni negli alberghi e nelle osterie dove si trovano i nostri lavoratori, il dolore e lo sgomento per la sciagura.

Giuseppe Biscossa

SATELLITI AL SERVIZIO DELLA METEOROLOGIA

«Tos» controllerà il tempo sull'Italia

La stazione di Roma riceverà immagini di una zona di 1500 chilometri quadrati

Roma, 25

A Roma sarà impiantata una speciale stazione fotoricevente le immagini sullo stato del tempo in Italia, immagini trasmesse da un satellite meteorologico orbitante nello spazio. La stazione sarà costruita dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica e servirà a ricevere le fotografie che il satellite Tos, che gli Stati Uniti metteranno in orbita nei primi mesi del prossimo anno, invierà a terra. Il satellite nel suo volo riprende immagini della superficie terrestre e le trasmetterà a terra ogni due minuti. E' previsto che il satellite sorvoli Roma più volte al giorno: trasmetterà immagini di una zona di circa 1.500 chilometri quadrati, avente la Capitale al centro. Sarà così possibile avere una continua sorveglianza dello stato del tempo in Italia.

L'apparecchiatura per la ricezione di queste fotografie costa circa 30.000 dollari. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica ha confermato tutto lo interesse italiano per questo nuovo servizio che, mediante una attiva collaborazione internazionale, permetterà di fornire dati più precisi e quasi istantanei, fra l'altro, agli aerei in volo nelle zone dell'Italia centrale.

Si ricorda che vicino a Roma, sui ponti del Fucino, funziona già una «Stazione spaziale» di «Telespazio» che riceve regolarmente i segnali dei satelliti per telecomunicazioni, usati normalmente dalla televisione.

Giustizia e Codice della Strada

SULLA DEPENALIZZAZIONE dei reati contravvenzionali

Roma, 25

La Commissione Giustizia della Camera comincerà mercoledì prossimo l'esame del D.D.L. che provvede a depenalizzare le norme relative alla circolazione stradale, per la violazione delle quali sia prevista la sola pena dell'ammenda, e quelle dei regolamenti comunali e provinciali.

In sostanza, col provvedimento, i reati contravvenzionali meno gravi vengono segnalati al rango di illeciti amministrativi. Tuttavia, per quanto riguarda alcune particolari violazioni delle norme della circolazione stradale comprese fra le cosiddette norme «di comportamento, stante la loro eccezionale pericolosità in relazione alla gravità degli incidenti stradali di cui possono essere causa — ormai convalidata dalla non più breve esperienza di applicazione del nuovo Codice della Strada — si è ritenuto opportuno — come avverte il Ministro Reale nella relazione — escluderle dal provvedimento di depenalizzazione; e ciò particolarmente in vista della eventuale adozione, già posta allo studio nei confronti di tali violazioni, di un aggravamento, anche qualitativo, delle attuali sanzioni meramente pecuniarie, mediante la previsione, in merito ad esse, dall'applicazione, quanto meno alternativa, della pena dell'arresto.

Questa sostanziale trasformazione consente, altresì, di ridurre di oltre la metà circa il lavoro degli uffici giudiziari in materia di reati contravvenzionali, poichè si è accertato che delle 226.196 denunce per violazioni contravvenzionali pervenute, come media annuale, nel quadriennio 1960-'63, alle sola Pretura di Roma, 155.260 riguardano violazioni di norme relative alla circolazione stradale e di norme contenute nei regolamenti comunali e provinciali.

MIGLIORATE CONDIZIONI di Dorothy Malone

Hollywood, 25

Viene comunicato che le condizioni dell'attrice Dorothy Malone sono leggermente migliorate. L'attrice viene però costantemente seguita dai medici che temono che nelle prossime 24 ore si possano avere complicazioni. Come noto, l'attrice ha subito ieri un lunghissimo e delicato intervento per la rimozione di un embolo da un polmone. Durante l'intervento, ha riferito un sanitario, vi è stato un momento in cui il cuore ha cessato di battere.

INAUGURATO A BELGRADO il «Salone dell'automobile»

Belgrado, 25

Per la prima volta in questo dopoguerra è stato inaugurato oggi a Belgrado il Salone dell'automobile, al quale prendono parte 180 società di 15 Paesi. La prima mostra dell'auto in Jugoslavia si tenne nel 1938, ma dopo la guerra non si era più svolta. Ora la rassegna riprenderà con una frequenza annuale.

BENZINA E MICCIA SOTTO LO «SPYDER»

ATTENTATO ALL'AUTO DI UN NEUROLOGO ROMANO

Le indagini orientate verso malati di mente che sono stati in contatto con lo psichiatra

Roma, 25

Una miccia male innescata ha evitato che l'auto di un noto professionista andasse completamente distrutta e che nell'attentato anche la palazzina, di fronte alla quale era parcheggiata la macchina, rimanesse danneggiata. L'attentato era diretto contro l'auto del prof. Rosolino Bartilotti, un neurologo, psichiatra di 38 anni, che presta la sua opera presso la clinica «Villa Parco delle Rose», sulla Aurelia.

E' esplosa una piccola bottiglia piena di benzina, sistemata sulla fiancata della «Flavia-Spyder». L'auto era in sosta davanti alla casa del medico. Accanto alla bottiglia messa vicino al serbatoio della benzina della macchina c'era una borsa di plastica, di colore blu. Dentro la borsa, pronti ad esplodere, c'erano due recipienti con cinque litri di benzina in ciascuno e c'era una bottiglia da un litro, anch'essa piena di carburante. La bottiglietta che è esplosa (una rudimentale «bomba Molotov») era collegata alla borsa con una miccia. Il cattivo funzionamento di questa e l'imperizia dell'attentatore, hanno evitato che anche gli altri recipienti pieni di benzina esplodessero.

Alcuni passanti, subito dopo l'esplosione, sono accorsi dove era parcheggiata la «Flavia». Il prof. Bartilotti in quel momento non era in casa. Qualcuno ha informato la polizia, e poco dopo giungeva sul posto il dirigente del commissariato Flaminio Nuovo, con alcuni uomini; accorreva anche una squadra dell'Ufficio politico della Questura.

Dalle prime indagini si poteva stabilire che nessun addentellato politico poteva attribuirsi all'episodio. Resta in piedi, per il momento, un'altra spiegazione dell'episodio. Una spiegazione che è legata strettamente alla attività professionale svolta dal medico.

Gli inquirenti, difatti, sono del parere che l'attentato all'auto del neurologo sia stato architettato da qualche malato di mente che il prof. Bartilotti ha avuto in cura alla clinica dove svolge la sua quotidiana attività professionale. E' probabile, in definitiva, che l'idea dell'attentato dinamitardo sia maturata, seguendo chissà quale ragionamento distorto, nella mente di uno squilibrato.

Le indagini sono ora indirizzate in questo senso. Sono state interrogate tutte le persone che erano presenti al fatto. Qualcuno ha potuto fornire degli elementi utili alla polizia. Poco prima dell'esplosione un uomo sui 30-35 anni — statura media, capelli castani, camiciotto marrone scuro — è stato visto avvicinarsi alla «Flavia» e subito dopo allontanarsi quasi correndo.

VENDUTO A BUENOS AIRES un disegno di Michelangelo

Buenos Aires, 25

In un'asta svoltasi a Buenos Aires, è stato venduto un disegno attribuito a Michelangelo. Si tratta di un volto maschile. Il disegno è stato venduto per cinque milioni e mezzo di pesos argentini, corrispondenti a circa 17 milioni di lire. Si ritiene che l'acquisto sia stato fatto per conto di una Galleria straniera.

NESSUN PASSO AVANTI SULLA "BIRRA AVVELENATA„

Il geom. Arduino respinge le accuse di «fuga» da Chivasso

"Ho chiesto ai carabinieri il permesso di andare a St. Vincent e al funerale del povero Luigi sono soltanto arrivato tardi„

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 25

Le indagini per la tragica fine del pasticciere ed ex pugile Luigi Cavatore, ucciso, come sembra probabile, da una forte dose di stricnina versata nella birra, al «Bar della Posta», di Chivasso, segnano per ora un tempo d'arresto. I periti hanno prospettato al magistrato inquirente la necessità di approfondire ed estendere gli esami già in corso.

Il dott. Griva dell'Istituto di medicina legale, che ha eseguito l'autopsia, deve accertare, oltre le cause del decesso, anche se nei reperti prelevati dalla salma, vi siano tracce di veleno. Le ricerche, nel campo tossicologico, sono invece affidate al prof. Guido Tappi, titolare della cattedra di Farmacologia presso l'Università di Torino e che fu consulente di parte nel processo del «bitter avvelenato» contro il veterinario di Barengo, Renzo Ferrari.

Molti episodi concorrono a far convergere l'attenzione sull'Arduino, che ha sentito il bisogno di fare alcune dichiarazioni. «Ho permesso che il povero Luigi bevesse la mia consumazione — dice — perchè eravamo in rapporti di grande confidenza non potevo certo impedirgli che si prendesse quella piccola libertà. Ma come potrei aver attentato alla vita di un uomo che conoscevo da tanto tempo, che frequentava già casa nostra quando andavo appena a scuola? Che abbia offerto una marca tedesca poco nota è normale per un bevitore abituale, attirato dalla novità».

Sulla sua pretesa «fuga» da Chivasso, il geometra commenta: «Penso che sia nel mio diritto muovermi in piena libertà. Del resto, prima di partire per Torino e Saint Vincent, ho chiesto ai carabinieri se dovevo rimanere a loro disposizione. Mi hanno detto di no, ma io per maggior precauzione, ho lasciato un recapito dove avrebbero potuto rintracciarmi nel giro di mezzora».

Francesco Arduino lamenta la curiosità morbosa di cui si sente oggetto e smentisce le circostanze che potrebbe gettare una luce ambigua sulla sua personalità. Una causa per minacce intentatagli da un amico d'infanzia, una sentenza del Pretore che lo definisce pericoloso a sè e agli altri, sarebbero conseguenze di vecchi, immotivati rancori contro di lui. Come già in altre occasioni, spiega che qualcuno avrebbe potuto introdurre un tossico nella bottiglietta, prima che egli si sedesse al tavolo con il Cavatore, il Trivero e il Cena per la partita a tarocchi. In un primo tempo aveva accennato a due sconosciuti, che risultarono essere normali avventori, i quali gli erano occasionalmente vicini. Ora sostiene che qualcuno può aver agito nell'ombra della saletta della televisione, dove si era attardato pochi minuti per il finale del film con Clark Gable.

«E' una colpa — protesta — stare bene mentre un amico muore?». Aggiunge anche che si era subito reso conto che la sua lontananza da Chivasso poteva sembrare sospetta, ma è tornato in città quando la cerimonia funebre del Cavatore era finita da pochi minuti. Gli hanno detto che c'erano tutti gli altri testimoni dell'inspiegabile tragedia: il Cena suo compagno di gioco, il Buffa che stappò la birra, il Chiavarini che soccorse i due intossicati. «Mancavo solo io — si scusa — ma arrivare in ritardo non è mica reato». Del resto lo stesso inconveniente gli è capitato all'ospedale civico, dove si era recato ieri sera alle 18 per visitare «Gino» Trivero, l'altro intossicato che inizia oggi una difficile convalescenza. L'orario delle visite è dalle 18.30 in poi; quando è ritornato, dopo aver sbrigato alcune commissioni e conversato con parecchi amici, le porte si erano nuovamente chiuse. Troppo tardi.

Paolo Amerio

SUOCERA CHE NON PERDONA ALLA NUORA LA MORTE DEL FIGLIO

Isa Barzizza minacciata di revoca della patria potestà

La signora Maria Chiesa accusa l'ex soubrette di avere sperperato i beni patrimoniali e inoltre di condurre un'esistenza moralmente discutibile

Roma, 25

Tra Isa Barzizza, l'attrice rimasta vedova del regista televisivo Carlo Alberto Chiesa, e la suocera, la signora Maria Chiesa, si è ormai ai ferri corti. Quando avvenne il tragico incidente automobilistico che costò la vita al regista, Isa era alla guida dell'auto, e i parenti dello sventurato, che mai avevano visto di buon occhio l'unione, avanzarono l'ipotesi che l'incidente fosse stato provocato dall'attrice. L'inchiesta giudiziaria, immediatamente disposta, accertò che nulla poteva imputarsi ad Isa Barzizza, se non una condotta automobilistica moderatamente imprudente. Ma la famiglia Chiesa non ha mai perdonato Isa e le ha sferrato un poderoso attacco per ottenere che la Barzizza sia dichiarata decaduta dalla patria potestà sulla figlioletta Carlotta Chiesa, che oggi conta otto anni, che sia rimossa dall'amministrazione dei beni della minore e che sia infine privata dell'usufrutto legale. La signora Chiesa, assistita dall'avv. Giovanni Rizzacasa, ha formulato queste richieste presentando un ricorso al Tribunale civile per i minorenni di Roma.

Secondo la signora Chiesa, Isa Barzizza avrebbe male esercitato la patria potestà, assottigliando enormemente il cospicuo patrimonio lasciatole dal marito, avrebbe impedito a Carlotta di avere contatti con la nonna paterna e con gli altri parenti di Carlo Alberto, avrebbe «sfruttato» la piccina dall'età di quattro anni facendola figurare in spettacoli televisivi e pubblicitari e, infine, avrebbe tenuto una condotta discutibile nella stessa casa in cui abita Carlotta. Per quanto riguarda questo ultimo episodio, la signora Chiesa si riferisce alla presunta convivenza «more uxorio» che l'ex soubrette intratterrebbe da un paio d'anni con il costruttore edile Enzo Villoresi, che fruttò ad entrambi una querela per concubinato da parte della moglie di lui, signora Edilberta Mandelli. In seguito, la querela fu ritirata e lo spettro del carcere si dissolse per la Barzizza e per il Villoresi.

Isa Barzizza, che è difesa dall'avv. Gabriella Niccolaj, contesta naturalmente ogni accusa e sostiene, in particolare, che con il costruttore edile ha intrattenuto rapporti esclusivamente di amicizia e di affari. Tuttavia, il Tribunale, dopo aver esaminato le risultanze di una perizia tecnico-amministrativa, ha dichiarato la Barzizza rimossa dalla amministrazione e dall'usufrutto sui beni della figlia, nominando un curatore speciale. Si attende ora la decisione relativa alla decadenza dalla patria potestà, provvedimento che il pubblico ministero ha già richiesto venga disposto dal Tribunale.

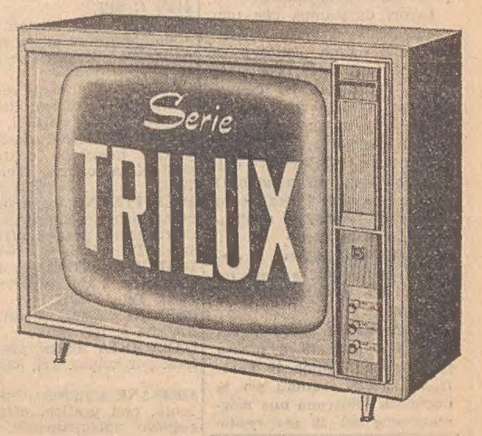
Isa Barzizza, figlia di uno dei più noti maestri di orchestra di musica leggera, Pippo Barzizza, riuscì a raggiungere la notorietà nell'immediato dopoguerra, esibendosi quale «soubrette» di rivista. Sposò, nel 1953, dopo essersi ritirata dalle scene, il regista televisivo Carlo Alberto Chiesa. L'unione fu allietata dalla nascita di una bella bambina, Carlotta, avvenuta nel 1957, ma il destino doveva improvvisamente recidere l'esistenza di Carlo Alberto. La sera del 3 giugno 1960, in un incidente stradale sulla via Aurelia, all'altezza di Grosseto, lo sventurato regista perse la vita.

Sull'asfalto, reso viscido dalla pioggia, la macchina iniziò a sbandare senza che l'attrice potesse fare qualcosa per rimetterla in istrada. L'auto finì contro un albero, rimbalzò dall'altra parte della strada e infine si rovesciò. Dai rottami furono estratti i corpi dei due. Carlo Alberto Chiesa, che aveva 38 anni, si spense in ospedale per le ferite riportate, mentre per Luisita Barzizza le cose andarono meglio; dopo una breve degenza, fu dimessa dall'ospedale.

In seguito all'incidente, fu aperto un procedimento penale nei confronti della Barzizza, ma la pratica relativa venne archiviata per mancanza di indizi che provassero la negligenza o l'imperizia della presentatrice televisiva (Isa presentò un paio di programmi televisivi di cui era «vedette» la piccola Carlotta). La Barzizza non riuscì tuttavia ad ottenere mai il perdono della suocera.

Primi in qualità

I famosi televisori da 25 pollici panoramici giganti e i classici 19 e 23 della...



...apparecchi luminosissimi - di elevate caratteristiche tecniche ed estetiche - di perfetta definizione di immagine.

MAGNADYNE KENNEDY GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA



un'automobile che si chiama RENAULT 16

cilindrata: 1500 cc. - trazione anteriore - linea pura

(prezzo di listino) da L. 1.350.000

Vendite a rate tramite la DIAC ITALIA

COMMISSIONARIA S. A. M.
SILVANO FRISORI - TRIESTE
UFF.: VIA FILZI, 21 - TEL. 68990
OFF.: VIA G. GALILEI, 20 - TEL. 93940

27 settembre - 3 ottobre
SETTIMANA DEL CONSUMATORE 1965
PER VOI UNA SPESA DI QUALITÀ A PREZZI ECCEZIONALI
PER VOI UNA SPESA DI QUALITÀ A PREZZI ECCEZIONALI
NEI SUPERCOOP E NEGLI SPACCI DELLE
COOPERATIVE OPERAIE

REDDITO ALTISSIMO
CAPITALE 3-4 MILIONI; CON DISTRIBUTORI AUTOMATICI INSTALLATI PRESSO NOTO COMPLESSO INDUSTRIALE TRIESTINO. Scrivere a Casella 230 C, SPI, MILANO

NON SCAPPA PIÙ!
Dentiera perfetta con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA



ernia
TRE NOVITA' SENSAZIONALI
il metodo moderno senza molle e pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre,
UNA GAMMA UNICA AL MONDO
1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) RILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) RELAX: modello speciale per lo sport, il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico. Si applica come uno slip
Prove e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON a:
TRIESTE: Farmacia de Leltenburg - Piazza S. Giovanni n. 5 - venerdì 1.o ottobre

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.**

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

ASSISTENZA ammalata aiuto lavori domestici oppure compagnia offresi. Cassetta 23994 A SPI.

LAVANDAIA sana forte offresi anche pulizia uffici e famiglie. Si prega telefonare 734278. 60861 A

PRESTASERVIZI offresi a ore da combinarsi. Tel. 731822. 60748 A

PRESTASERVIZI pratica bambini offresi dalle 8 alle 16 oppure 8 ore giornaliere escluso domenica. Cassetta 44477 A SPI

PRESTASERVIZI offresi mezza giornata possibilmente centro. Cassetta 60820 A SPI

PULITRICE uffici anche singole ore offresi. Cassetta 60847 A SPI.

SIGNORA giovane offresi mezza giornata assistenza bambine di età non inferiore anni 2. Telefonare 91820 lunedì ore 11-17.

SIGNORA media età paziente assistenza bambino offresi. Cassetta 60846 A SPI.

SIGNORINA 43enne pratica assistenza ammalati paziente comprensiva occuperebbesi presso persona bisognosa inferma con aiuto lavori leggeri ore mattino oppure anche di notte. Telefono 66106. 44489 A

50ENNE bella presenza fidata educata indipendente referenze offresi stabile presso persona sola. Cassetta 44523 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A.A.A. RAGAZZA stabile per primo ottobre cercano coniugi soli. Casa signorile, elettrodomestici, esclusi lavori pesanti. Ottimo stipendio. Telefonare 28690. 44852 B

A.A. DOMESTICA capace cucinare cerca piccola famiglia Trieste. Casa signorile, ottimo trattamento, aiuto stabile, elettrodomestici. Telefonare oggi Cervignano 9433, da lunedì mattina Trieste 66404. 3308 B

A. CONTEGGI liquidazioni di domestiche assoc. datori lavoro a domestici. Tel. 68424 44825 B

A. DOMESTICA stabile capace pratica referenziata 35-45 anni offriamo 50.000 mensili se sposata senza figli anche appartamento ammobiliato moderno in villa abitata due coniugi. Cassetta 23952 B SPI.

A. MILANO: cercasi subito referenziata tuttofare pratica cucina. Telefonare 95056. 60885 B

CAMERIERA tuttofare stabile cercasi per piccola famiglia. Telefonare n. 3978 Gorizia ore 8-9. 312 B

CAMERIERA stabile referenziata cercasi per piccola famiglia. Telefonare 95646. 23805 B

CONIUGI soli assumono stabile. Ottimo trattamento familiare. Telefonare 97556 martedì. 60797 B

COPPIA domestici referenziata media età cercasi con ottimo trattamento e sistemazione. Cassetta 23727 B SPI.

DIPLOMATICO italiano cerca bambinaia neonato disposta trasferirsi anche estero. Telefonare 42629. 60801 B

DOMESTICA disposta trasferirsi Roma cercano coniugi bambino. Buon trattamento. Referenze. Scrivere Cassetta 316 B SPI Monfalcone.

DONNA cercasi custodia piccola bambina. Telefonare 91241. 60929 B

DONNA di cuore indipendente massimo 40 anni cerco prontamente per compagnia persona anziana ore giornaliere da combinarsi. Mitissime pretese. Telefonare 31327 ore 8-9. 60807 B

GOVERNANTE media età bella presenza cerco. Cassetta 44479 B SPI.

PERSONA sola distinta cerca domestica stabile coscienziosa esperta cucina tutti lavori ottimo trattamento elettrodomestici indicare età e referenze. Cassetta 44672 B SPI.

PRESTASERVIZI referenziata veramente capace cerca dalle 8 alle 17 piccola famiglia. Telefonare 57625 oppure ore ufficio 31835. 60904 B

PRESTASERVIZI mezza giornata cercasi. Buone condizioni. Telefonare 97206. 60849 B

PRESTASERVIZI mattino cercasi. Telefonare 67081 lunedì. 44860 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi ore mattino da convenirsi, paraggi Ginnastica. Telefonare 47782 lunedì mattina.

RAGAZZA stabile o intera giornata cerca piccola famiglia. Trattamento buono. Tel. 44181.

SIGNORA lunga pratica bambini piccoli prenderebbe a costo. Cassetta 60972 B.

STABILE, massimo 40.enne, referenziata, capace cucina, ottimo trattamento, presenza cercasi. Telefonare 38424 lunedì mattina. 44789 B

UNA-due donne stabili anche parenti per governo famiglia in Padova cercansi. Referenze trattamento ottimo. Scrivere: Cassetta 24 A, SPI, Padova. 6293 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi prontamente. Telefonare 35729. 447281 C

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 93616. 23783 C

A.A.A.A.A. PITTORE offresi subito. Telef. 34262. 44834 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 723823. 44369 C

A. RAGIONIERA giovane volonterosa, cognizioni stenodattilografia, primo impiego, miti pretese offresi. Telefonare 56196 pomeriggio. 44367 C

A. SIGNORINA inglese offresi stenodattilografa o istitutrice bambini. Telefonare 30128. 44854 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria. Telefonare 95476 dopo le 19. 44493 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 44303 C

BANCONIERE giovane capace libero subito offresi. Cassetta 44569 C SPI.

CONTABILE pensionato pratico amministrazione anche ramo assicurativo offresi. Cassetta 44791 C, SPI.

CUOCA possibilmente solo pranzi e internista offresi. Rivolgersi via Foscolo 16, porta 7. 60923 C

DICIANNOVENNE dattilografa pratica macchina contabile e contabilità offresi. Telefonare 77902. 60979 C

DICIOTTENNE, bella presenza, computista commerciale, stenodattilografa, pratica ufficio, offresi. Tel. 51807. 60946 C

DISEGNATORE meccanico ventisettenne, 8 anni esperienza, offresi. Telef. 78912. 24006 C

FABBRO capace offresi. Settefontane 5, tel. 49405. 23809 C

GARAGISTA 30enne pratico offresi per subito. Tel. 69151. 60889 C

GIOVANE signorina, buona volontà, con pratica, offresi per negozio abbigliamento. Telefonare 40390, dalle ore 10 alle 14 44813 C

GIOVANE bella presenza offresi per attività commerciale. Cassetta 60844 C SPI.

GIOVANE ragioniere pratica ufficio macchine contabili e calcolatori conoscenza inglese serbo-croato sloveno patente auto offresi. Cassetta 44579 C SPI.

GIOVANE con Ape propria cerca impiego presso ditta seria. Telefonare 94100. 60737 C

IMPIEGATA pratica ufficio contabilità fatturazioni offresi. Cassetta 60915 C SPI.

IMPIEGATA stenodattilografa ventenne buona pratica lavori ufficio e discreta conoscenza lingua inglese offresi seria ditta. Telefonare 71528. 44676 C

INFERMIERA offresi. Telefonare 66202. 60823 C

LUCIDATORE mobili offresi. V. Milano 27 IV p. Franco. 44709 C

MAGAZZINIERE pratico movimento controllo carico scarico spedizioni merci offresi. Telefonare 93968. 60788 C

PENSIONATO pratico lavoro tabaccheria offresi per turno giornaliero. Tel. 731261. 44495 C

PENSIONATO contabile esperto mansioni fiducia anche, mezza giornata offresi. Cassetta n. 60931 C, SPI.

PERITO elettrotecnico 22enne militesente offresi anche per lavori non strettamente legati suoi studi; residente Trieste preferirebbe Veneto Lombardia Cassetta 60798 C, SPI.

PITTORE offresi subito per lavori in genere. Telef. 92062. 60773 C

SALDATORE elettrico e autogeno offresi. Cassetta 60918 C, SPI.

SARTA capacissima offresi. Telefonare 65504 ore 20 in poi. 60811 C

SEGRETARIA austriaca, buona conoscenza italiano e inglese, cerca lavoro in Trieste. Cassetta 44812 C, SPI.

SEGRETARIA stenodattilografa corrispondente offresi. Telefono 67131. 23795 C

SEGRETARIA d'azienda diplomata 17enne primo impiego offresi. Tel. 812892. 60758 C

SIGNORA francese offresi per bambini cinque anni in poi. Referenze. Scrivere Cassetta 44391 C SPI.

SIGNORA giovane bella presenza patente offresi cassiera commessa ambulatorio ecc. Cassetta 23759 C SPI.

SIGNORINA 19enne offresi assistenza giornaliera bambini di età non inferiore 2 anni. Cassetta 44299 C, SPI.

SIGNORINA giovane, buona volontà, pratica cassiera, offresi escluso bar. Telefonare 40390, dalle ore 10 alle 14. 44813 C

SIGNORINA 16enne stenodattilografa bella presenza offresi anche come commessa. Telefonare 40824 lunedì dalle 10 alle 18. 60843 C

SIGNORINA 22enne volonterosa offresi operaia qualsiasi lavoro. Telefonare feriali 61155 ore 10-14. 44581 C

SIGNORINA 16enne licenza commerciale diploma stenodattilografa offresi primo impiego. Telefonare 722515. 23761 C

SIGNORINA quindicenne licenza commerciale diploma stenodattilografa offresi primo impiego. Telefono 98379. 23928 C

STENODATTILOGRAFA veloce, media età, offresi pomeriggi, anche saltuariamente. Cassetta 60969 C, SPI.

STRANIERA 21enne, italiano, francese, inglese, sloveno, serbo-croato cerca occupazione adeguata. Cassetta 44822 C SPI.

TRIESTINO 30enne dinamico attivo con patente B e moto propria offresi. Cassetta 44571 C SPI.

16ENNE licenza commerciale diploma stenodattilografa primo impiego offresi. Telef. 42089. 60764 C

16.ENNE licenza commerciale, primo impiego offresi. Telef. 813725. 60939 C

18ENNE diplomata Commerciali conoscenza stenodattilografia offresi primo impiego. Groppazzi, Buozzi 10. 60886 C

18ENNE impiegata stenodattilografa pratica ufficio offresi. Telefonare 51127. 44693 C

18.ENNE diplomata offresi primo impiego. Tel. 811003. 60927 C

19.ENNE offresi con auto propria per qualsiasi lavoro. Telefono 77821. 44447 C

22ENNE militesente, II rag., ottima conoscenza tedesco scritto parlato e commerciale, francese anche commerciale, stenodattilografo, bella calligrafia, occuperebbesi qualsiasi lavoro anche mezza giornata, modeste pretese. Cassetta 44323 C, SPI.

22ENNE licenza media inferiore dattilografa nozioni inglese offresi. Tel. 78647. 60799 C

33ENNE offresi per qualsiasi lavoro, con patente Ape. Telefonare 52211. 44848 C

40ENNE seria offresi quale riscuotitrice od altre mansioni massima fiducia anche per mezza giornata. Cassetta 60753 C SPI.

60ENNE pensionato già dirigente d'azienda conosciuto su piazza referenze varie occuperebbesi quale persona di fiducia presso azienda o privato. Cassetta 60762 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate impianti secondo programma su qualsiasi televisore lire 12.000 preventivi a domicilio. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5. Tel. 93452. 44809 CC

A.A.A. ARTIGIANO parchettista Ghersevich riparazioni in genere raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Tel. 50036. 44757 CC

A.A.A. PITTORE stanze cucine coloriture olio e lavabili, prezzi modici, preventivi gratuiti. Telefonare 730091. 44638 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiduc.a transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40166 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni preventivi gratuiti. Abatangelo 8, Gaspari, telefono 90497. 60563 CC

A. PELLICCIAIA confeziona ripara qualsiasi pelliccia. Hollesch. Slataper 22, telef. 55843. 23884 CC

A. SGOMBERO e disinfetto: cantine, soffitte, negozi, quartieri, asportando materiali inutilizzabili. Tel. 732231. 44297 CC

ANTILOPE renna camoscio pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, tel. 96829. 23703 CC

CALLISTA pedicure diplomata servizio a domicilio. Telefonare 38929. 60829 CC

COPISTERIA, traduzioni, discrezione, rapidità. Agenzia Nova, via San Nicolò 1/C, telef. 31447. 43347 CC

DATTILOCONTABILE esperta assumerebbe lavoro anche domicilio. Cassetta 60832 CC SPI.

DATTILOGRAFA referenziata offresi proprio domicilio. Telefonare 61574 lunedì pomeriggio. 44633 CC

ELETTRICISTA pratico offresi anche per piccole riparazioni varie. Telefonare 32086. 44527 CC

EX infermiera offresi assistenza oppure compagnia. Rivolgersi dalle 9 alle 18, presso Mazzo, via Ginnastica 21, V p. 60761 CC

FALEGNAMERIA specializzata mobili e arredamenti in formica, cucine su misura. Telefonare 734252. 44453 CC

IDRAULICO: impianti completi idrotermosanitari e riparazioni accurate. Tel. 52876 - 813735. 60840 CC

INSTALLATORE acqua-gas. Impianti bagni, sanitari. Riparazioni garantite. Tel. 723739. 60981 CC

INSTALLATORE impianti sanitari, bagni completi, riparazioni lavoro accurato. Telef. 723025, Cigoi. 44733 CC

MASSAGGI viso, corpo, dimagranti, cellulite, rapidi risultati, prezzi modici. Massaggiatrice diplomata Zanetti, San Lazzaro 13. 44647 CC

OROLOGI riparazioni accurate garantite ricambi originali svizzeri. Hollesch «Darwil», piazza San Giovanni 1. 23886 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica, Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, tel. 50895. 60936 CC

PARCHETTI raschiatura ed applicazione sintetica. Bacicchi, via Boccaccio 9, tel. 26456. 60806 CC

PITTORE offresi pattinatura e qualsiasi lavoro a gesso. Telefonare 92062. 60773 CC

RESTAURI completi abitazioni e negozi, rivestimenti, pavimenti in plastica, ceramica, gomma e linoleum, si fornisce ed applica a prezzi convenienti a perfetta regola d'arte. Massime facilitazioni di pagamento. Per consultazioni telefonare 96329, dalle 8 alle 11, dalle 13 alle 17. 23807 CC

RIPARAZIONI televisori, radio, fonovaligia, antenne, transistor. Udine 19, telefono 68431.

SARTA taglia mette in prova qualunque modello. Telefonare 722179. 23930 CC

SGOMBERO cantine, soffitte, abitazioni. Tel. 37646 ore 13-15. 44763 CC

SIGNORA offresi per sorveglianza notturna bambino o malati. Tel. 26596. 60984 CC

SIGNORA con proprio automezzo offresi a seria ditta o accompagnamento persone. Cassetta 60751 CC SPI.

SPECIALIZZATO riparazioni avvolgibili e lucidatura mobili offresi. Tel. 75507. 60785 CC

VETRINISTA eseguisce vetrinette eleganti prezzi modici. Cassetta 60969 CC, SPI.

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. APPRENDISTA per confezioni cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 60783 D

A.A. ACCONCIATORI maschili cercano modelli per concorso nazionale. Rivolgersi all'U.T.A. M. tutti lunedì ore 20, via XXX Ottobre 8, IV p. 44700 D

A. SARTORIA uomo cerca lavorante mezza e apprendista, pantalonaie. Crispi 42, Paci. 60792 D

AIUTO banconiera cercasi. Bar Aprilia, via Ginnastica 12. 44339 D

AIUTO banconiera cercasi. Telefonare 28544. 44657 D

AIUTO pasticciere cercasi. Panificio Centrale, via Roma 28. 60856 D

AIUTO commessa cercasi. Panificio Simoni, via Combi 7, telefono 96049. 60907 D

AIUTO pasticciere cercasi. Via Giulia 11. 44830 D

AMBOSESSI nuovo brillante lavoro ricerche mercato vendita, assumono Fabbri Editori. Richiedonsi studi medio superiori; rapida carriera. Presentarsi lunedì, martedì, mercoledì, ore 18, via Trento 15. 44575 D

AMBOSESSI cerca società elettrodomestici per vendita organizzata. Guadagno L. 150.000: fisso, provvigioni, premi. Ampie possibilità di carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio in v. Ginnastica 3. 60739 D

AMBOSESSI dispongano ore libere assumiamo ovunque domicilio semplice ricalco; inquadramento sindacale. Scrivere Novagraf, Monte San Michele 12, Sesto (Milano). 6324 D

APPRENDISTA primo impiego anni 15 che conosca lingua slovena cercasi per calzoleria. Telefonare 96031. 44485 D

APPRENDISTA elettricista referenziato offresi. Telefonare 58209 lunedì 9-13. 44743 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Sartoria Delfar, via San Francesco 12. 44621 D

APPRENDISTA oppure mezzolavorante possibilmente munito patente assume officina per lavoro manutenzioni meccaniche. Presentarsi da lunedì via Cadorna 10. 44619 D

APPRENDISTA cercasi. Bar De Cesco, Geppa 18. 44787 D

APPRENDISTA commessa scuole commerciali cerca negozio. Scrivere Cassetta 60959 D, SPI.

APPRENDISTA panettiere e aiuto commessa cercansi. Panificio pasticceria via Matteotti 52 tel. 93563. 60935 D

APPRENDISTA banconiere/a cerca Bar Pellico 1, lunedì 17.30-18.30. 60948 D

APPRENDISTA carrozziere cercasi. Via Pascoli 10. 60986 D

APPRENDISTA 15enne bella presenza cercasi. Pelletterie Bruna, via Mazzini 38. 44611 D

APPRENDISTA fioraia cercasi. Venezian 15. 44585 D

APPRENDISTA 14-15 anni cercasi per alimentari. Viale XX Settembre 9. 44679 D

APPRENDISTA 15enne per calzature cercasi. Calzature Alba, via del Teatro Romano 1. 44671 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Presentarsi Salone Sabrina, San Francesco 52. 23472 D

APPRENDISTA radiotecnico 15-16.enne per laboratorio TV cercasi. Telex, D'Annunzio 44. 44837 D

APPRENDISTA banconiere banconiera cercasi. Bar Perseo piazza Garibaldi 7, tel. 96140. 60934 D

APPRENDISTA ragazza per lavoratorio astucci cercasi. Corso Italia 20, Alcofanetto. 60868 D

APPRENDISTA cerca negozio pellicceria, via Dante 7. 60905 D

APPRENDISTA o aiuto banconiere cercasi. Caffè Fabris piazza Dalmazia 4. 60941 D

APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiere cerca Acconciature Piera, via Piccardi 68, tel. 723342. 60779 D

APPRENDISTA cucitrice 14-18 anni assumo per lavoratorio pel. licceria sartoria, 5.000 settimanali. Viale Miramare 19 pt. 44806 D

APPRENDISTA 15enne cercasi per negozio alimentari. Telefonare lunedì 30340. 44337 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Fulvia, tel. 23520 60990 D

APPRENDISTA banconiere/a cercasi. Pasticceria-bar, via Piccardi 18. 44455 D

APPRENDISTE parrucchiere cerca Salone «900», S. Lazzaro 13, tel. 24055. 44463 D

APPRENDISTE cerca industria dolciaria. Telefonare 977175 lunedì. 60800 D

APPRENDISTE lavorazione materie plastiche cercansi. Cello Plex, Rotonda del Boschetto 3/1c 44832 D

APPRENDISTI cerca officina meccanica bilanciaio. Raineri, via Maiolica 14. 60814 D

APPRENDISTI e apprendiste cerca Turchetti Panificio, via Cassa di Risparmio 7, lunedì. 44515 D

APPRENDISTI ambosessi cercansi. Degustazione O.P., Oriani 5. 60836 D

AUTOSCUOLA cerca istruttore teoria, libero da impegni. Scrivere: Stazione Servizio Total - Grado. 314 D

CERCASI impiegata ventenne, anche senza titoli studi, purchè dinamica intelligente. Scrivere Cassetta 60964 D, SPI.

CERCASI elemento qualificato con provata esperienza amministrazione contabilità e corrispondenza commerciale anche mezza giornata. Presentarsi Fototecnica via Carducci. 3311 D

COMMESSA 15-18enne per panificio pasticceria, via Ginnastica 26, telef. 93407. 44591 D

CORRISPONDENTE perfetto tedesco inglese francese disposto recarsi Italia meridionale, cercasi. Cassetta 44680 D SPI.

CUCITRICE a mano, assumo anche mezze giornate, per lavoratorio pellicceria. Viale Miramare 19, pt. 44806 D

DIPLOMATO/A ragioniere, giovane, perfetto/a stenodattilografo/a cercasi. Offerte referenziate cassetta 44539 D, SPI.

FALEGNAME specializzato cerca Pertot, via Boveto 15. 60891 D

FATTORINO 16-17 anni serio volonteroso cercasi. Salvadori, Rossini 14. 60887 D

GARZONA cercasi. Presentarsi Salone Luciana, Piccardi 56. 60919 D

GARZONA per negozio fiori cercasi. Savelli via Dante 7. 60930 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Acconciature Egi, tel. 55658. 60871 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Nives, p. Goldoni 4. 11006 D

GARZONA parrucchiera cerca Salone Roma, via Severi 7 tel. 96672. 60947 D

GARZONA, mezzalavorante parrucchiera cercansi. Salone Mary, telefono 55935. 60850 D

IMPIEGATO giovane pratico ramo autotrasporti, conoscenza dattilografia, serio, capace, bisognoso assume stabile Società autotrasporti locale. Indicare posti occupati. Cassetta 60940 D, SPI.

IMPIEGATO concetto 35-45 anni scuola media superiore pratico corrispondenza, contabilità, paghe, capacità organizzative settore istruzione, libero impegni cercasi. Indirizzare curriculum, cassetta 11008 D, SPI.

IMPORTANTE società nazionale assume 25-40.enni introdotti rami commerciali esterni per sviluppo lavoro ben organizzato nelle province di Trieste e Gorizia. Offresi minimo garantito dopo breve corso di preparazione e successivamente qualifica ispettiva con 15 mensilità annue, tutte le previdenze di legge nonchè rimborso spese a pie' di lista et contributo automezzo. Scrivere se ben referenziati Cassetta 60958 D, SPI.

INTERNISTA buona retribuzione cerca Buffet Bagutta Triestino, via Carducci 33. 44862 D

SETTIMANA DEL CONSUMATORE 1965

27 settembre - 3 ottobre

PASTA CON UOVA «QUADRUVIUM»	pc. da 400 gr.	L.	120
RISO FINO R. B.	sc. da 1 Kg.	»	180
OLIO FINO VERGINE DI OLIVA	bt. da 1 lt.	»	730+v
OLIO DI SEMI	bt. da 1 lt.	»	370+v
BURRO SUPERCOOP	al Kg.	»	1.120*
POMODORO AL NATURALE	vs. da 500 gr.	»	75
POMODORO AL NATURALE	vs. da 1 Kg.	»	140
FORMAGGIO EMMENTHAL BAVARESE	al Kg.	»	1.100
MORTADELLA «ORO» CITTERIO	pz. da 500 gr. c.ca al Kg.	»	750
PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE	conf. da 100 gr. al Kg.	»	3.000
FORMAGGINI «FARFALLA»	6 raz. da 125 gr.	»	115
TONNO ALL'OLIO ARRIGONI	vs. da 100 gr.	»	115
FRUTTAVIVA ZUEGG	vs. da 350 gr.	»	185
CONFEZIONI BISCOTTI VIDIZ	1 pc. Ciambelle 180 gr. + 1 pc. Thea 200 gr.	»	180
CIOCCOLATO AL LATTE ICAM	da 72 gr.	»	90
FOCACCE SI-PAN	da 500 gr.	»	350
VINO CABERNET	bt. da 1 lt. 12°	»	150+v
VINO MALVASIA	bt. da 1 lt. 12°	»	150+v
MARSALA ALL' UOVO DE VITA	bt. da 7/10	»	290
DETERSIVO KID MATIC	pattumiera da 5 Kg.	»	2.000

* prezzo valido per la provincia di Trieste

NEI SUPERCOOP E NEGLI SPACCI DELLE

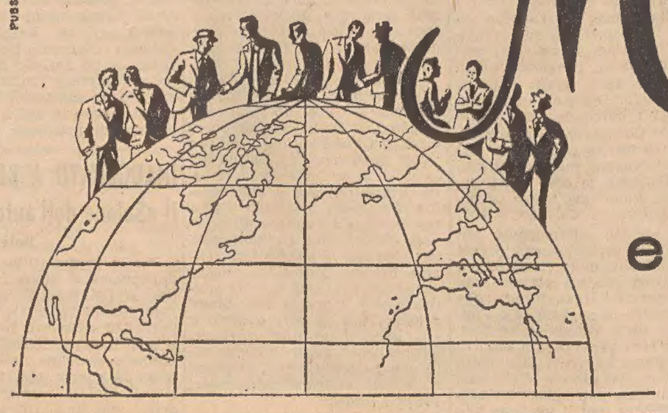
COOPERATIVE OPERAIE

- PREGIO DEL TESSUTO
- ELEGANZA DEL TAGLIO
- ACCURATEZZA DELLA CONFEZIONE
- FEDELTA' DEL PREZZO

CREANO PER VOI UN

Mastin

l'abito ovunque e per chiunque



MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 5-10 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 19-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 6-10 da Genova, Livorno, Napoli, Fiume, Venezia per il Sud Africa. «Vespucci» verso 1-10 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 27-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per l'India - Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Esquilino» verso 30-9 da Genova verso 12-10 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Livenza» verso 3-10 da Genova, Fiume verso 1-10 da Trieste, Venezia per l'India - Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Rissano» verso 1-10 da Genova, Livorno, Napoli, Lipari per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 30-9 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Ut Eatis» verso 27-10 da Trieste, Venezia. Viaggio straordinario per l'Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 30-9 in arr. a Massaua. «Adige» 20-9 arr. a Massaua. «Algida» 2-10 in arri. a Genova. «Aquileia» 21-9 part. da Marsiglia per Dakar. «Asia» 28-9 in part. da Singapore per Bombay. «Caboto» 25-9 in arr. a Mombasa. «Cellina» 22-9 part. da Chalna per Colombo. «Esquilino» 23-9 part. da Pireo per Napoli. «Europa» 28-9 in arr. a Dar es Salaam. «Galileo» 29-9 in arr. a Messina. «Indiana» 24-9 arr. a Vibo Valentia. «Isarco» 23-9 part. da Massaua per Assab. «Isonzo» 24-9 part. da Abidjan per Dakar. «Livenza» 23-9 part. da Pireo per Napoli. «Marco Polo» 22-9 arr. a E. London. «Marconi» 29-8 in arr. a Sydney. «Palatino» 22-9 arr. a Bangkok. «Piave» 22-9 arr. a P. Harcourt. «Quirinale» 24-9 arr. a T. Mani. «Risano» 27-9 in arr. a Napoli. «Rosandra» 25-9 arr. a Venezia. «Usodimare» 25-9 in part. da Durban per Capetown. «Ut Eatis» 24-9 arr. a Mogadiscio. «Ut Prosperatis» 24-9 part. da Mogadiscio per Aqaba. «Vespucci» 24-9 part. da Trieste per Ravenna. «Victoria» 28-9 in arr. a Suez. «Viminale» 23-9 part. da Venezia per P. Said. «Vivaldi» 25-9 arr. a Pireo.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Raffaello» 6-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 14-10. «C. Colombo» 18-10 da Trieste per Venezia, Pireo Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 1-11. «Michelangelo» 19-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 27-10. «G. Cesare» 24-10 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 11-11. «Verdi» 12-10 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 9-11. «G. Ferraris» 5-11 da Napoli per Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «A. Pacinotti» 15-11 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Stromboli» 30-9 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 26-9 part. Cannes per Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 4-10. «Raffaello» 24-9 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 2-10. «L. Da Vinci» 26-9 part. Palermo per Napoli, Genova, Barcellona, Funchal, New York. Arr. 8-10. «C. Colombo» 22-9 part. Lisbona per Halifax, New York. Arr. 29-9. «Augustus» In disarmo nel porto di Genova dal 20-8. «G. Cesare» 26-9 part. Rio de Janeiro per Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 30-9. «Donizetti» 24-9 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 16-10. «Verdi» 25-9 part. Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 2-10. «Rossini» 26-9 part. Valparaiso per Antofagasta, Arica, Callao, Guayaquil Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 25-10. «G. Ferraris» 23-9 part. Los Angelese per Mazatlan, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli. «A. Pacinotti» 22-9 arr. Vancouver, Proseg. New Westminster, Harmac, Crofton, San Francisco, Los Angeles, Ensenada, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Venezia, Trieste. Arr. verso 10-11. «P. Toscanelli» 23-9 arr. Livorno. Proseg. Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Bellingham. «A. Volta» 22-9 arr. Los Angeles. Proseg. San Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Everett, Vancouver. «Nereide» 20-9 part. Dakar per Buenos Aires. «Stromboli» 20-9 arr. Trieste. «Tritone» 23-9 part. Barcellona per Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 12-10. «Vesuvio» 23-9 arr. Santos. Proseg. Rio de Janeiro, Bahia, Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Udine» verso 28-9 da Genova per Livorno (ev.) Pireo, Kaikis, Iskenderun, Izmir, Candia (ev.). «Illiria» 29-9 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea. «Enotria» 29-9 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Caifa, Larnaca, Limassol. «Bernina» 29-9 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandira, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattacchia, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Calamata, Brindisi, Venezia, Trieste. «San Marco» 30-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 1-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Vicenza» verso 4-10 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Pireo, Salonicco (ev.), Istanbul, Izmir, Candia, Calamata. «Messapia» 6-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Pireo, Salonicco (ev.), Port Said (ev.), Beirut, Tripoli-Libano, Iskenderun, Mersina, Istanbul, Izmir, Candia, Calamata.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione Alessandria - Bari. «Esperia» e Napoli, prosegue per Alessandria. «Enotria» a Napoli, prosegue per Genova. «Messapia» a Pireo, prosegue per Limassol. «San Giorgio» in navigazione Napoli - Pireo. «San Marco» a Brindisi, prosegue per Venezia. «Bernina» in navigazione Napoli - Marsiglia. «Brennero» in navigazione Bari - Alessandria. «Stelvio» a Lattachia. «Illiria» a Spalato, prosegue per Ancona. «Appia» in servizio traghetto, Brindisi - Grecia. «Palladio» in navigazione Pireo-Port Said. «Chioggia» in navigazione Candia-Izmir. «Loredan» ad Izmir. «Udine» a Genova. «Vicenza» a Calamata.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Catania» verso 30-9 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) fino a Genova. «C. di Messina» verso 2-10 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «G. Borsi» 2-10 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 25-9 in part. da Bari per Catania. «C. di Messina» 25-9 in part. da Malta per Catania. «C. di Siracusa» 25-9 in part. da Valencia per Marsiglia. «C. di Catania 25-9 in arr. a Bari. «Merchiaro» 23-9 part. da Livorno per Napoli. «Belluno» 25-9 in part. da Catania per Siracusa-Malta. «G. Borsi» a Venezia. «Cagliari» ad Anversa.

STATO CIVILE

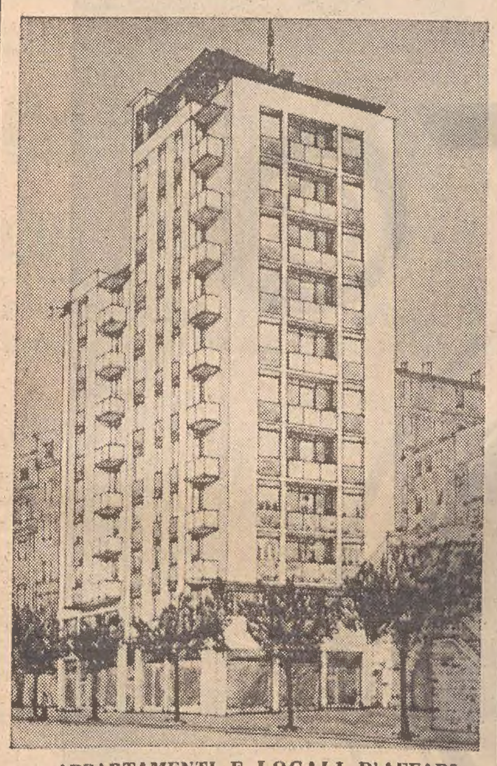
NATI: 8.

MORTI: Degrassi in Delise Nerea, anni 44; Ciuch in Carli Sofia, a. 41; Crevatin Matteo, a. 74; Merlini Gemma, a. 25; Lecan Giovanni, a. 74.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: De Col Ugo elettrotecnico con Manfredi Liliana casalinga; Paniz Elio operaio con Cecchi Norma barista; De Leo Dante impiegato con Arcadi Donata impiegata; Latalardo Ludovico brigadiere CC con Macaluso Giuseppa casalinga; Sepulcri Romeo falegname con Piccinino Silva infermiera; Castrignanò Fernando impiegato con Predonzani Maria casalinga; Zaccariotto Giorgio studente univers. con Giacca Italia insegnante sc. media; Demattio Carlo marittimo con Podrecca Vilma marittima; Stefani Mario muratore con Savron Rosa operaia; D'Anza Paolo elettromec. con Codiglia

CONDOMINIO
Viale D'Annunzio n. 1

ORA LARGO S. SONNINO N. 8 (PIAZZA GARIBALDI)



APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI IN CONDOMINIO

Da 2-5 STANZE, CUCINA, DOPPI SERVIZI
ASCENSORI - CENTRALNAFTA - TERRAZZE ATTICI - POGGIOLI - SCARICHI IMMONDIZIE DOPPIE ISOLAZIONI TERMOACUSTICHE CARTA DA PARATI - ACCURATE FINITURE

Consegna: PRONTO INGRESSO - MUTUO BANCARIO MUTUO AGEVOLATO 25 ANNI AGLI AVENTI I REQUISITI DEL D.L. N. 1022 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DEL 6-IX-1965 PREZZI AGGIORNATI

Visite e trattative sul posto - al primo piano AMM. PICCOLI - TELEFONO: 55-2-20



BASTA UN COLPO DI TELEFONO

...per procurarvi una casa calda e accogliente, un tepore costante e diffuso. Gli oli combustibili ESSO vi assicurano maggior rendimento termico, economia d'acquisto, continuità di rifornimento, manutenzione facile e pulita. Telefonateci!

ESSO DOMESTIC - per riscaldamento centrale
ESSO SPLENDOR - per riscaldamento autonomo

ESSO CASA
tepore felice!

Rivenditore Autorizzato ESSO - Servizio ESSO CASA

PETROLIFERA GORIZIANA
di E. BISSALDI
GORIZIA - Via Trieste, 102 - Tel. 87.155
TRIESTE - Via Machiavelli, 9 - Tel. 35.559

APPARTAMENTI

APPARTAMENTI SIGNORILI CENTRO CITTA' PRONTO INGRESSO

APPARTAMENTI DI LUSSO IN PALAZZINE CON PARCO E VISTA PANORAMICA ZONA PASSEGGIO SANT'ANDREA E VIA BELLOSGUARDO (NOTRE DAME DE SION).

PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO FAVOREVOLI

CIVIDIN & ROSENWASSER

LAVORANTE, mezza apprendista sarta uomo cerca Giglio, Torrebianca n. 8, anche ore da combinarsi. 60977 D.
LAVORANTE, mezzalavorante, apprendista sarta donna cercansi. Pirini, via Rossetti 7/1. 60784 D
LAVORANTE e mezzalavorante sappiano anche manicure, cercansi. Salone Lily, Gallina 6, lunedì pomeriggio. 44615 D
LAVORANTE e garzona sarte da uomo cercansi. S. Lazzaro 1. 60883 D
LAVORANTE parrucchiera pratica manicure buona retribuzione cercasi. Telefonare n. 732769 tutti i giorni dalle ore 12 alle 14. 44445 D
LAVORANTE sarta donna cercasi. Presentarsi in via Catullo 14 o telefonare 65494. 44804 D
MEZZA lavorante apprendista cerca Salone Renato. Tel. 68548. 10920 D
MEZZALAVORANTE pratica manicure ottima retribuzione cercasi. Tel. 22464, 71651. 60831 D
OPERAI bandai installatori specializzati cercansi urgentemente. Via Matteotti n. 3, tel. 44308. 44311 D
OPERAIO specializzato impianti di riscaldamento cercasi. Officina, via Pietà 13. 60902 D
PARRUCCHIERA capacissima gestire salone cercasi. Telefonare 72190 Monfalcone. 318 D
PARRUCCHIERA mezzalavorante e garzona pratica cercansi. Serenella, via Udine 1. 60835 D
PASTICCIERE cerca industria dolciaria. Telefonare n. 977175 lunedì. 60800 D
PELLICCIAIE, macchiniste, montatrici, apprendiste cercansi. Massime retribuzioni, lavoro continuativo. Presentarsi Pellicceria Ziliotto, via Milano 16, I piano. 44805 D
PENSIONATO/A lavoro leggero ufficio, cultura media, orario 8-13, cerca studio culturale privato. Offerte pretese: cassetta n. 44603 D, SPI.
PERSONA pratica contabilità dattilografia preferibilmente conoscenza amministrativa assicurazione cercasi da parte locale agenzia. Offerte dettagliate referenze: cassetta 24000 D, SPI.
PERSONALE femminile residente Monfalcone, Ronchi, Pieris, facile lavoro propaganda, cercasi. Presentarsi lunedì ore 9-11, viale Garibaldi 70, Ronchi Legionari. 6339 D
QUALIFICATO elemento con provata esperienza contabilità, e corrispondenza commerciale, cercasi anche mezza giornata. Dettagliare curriculum. Cassetta 3311 D, SPI.
RAGAZZA 15-16 anni apprendista commessa cercasi per negozio calzature. Tel. 61345 lunedì 10-11. 10 D
RAGAZZA per consegne domicilio vestiario cerca tintoria via M. D'Azeglio 11. 44389 D
RAGAZZA cercasi. Bar Marsilli, Udine 11. 44449 D
RAGAZZO - A per latteria cercasi. Rivolgersi via Cesare Beccaria 10. 60983 D
RAGAZZO o ragazza quindicenne per drogheria cercasi. Via Gatteri 11. 44747 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Onorio, via Giulia 26. 44835 D
RAGAZZO apprendista pasticciere lavori interni cercasi. Via Roma 28. 60856 D
RAGAZZO apprendista macellaio cerco. Via Belpoggio 28, tel. 35282. 44725 D
RAGAZZO 14-15 anni per alimentari cercasi. V, Rossetti 29. 60908 D
RAGAZZO per magazzino fiori cercasi. Telefonare 90126. 60965 D
RAGAZZO per drogheria cercasi prontamente. Drogheria Zernitz, via Roma 5. 60863 D
RAGAZZO 15-16 anni cercasi. Distributore Agip, Coroneo 9. 44593 D
RAGAZZO 15-16 anni apprendista cerca cartoleria Magris, Battisti 13. 60830 D
RIVENDITA tabacchi centrale assumerebbe commessa possibilmente pratica indicando età posti occupati. Cassetta 60827 D SPI.
SEGRETARIA esperta cerca professionista. Dettagliare cultura, referenze, lingue, telefono. Cassetta 60872 D, SPI.
SIGNORA, signorina media età spiccate attitudini contatti esterni, società importanza nazionale assume Trieste mansioni di intervistatrice; stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 60744 D, SPI.
SIGNORINA referenziata 15-20 anni cercasi per ufficio. Scrivere cassetta 44529 D, SPI.
SIGNORINE bella presenza per lavoro propaganda ottimo guadagno. Presentarsi ore 9-12 piazza Cavour 28, II Sandrin, Monfalcone. 44705 D
SOCIETA' di previdenza e risparmio assume prontamente signore-ine 22-35 enni per lavoro esterno ben remunerato. Richiedesi cultura media, esperienza contatti esterni, serietà, volontà. Ottime possibilità di guadagno e carriera. Cassetta 60958 D.
SOCIETA' milanese assume prontamente pensionati dinamici, media cultura, aspetto giovanile per lavoro di grande fiducia esterno. Offresi possibilità di ottimi guadagni. Scrivere a Cassetta 60958 D, SPI.
SOCIETA' distributrice generi conforto maestranze stabilimenti cerca giovane organizzatore e contabile, disposto trasferirsi cittadina di provincia. Curriculum e referenze in Cassetta n. 44471 D SPI.
STIRATRICI capaci a macchina e mano cerca tintoria Rustia via M. D'Azeglio 11. 44389 D
TECNICO esperto in riparazioni radio TV transitor cerco. Telefono 95711. 23998 D
TECNICO radio-TV buona pratica riparazioni cerca importante società per immediata assunzione. Inviare domanda manoscritta e referenze a cassetta 44531 D. SPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA mobiliata con vitto, pensionato statale cerca pressi via Tigor. Cassetta 23992 E, SPI.
MOBILIATA bene, unico subinquilino cura trattamento familiare cercasi. Cassetta 60976 E, SPI.
STANZA vuota o semivuota tranquilla, preferita ingresso indipendente, uso saltuario ufficio minimo disturbo, cerca distinto presso signora sola non mestierante. Referenze, offerte Cassetta 23711 E SPI.
STANZA vuota spaziosa in centro cerca signora sola occupata. Offerte cassetta 60776 E, SPI.
STANZA uso ufficio centrale preferibilmente paraggi Tribunale presso altro professionista per dimezzare spese cercasi. Telefonare 31922. 44824 E
STANZA ufficio cercasi zona Posta Centrale solo se casa moderna decorosa riscaldamento. Offerte a Cassetta 44491 E SPI.

un autentico risparmio

L'Universaltecnica ha allestito nel negozio di piazza Goldoni una grande mostra di cucine a gas, elettriche e miste. Da domani inizia una vendita speciale A PREZZI DI FABBRICA e a eccezionali condizioni di pagamento: sostituendo la vecchia cucina, effettuerete un risparmio di gas che vi ripagherà largamente il nuovo acquisto. Le principali marche presenti sono:

- GAS-FIRE
- REX
- IGNIS
- TRIPLEX

Contemporaneamente vengono vendute alle stesse favorevoli condizioni le famose stufe originali germaniche JUNO a kerosene. Un cenno a sè merita la nuovissima lavapiatti TRIPLEX: un nome famoso, ed un prezzo di assoluta convenienza: costa 99.000 lire!

AGEVOLAZIONI RATEALI VERAMENTE MASSIME

UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4 PIAZZA GOLDONI 1

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CENTRALE mobiliata signorile tutti comfort affittasi. Telef. 31477. 60967 F
A.A. MOBILIATA centrale affittasi 1-2 persone anche brevi soggiorni. Telef. 35269. 60900 F
A. CENTRALISSIMA lussuosa mobiliata acqua corrente bagno termosifone affittasi, 31998. 44803 F
A. VUOTE indipendenti, mobiliate, appartamentino presso assente. Palma, Goldoni 9, primo. 60893 F
AMMOBILIATA 3 posti paraggi filovie Porto industriale anche breve periodo affittasi. Telefonare 49603. 60834 F
CAMERA 2 letti affittasi uomini tel. 67729. 44779 F
CAMERA soleggiata telefono bagno riscaldamento, unico subinquilino affittasi distinto. Telef. 39178. 44769 F
CAMERA affittasi a 2 studenti paraggi Università. Zanfi via Baiardi 6. 44735 F
CAMERE 1-2 cucina uso doccia telefono, subaffitterei presso solo. Tel. 92815. 44729 F
CAMERETTA elegante centrale, cura vestiario affittasi giovane distinto. Tel. 91215 pomeriggio. 44783 F
CENTRALISSIMA affittasi uno o due amici con vitto e senza. Telefono 29657. 44469 F
CENTRALISSIMA affittasi uno o due amici. Telefono 68652.
COMPAGNO stanza tranquilla paraggi Stadio cercasi. Telefonare 813601. 44451 F
LETTO affittasi persona pensionata. Pontelli, via T. Luciani 5. 60862 F
MATRIMONIALE altra piccola comodo cucina affittansi piazza Goldoni 5, D'Alberto. 60960 F
MATRIMONIALE centrale uso bagno affittasi 1-2 persone. Telefonare 75612. 60848 F
MATRIMONIALE salotto mobiliati comodo cucina bagno affittasi. Goliani, via Porta 77. 44521 F
MATRIMONIALE centrale affittasi presso persona sola. Telef. 42595. 44749 F
MATRIMONIALE bagno riscaldamento casa nuova affittasi distinto. Telefonare 733888 ore 11-13 e 18-20. 60815 F
MOBILIATA bagno telefono presso signora sola affittasi signorina, signora impiegata. Tel. 50886, 8-10, 15-17. 60950 F
MOBILIATA bellissima 2-3 persone; altra ingresso libero 1 persona, affittansi. Tel. 27041. 60955 F
MOBILIATA, altra vuota per uso ufficio entrata scale, affittansi via Geppa 16 I destra. 60956 F
MOBILIATA affittasi giovanotto oppure signorina distinta. Telefonare 49949. 44549 F
MOBILIATA affittasi a persona seria occupata. Rivolgersi trattoria, Ghirlandaio 21. 60910 F
MOBILIATA riscaldamento bagno, a 2 uomini affittasi. Tel. 90307 ore 9-13. 44771 F
MOBILIATA centrale affittasi distinto. Telef. 46217. 60993 F
MOBILIATA con bagno riscaldamento e vitto affittasi distinto. Tel. 46919. 60805 F
STANZA e mensile offresi a persona di cuore verso compagnia serale persona anziana. Telefonare 38561, dalle 8 alle 10. 44545 F
STANZA affittasi signorina distinta. Tel. 79167. 44667 F
STANZA affittasi due amici. Telefonare 43446. 66687 F
STANZA vuota grande soleggiata affittasi uso cucina telefono. Via Madonna del Mare 7 p.ta 14 44703 F
STANZA centrale affitto persona occupata moralissima anche studente. Tel. 39473. 60892 F
STANZA vuota, mobiliata affittasi escluso donne. Cesare Battisti 4, Schandec. 44799 F
STANZA mobiliata con riscaldamento centrale bagno telefono eventualmente comodo cucina, signora non mestierante affitterebbe a signora anche anziana. Cassetta 44305 F, SPI.
STANZA bellissima tutti comforts affittasi a distinto professionista. Tel. 26065. 60980 F
STANZA affittasi via dei Mirti 6, porta 3. 60945 F
STANZA per uso estetica, affittasi presso salone I cat. Telefonare 38655, lunedì pomeriggio. 60991 F
STANZE (due) uso ufficio o ambulatorio affittansi. Imbriani 2. Telefonare 26445 ore 8-11 e 13-15. 60817 F
STANZETTA mobiliata affittasi. Telefonare 70667. 44607 F
STANZETTA mobiliata con vitto bagno riscaldamento affitterei a impiegati o studenti. Telefonare 94752. 60898 F
STANZETTA in casa nuova con riscaldamento e vitto affittasi. Tel. 78744. 44501 F
VUOTA ingresso scale I piano affittasi, escluso dormire. Cannone, Geppa 10. 44547 F

G Istruzione L. 30

A.A.A. ISTITUTO Enenkel, Battisti 22 tel. 38800. Primo ottobre inizio corsi diurni e serali per conseguimento licenza media, nonchè per ricupero anni licei ed istituti commerciali ed industriali. Corso diurno e serale contabilità pratica con tenuta libri paga e relativi contributi assicurativi Lingue straniere, stenografia, dattilografia. 60825 G
A.A. ENCIP scuole professionali: interpreti inglese, francese e tedesco, stenodattilografia, contabilità, pratica commerciale, segretarie d'azienda, indossatrici, taglio e cucito, radiotecnica, televisione, licenza scuola media. Chiusura iscrizioni ai corsi: 30 settembre. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16.30-20. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 314 G

ESTETISTE
PARRUCCHIERE
MASSAGGIATRICI
MANI/PEDICURE
CALLISTE
corsi diurni, serali, festivi
TRIESTE - SCUOLA CIMEC BATTISTI 8 Tel. 35-139
GORIZIA - IST. MYLADY C.so VERDI 141 - Tel. 55-13

A.A. ESTETISTE, parrucchiere, massaggiatrici, manicure, callisti. Corsi CIMEC, Battisti 8, 38139. Inizio 1.o ottobre. A Gorizia: Istituto «Mylady», Corso Verdi 141, 5513. Ritirare tesserini gratuiti modelle acconciature pedicure. 44271 G
A. ATTREZZATISSIMA autoscuola Gei, Milano 4, proseguono iscrizioni aspiranti guida. Telefonateci 37992, visitateci. 22896 G
A. DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità (due mesi: 5000), calcolatrici, contabili. Istituto specializzato, Teatro 1, terzo.
ANNO preparazione conseguimento licenza media unificata. Corsi diurni serali abbreviati. Biennio ragionieri, geometri, nautici, liceali, magistrali. Lingue straniere. Traduzioni. Apertura corsi 1 ottobre. Informazioni. Consigli. Orario segreteria 10-12, 18-20. Istituto «Cesare Battisti» V.le XX Settembre 24, telef. 96339. 23966 G



KEROSENE airflam TECNICA SVIZZERA

IL RISCALDAMENTO IDEALE!
con le stufe a kerosene AIRFLAM

GAMMA COMPLETA D'APPARECCHI EXTRA PIATTI
(termostato e pompa incorporata adattabili)

- Fiamma largamente visibile che crea nella casa l'atmosfera gioiosa e familiare che si sente attorno a un caminetto.
- Costruzione "tutto acciaio" (rendimento e durata superiore alla ghisa).
- Vernice cotta ad alta temperatura, resistente anche agli urti: tinta luminosa che si adatta con ogni tipo di arredamento.
- Serbatoio incorporato sul fianco (brevetto AIRFLAM): rifornimento esterno quindi più facile; nessun odore.
- Doppia sicurezza perchè con doppio galleggiante: carburatore fabbricato su licenza americana.
- Pompa a mano incorporata (su richiesta): nessuna manipolazione di kerosene.
- Pratiche e pulite le stufe AIRFLAM non necessitano di alcuna manutenzione.
- Un milione di apparecchi in servizio in tutto il mondo: soddisfazione totale degli utenti.

A 25 - 120 m³	L. 69.800
A 32 - 170 m³	L. 71.700
A 40 - 250 m³	L. 74.400
A 43 - 250 m³	L. 75.900
A 82 - 400 m³	L. 91.200

Garanzia due anni.

Documentazione, su richiesta, a: AIRFLAM, Via Sant'Andrea, 3 - Milano Tel. 798.074 - 798.129

Altri prodotti: Caldaie per riscaldamento centrale - Generatori d'aria calda.

Ing. A. FRASSINI Succ. — Viale XX Settembre 13 — TRIESTE — Tel. 95.226

CANI da guardia e difesa ex cinofilo Guardia di Finanza addestra. Telefonare 31491. 60772 G
DIPLOMATA impartisce preparazione completa tre medie ed elementari. Tel. 40768. 44765 G
LEZIONI conversazioni da persona colta madrelingua tedesca desidero presso centralissimo recapito. Tel. 95022 ore ufficio. 11007 G
LICENZA scuola media (1966), biennio ragioneria; preparazione completa. Giulia 26. 60954 G
LICENZA scuola media inferiore: corso serale accelerato di preparazione per sostenere gli esami al termine del corrente anno scolastico. Encip, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 101 G
MATEMATICA, fisica, chimica, materie tecniche tutte scuole impartisce ingegnere. Telefono 62295. 60837 G
TRAINED Language teacher willing to give English lessons. Phone: 69152. 23755 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

SMARRITO orologio con bracciale d'oro da signora, sabato mezzogiorno al cimitero cattolico o immediate vicinanze. Come caro ricordo generosa mancia al rinvenitore. Indirizzo SPI. 60937 H
SMARRITO portafogli filovia 17 o paraggi Fabio Severo, mancia competente. Tel. 62163. 44751 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in affittanza pronta entrata: Rossetti splendido lussuoso 4 camere ogni comforts terrazze garage giardino. S. Giovanni in villetta 2 camere soggiorno cucinino bagno riscaldamento centrale giardino 35 mila. Opicina 3 camere bagno riscaldamento centrale industriale giardino 60 mila. Piccolomini 4 stanze poggioli riscaldamento ascensore 35 mila. Piazza Libertà palazzo signorile 6 stanze ascensore riscaldamento. Barcola 4 camere cucina bagno splendida vista mare 50 mila. Opicina in villa 4 camere camerino doppi servizi giardino 40 mila. Udine 3 camere cameretta cucina bagno riscaldamento 35 mila. Piazza Venezia 6 stanze vista completa al mare bagno riscaldamento 40 mila piccole spese. Piazza Scorcola 3 camere cucina bagno riscaldamento ripostigli 40 mila. Strada per Longera in villa bellissimo nuovo salone con poggiolo 2 camere cucina riscaldamento centrale bagno giardino garage 50 mila piccole spese. Diaz 3 camere camerino cucina bagno 30 mila. Duca d'Aosta bellissimo salone matrimoniale ripostiglio massimo comfort ascensore centralnafta 42 mila. Diversi altri prezzi modici vasta scelta. Telefonare 68656 lunedì. 44841 I
A.A.A.A.X. AFFITTANSI CASA NUOVA PRONTO INGRESSO 2 stanze soggiorno cucinino bagno wc separato poggioli ascensore termonafta AFFITTANSI 30.000 mensili DOMUS galleria Tergesteo. 160 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI appartamentino stanza cucina WC 18 mila mensili. DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS IN PALAZZINA SIGNORILE, 2 stanze da letto soggiorno pranzo stanzetta cucina doppi servizi poggiolo balconata garage ascensore termonafta cantina AFFITTASI DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS MOBILIATO CASA NUOVA, 3 stanze cucina bagno WC separato ripostiglio poggioli ascensore termonafta frigorifero televisione AFFITTASI DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS VISTA MARE IN PALAZZINA SIGNORILE, 2-3 stanze più salone cucina doppi servizi poggioli ripostiglio ascensore termonafta garage balconata al mare AFFITTASI DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A. LIMITANEA appartamento tre stanze cucina bagno poggioli ascensore riscaldamento autonomo. S. FRANCESCO appartamento 4 stanze cucina servizi separati poggiolo riscaldamento autonomo a nafta. MARCONI signorile soleggiato 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 44511 I
A.A.B. LOCALE d'affari nuovo adatto qualsiasi attività mq. 100 zona Carducci affittasi. Scrivere Cassetta 60771 I SPI.
A.A. APPARTAMENTO panoramico mare, palazzina recente, centralnafta: tristanze stanzetta cucina bagno cantina due terrazze posteggio macchina affitta ATEC, Goldoni 1. 85 I
A.A. STANZE AL I PIANO per uffici o ambulatori medici in stabile signorile di nuova costruzione VIA CORONEO, fornito di ascensori e RISCALDAMENTO CENTRALE. Stanze da 2 a 4 con propri servizi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 60913 I
A.B. PRONTO ingresso 3 stanza cucina bagno terrazze centralnafta ascensore affittasi zona centrale. AGEP Crispi 14. 44649 I
A. FORO ULPIANO. 3 stanze stanzetta servizi poggiolo ascensore centralnafta adatto professionista, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8. 44661 I
A. MOBILIATO nuovo centrale lussuoso 4 stanze servizi giardino garage affittasi anche breve periodo massimo 3 persone. Scrivere Cassetta 44675 I SPI.
A. S. GIOVANNI pronto ingresso 2 stanze cucina bagno giardino affittasi 30.000. ESPERIA, Imbriani 8. 44661 I
A. STRADA FRIULI pronto ingresso 2 stanze selone doppi servizi terrazze vista mare ascensore centralnafta garage, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8. 44661 I
A. TERZA ARMATA. Villetta 5 stanze servizi poggiolo giardino riscaldamento affittasi. ESPERIA, Imbriani 8. 44661 I
AFFITTASI uso ufficio I piano 4 camere spogliatoio gabinetto termonafta casa signorile ascensore completamente rimesso a nuovo. Rivolgersi Amministrazione Trevisan via Mazzini 18, telefono 24816. 44327 I
AFFITTASI Servola libero 1.o ottobre casetta con 2 stanze, corridoio, cucina, docce, cantina, vasto orto con vigne, frutti. Rivolgersi via di Servola n. 41 (di fronte la chiesa). 60841 I
AFFITTASI alloggio 3 camere e cucinino primo piano via San Daniele 1. Rivolgersi Amministrazione Trevisan via Mazzini n. 18. 44329 I
ALLOGGIO soleggiato camera e cucina modico affitto, affittasi prelevando mobilio. Rivolgersi Salita di Gretta n. 17, Brana. 60916 I

(Continua in 12.a pagina)

Le ultime Kadett 1965:
ora a condizioni particolarmente vantaggiose



Perchè? Perchè abbiamo bisogno di posto per la nuova Kadett 1966. Approfittate subito della favorevole occasione, prima dell'esaurimento totale. Ottime valutazioni dell'usato. Venite da noi e resterete stupefatti.

OPEL

In questa occasione potrete visitare i nostri nuovi locali del centro assistenziale OPEL di via Ginnastica n. 56 (di fronte alla Società Ginnastica Triestina) Officina di riparazioni provvista della più moderna attrezzatura e controlli vari con analizzatore elettronico Rabotti — prova fari Carello — sollevatore a 4 colonne Croci — attrezzatura meccanica con ordigni speciali Matra — Stazione completa di Servizio per lavaggi auto, ingrassature e per tutti gli altri necessari controlli. Grande magazzino parti di ricambio originali OPEL

Concessionario esclusivo
SERRI TULLIO & C.
s. n. c.

GM GENERAL MOTORS

TRIESTE: Servizio e assistenza via Ginnastica 56 - telefono 74.211

MOSTRA ESPOSIZIONE via Brunner 14 - telefono 90.232

INDUSTRIA METALMECCANICA
cerca seguenti macchine d'occasione purchè efficienti

Pressa idraulica a colonne
Alimentazione 220 Atm.
Forza di pressata 2000 T.
Corsa traversa Mobile 1.5-2 m
Luce fra i piani 2,6-2,8 m
Luce fra le colonne 2×2 m

Trapano a colonna
Base a pavimento
Capacità foratura 50 mm
Distanza foro-colonna - 0,4 m

Fresatrice univers.
Corsa longitudinale tavola 1,5 m
Larghezza tavola 350 mm
Comandi rapidi

Tornio parallelo
Lunghezza fra le punte 3 m
Diametro tornitura sul carro 450 mm

Tornio semifrontale
Lunghezza fra le punte 2,5 m
Diametro di tornitura metri 1,2

Calandra rotolatrice lamiere con invito
Lunghezza rulli 2 - 2,5 m
Spessore di rotolatura 30 mm

Tornio a revolver
Monopuleggia, diametro tornitura sul carro 200 mm lunghezza tornitura 1500 mm circa

Inviare offerte complete di caratteristiche tecniche, dimensioni d'ingombro, peso e prezzo

Scrivere a: CASELLA 37/N - S. P. I. - MILANO

CORRISPONDENTE uomo o donna

inglese, tedesco, possibilmente francese, pratica commerciale, referenziato/a, controllabile curriculum-vitae

CERCA PASTIFICIO TRIESTINO
Offerte dettagliate CASELLA POSTALE, 8 - TRIESTE

INDUSTRIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE
Marca nota ed introdotta nei settori:
GIOCATTOLI - OCCHIALI DA SOLE - CHINCAGLIERIE - PROFUMERIE - CARTOLERIE

cerca VENDITORE
da assumere alle dirette dipendenze per le zone di:
TRIESTE - UDINE - GORIZIA
VENEZIA - TREVISO - BELLUNO città e province.

OFFRESI: Stipendio, provvigioni, diarie, rimborsi spese. Automezzo della Ditta. Interessanti prospettive economiche.

RICHIEDESI: Età 25-35 anni, buona presenza, istruzione, capacità, volontà, serietà, dinamismo.

PRECISARE DATI ANAGRAFICI, RESIDENZA, STUDI, CURRICULUM, REFERENZE, ALLEGANDO FOTOGRAFIA
Scrivere a: PUBBLIMAN CASELLA 161 R - MILANO

Orario di sportello delle Aziende di Credito

Le Aziende di Credito operanti a Trieste informano che per il periodo 1 ottobre 1965 - 31 maggio 1966 verrà osservato il seguente orario di sportello nelle giornate feriali dal lunedì al venerdì:

DALLE ORE 8.30 ALLE 12.45
DALLE ORE 15.— ALLE 16.—

Nelle giornate semifestive l'orario di sportello sarà:
DALLE ORE 8.30 ALLE 11.30

IL SABATO LE AZIENDE DI CREDITO RESTANO CHIUSE

Ufficiale marconista
Istituto Italiano di Radiotecnica e Radiotelegrafia
INIZIO CORSI 4 OTTOBRE
Potrete esserlo tra 18 mesi col minimo titolo di studio (Scuola Media inferiore) - Stipendio 170.000 - 250.000
INFORMAZIONI: VIALE XX SETTEMBRE 1

TCI · TCI · TCI · TCI · TCI

OPERAZIONE RADDOPPIO TCI

Raddoppiando il numero dei soci triplicherete i vantaggi

Fatevi Soci del Touring Club Italiano - C.so Italia 10 - Milano

TCI · TCI · TCI · TCI · TCI

...EVITATE L'EQUIVOCO

...prima di acquistare una **"Superautomatica"** accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a **sequenza automatica**, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo

- **economizzatore automatico** - prelievo di acqua in quantità adatta al peso (kg. 3-4-5) - **risparmio** di energia elettrica e di detersivo
- pompa di scarico "self cleaning" (autopulente). Non necessita di filtro
- l'unica superautomatica con prelavaggio e lavaggio (con ricambio di acqua e detersivo) a sequenza automatica a prezzo inferiore a NOVANTAMILA LIRE
- l'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)
- le uniche lavatrici montate su rotelle con stabilizzatore
- l'unica automatica con ricupero dell'acqua calda (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio)

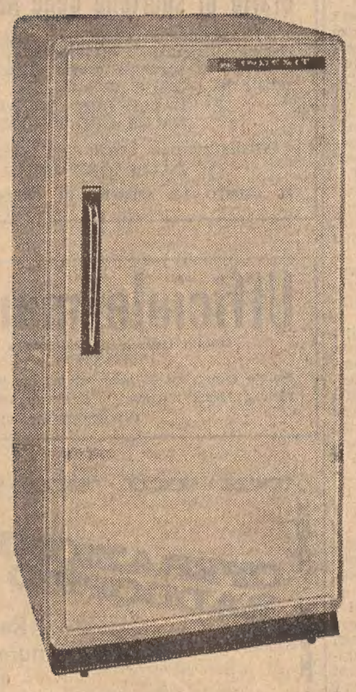
LIRE **89.000**



K4 SA Superautomatica con economizzatore per 3-4 kg	L. 89.000
K5 SA Superautomatica con economizzatore per 3-4-5 kg	L. 104.800
K5 SM Supermatic con economizzatore per 3-4-5 kg	L. 89.000
K5 CR automatica con vasca di ricupero ed economizzatore per 3-4-5 kg	L. 99.000

IL MIGLIORE SERVIZIO DI ASSISTENZA IN TUTTI I COMUNI D'ITALIA





L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

montato su rotelle perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in **8** modelli da 125 a 230 litri da lire

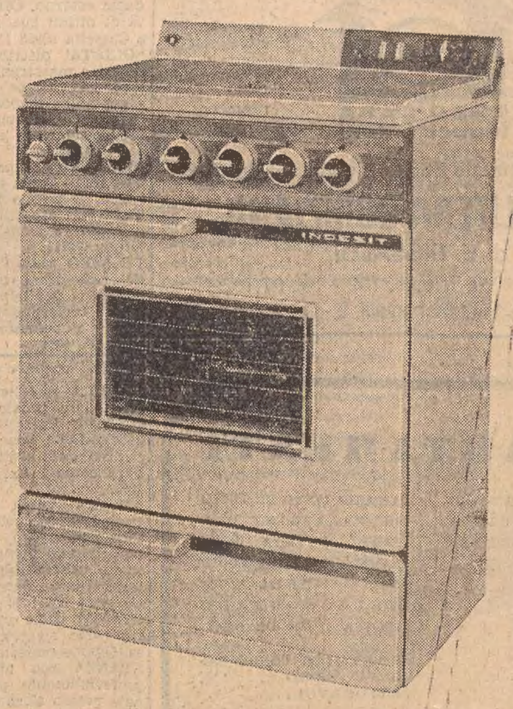
49.800

LA CUCINA PIÙ MODERNA

4 fuochi gas ■ grill elettrico ■ girarrosto elettrico ■ accensione automatica ■ termostato ■ orologio contaminuti a suoneria ■ forno completamente estraibile

In **8** modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto da lire

49.000



prezzi migliori su tutti i modelli □ 12.000 concessionari in Italia

CRONACHE SPORTIVE

L'INCONTRO ITALO-BRITANNICO AL CRYSTAL PALACE

Concesse dai nuotatori azzurri due sole vittorie agli inglesi (80-55)

Al termine della gara a farfalla, Thurley migliora il record che fu di Black Pronta rivincita del tuffista Di Biasi - Un primo posto della Pasqualetti

Londra, 25

Ottima prestazione dei nuotatori azzurri al «Crystal Palace» di Londra dove hanno nettamente dominato i britannici battendoli con il sonoro punteggio di 80-55. Gli italiani così, in campo maschile dopo aver terminato la prima giornata in vantaggio per 42-25, oggi hanno aumentato lo scarto di altri otto punti imponendosi, come ieri, in quasi tutte le gare in programma. Nell'incontro giovanile, al limite dei 16 anni, le britanniche si sono nettamente imposte alle pur valorose italiane per 65-36.

Nel settore maschile oggi gli inglesi hanno vinto le prime due prove: la staffetta 4x100 yarde stile libero e la gara delle 440 yarde a farfalla dove Thurley, imponendosi in 2'13"4, ha stabilito il nuovo primato britannico, che migliora il limite di Jan Black, successivamente gli italiani si sono ripresi ed il loro dominio nelle altre gare è stato netto. Gross, nelle 220 yarde rana si è imposto in 2 minuti 40 secondi e 1 decimo ma alla sua vittoria ha fatto riscontro il quarto posto di Giovannini accreditato comunque dello stesso tempo di Nicholson, terzo in 2'42'5. Doppio successo italiano nelle 1.650 yarde e nei tuffi dal trampolino rispettivamente con De Gregorio e Grimaldi, primo in 18'27" e secondo in 18'55", e con Di Biasi (punti 149,06) e Salice (p. 130,20). Infine, nella staffetta 4x100 yarde mista, Rora, Gross, Fossati e Bianchi hanno superato la formazione britannica di 2"4 vincendo in 4'12"1.

La staffetta 4x100 yarde stile libero è stata particolarmente appassionante. Boscaini, ultima frazione degli azzurri, ci teneva a cancellare la prestazione di ieri, alquanto deludente, e ha ingaggiato con Lord un duello che ha dato veramente le palpitazioni agli spettatori presenti. Boscaini è entrato in acqua con circa due metri di vantaggio portatigli da Bianchi e compagni. Ad una ventina di yarde dalla fine l'italiano manteneva ancora il vantaggio, che pure era scemato. A questo punto Bobby Lord si è esibito in un crescendo impressionante e ha riassorbito centimetro su centimetro Boscaini toccando il bordo con cinque decimi di secondo di vantaggio. Si può dire che questa vittoria, che pochi si aspettavano, ha dato il colpo di grazia alle speranze italiane.

Nel settore femminile di rilievo la vittoria della giovane azzurra Teresa Pasqualetti nelle 440 yarde miste nel tempo di 5'57"3 al termine di una serrata ed avvincente lotta con la Steele (5'57"4). La stessa Pasqualetti nella prova delle 110 yarde a farfalla è giunta seconda in 1'16" dietro alla britannica Barner (1'12"9).

Nelle altre gare netto il dominio delle giovani nuotatrici inglesi. In conclusione la prova degli italiani è stata senza dubbio positiva anche se nel punteggio, ufficioso, complessivo (comprendente l'incontro assoluto maschile e il confronto giovanile femminile) la Gran Bretagna si è imposta per 120 a 116.

GARE MASCHILI

220 yarde rana: 1) G. Gross (It.) in 2'40"1; 2) D. Finnigan (Ingh.) 2'41"2; 3) N. Nicholson (Ingh.) 2'42"5; 4) Giovannini (It.) 2'42"5.

1650 yarde stile libero: 1) S. De Gregorio (It.) 18'27"; 2) A. Grimaldi (It.) 18'55"; 3) I. Bagster (Ingh.) 19'7"9; 4) A. Wilson (Ingh.) 19'8"3.

220 yarde farfalla: 1) J. Thurley (Ingh.) 2'13"4; (nuovo primato britannico); 2) G. Fossati (It.) 2'15"5; 3) K. Bewley (Inghil.) 2'18"4; 4) M. Vai (It.) 2'21"4.

Staffetta 4x110 yarde stile lib.: 1) Gran Bretagna (Martin-Dye, Sillet, Hembrow, Lord) 3'45"1; 2) Italia (De Gregorio, Borracci, Bianchi, Boscaini) 3'45"5.

Staffetta 4x110 yarde mista: 1) Italia (Rora, Gross, Fossati, Bianchi) 4'12"1; 2) Gran Bretagna (Jackson, Finnigan, Watts, Lord) 4'14"5.

Tuffi dal trampolino: 1) K. Di Biasi (It.) punti 149,6; 2) I. Salice (It.) p. 130,20; 3) F. Carter (Ingh.) p. 122,70; 4) A. Roberts (Ingh.) 122,10.

Punteggio finale: Italia punti 80; Inghilterra punti 55.

GARE FEMMINILI

440 yarde stile libero: 1) P. Sillett (Ingh.) 5'12"5; 2) B. Bowen (Ingh.) 5'17"3; 3) N. Cassera (It.) 5'18"; 4) V. Martinoli (It.) 5.23"1.

110 yarde farfalla: 1) A. Barner (Ingh.) 1'12"9; 2) T. Pasqualetta (It.) 1'16"; 3) J. Green (Ingh.) 1'16"4; 4) R. Rodesio (It.) 1'19"6.

110 yarde dorso: 1) S. Platt (Ingh.) 1'12"4; 2) C. Kinden (Ingh.) 1'13"8; 3) L. Dapretto (It.) 1'15"4; 4) E. Barone (It.) 1'17"3.

440 yarde miste: 1) T. Pasqualetti (It.) 5'57"3; 2) D. Steele (Ingh.) 5'57" 4; 3) R. Foresio (It.) 6'9"5; 4) M. Tearle (Ingh.) 6'13"8.

Staffetta 4x110 yarde stile lib.: 1) Gran Bretagna (Wheeler, Ratcwiffe, Steele, Sillett) 4'26"3; 2) Italia (Strumolo, Stovali, Cassera, Zunini) 4'36"3.

Punteggio finale: Inghilterra punti 65, Italia punti 36.

Arbiri di Serie C

Firenze, 25

Arbitri designati per le gare di domani del campionato italiano di calcio di Serie C - Girone A: Biellese-Udinese: Branzoni (Pavia); Como-Entella: Rostagno (Torino); Cremonese-Mestrina: Lupi (Genova); Legnano-CRDA: Lo Giudice (Torino); Rapallo-Parma: Gastaldi (Pavia); Savona - Solbiatese: Grava (Ivrea); Treviglio-Marzotto: Sabattini (S. Felice); Treviso-Piacenza: Pignatti (Lucca); Triestina-Ivrea: Marchetti (Vicenza).

Arbitri di Serie A e B

Milano, 25

Le seguenti terne arbitrali sono state designate a dirigere le gare di campionato di domani.

SERIE A: Bologna-Napoli: De Marchi (Bonetti e Donantoni); Brescia-Atalanta: Politano (Bruzzi e Zendrini); Catania-Fiorentina: Francescon (Napoli e Trabalza); Foggia-Lazio: Gonella (Bigarelli e Vivaldi); Lanerossi-Spal: Sbardella (Anticoli e Racca); Milan-Sampdoria: Righetti (Bolognini e Farnè); Roma-Inter: Monti (Bevilacqua e Marangoni); Torino - Cagliari: Marengo (Pescio e Schiaffino); Varese - Juventus: D'Agostini (Mazzarino e Meloni).

SERIE B: Alessandria-Reggina: Picasso (Benvenuti e Santin); Genoa-Livorno: Gussoni (Saetti e Romagnoli); Messina-Trani: Piantoni (Giulietti e Ricciarelli); Novara-Catanzaro: Canova (Bassan e Begossi), Padova-Mantova: Orlando (Virgili e Marinoni); Palermo-Monza: D'Auria (Pesce e Recanati); Pisa-Modena: Vacchini (Ruggeri e Zoppelli); Potenza-Lecco: Roversi (Bianchi e Siboni); Pro Patria-Verona: Frullini (Lisi e Masoni); Venezia-Reggiana: Fiduccia (Egidi e Recandio).

Giocherà Jair?

Milano, 25

L'ala destra dell'Inter, Jair, è rientrato a Milano proseguendo poi per Roma dove domani l'Inter affronterà la squadra giallorossa. Il rientro in squadra del negro appare però dubbio.

WATERPOLO A BUDAPEST

URSS - ITALIA 4-3

Budapest, 25

L'URSS ha battuto l'Italia per 4-3 (2-0, 0-2, 2-0, 0-1) in un incontro del «Trofeo Italia» di pallanuoto. Le reti sono state segnate per l'URSS da Zinger, Schmutzy, Dolgusin e Pizzo (autorete), e per l'Italia da Pizzo (2) e Lavoratori.

In un altro incontro, l'Ungheria ha battuto la Romania per 5-1 (1-0, 1-1, 1-0, 2-0); mentre la Germania Est ha inaspettatamente battuto la Jugoslavia per 4-3 (1-0, 2-0, 0-0, 1-2). Con la sconfitta di questa sera la Jugoslavia dà praticamente un addio alle possibilità di vincere il torneo.

Ecco la classifica (incontri disputati, vinti, pareggiati e perduti, gol segnati e gol subiti, punti):

Ungheria	4	3	1	0	18	8	7
Jugoslavia	4	2	1	1	17	10	5
Russia	4	2	1	1	11	12	5
Romania	4	1	1	2	10	18	3
Italia	4	1	0	3	13	15	2
Germania Est	4	1	0	3	8	14	2

Le ragazze della S.G.T. giocheranno in Serie A?

Roma, 25

Dopo l'annuncio del ritiro dal campionato femminile di Serie A, dato dall'U. C. Venezia, si è creato un posto disponibile nel massimo torneo cestistico. La prima squadra ad aver tale diritto è pertanto la Ginnastica Triestina e subito dopo la Pallacanestro Napoli.

CAMPIONATO DI HOCKEY: LA TRIESTINA DEPONE LO SCUDETTO

Gli alabardati sconfitti a Novara (3-0) nell'incontro che hanno dovuto ripetere

Grande Crotti, autore dei tre gol - Una gara spettacolare: il pubblico in visibilio - Il pur bravo Martellani irretito dalla forte difesa azzurra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Novara, 25

La Federazione con la sua decisione di annullare l'incontro disputato il 4 settembre per errore tecnico ha consentito agli sportivi novaresi di assistere a un bellissimo incontro. Esatta la definizione data da un tifoso mentre lasciava il campo: «Incontro al vertice». Da molto tempo non si vedeva una partita così densa di bravura tecnica. I due complessi hanno speso tutto per emularsi e ci sono riusciti a tal punto che gli spunti polemici sorti allo inizio della gara sono andati via via diminuendo fino a scomparire del tutto per passare poi nella seconda parte dell'incontro ad applausi a scena aperta per tutti i giocatori in campo.

La Triestina forse alquanto scottata dall'immeritata sconfitta di sette giorni fa contro il Monza ha iniziato in modo guardingo, lasciando all'estro di Martellani il compito di sfruttare le azioni portate fino a tre quarti di campo dai compagni e tentare così la via della rete. Il bravissimo e infaticabile numero 5 ha sempre però cozzato contro una difesa saldissima e il portiere novarese ha svolto solo un lavoro di normale amministrazione. Ad una simile tattica il Novara ha opposto un gioco d'assieme velocissimo, lasciando il compito di regia a centro campo ad un impareggiabile Crotti. Il novarese, già marcatore di due reti nell'incontro precedente, poi concluso con il risultato di 3 a 3, ha fatto questa volta da mattatore. Le sue tre reti meritano una citazione particolare proprio perchè devono essere considerate il condensato d'un gioco irresistibile per la sua linearità. Le reti pur sembrando perfettamente identiche nella realizzazione hanno avuto inizi diversi.

La prima Crotti l'ha fatta tutta da solo; ha ricuperato la palla nella propria area, s'è spostato all'estrema destra, infilando tutti gli avversari e stretto al centro anzichè tirare forte ha toccato di bastone quel tanto da imprimere alla palla una traiettoria parabolica. Il pur bravo Mari intuisce ma nel tentativo di liberare imprime un forte effetto alla sfera che s'insacca fra il tripudio dei tifosi locali.

La Triestina reagisce con caparbia volontà e proprio da questo momento l'incontro diventa spettacolo. La lotta a viso aperto non accenna mai a degenerare. I giocatori cercano in tutti i modi di superarsi nel rispetto del regolamento e della disciplina. Gli ospiti giostrano all'unisono e l'area novarese viene più spesso invasa; ma contro il Novara di questa sera non c'era niente da fare. Il brillante comportamento dei due terzini, il fraseggio ubriacante di Crotti, la velocità e la pericolosità di Zaffinetti pian piano hanno costretto gli avversari nella propria metà campo, rintuzzando così le trame di attacco portate in prevalenza da Prinz, Perok e Martellani. Le squadre vanno al riposo con il Novara in vantaggio per una rete a zero.

La ripresa s'inizia con una serie di veloci azioni della Triestina, che però non si concludono favorevolmente, sempre per l'accorto piazzamento di tutta la squadra. Passata la sfuriata degli ospiti è ancora il Novara che contrattacca ed il solito Crotti si esibisce in un altro pezzo di bravura. Azione Mora-Zaffinetti: quest'ultimo dà indietro a Crotti sul vertice destro dell'area: Crotti supera due avversari ed ancora con un colpo corazzato insacca imparabilmente. Sul due a zero gli azzurri si permettono un po' di melina, anche per prender fiato. Crotti, cui è affidato il compito di giostrare in zona di sicurezza, dà spettacolo di agilità nell'evadere dalla pressione degli avversari e proprio giostrando in siffatta maniera, vistosi in posizione favorevole, manda la palla a insaccarsi nell'angolo sinistro del portiere nonostante il disperato tentativo di questi.

Nessuna delle reti può essere imputata a lui ed anzi se il punteggio non ha raggiunto proporzioni catastrofiche lo si deve proprio a Mari, autore di interventi brillantissimi. Dell'esame dei nostri appunti infatti possiamo asserire che nello arco dell'incontro le palle gol sono state parate con perizia dal valente portiere. In un incontro così denso di spunti tecnici stabilire una serie di valori è arduo e fatte le debite eccezioni per Crotti e Mari (i migliori in senso assoluto) tutti gli altri meritano un plauso, come pure merita una particolare citazione l'arbitro Tiezzi, il quale ha saputo con bravura, prontezza e imparzialità portare brillantemente in porto un incontro che almeno all'inizio non sembrava per niente facile.

NOVARA: Romussi (Sacchi), Aina, Mora, Crotti (3), Zaffinetti, Colombo, Cerina; TRIESTINA: Mari (Rupeni), Cervo, Prinz, Perok, Martellani, Pockay, Damiani. ARBITRO: Tiezzi di Siena.

Gianni Garini

Tennis al C.M.M.

Penultima giornata di gare, ieri a Trieste sui campi del Circolo Marina Mercantile di Barcola, per la seconda edizione della coppa «Vini S. Osvaldo», torneo di tennis per terza categoria non classificati. Nel singolare maschile si sono qualificati per le semifinali Decovich, Floramo e Cressi. Il quarto giocatore uscirà dall'incontro che vedrà opposti questa mattina Santulin e Moscheni.

Il dettaglio. Singolare maschile: Decovich batte Toffolutti D. 6-1, 6-1; Moscheni b. Marcuzzi 8-10, 6-2, 6-4, Moscheni b. Corazza 6-3, 8-6; Floramo b. Fabian E. 6-0, 6-1; Cressi b. Sain 10-8, 6-4. Doppio maschile: Sideri-Fonda b. Cressi-Torresella p. r.; Presel D. - Presel R. b. Bonivento L. - Gattegno p. r.; Pietrobelli - Gulich b. Scorcia - Toffolutti D. 1-6, 6-4, 4-5, ritirati; Stein - Lazzara b. Pietrobelli - Gulich 6-2, 6-1; Orto - Bonzano b. Levi - Fabian E. p. r.; Presel D. - Presel R. b. Sideri - Fonda 6-1; 6-0; Marcuzzi - Franchi b. Penzo - Maestro 3-6, 6-2, 6-2; Presel D. - Presel R. b. Poliucci - Pacorini p. r.

GIORNATA INAUGURALE DEL CAMPIONATO A VALMAURA

La Triestina per una conferma contro l'Ivrea guidata da Brach

Fiducia piena alla formazione di Valdagno - Calde esortazioni di Frossi e di Sadar al pubblico - Nella squadra canavesana decisioni all'ultima ora

Per l'esordio a Valmaura, ospite l'Ivrea, Frossi schiererà la stessa formazione di domenica scorsa, ossia: Colovatti; Cattonar, Ferrara; Sadar, Varglien, Dei Piccolo; Mantovani, Palcini, Miani, Zerlin II, Gentili.

«Squadra che vince non si tocca — ha detto Frossi — e poi perchè dovrei cambiare? Sadar e Gentili, che a metà settimana erano ancora in forse, si sono rimessi completamente e quindi è logico che abbia confermato interamente la squadra di Valdagno. Sarebbe assurdo del resto, dopo soli novanta minuti di campionato, operare qualche sostituzione e per di più dopo che le cose sono andate bene».

Come vedono i due tecnici la partita con l'Ivrea?

«Questo Ivrea non mi piace niente. Ha esordito battendo il Legnano in casa — ha precisato Frossi — e, da quanto si è potuto rilevare dalle cronache, la squadra allenata da Brach possiede una difesa molto forte».

Frossi maschera il suo ottimismo dietro il paravento di una preoccupazione, se non autentica, sicuramente ben simulata. Il tecnico alabardato, dopo essere «passato» a Valdagno con un punteggio a largo margine, non vuole si dia fiato alle trombe. Il campionato, oltre ad essere lunghissimo, tiene sempre in serbo le sue sorprese domenicali, ed anche la Triestina, squadra oggi favorita d'obbligo, deve fare molta attenzione.

«Prendere l'Ivrea alla leggera sarebbe assai pericoloso — ribadisce Sadar — ed è proprio per questa considerazione che abbiamo parlato a lungo con i ragazzi, per far comprendere loro che devono lottare con la massima generosità. Tutti hanno assicurato il migliore impegno. Considerata l'ottima partenza di domenica scorsa, le garanzie per i due punti dovrebbero essere sufficienti..».

«Siamo partiti con il piede giusto — ha replicato Frossi — e questo è un fattore molto importante. Abbiamo realizzato cinque reti, abbiamo svolto un giuoco piacevole e vario, tutto vero, però non corriamo troppo! E' preferibile rimanere sul chi vive fino alle 17.15 di questo pomeriggio. Illudersi potrebbe risultare pericoloso, lo ho già detto!».

«I tifosi però — ribattiamo — vorranno vedere giuoco, reti e, di riflesso, i due punti».

«E noi, pensa forse di no? Domenica scorsa a Valdagno ci è andata bene, speriamo di riuscire a fare altrettanto bene anche oggi. Ma la squadra è ancora in fase di assestamento e dobbiamo risolvere il problema più delicato, quello dei centravanti. Al pubblico, io e Sadar, suggeriamo solamente di avere pazienza. Pretendere subito subito grandi cose da Miani sarebbe assurdo, considerato che sino allo scorso anno giuocava nei dilettanti. E' un ragazzo che sbaglierà molto ancora ma, appunto per quello che ho detto prima, deve essere aiutato, deve poter sentirsi a suo agio, giocare tranquillo, non essere disapprovato bensì incoraggiato».

«In effetti — è Sadar che parla — il pubblico deve aiutarci. La squadra potrà anche tardare a mettersi in moto, sentare a trovare la giusta carburazione, può accadere, e in casi del genere devono essere proprio i tifosi, con il loro entusiasmo, il loro incitamento, a far superare ai giocatori le fasi psicologicamente difficili».

L'Ivrea è giunto nel tardo pomeriggio di ieri a Monjalcone, dove si tratterrà sino a poco prima dell'inizio dell'incontro. Della comitiva fanno parte 13 giocatori: Galli, Martinelli, Zanin, Eridano, Graziutti, Sattolo, Santoro, Mariani, Scrignar, Invernizzi, Ravello, Ferrari e Righi. L'allenatore Adelchi Brach, interpellato per telefono, non ha voluto svelare la formazione. «Per quanto riguarda la difesa giuocheranno: Galli; Martinelli, Zanin; Eridano, Graziutti, Sattolo. All'attacco i due sicuri sono Scrignar e Invernizzi, rispettivamente centravanti e interno sinistro. Per gli altri tre ruoli deciderò solamente pochi minuti prima dell'incontro».

Circa le intenzioni della squadra piemontese, l'ex alabardato non ha fatto misteri: «La Triestina è forte, tuttavia i miei ragazzi non vanno mai in campo per uscire a mani vuote. Se si presenterà l'occasione cercheremo di ricavare da questa trasferta almeno un punticino. Non giuocheremo tutti undici in área, sia chiaro, anche se qualche misura prudenziale verrà adottata».

«E' contento di ritornare a Valmaura?».

«Certo che lo sono — ha risposto Brach — ma cercherò di vincere l'emozione che proverò di sicuro quando uscirò dal sottopassaggio non più con la maglia rossoalabardata, ma alla guida di una squadra avversaria».

La partita Triestina-Ivrea avrà inizio alle ore 15.30. In precedenza, alle ore 14.45, due squadre di giovanissimi composte da allievi del NAGC (Nucleo Addestramento Giovani Calciatori) della Triestina, disputeranno una partitella dimostrativa.

I botteghini dello stadio di Valmaura verranno aperti al pubblico alle ore 14. I prezzi di ingresso per la corrente stagione sono stati così fissati: tribuna numerata lire 2.200 (ridotti 1.600); tribune laterali lire 1.250 (ridotti 1.000); gradinata centrale lire 800 (ridotti 600); popolari lire 600 (ridotti 300).

I biglietti d'ingresso allo stadio possono venir acquistati nella mattina presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Il servizio d'autobus e filobus verrà rinforzato da diverse vetture straordinarie. Da Ponte della Fabbra funzionerà un servizio d'autobus speciale che raggiungerà direttamente lo stadio.

C. N.

IL GIRO CICLISTICO DEL VENETO

Volata a sette e vittoria del più meritevole: Dancelli

Sul traguardo battuti Zilioli, Massignan Motta, Poggiali, Balmamion e Passuello

Padova, 25

Questo 34.o «Giro del Veneto» è stato completamente dominato dalla bravura e dalle doti di grande scattista del campione italiano Michelino Dancelli. Egli è stato sempre in testa, anche sulle più dure salite, rintuzzando infine sulla rampa finale di Teolo, le ultime velleità di Zilioli e Massignan. Dancelli ha distribuito le sue forze con razionalità, impegnandosi a fondo, ma non sciupando energie per tentativi impossibili.

Motta è stato l'altro protagonista della gara, accanto a Zilioli che si era affermato nelle ultime due edizioni. Degni di una particolare menzione sono anche tutti gli uomini della «Ignis» i quali si sono lanciati, sin dai primi chilometri; in generose e spossanti battaglie. Cribiori e Portalupi, affiancati in una discesa dal Pian delle Fugazze per guadagnare secondi preziosi, sono stati vittime di una caduta rovinosa. Tanto impegno è stato però premiato dall'esito finale della gara nella quale tre «gialli» della «Ignis» sono giunti fra i primi sette al velodromo Monti.

«Eravamo i sette migliori in testa — ha dichiarato dopo l'arrivo Zilioli — ed ogni minimo accenno di fuga era strocato da Motta e da Dancelli». Zilioli ha tentato infatti sulla rampa di Teolo di staccare i compagni di fuga, ma il campione italiano ha mostrato di avere riserve di energia eccezionali e lo ha bloccato dopo alcuni metri di fuga.

La lotta non è avvenuta sulle grandi salite poichè sia l'inizio che il tono generale della gara, sono stati caratterizzati da numerosi tentativi e da scatti nervosi che hanno fatto sentire il loro peso sulle salite. Il frazionamento progressivo del grosso del plotone è avvenuto sugli ultimi dislivelli dei monti Berici ed Euganei, che hanno operato la selezione decisiva; i sette corridori, giunti insieme al velodromo «Monti» con 1'30" di distacco sugli immediati inseguitori, sono stati indiscutibilmente i più bravi e ha vinto l'atleta più intelligente e di maggiore stile, Michele Dancelli.

Ordine di arrivo: 1) Michele Dancelli (Molteni) che compie km. 270,300 in 7 ore 26'09" alla media oraria di km. 36,609; 2) Zilioli (Sanson) - ad una ruota; 3) Motta (Molteni), 4) Massignan (Ignis), 5) Poggiali (Ignis), 6) Balmamion (Sanson), 7) Passuello, tutti col tempo del vincitore; 8) Colombo a 3'15", 9) Bitossi, 10) Nardello, 11) Schiavon, 12) Aldo Moser, 13) Zandegù, 14) Zanin, 15) Vicentini, 16) Stefanoni, 17) Maserati, 18) Ciappano, 19) Mugnaini, 20) Galbo, tutti col tempo di Colombo; 21) Maino a 7'30", 22) Enzo Moser s.t., 23) Sambi a 11'15"; 24) Ambrogio Colombo, 25) Ferretti, 26) Fontona, 27) Binggelli, 28) Gelli, 29) De Prà, 30) Boni, tutti col tempo di Sambi. Segue un gruppetto di otto corridori a 14'.

Il Trofeo Petri di basket a Gorizia

Gorizia, 25

Nella prima giornata del Trofeo Petri di pallacanestro che si disputa a Gorizia la Gorizziana ha battuto il Don Bosco di Trieste per 76 a 46 (28-24); nella seconda partita della serata l'APU Snaidero ha battuto la Safog Gorizia per 70 a 63 (31 a 25).

Calcio giovanile a Trieste. Partite odierne. Campionato allievi: Tergeste-Muggesana campo Guardiella ore 11.15; Studenti-Esperia campo Ponziana ore 11.30; S. Sergio-S. Giovanni campo Flavia ore 8.30; Fortitudo-Ponziana A campo Muggia ore 9.15; Ponziana B - Triestina campo Ponziana ore 8.30; Primorie-Roianese campo Aurisina ore 9.30; Cremcaffè-Aurisina campo Guardiella ore 10. Pre campionato juniores: Fortitudo-BREG campo Muggia ore 11.15; Libertas - S. Sergio campo Flavia ore 10; S. Anna-Muggesana campo Flavia ore 11.30; Ponziana-Edera campo Ponziana ore 9.45; C.R.D.A.-Triestina campo S. Giovanni ore 9; Barcolana-Esperia campo S. Luigi ore 15; Tergeste - S. Giovanni campo Guardiella ore 8.30; Roianese-Viani campo S. Giovanni ore 13

La Trio salta m. 6,27. Maria Vittoria Trio, nel corso delle gare di atletica a Rio de Janeiro, ha migliorato il suo primato italiano di salto in lungo femminile con la misura di m. 6,27.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina-Ivrea, stadio comunale di Valmaura, ore 15.30.

Dilettanti 1.a cat.: Arsenale-Aquileia, campo v. Sanzio, ore 15.30.

Coppa «San Bartolomeo»: Libertas Prosecco-Primorie, campo Aurisina, ore 14; Libertas Barcolana-Vesna Santa Croce, campo Aurisina, ore 16.

Amichevoli: CRDA Trieste-Postelegrafonici, campo viale Sanzio, ore 10.30 Rosandra Zerial - Campanelle Fides, campo Bagnoli della Rosandra, ore 14.

BASEBALL

Campionato Serie C: Alpina Trieste-Bassotti Verona, campo militare Villa Opicina, ore 15.

Campionato naz. «Allievi»: Alpina Trieste-G.B.C. Milano, campo militare Villa Opicina, ore 10.

Campionato «Juniores», qualificazione girone finale: Triestina - Grugliasco Torino, campo San Luigi, ore 8.30.

Serie B, qualificazione girone finale: Polisportiva Trieste - H.C. Savona, campo San Luigi, ore 10.

CANOTTAGGIO

Regata zonale. Specchio d'acqua antistante la riviera di Barcola, ore 8.30.

VELA

Coppa d'oro «Barbanera» e trofeo «Olandese Volante». Baia di Sistiana (due prove), partenza ore 9.30.

TENNIS

Coppa «Vini S. Osvaldo», finali. Campi del C.M.M. di Barcola, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15. Corsa di centro della riunione il «Premio dei Maestri», lire 710 mila, metri 2050.

INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA A NAPOLI

Gli italiani con distacco sui finlandesi e sui romeni

Frinolli vince i 400 ostacoli in 50.3 - Primi anche Bello Giannattasio, Meconi e la staffetta degli scattisti azzurri

Napoli, 25

La prima giornata del doppio confronto di atletica leggera Italia-Finlandia e Italia-Romania, allo stadio collina del Vomero di Napoli, si è chiusa in favore degli azzurri che conducono con sei punti sulla Finlandia e con 22 punti sulla Romania. Il punteggio è infatti il seguente: Italia-Finlandia 55-49, Italia-Romania 63-41. L'Italia sembra avviata verso una felice conclusione di questo doppio confronto di fine stagione. Proprio gli azzurri, hanno fatto registrare il migliore risultato tecnico con Frinolli che ha percorso i 400 ostacoli in 50"3, che costituisce il miglior tempo stagionale italiano ed è di un solo decimo di secondo inferiore al primato stagionale europeo. Altri risultati di rilievo sono stati quelli del finlandese Lantti, con m. 2.06 nel salto in alto, e del romeno Costachet il quale, con m. 63.36, ha stabilito il nuovo primato juniores del martello romeno.

Liete novità in campo azzurro si sono avute, oltre che con Frinolli, con Meconi il quale, nel lancio del peso ha trovato la forma dei vecchi tempi scagliando l'attrezzo sempre sui 17 metri, e con Giannattasio, che ha corso in scioltezza e che, se fosse stato impegnato, avrebbe ottenuto certamente un tempo migliore. Da notare infine, le due doppiette italiane nei 400 e nei 100 metri.

In campo straniero da segnalare, oltre alle prove di Lantti e Costachet, quelle del romeno Barabas il quale è riuscito a respingere fin sul traguardo i generosi attacchi di Ambu, e del finlandese Eskola, che ha capovolto il risultato della vigilia, precedendo di un solo centimetro il romeno Samungi. La Romania però si è presa la rivincita nella staffetta superando la Finlandia di un solo decimo di secondo. In questa gara la vittoria del quartetto italiano è stata netta.

M. 400 ostacoli: 1) Frinolli (It.) 50"3 (primato stagionale); 2) Albrecht (Rom.) 52"2; 3) Carrozza (It.) 52"5; 4) Ehoniemi (Fin.) 52"8; 5) Ratoi (Rom.) 52"9; 6) Ilkka (Fin.) 53"4.

Martello: 1) Costachet (Rom.) m. 63.36; 2) Dragulescu (Rom.) 61.44; 3) Suurnpaa (Fin.) 60.92; 4) Harlos (Fin.) 60.88; 5) Bernardini (It.) 57.04; 6) Sterchele (It.) 55.74.

Metri 400: 1) Bello (It.) 47"4; 2) Bianchi (It.) 47"5; 3) Virkkala (Fin.) 48"7; 4) Osoianu (Rom.) 49"8; 5) Pippola (Fin.) 49"8; 6) Socol (Rom.) 51"5.

Metri 100: 1) Giannattasio (It.) 10"6; 2) Sguazzero (It.) 10"7; 3) Samfirescu (Rom.) 10"8; 4) Muski (Fin.) 10"9; 5) Shrstrom (Fin.) 10"9; 6) Todorascu (Rom.) 11"1.

Salto in lungo: 1) Eskola (Fin.) m. 7.44; 2) Samungi (Rom.) m. 7.43; 3) Manninen (Fin.) m. 7.26; 4) Fornaciari (It.) m. 7.07; 5) Boneche (It.) m. 7.01; 6) Simionesko (Rom.) m. 6.71.

Getto del peso: 1) Meconi (It.) m. 17.73; 2) Yrjola (Fin.) m. 17.60; 3) Junito (Fin.) m. 17.53; 4) Sorrenti (It.) m. 16.95; 5) Raica (Rom.) m. 16.84; 6) Gagea (Rom.) 16.24.

Metri 800: 1) Ceder (Fin.) 1'48"9; 2) Bianchi (It.) 1'49"1; 3) Iuutilainen (Fin.) 1'49"2; 4) Carabelli (It.) 1'49"3; 5) Blotiu (It.) 1'50"1; 6) Ene (Rom.) 1'50"8.

Mtri 5000: 1) Barabas (Rom.) 14'26"4; 2) Ambu (It.) 14'26"8; 3) Garaminai (Rom.) 14'35"2; 4) Salonen (Fin.) 14'46"2; 5) Kinta-Marttila (Fin.) 14'47"4; 6) Sinesi (It.) 14'53"2.

Salto in alto: 1) Lantti (Fin.) m. 2.06; 2) Zamparelli (It.) m. 2.03; 3) Bogliatto (It.) m. 2; 4) Ducu (Rom.) m. 2; 5) Spiridon (Rom.) m. 2; 6) Laitinen (Fin.) m. 1.90.

Staffetta 4x100: 1) ITALIA (Simoncelli, Giani, Berruti, Giannattasio) 40"5; 2) Romania 41"3; 3) Finlandia 41"4.

Punteggio dopo la prima giornata: Italia-Romania 63-41; Italia-Finlandia 55-49.

Nozze sportive. Nella Chiesa della Madonna della Provvidenza, Ermanno Masotti, allenatore della squadra di baseball della Libertas Trieste, si è unito ieri in matrimonio con la signorina Adriana Ercigoi. Nella stessa chiesa la gentile signorina Marisa Crasso, figlia del popolare marciatore Rodolfo, è convolata a nozze con Fulvio Merson. Alle due coppie le felicitazioni degli sportivi triestini.



Soltanto ieri sera i medici hanno dichiarato «fuori pericolo» John Surtees, prima guida della Ferrari. Il pilota, che al volante di una Lola si allenava sul circuito di Mosport (Canadà) è rimasto gravemente ferito nel rovesciamento della vettura che, come si vede nella foto, si è capovolta sopra il suo corpo. Si ignora se John Surtees potrà ancora guidare

L'ODIERNO CONVEGNO DI TROTTO A MONTEBELLO

Rincorsa di Agadir nella Totip riservata ai cavalli di spunto

Suoi rivali: Torvajanica, Deità e Abamy - Mirmidone e Brighenti: duello senza respiro - Giove fra i «2 anni»

Nel convegno di questo pomeriggio a Montebello la corsa Totip Premio delle Scuole figura al centro. In questa prova è atteso il «5 anni» Agadir il quale, assieme a Rutenio e a Cremlino dovrà rendere ben 30 metri sulla distanza veloce ad un gruppo di femmine. Reduce da alcune belle prestazioni a Ponte di Brenta, Agadir cercherà nuova gloria sulla pista di casa, ma all'occasione non avrà un compito troppo facile perchè, delle giumente partenti al primo nastro, almeno tre possono impegnarlo a fondo se non proprio batterlo. Torvajanica, la più accreditata, Abamy e Deità rappresenteranno un pericolo non indifferente per Agadir.

Un duello senza quartiere è prevedibile nel Premio dei Maestri, la riserva Totip che raggiunge la massima dotazione del convegno. Il sauro Mirmidone e Brighenti, sulla distanza dei 2050 metri, non dovrebbero avere avversari, ma fra loro la scelta si presenta oltremodo incerta. Mirmidone è in felice condizione, Brighenti sta su un palo di vittorie colte con irrisoria facilità. Degli altri in gara la coppia della «York» formata da Hit Ami e Meco si presenta nel ruolo di terzo incomodo, ma crediamo che le sarà difficile interferire nel prevedibile dialogo fra Mirmidone e Brighenti.

Nella corsa dei puledri dell'ultima leva, l'interessante Giove, applaudito vincitore nelle due precedenti sortite, dovrebbe allungare la serie delle affermazioni. L'ottimo puledro va preferito a Tegea, che però sta progredendo a vista d'occhio, e all'atletico Montepulgo che ha vinto la prova d'esordio.

Inseguimento di Maestrale nel Premio dei Professori. Pur penalizzato di ben 40 metri, lo allievo di Mazzuchini può imporsi alla distanza; Valvoletta e Iraniano saranno i suoi avversari più pericolosi.

Il convegno odierno si inizierà alle ore 15.

Premio degli Allievi. A m. 1600: 1) Navassa (Belladonna), 2) Solindora (Sterle), 3) Montepulgo (Piratti), 4) Giove (Quadri), 5) Tegea (Zeugna).

Premio dei Candidati. A m. 2080: 1) Pedrinis (Zeugna); a m. 2160: 2) Brech (Bragaloni), 3) Arfi (Gadalbert), 4) Lipari (Qaudri); a m. 2120: 5) Opi (Belladonna), 6) Vivaldo da Rio (Ceugna).

Premio degli Esami - (perizista - 1.a divisione). A m. 1630: 1) Cirri (Piratti), 2) Ariona (Bragaloni); a m. 1680: 3) Olinto (Quadri), 4) Nairobi (Cadalbert), 5) Hobby (Zeugna), 6) Estrone (Baraldi), 7) Gradese (Belladonna).

Premio dei professori. A m. 2080: 1) Algeria (Susmel E.), 2) Homo (Ceugna); a m. 2100: 3) Iraniano (Belladonna), 4) Valvoletta (Quadri); a m. 2120: 5) Maestrale (Mazzuchini).

Premio delle Sc

APPARTAMENTI prima entrata affittasi. Barbariga 2-3 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore poggiolo. Rivolgersi Amm. Stabili via Mazzini 18. 44666 I

APPARTAMENTI zona XX Settembre zona Marina 6 stanze cucina bagno affittansi. Immobiliare Lorenza tel. 734257. 44557 I

APPARTAMENTINO soffitta modesto stanza cucina WC in comune affitta L. 12.000. Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 44555 I

APPARTAMENTO 2 camere cameretta cucina 22.000 affittasi lunedì a persone adulte. Amministrazione largo Barriera Vecchia angolo Pondares; escluso telefonate. 60964 I

APPARTAMENTO d'affittare via P. Revoltella. Telef. 45373 tutti i giorni dalle 13 alle 15. 60957 I

APPARTAMENTO stanza saloncino cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 44831 I

APPARTAMENTO zona Rossetti 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore primo ingresso, affitta Immobiliare Lorenza tel. 734257.

APPARTAMENTO vuoto bellissimo soleggiato necessario restauri cinque stanze più accessori e soffitta secondo piano ascensore casa signorile prezzo mite affittasi prontamente, via Piccolomini 3 suonare dott. Ragusin. 44553 I

APPARTAMENTO due camere cucina panoramico affittasi coniugi media età. Offerte Cassetta 44543 I SPI.

APPARTAMENTO tre stanze stanzino bagno cucina affittasi piazza Vico 2 lire 30.000 mensili. Rivolgersi portinaia ore 15-17. 44413 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo 2 stanze cameretta cucinino tinello legno affittasi lire 35.000 piazza Vico, I piano, telefonare 61155 feriali ore 10-14. 44581 I

APPARTAMENTO signorile II piano 6 stanze salone hall doppi servizi grande poggiolo vista mare posizione centrale ascensore riscaldamento affitta Amministrazione Stabili Trevisan, Mazzini 18. 44662 I

APPARTAMENTO affittasi due stanze saloncino cucina bagno, ripostiglio box ascensore centralnafta 2 poggioli, finiture di lusso zona panoramica. Amm. Stabili Trevisan, Mazzini 18.

APPARTAMENTO SCALA BONGHI, una stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio cantina centralnafta ascensore, libero fine novembre 30.000. Affitta Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni n. 4 telefono 61712. 44653 I

APPARTAMENTO VIA BELLOSGUARDO, 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, libero fine dicembre, 35.000. Affitta Immobiliare «CIVICA» piazza San Giovanni 4, telefono 61712. 44653 I

APPARTAMENTO via TIGOR, 3 stanze cucina bagno poggiolo terrazza garage centralnafta ascensore affitta pronto ingresso Immobiliare «CIVICA» piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 44653 I

APPARTAMENTO centrale due stanze cucina gabinetto 12.000 affittasi. Tel. 35904. 44745 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina paraggi Ginnastica alta zona verde soleggiato vista, affittasi. Telefono 96057. 44750 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno soleggiato, IV piano, affittasi. Telefono 43007. 60901 I

APPARTAMENTO due stanze bagno ripostiglio gabinetto poggiolo ascensore affittasi prontamente. Campineto 12. Telefonare 37580 lunedì. 11005 I

APPARTAMENTO sei stanze mobiliato paraggi stazione affittasi causa partenza. Telefonare 28072. 44567 I

APPARTAMENTO centralissimo XX Settembre 16, III piano, luminosissimo arioso, 6 stanze cucina 2 ripostigli bagno gabinetto separato, adatto medico, professionista, uffici o due famiglie, affittasi prontamente. Telefonare 96301. 60775 I

APPARTAMENTO con giardino affittasi. Telefonare 33733. 60816 I

APPARTAMENTO due stanze stanzino bagno e cucina affittasi. Telefonare 63007 dopo le 15. 44467 I

ATTICO signorile splendida vista mare zona Faro affittasi, 2 stanze, salone servizi, garage. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telefono 35827. 60869 I

BOX auto Fabio Severo 20 affitto. Rivolgersi portineria. 44375 I

CAMERA cameretta cucina bagno giardino 29.000. Affittasi Amministrazione Crispi 9. 60912 I

CAMERA cucinino e uso accessori subaffittasi pronto ingresso. Rivolgersi Luparello, piazza della Valle 1, Trieste. 44814 I

IACP quartiere scambiasi. Telefonare 50467. 60823 I

IACP San Giacomo due stanze scambiasi più grande. Telefonare 47493. 44816 I

LOCALE affittasi via dell'Istria n. 116. Rivolgersi via dell'Istria n. 26 chiosco giornali. 44759 I

LOCALE uso negozio o deposito mq. 50 circa affittasi prontamente Conti 10. Telefonare 37580 lunedì. 11005 I

LOCALE affari 100 mq. centralissimo, 2 vetrine, affitto compenso spese. Tel. 37703 lunedì. 60932 I

LOCALE centralissimo vuoto grande quattro fori con 3 stanze ufficio e magazzino modificabile qualunque uso casa signorile, affittasi subito. Piccolomini 3, suonare Ragusin. 44553 I

MAGAZZINO vasto, prontamente affittasi; via Giulia 1. Amm.ne stabili Trevisan via Mazzini 18. 44668 I

MAGAZZINO prontamente affittasi via F. Severo 87. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 44670 I

MAGAZZINO circa 100 mq. affittasi via del Toro lire 60.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 44413 I

NEGOZIO via Piccardi angolo Petronio circa 30 mq. affittasi lire 35.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 44415 I

NUOVO soleggiato 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. Campi Elisi, affittasi prontamente 36.000, telefono 29574. 44573 I

OPICINA affittasi 3 stanze accessori. Visitare 15-17, via Conconello 8. 60743 I

Z. AFFITTIAMO box auto, zona Valmaura lire 6000 mensili; negozio via Media 41, adatto vari usi; magazzino 500 metri rimesso e nuovo zona rive. Informazioni «IMMA» S. Maurizio 4. 60845 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A.A. APPARTAMENTO o villetta anche modesto con spese 2-4 camere per distinti coniugi soli cercasi in affittanza subito. Telefonare 68656 lunedì. 44841 L

A.A.A. APPARTAMENTO anche in villa 1-3 stanze pure con spese per distintissimo professionista solo massime referenze cercasi in affittanza subito. Telefonare 68656 lunedì. 44841 L

APPARTAMENTINO camera soggiorno cucinino (due camere) ogni comfort anche ammobiliato in affitto cercano coniugi pensionati americani. Telefonare 48065. 60812 L

APPARTAMENTO cerco affittanza anche libero primo novembre. Telefonare 37703 lunedì. 60932 L

APPARTAMENTO due camere cucina soggiorno bagno cerco ottobre. Telef. 730865. 350 L

APPARTAMENTO zona residenziale 7-8 stanze doppi servizi uso giardino riscaldamento cercasi affitto. Tel. 28489. 44840 L

APPARTAMENTO 2-3 camere cercasi affitto massimo 28.000 zone S. Giacomo, Barriera, Oberdan. Telefonare 42642. 44499 L

APPARTAMENTO mobiliato, 2 camere cucina soggiorno bagno, cerco 1.o ottobre. Cassetta n. 23797 L, SPI.

APPARTAMENTO 3 stanze cucina servizi riscaldamento eventualmente garage cerco affitto contratto piuriennale. Cassetta 44349 L, SPI.

CAMERA cucina gabinetto paraggi Sansovino S. Giusto Barriera cerca in affitto persona sola. Telefonare 49624. 60895 L

CAMERA cameretta cucina e servizi cercasi in affitto. Telefonare 39254 lunedì ore 13-15. 44497 L

CASETTA con campagna cercasi in affitto. Telefonare 70067 dalle 11 alle 14. 60879 L

DITTA commerciale cerca locale d'affari in affitto Barriera - S. Giacomo o centro. Scrivere Cassetta 60959 L, SPI.

IL Centro Internazionale di Fisica teorica cerca per i suoi professori, ville, appartamenti e stanze mobiliati. Telefonare al 69161. 60755 L

INSEGNANTE ruolo sola amante pulizia cerca affitto appartamento 2 stanze stanzetta servizi casa civile. Inintermediari. Cassetta 60859 L SPI.

LOCALE d'affari cerco in affitto. Telefonare 36750, lunedì, pomeriggio. 60959 L

LOCALE per sede pallacanestro cercasi, massimo 10.000 affitto, senza rimborso spese. Telefono 55498. 44605 L

LOCALE d'affittare 100 mq. via Palestrina 10 affittasi prontamente. Telefonare 37580 lunedì. 11005 L

LOCALE mq. 300 circa uso assistenza automobili cercasi affitto o eventuale acquisto. Cassetta 3305 L, SPI.

MAGAZZINO 30-40 mq. uso laboratorio con acqua luce gas, cerco in affitto. Cassetta n. 60857 L SPI.

PENSIONATO 76.enne cerca famiglia disposta ospitarlo per vitto e alloggio. Scrivere Cassetta 60925 L, SPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A.A. OCCASIONISSIMA vendesi batteria e amplificatore Davoli, telefonare 810754. 23243 M

A. ALLA sartoria Levi, via San Nicolò 32. Ricco assortimento cappotti mantelli impermeabili uomo donna. Prezzi bassi. Vendita rateale. 44741 M

A. CARTA da parati, vasta scelta recenti novità case inglesi, vendesi. Telef. 97198, 31649. 60988 M

A. SCOPO propagandistico vendiamo lavatrice da kg. 2 per sole 25.000. Tel. 97198. 60988 M

ABITO sposa corto taglia 44 vendo. Carmeli, via Belpoggio 10, 1.o p. 44481 M

BARBONCINI pura razza vendonsi. Telefonare 811020. 60858 M

BARBONCINO cucciolo mesi tre purissima razza grigio-argentata, iscritto, vaccinato vendesi. Telefonare 44810. 44689 M

BAULI vendonsi. Cavaseni, Androna dell'Olio 33. 60828 M

BRUCIATORI seminuovi completamente revisionati con garanzia vendonsi. Joannes, via Martiri della Libertà 6, tel. 35393. 3221 M

CALDAIE ovali rettangolari ghisa acciaio per riscaldamento vendonsi occasione via Pietà 13, telefonare 41410 lunedì. 60902 M

CARROZZELLA bambino ultimo tipo come nuova vendesi. Telefonare 39176. 60740 M

CARROZZELLA invalido motore nuova, occasione, vendesi. Telefonare 723704. 44341 M

CARROZZINA Giordani doppio uso vendesi. Telefonare 81161). 44685 M

CARROZZINA Giordani seminuova accessori vendo. Telefonare 79417 dopo ore 19.30. 44864 M

CASSEFORTI motori incudine gruppo Lambretta, gasogeno, carburo, cannelli occasione ore 9-18 lunedì. Crispi 3, I, telefono 95177. 60911 M

CHITARRA moderna elettrica con amplificatore, seminuova, vendo. Bosco 12, magazzino. 44753 M

CINE presa: Yashica e Bell Howell f. 1.1,8 auto-zoom, perfette. Telefono 27261 ore 10-12.

COCKER-Spaniel cucciola bellissima alta genealogia vendesi. Telefonare 61057. 60909 M

COMBINATA 5 lavorazioni legno e combinata da banco vendonsi occasionissime, via Tesa 12. 44731 M

CONDIZIONATORE Phonola, nuovo occasione vendo. Telefono 723704. 44341 M

CUCINA Zoppas gas legna due forni occasionissima vendesi. Telefonare 43747. 60867 M

CUCINA elettrica «Tecnomasio» usata pochissimo vendo. Telefonare 62278 mattino. 44487 M

CUCINE economiche, miste gas luce, da L. 22.000 in poi. Lampade in stile e moderne, sconti 30 per cento. Pagamento rateale. Radio Stella, via Foscolo 5. 44809 M

CUCCIOLI due mesi, razza pura, bassotti, pelo lungo, fulvi. Scrivere Pukli, Zauchen 32 bei Villach (Austria). 314 M

CUCCIOLI pastori tedeschi vendonsi. Telefonare 78890 Nimis (Udine). 6338 M

CUCCIOLI Doberman iscrivibili, Barboncini prezzi convenienti vendonsi. «Casa S. Francesco» Valdirivo 24. 60970 M

ENCICLOPEDIA americana nuova venti volumi vendesi occasione. Telefonare 74334 dalle 17-19. 23745 M

FORNO elettrico pasticceria occasione vendesi. Tel. 37495. 60974 M

FRIGORIFERI Rex 130 litri prezzo d'occasione per fine stagione L. 38.000. Casa dellla Macchina, S. Caterina 9. 60942 M

FRIGORIFERO vendesi occasionissima anche ratealmente negozio via dell'Istria 13. 60992 M

GASOGENO, compressore nuovo attrezzatura officina meccanica vendonsi occasione. Bernardini via D. G. Bosco 8 ore 9-15. 60926 M

LAVATRICE Hoover semiautomatica come nuova perfetta garantita vendesi occasione anche ratealmente. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 60942 M

LAVATRICI semiautomatiche funzionamento perfetto vendonsi occasione L. 3000 mensili. Negozio, via dell'Istria 13. 60992 M

LETTINO carrozzella box seggiolone vendonsi. Tel. 35508. 60822 M

MACCHINA Singer Borletti garantita grandissima occasione. Nuova zig-zag automatica 49000 convenientissima. Mobiletti bellissimi assortiti. Rimodernature riparazioni, Gramaccini, Barriera 10. 44707 M

MACCHINA scrivere Everest portatile K2 seminuova vendesi. Telefonare 57652, fino ore 16. 60962 M

MACCHINA cucire elettrica Necchi nuova vendesi occasione. Telefonare n. 40625. 60963 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre 12-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 44586 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste; Corso del Popolo 25, Monfalcone. 43797 M

MACCHINE Singer 10.000-20.000, complete mobiletto 30.000. Nuove. Automatiche zig-zag. Riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli, tel. 96925. 60819 M

MACCHINE Singer perfette garantite 10.000, 20.000, 30.000. Nuove automatiche. Scelta mobiletti economici, lusso. Riparazioni. Scambi. Manzoni 4, Cosulli. Telefono 96925. 22792 M

MACCHINE Singer 10.000, 20 mila, Necchi Supernova, automatiche, mobiletti moderni, rimodernature riparazioni accurate. Settefontane 2. 44811 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali, vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12. Tel 90279. 34 M

MATERASSI due ottimo stato e stufa Agipgas vendonsi, lunedì 14-16. San Lazzaro 17, p. III, Schutz. 60924 M

MATERIALE radioamatori vendesi tel. 37493, ore 14-15. 60968 M

OCCASIONE partita centosettanta borsette pelle colori assortiti. Telefonare 72905 Monfalcone. 314 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, I piano. Tutti tipi e tinte di visoni; inoltre: foche, lontre, ocelot, cavallini, ratmusqué, castori, castorini. Modelli ultime creazioni 1965-66. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Vastissimo assortimento guarnizioni. Prezzi convenientissimi. 44805 M

PELLICCIA persiano bellissima occasione 160.000; altre vastissimo assortimento: persianer nero, grigio, marrone, nocciola; breitschwanz indiani ocelots castori castorini visoni. Modelli supereleganza; guarnizioni varie, cappelli; prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 60775 M

ROBA usata uomo statura media vestito soprabito giacchettone pelo interno vendonsi. Telefonare 28032. 60897 M

SEGGIOLONE bambino vendesi in mattinata. Virneri, via Commerciale 48, I p. 44525 M

SPARHERD Zoppas seminuovo, stufa 4000, materassi lana vendo. Bosco 12 magazzino.

SPARHERD buono stato bagno moplen nuovo vendonsi. Telefono 54713. 44699 M

STIVALI equitazione 39-40 vendonsi. Telef. 57872, 15-17.30. 60873 M

STUFE kerosene, cucine, lavatrici, migliori marche, condizioni vantaggiosissime. Radio Grezar, Settefontane 13. 44711 M

TAPPETO agnello bianco metri 1.20x1.70 bellissimo, vendesi. Ponchielli 3 dalle 16 alle 19. 44517 M

TELEVISORE Philips I e II vendesi. Telefonare 30221 interno 28 lunedì. 44343 M

TELEVISORE I-II canale modello recente vendesi ratealmente L. 3000 mensili, occasionissima. Negozio, via dell'Istria 13. 60992 M

TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi automatici da 19 pollici 140.000 da 23 pollici L. 190.000 tutto compreso carrello, antenna primo-secondo programma pagamento piccole rate mensili prima rata 31 dicembre. Radio Stella via Foscolo 5. 44809 M

TELEVISORI ultimi modelli Fiera Milano da 93.000 in poi. Massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 44711 M

VENDO causa partenza radio Philips gran concerto 15 valvole 40.000 (140.000); 5 radio portatili transistor perfettissime straoccasione; poltrona letto nuova 20.000 (55.000); armadio bar seminuovo 20.000 (85.000); cannocchiale obiettivo Galilei ingrandimenti 200-400 con supporto 40.000 (100.000). Telefonare 723704. 60757 M

ZOPPAS gas legna, mattinata, Kandler 1 porta 25. 60852 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, stanze letto salotti giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 23485. 44739 N

A. BOTTIGLIE, ferro metalli stracci, carta acquistansi Carpison 20, tel. 38008, 68723 60 N

BRUCIATORE 1-3 kg. e scala a innesto 10-12 metri cerco. Telefonare 35224 ore negozio. 44583 N

ELETTRODOMESTICI usati, ferro, giornali ritiro, sgombero cantine. Tel. 37646 ore 13-15. 44763 N

LIBRI intere biblioteche, microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 44777 N

MAGLIATRICE usata Dubiet n. 8 80-100 cm. acquistasi. Telefonare 49315. 60870 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A.A. CARROZZINE marca. Lettini, Materassi Permaflex. Divanietto. Cucine. Madalosso, Torrebianca angolo XXX Ottobre. 43529 NN

A.A.A.A.A. AL Mobilificio Gianna, via Nordio 4, il più vasto assortimento ultimi modelli soggiorni, matrimoniali, camere pranzo, salotti, guardaroba, entrate, attaccapanni, camere scapolo. Prezzi ribassati facilitazioni. 44765 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A.A. MATRIMONIALE e cameretta una persona modernissima vendesi occasione Zovenzoni 6 falegnameria. 44697 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi: Convenientissimo. Rossetti 4. 44458 NN

A. POLTRONELETTO 18.000, pancheletto 30.000, divanietto 25 mila, attaccapanni 9000, brandine 5500. Grandioso assortimento mobili singoli, librerie, armadi guardaroba, salottiletto, cucine; matrimoniali, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 10814 NN

ARMADI (2) guardaroba bianchi 5 porte, 1 stufa kerosene Argo quasi nuova, 1 tavolo con marmo vendonsi. Telefonare 95353 lunedì mattina. 44459 NN

CAMERA un letto completa, vendesi, 65019. 60943 NN

CUCINA nuova americana tutta formica vendesi occasione Molino a Vento 47 falegname interno. 60878 NN

CUCINA grandiosa altra piccola, tinello guardaroba. Attenzione Crispi 51, falegnameria. 23986 NN

CUCINE assortimento ultimi modelli, nuovi accostamenti colori, varietà elementi singoli permettono combinazioni angolo, cucinini, soggiorno. Prodotti perfezionati formica originale prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 75 NN

CUCINE formica bianche, colorate, soggiorni con tavoli allungabili, librerie tipo svedese; propria produzione, garanzia assoluta, prezzi favorevoli. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni telef. 37033. 43985 NN

CUCINE «Formica» veri gioielli, pronte ordinazioni. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (vicino Ospedale. 43796 NN

LETTINI carrozzine, seggioloni recinti cestine materassini grandioso assortimento prezzi bassissimi. Tutto per il bambino. Tarabocchia 6. 10816 NN

LETTO matrimoniale con suste 20.000, Degrassi, Carpineto 12, ore 14-17. 60949 NN

MATRIMONIALE usata vendesi. Madonnina 44 falegnameria. 60966 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte; altre usate vendo occasione. Molino a vento 44 pianoterra. 44807 NN

MATRIMONIALE 5 porte e soggiorno nuovo vendonsi occasione Molino a Vento 47 falegname interno. 60878 NN

MATRIMONIALI 90.000 assortimento lussuosissime metà prezzo massime garanzie. Piccardi 49. 60742 NN

MATRIMONIALI lussuose comuni cucine tinelli prezzi imbattibili, visitateci. Matrimoniale usata occasione, via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 44801 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 60742 NN

MOBILI specchi stufe gas occasione vendonsi causa partenza. Indirizzo SPI. 44761 NN

OCCASIONE: sala da pranzo seminuova vendesi. Telefonare n. 28948 dalle ore 12-15. 44483 NN

OCCASIONISSIMA vendesi camera pranzo quasi nuova 150 mila, Opicina via Basovizza 19. 44509 NN

PIANOFORTE coda Bösendorfer vendesi. Tel. 44177. 60833 NN

SALOTTO studio vendesi o scambiasi con mobiletto. Telefonare 48333 lunedì. 44775 NN

SALOTTO in stile nuovo velluto operato vera occasione vendesi lire 150.000. Telefonare n. 53464. 60838 NN

STANZA da letto nuova palissandro vendesi occasione. Telefonare 32641 dalle 9-13. 60738 NN

O Commerciali L. 40

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 6 O

SI ACCETTANO forniture navali mense aziendali ristoranti trattorie alimentari di prodotti ortofrutticoli e verdure a prezzi controllati dalla direzione del mercato. Telefono 28541. 44839 O

SI ACCETTANO forniture uva da vino bianca e nera ottima maturazione. Telefono 28541. 44839 O

VENDESI autogru semovente Ormig 75 seminuova 4.500.000 trattabili. Scrivere: Garrè, piazza Campetto 10/23 Genova, telefono 203535. 6332 O

P Rappr. piazzisti L. 35

DITTA importanza nazionale cerca giovani agenti di vendita. Scrivere Cassetta 60749 P SPI.

FABBRICA detergenti liquidi ricerca rappresentanti provinciali bene introdotti drogherie, alimentari, alberghi, comunità. LUCSIM, Casella postale 1235 Genova. 6331 P

GIOVANI 20-25 anni da avviare carriera commerciale previo corso istruzione cercasi per lavoro interessante esterno da importante società di apparecchi elettrodomestici. Assicurasi ottimo trattamento. Richiedonsi dinamicità facile parola presenza cultura generale media superiore. Scrivere Cassetta 44843 P SPI.

INDUSTRIA detersivi cerca concessionari esclusivisti provinciali, primarie referenze, largamente introdotti presso dettaglianti. Utile 25 per cento. Scrivere Publiman Cassetta 105/C Padova. 3282 P

(Continua in 15.a pagina)



PHILIPS

5C

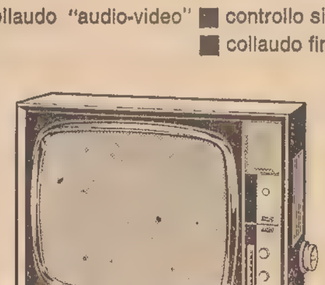
tutti i televisori Philips portano questo marchio

5 VOLTE COLLAUDATI

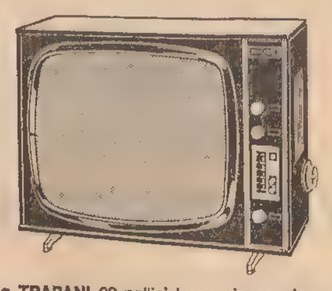
controllo del cablaggio ■ controllo delle tarature ■ collaudo "audio-video" ■ controllo sicurezza ■ collaudo finale



Tipo MERANO 19 pollici L. 139.000 □ Tipo POTENZA 23 pollici L. 180.000 - cinescopio a «visione diretta»



Tipo SASSARI 19 pollici lusso L. 175.000 □ Tipo TRENTO 23 pollici lusso L. 204.000 tutti i controlli automatici - 2 altoparlanti



Tipo TRAPANI 23 pollici lusso-cinescopio a «visione diretta» tutti i controlli automatici 2 altoparlanti L. 230.000



Tipo LIVORNO nuovo 25 pollici-cinescopio a «visione diretta» tutti i controlli automatici 2 altoparlanti L. 240.000

FIDATEVI DI PHILIPS

a Trieste continua con successo la tradizionale

FIERA D'AUTUNNO

Richard - Ginori

corso Italia, 22

porcellane - cristallerie - oggetti regalo

A PREZZI ECCEZIONALI

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO
PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna • Milano (1) - Genova
6.40	D	Venezia Milano - Torino Roma
8.52	R	Venezia - Roma (Roma prenot. obblig.)
9.32	DD	Venezia - Milano • Parigi
10.15	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia
16.50	A	Montalcone - Portogruaro
17.28	DD	Venezia - Bari - Milano L. - Parigi
17.57	A	Portogruaro
15.28	D	Venezia
19.20	A	Portogruaro
20.30	D	Venezia - Roma (via Mestre)
22.25	DD	Venezia - Milano - Torino Genova Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste Genova) Mestre - Bologna Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo 1 classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.25	A	Portogruaro - Monfalcone
8.00	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste) - Marsiglia - Genova
9.18	D	Venezia
11.36	DD	Parigi - Milano - Venezia
13.30	D	Bari - Venezia
13.55	A	Cervignano - Monfalcone
15.28	D	Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.18	A	Monfalcone (**)
18.45	R	Bologna - Venezia (*)
19.10	A	Portogruaro - Monfalcone
19.54	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.16	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55	A	Venezia - Monfalcone
23.48	DD	Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40	A	Udine - Tarvisio
5.20	A	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.45	A	Udine - Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
13.25	DD	Calalzo (dall'11 dicembre 1965 al 19 febbraio 1966 e nei giorni 24 e 31 dicembre 1965)
14.30	A	Udine
16.35	A	Udine - Tarvisio
17.48	A	Udine
19.15	D	Udine
19.53	A	Udine
20.52	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
22.03	A	Udine

ARRIVI

1.07	A	Udine
6.58	A	Udine
7.50	A	Udine
8.20	D	Udine
9.07	A	Udine
9.25	D	Vienna - Monaco - Tarvisio - Udine
12.02	A	Tarvisio - Udine
15.08	A	Udine
17.32	A	Udine
18.55	DD	Tarvisio - Udine
19.47	A	Udine
21.05	A	Udine
22.35	A	Udine
22.45	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.55	D	Calalzo (dal 12 dicembre 1965 al 20 febbraio 1966)

LUBIANA - BELGRADO POGGIOREALE

PARTENZE

0.22	D	Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Budapest
7.03	A	Poggioreale
9.00	D	Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Belgrado
11.55	DD	Poggioreale - Zagabria - Fiume
13.40	A	Poggioreale
18.05	A	Poggioreale
20.14	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul
20.22	A	Poggioreale
20.08	D	Lubiana - Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

ARRIVI

5.30	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.30	D	Belgrado - Lubiana - Poggioreale
16.53	A	Poggioreale
17.03	DD	Fiume Zagabria - Lubiana - Poggioreale

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Atene — Il Premier Stefanopulos con alle spalle il suo vice Athanasiadis Novas durante la seduta in Parlamento per il voto di fiducia che gli è stato concesso con stretto margine di voti

ASSEMBLEA A WASHINGTON DEI «GOVERNATORI» DEL FONDO INTERNAZIONALE

In vista una riforma del sistema monetario

Per aumentare la liquidità gli S.U. proporranno l'adozione di «unità di riserva» Incerto il «sì» di Parigi: ma un suo eventuale rifiuto non avrà valore di veto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 25

I Ministri delle Finanze, o i loro immediati sostituti, di più di cento Paesi inizieranno lunedì, nella loro qualità di «governatori» del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale, l'annuale seduta. Discuteranno soprattutto di un argomento che non figura formalmente all'ordine del giorno: come istituire riserve monetarie addizionali per aumentare la liquidità internazionale.

Secondo l'attuale sistema monetario internazionale, frutto della conferenza del 1944 a Bretton Woods, le riserve — che sono a disposizione dei Governi e delle varie Banche centrali nazionali per finanziare i deficit delle bilance dei pagamenti — consistono principalmente di oro, dollari e sterline. Fino ad oggi non vi è stata carenza di liquidità, dato il pesante deficit della bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti ed il conseguente flusso di dollari verso l'estero, che ha permesso ai Paesi stranieri di formare le proprie riserve mano a mano che aumentava il ritmo del commercio internazionale. Tuttavia, la bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti è destinata ad equilibrarsi in un prossimo futuro. Il risultato sarà che, continuando ad aumentare il commercio mondiale, calerà però l'ammontare dei dollari circolanti fuori degli Stati Uniti. Poichè anche l'oro e le sterline disponibili sono scarsi, si arriverà probabilmente a una grave crisi di liquidità, evidentemente destinata a ripercuotersi sugli scambi commerciali e sulla stabilità monetaria del mondo intero.

L'assemblea di Washington costituirà pertanto un'ottima occasione per spianare la strada all'inizio di negoziati che portino ad una riforma del sistema monetario. Poichè, come s'è detto, l'argomento non è all'ordine del giorno della seduta, se ne parlerà soprattutto nei «corridoi».

Fino a questo momento, gli Stati Uniti non hanno ancora presentato un proprio progetto di riforma, ma, come ha detto Fowler, «porteranno il loro contributo di idee mano a mano che si svilupperà la discussione». Tuttavia, si ha motivo di ritenere che l'atteggiamento degli Stati Uniti non si discosterà troppo dalle linee di un piano recentemente reso noto da Robert V. Roosa, ex Sottosegretario al Tesoro ed attualmente dirigente di un istituto bancario privato.

Il piano di Roosa è un compromesso fra alcuni progetti europei, specialmente francesi, e le idee più avanzate degli americani. Roosa propone la creazione di cosiddetti «fund units», che in realtà è solo un modo diverso di chiamare i «CRU», cioè i «composite reserve units», proposti la prima volta molti mesi fa dal Ministro francese delle finanze Giscard d'Estaing. Roosa raccomanda che le unità di riserva, comunque vengano chiamate (e che, in modo molto elementare, consistono in sostanza in una specie di banca di compensazione delle riserve, cui ogni Paese versa e dal quale può attingere a seconda delle necessità), siano amministrate dal Fondo monetario internazionale (che è quello che gli Stati Uniti vogliono); ma che, nell'ambito del FMI, sia il gruppo dei dieci ad avere potere maggioritario e quindi, in pratica, decisionale (che è quello che vogliono la maggior parte delle autorità monetarie e finanziarie europee, francesi in testa).

Per la verità, la Francia si è dimostrata sempre tiepida verso qualunque accenno americano ad una riforma del sistema monetario, ed ha per esempio rifiutato di partecipare ad un accordo internazionale per aiutare la sterlina nel caso di una sua svalutazione, indipendentemente dal fatto che una svalutazione della sterlina sarebbe motivo sufficiente a mettere in crisi l'attuale sistema. La Francia sta convertendo in oro le proprie riserve, col pericolo di turbare il prezzo del metallo, che Roosa vuole invece tenere fermo al prezzo attuale di 35 dollari all'oncia. Ora Fowler cerca evidentemente un compromesso con la Francia: ma ha già fatto sapere che, comunque, la Francia non avrà il potere di apporre un veto alla riforma. «L'unanimità in seno al gruppo dei dieci», ha detto Fowler, «è desiderabile, ma non indispensabile».

Oggi intanto, per partecipare all'assemblea di Washington, è partito da Fiumicino il nostro Ministro del Tesoro, Colombo.

U. P. I.

Disordini a San Domingo per il ritorno di Bosch

Santo Domingo, 25

L'ex Presidente Juan Bosch è tornato oggi nella Repubblica Dominicana, due anni dopo essere stato deposto da un colpo di Stato. Secondo l'emittente di Portorico, Paese dal quale Juan Bosch è partito alla volta di Santo Domingo, l'arrivo nella capitale dominicana dell'ex Presidente sarebbe stato caratterizzato da gravi incidenti, nel corso dei quali si sarebbero avuti morti e feriti.

L'inviato speciale della radio portoricana «El Mundo» precisa che le truppe che erano state dislocate nella città nuova, cioè a Nord della capitale dominicana, dove si trovava lo Stato Maggiore dell'ex generale Wessin Y Wessin, avrebero aperto il fuoco contro gruppi di sostenitori di Juan Bosch, che si dirigevano verso l'aeroporto per accogliere l'ex Presidente. Molti di questi ultimi sarebbero stati uccisi o feriti. Sempre secondo lo stesso inviato speciale, i militari avrebbero impedito a moltissimi simpatizzanti di Bosch di recarsi all'aeroporto.

La partenza di Bosch da San Juan di Portorico era stata rinviata di un'ora in seguito a due telefonate anonime secondo le quali sull'aereo che lo avrebbe dovuto riportare in patria erano state poste delle bombe. Dopo una accurata ricerca si è potuto accertare che si era trattato di uno scherzo.

DOPO LA BURRASCOSA SEDUTA AL PARLAMENTO GRECO

Papandreu minaccia la «collera del popolo»

Un appello di Stefanopulos per la pacificazione del Paese quale primo obiettivo per la soluzione dei vari problemi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Atene, 25

La crisi politica greca si è formalmente risolta nelle prime ore di stamane: dopo 71 giorni di indecisioni, di compromessi, di instabilità politica sfociata anche in drammatiche manifestazioni popolari, il Parlamento greco ha varato il nuovo Governo. Il Presidente designato una decina di giorni or sono da Re Costantino, Stephan Stefanopulos, ha ottenuto per sè e per il suo Governo la fiducia dall'Assemblea nazionale con 152 voti a favore e 148 contrari.

La crisi politica greca, formalmente, si è detto, è risolta: restano però sul tappeto problemi pratici non lievi. Stefanopulos è passato con una esigua maggioranza: le previsioni sono per il suo progressivo rafforzamento in Parlamento, ritenendosi che, fatto il Governo, Papandreu verrà abbandonato da altri deputati della Unione di Centro, ma non altrettanto ottimistiche in relazione al favore col quale la nazione accetterà il nuovo Governo. Stefanopulos, con l'appoggio delle formazioni politiche di destra, ha vinto, per la Corte, la prima battaglia, ma altre gravi difficoltà lo attendono. Non è un segreto che attualmente il leader politico più popolare, che non a caso si è battuto perchè venissero convocate nuove elezioni, è George Papandreu e il vecchio uomo politico è deciso a giocare tutte le sue carte per rovesciare la situazione. La firma di Re Costantino al decreto di chiusura della sessione straordinaria del Parlamento greco non chiude la crisi in assoluto.

E' eloquente sullo spirito col quale George Papandreu si accinge ad affrontare i prossimi scontri la dichiarazione fatta dal leader dell'Unione di centro a commento dello scrutinio parlamentare: «La Circe di palazzo — ha detto — ha sventuratamente proseguito la sua opera di avvilimento degli uomini politici. Otto dei centotrentaquattro deputati della Unione di centro sono stati comprati con dei portafogli ministeriali. E' una vergogna. Questa vergogna — ha proseguito Papandreu — pesa anche su coloro i quali hanno fatto l'acquisto, non solo su coloro che si sono venduti perchè nessuno degli otto deputati che hanno lasciato l'Unione di centro lo ha fatto per ragioni ideologiche». «La vita di questa terza combinazione di palazzo — ha concluso Papandreu — sarà comunque effimera. Il Governo cadrà molto presto a causa delle sue contraddizioni interne e perchè non ha nè il prestigio morale, nè la forza numerica per affrontare i gravi problemi del paese. Cadrà per effetto della collera del popolo. Questa falsa maggioranza non farà che aumentare la collera del popolo greco, fiero e democratico, che continuerà con ancora maggior passione la sua lotta per la vittoria della democrazia. E la democrazia vincerà».

La stampa di destra greca prevede il rapido tramonto delle fortune politiche di Papandreu, ma lo stesso Panayotis Kanellopulos non sembra credere molto a questa diagnosi giacchè ha rinunciato alla manifestazione pubblica che avrebbe dovuto svolgersi lunedì ad Atene «per non dare occasioni all'Unione di centro e all'EDA (estrema sinistra) di turbare l'ordine pubblico e la pace nella capitale».

L'ultima riunione della sessione straordinaria del Parlamento greco (che dopo la votazione si è rimessa in vacanza fino al 15 novembre) ha avuto uno svolgimento burrascoso. I deputati dell'EDA hanno continuato a intervenire nel dibattito praticamente fino al momento del voto attaccando violentemente Stefanopulos e i suoi sostenitori. I deputati dell'Unione di centro hanno a loro volta seguito questa condotta e ripetutamente si è temuto che i rappresentanti dell'Unione di centro e i «dissidenti» venissero alle mani. Grida di «venduto» e altri epiteti irripetibili sono echeggiati nell'aula e i commessi hanno dovuto sovente intervenire per evitare mischie indecorose. Lo scrutinio si è alfine aperto all'1.25 ora locale e il suo esito è stato annunciato dopo le due: 152 voti a favore (99 dell'Unione radicale, 45 dei dissidenti di centro e 8 dell'Unione progressista) e 148 contro (126 dell'Unione di centro e 22 dell'EDA).

«Il primo obiettivo del mio Governo — ha dichiarato poco dopo Stefanopulos — è di ristabilire la calma nel Paese per poter poi dare mano con urgenza alla soluzione dei gravi problemi economici e sociali che travagliano la Grecia. Il popolo greco ha bisogno di calma perchè il suo lavoro dia frutti e il suo tenore di vita possa elevarsi. A questo scopo noi facciamo appello a tutti i cittadini perchè ci aiutino nel nostro difficile compito e per evitare al Paese nuove avventure».

Il Primo Ministro greco ha garantito che le libertà individuali saranno rispettate nel quadro delle leggi e ha così concluso: «La reazione pressochè unanime della parte sana dell'opinione pubblica è in favore del funzionamento equilibrato del regime parlamentare, unico garante delle libertà democratiche».

G. A.

PASSATA AI SUDISTI l'iniziativa nel Vietnam

Washington, 25

Funzionari del Governo americano hanno definito oggi la situazione nel Vietnam «ragionevolmente buona». Gli stessi funzionari hanno aggiunto che l'iniziativa, nella lotta contro i Vietcong, è attualmente passata nelle mani delle forze sudvietnamite e americane.

Sempre secondo le stesse fonti, i comunisti potrebbero essere ora costretti a decidere se limitare le proprie azioni a un medio livello di atti di sabotaggio e di terrorismo o se limitare ancora di più le loro azioni. Ciò, hanno osservato gli stessi funzionari americani, non significa necessariamente che i comunisti intendano riunirsi alla tavola rotonda di una conferenza, ma non si esclude che i Vietcong intendano far sì che la situazione si calmi, in attesa dell'opportunità di compiere altri tentativi per raggiungere il loro obiettivo principale, il controllo di tutto il Vietnam del Sud.

BRANDT RIBATTE IL TASTO DELLA QUESTIONE TEDESCA

Può scoccare presto l'ora della riunificazione

Individuati nella politica estera e nel coerente proseguimento dell'opposizione interna i compiti-chiave dei socialdemocratici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 25

Willy Brandt, il candidato alla Cancelleria sconfitto da Erhard, ha tenuto un discorso che è sembrato un commiato agli elettori e ai «fedeli» della socialdemocrazia. Brandt aveva manifestato già ieri l'altro l'intenzione di non accettare la sua carica di deputato eletto in un collegio a prevalenza operaia nella Ruhr, optando invece per la carica di Sindaco di Berlino Ovest, e lasciando a Fritz Erler il posto di capo dell'opposizione parlamentare. Contemporaneamente, aveva annunciato che non si sarebbe più ripresentato quale candidato alla Cancelleria nelle prossime elezioni politiche del 1969. Ieri, tuttavia, un comunicato del partito socialdemocratico aveva ridimensionato quest'ultimo annuncio, affermando che una decisione su tale punto non era stata ancora presa definitivamente.

Evidentemente, il direttivo del partito socialdemocratico tedesco è travagliato dalla crisi postelettorale, e molte voci discordi si sono fatte sentire. Brandt, a questo punto, deve aver preso in mano la situazione, cercando di infondere ottimismo ai suoi compagni e indicando in un ordinato proseguimento della campagna politica di opposizione (senza che avvengano mutamenti di indirizzo quale reazione alla mancata affermazione del partito) la strada per il raggiungimento delle mete ora forzatamente rinviate. Brandt sembra aver indicato specie nella politica estera, di cui è parte integrante il problema tedesco, i compiti del partito.

E' del resto logico che Brandt inviti i compagni a rivolgere l'interesse verso tale settore: in primo luogo la «SPD», proprio per la carica di Sindaco di Berlino Ovest coperta dal suo leader, conta nell'ex capitale una notevole posizione di forza; in secondo luogo, il problema tedesco, e in genere le questioni di politica estera ad esso collegate, trovano sensibili i liberali, che saranno l'ago determinante della futura coalizione governativa e, quindi, sono tali da poter tenere la porta aperta a nuove iniziative di cui i socialdemocratici potrebbero essere parte determinante. In tal modo si spiega anche perchè Brandt, tra la carica di capo dell'opposizione e quella di Borgomastro a Berlino occidentale, abbia optato per quest'ultima.

Anche nel suo discorso odierno, pronunciato durante la riunione dei direttivi del partito svoltasi a Bad Godesberg, Brandt è sembrato voler sottolineare tali concetti, quando ha affermato che in futuro «non bisognerà lasciar passare l'ora storica della riunificazione del Paese a causa dell'improvvisazione o dell'immobilismo», e che «tale ora potrà arrivare più rapidamente di quanto non si pensi». Il leader socialista, che durante la campagna elettorale aveva sostenuto con fermezza la necessità della creazione di «un realistico rapporto diretto con i russi, privo di illusioni», ribadisce dunque questo motivo, ben sapendo che da più parti, sia nella «C. D.U.», che, più diffusamente, tra i liberali, vi è chi ascolta con interesse queste sue indicazioni. Se ne è avuta una prova oggi stesso, in un discorso tenuto a Colonia dal Presidente della Repubblica Luebke, e in una dichiarazione fatta dal capo dei liberali, Mende. Ambedue, hanno in pratica sostenuto, la necessità che i rapporti commerciali con l'Est europeo vengano migliorati.

A Berlino, intanto, sono proseguiti i contatti tra il rappresentante occidentale, sen. Korber, e il rappresentante orientale, Michael Kohl, Sottosegretario del Governo comunista tedesco, per il rinnovamento dell'accordo sui lasciapassare tra le due parti della città. Una altra riunione è stata fissata per lunedì, e sembra che con essa verrà raggiunto un compromesso per l'automatico prolungamento del precedente accordo.

Michele Pavissich

HANNO «VINTO TUTTI» TRANNE LA GRANBRETAGNA

Criticata l'assenza inglese negli avvenimenti in India

Amare considerazioni sulla scelta di Taschkent quale sede delle trattative di pace - Sospesa la costituzione ad Aden

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 25

Le truppe cinesi, annuncia un comunicato ufficiale indiano, si sono ritirate da tutte le posizioni avanzate che durante le ultime settimane occupavano presso il confine fra il Sikkim tenuto dagli indiani, e il Tibet, tenuto da loro. Si può concludere che per i cinesi, almeno momentaneamente, la partita è chiusa, nonostante certi clamori bellicosi delal loro stampa. A Londra si tirano le somme delle ultime settimane. Chi ha vinto? Se lo domanda per esempio, in un editoriale, il «Sunday Telegraph» di domani. Tutti hanno vinto qualcosa, è la risposta, tranne la Granbretagna. E proprio il fatto che le trattative di pace fra India e Pakistan siano destinate a svolgersi a Taschkent, pone come corollario alcune amare domande: perchè non a Londra o a Ottawa o a Camberra, cioè in Paesi del Commonwealth, o per lo meno a Washington?

La sola consolazione per il giornale citato è che, a guardar meglio, gli pare di notare che anche la Cina ha subito un rovescio. Un rovescio, precisa il «Sunday Teleghaph», paragonabile a quello di Quemoy e Formosa. Come Stalin riuscì a unire la Germania e l'America in Europa contro la Russia, così Mao Tse-tung è riuscito a unire l'America e la Russia contro la Cina.

Il giornale rimprovera al Governo di non aver preso provvedimenti adeguati in una crisi che riguardava l'Inghilterra da vicino. Durante le tre settimane della crisi, non è stato mosso un bombardiere nucleare, non una nave, nemmeno a scopo di avvertimento. Ora si può tirare un sospiro di sollievo e ammettere a posteriori che tali provvedimenti non erano necessari. Ma che dire di un Governo che ha largamente impostato la sua politica militare e nucleare sulle necessità strategiche a Est di Suez, e poi si è condotto davanti a questa grave crisi come se non lo riguardasse?

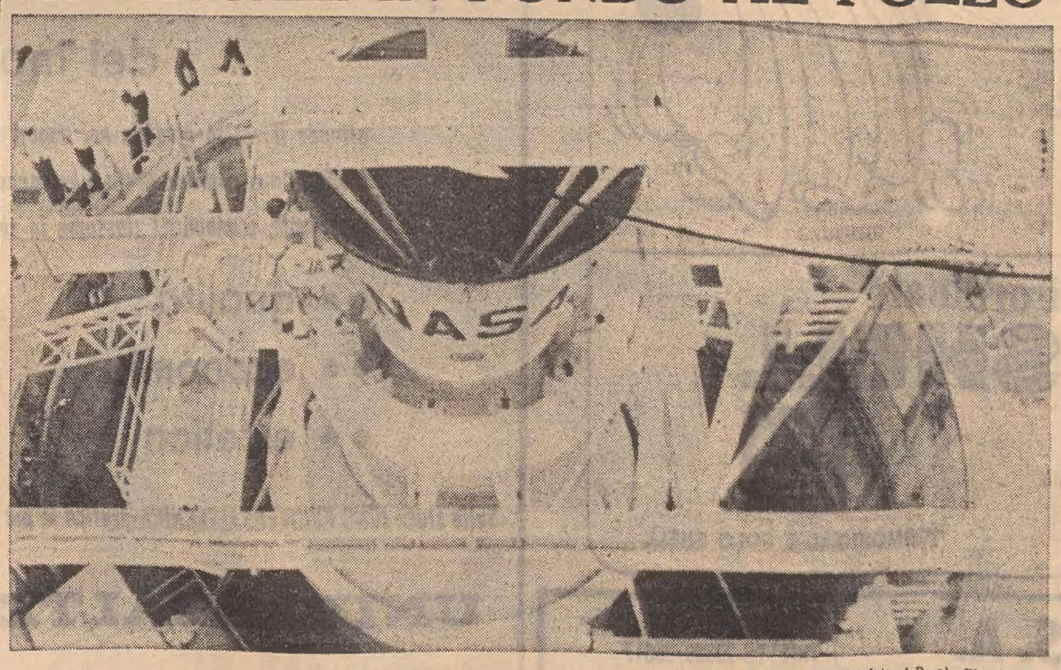
Domani tutta la stampa domenicale inglese farà i conti di quanto è accaduto, e nella prossima settimana si parlerà d'altro, salvo complicazioni. Un nuovo tema, per il pubblico inglese, è la situazione di Aden, stato principale della Federazione dell'Arabia del Sud, che gli inglesi hanno costituito raggruppando insieme varie colonie della zona per avviarle all'indipendenza. Da parecchie settimane Aden è in subbuglio, per l'attività di vari suoi Ministri d'accordo con il Fronte nazionale di liberazione. Si sono avuti vari attentati in cui sono rimasti vittime anche donne e fanciulli. Londra ha tagliato oggi il nodo, dichiarando sospesa la costituzione e conferendo all'alto commissario inglese pieni poteri.

Oggi le truppe britanniche ad Aden hanno ingaggiato una sparatoria con un gruppo di uomini armati. Lo scontro a fuoco, che è durato 15 minuti, è avvenuto nei pressi del comando generale di polizia.

La situazione d'oltremare, vista da Londra, è anche più critica di quanto la crisi indiana abbia sottolineato. Se il Commonwealth riuscirà a trovare in sè l'ispirazione e la forza per superare il grave momento che sta attraversando, è una domanda da affiancare a quell'altra: se la situazione mondiale potrà essere nel suo complesso realmente senata.

Eugenio Galvano

IL MISSILE IN FONDO AL POZZO



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

New York — La prima prova di un nuovo motore per missili spaziali a carburante solido è stata coronata da successo. Un pozzo sotterraneo profondo 49 metri era stato scavato appositamente per l'esperimento nei pressi di Homestead, in Florida. Il missile che è servito per la prova statica è stato introdotto nel pozzo con la punta rivolta in basso e con il motore in alto. Dopo il conteggio alla rovescia, durato due ore, è stato acceso il motore: le 800 tonnellate di carburante solido contenute nei serbatoi hanno prodotto una spinta di 3 milioni di libbre. Nella foto, i tecnici danno gli ultimi ritocchi prima della prova

†

Il giorno 25 settembre, dopo grave malattia è mancata ai suoi cari, munita dei conforti religiosi

Gemma Merlini
di anni 25

Ne danno il triste annuncio la mamma VITTORIA, i fratelli ITALO e LUIGI, le sorelle NERINA e MARIA, il fidanzato dott. MASSIMO SUSTERSICH, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringraziano quanti si prodigarono per aiutare la nostra cara e in particolare i sigg. medici curanti dott. Marin e dott. Montenero, il Primario e i sigg. Medici, la sig.ra Gianna e il personale della II Divisione Medica.

I funerali seguiranno oggi 26 settembre alle ore 11 dall'abitazione di via Farneto 30.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Si associano al lutto le famiglie MANTOVAN - STUBEL.

† Il giorno 25 settembre, dopo lunga malattia è spirato serenamente

Nordio Gon
d'anni 56

Straziati dal dolore ne dànno il triste annuncio la moglie ITALIA, i figli SERGIO e FULVIO, la nuora GRAZIA e i parenti tutti.

Un vivo ringraziamento al primario prof. Macchioro, ai sigg. medici, al personale tutto della IV Medica e al medico curante dott. Relja.

I funerali avranno luogo domani 27 corrente alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associa al dolore della famiglia l'amico CARLO PRODAN.

† Il 24 settembre è spirata

Bruna Castro in Tessera

Angosciati ne danno l'annuncio il marito PINO, la figlia GIULIANA, la mamma, la suocera e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 27 alle ore 16.15 dalla Cappella di via della Pietà.

Un sentito ringraziamento al prof. Frandoli, ai medici dott.ssa Pierguidi, dott. Mongiovi, alla Rev. Suora e a tutto il personale del Reparto Cronici per le premurose cure.

† La bell'anima generosa di

Milena Langer nata Breziger
di anni 46

non c'è più.

Ne danno il triste annuncio con il cuore straziato che non ha conforto, il marito WALTER, il figlio WALTER jr., le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

La cara salma riposa al Cimitero di S. Anna a Trieste.

Famiglie:
LANGER - BREZIGER
LO GIUDICE - COSSI
BOTTEGHELLI

Padova - Trieste

† Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia riposa nel piccolo Cimitero di Barcola

Vittorio R. Pagan

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, per volontà dell'Estinto, la moglie ANNA, la figlia CICCI con il marito PINO CHEVALLARD, le sorelle LIA, IDA, GINA, il fratello UMBERTO e i parenti tutti.

Partecipano al lutto le famiglie CHEVALLARD, COSSI e PAGAN.

Ricorre domani il primo anniversario della triste dipartita del nostro caro

Enrico

Ne rievochiamo la memoria a quanti lo conobbero e stimarono.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domani 27 settembre alle ore 19 nella Chiesa della B. V. delle Grazie in via Rossetti.

Fam. ZARI

Oggi ricorre il II anniversario della morte di

Annibale Franco Tonizzo

La mamma, la sorella, i nonni e i parenti tutti Lo ricordano con grande dolore.

Domani 27 corr., alle ore 7.30 verrà celebrata una Messa cantata in suffragio nella chiesa di Gretta.

Nel III anniversario della tragica scomparsa del loro caro

Tullio Sassetti

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa sarà celebrata oggi alle ore 12 nella chiesa di S. Maria Maggiore.

Ricorre oggi il II anniversario della tragica scomparsa del

DOTT.
Leopoldo Kulterer

La moglie e i figli Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata domani, lunedì 27 settembre alle ore 7.30 nella chiesa di via delle Monache 3.

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro adorato

Gianfranco

ringraziamo i sigg. presidi Rampino e Secoli, i prof. e il personale non insegnante del Liceo Dante e della annessa Scuola Media, il personale non insegnante dell'Istituto Volta e del Liceo Petrarca, nonchè tutte le gentili persone che vollero onorare la Sua memoria e in particolare i condiscepoli e l'amichetta Marina.

Fam. GOTTI

Commossi per le attestazioni di affetto e le onoranze tributate alla nostra adorata

Luigia Bisiach

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie: MOSETTI - ARCIONI - LOISIDES

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra adorata

Neva Grimm

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore, la P. S. di Muggia, i Vigili del Fuoco di Trieste, la C.R.I., e tutti gli abitanti di Bagnoli della Rosandra.

Famiglie:
GRIMM - WARTBUECHLER

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Bernarda

ringraziamo coloro che in varia guisa presero parte al nostro dolore.

Famiglia PERTOT

Santa Croce, 24 sett. 1965

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Tonsa

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

Famiglia TONSA

Nel 1.o anniversario della scomparsa del suo caro

Andrea Gajo

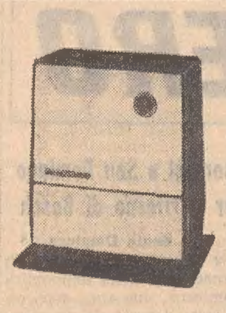
la moglie Lo ricorda con immutato affetto a quanti Lo ebbero caro.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Fellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

ULTIMA MODA - Filzi 21
ULTIME NOVITA' AUTUNNALI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALITA' CAMICETTE

weso



La stufa a kerosene
che risolve brillantemente
i vostri problemi
di riscaldamento
e di spazio

Serie «Zaffiro»

Modello	Capacità riscald. mc.	Altezza cm.	Largh. cm.	Profond. cm.
1635	120	67	60	32
1650	180	70	60	32
1675	300	77	65	38

Essa rimane sempre
la più robusta
e la meno ingombrante

:: Carburatore Toby
originale svizzero con doppio galleggiante per evitare il trabocco.

:: Capacità serbatoio: lt. 10
smaltato internamente ed esternamente per evitare la corrosione.

:: Regolazione consumo
con manopola esterna
da un minimo di L. 10
a un massimo di L. 40 all'ora

CHIEDETE AI RIVENDITORI

weso

la stufa che riscalda
alla temperatura desiderata
con il minimo consumo

CONCESS. ESCL.: SERGIO RAMANI
VIA ENRICO TOTI 14 - TELEFONI 78308 - 733371

UN INVERNO MIGLIORE CON AMBIENTI CALDI

Da alcuni anni a questa parte il consumo di energia nel campo del riscaldamento, della cucina e dell'acqua calda, denota una forte ascesa non solo in Italia ma in tutti i Paesi. Questo consumo di energia domestica ha raggiunto da noi nel 1950 la cifra di 10.500.000 T.E.C. (tonnellate d'equivalente carbone). Nel 1960 la richiesta di energia domestica è salita a 16.000.000 T.E.C. delle quali i prodotti petroliferi hanno assorbito ben 7.000.000 di tonnellate contro i 6.000.000 per il carbone e si prevede che nei prossimi anni la necessità di energia domestica dovrebbe arrivare ai 25 milioni di tonnellate. Dalle cifre suddette si evince che nel giro di soli 10 anni i combustibili minerali solidi hanno registrato un leggero aumento mentre i prodotti petroliferi hanno moltiplicato la propria parte per nove e il gas per dieci. Anche la legna è ancora usata da molti in Italia, basti pensare che il suo consumo è stato calcolato in due milioni di tonnellate di equivalente carbone.

Si è aperta quindi una gara nel campo dei combustibili per uso domestico, gara che non vedrà un solo vincitore perchè ciascun tipo di combustibile, in settori distinti, denota un determinato grado di economia, di comfort, ecc. La scelta di un conveniente combustibile deve essere la prima precauzione da adottare, orientandosi sia verso il coke o la granetta di antracite fra i combustibili solidi, oppure fra i liquidi prodotti da enti petroliferi che danno garanzia per la loro collaudata esperienza. Fra i prodotti che da qualche anno godono le preferenze degli acquirenti va segnalato, specie per il fabbisogno dei piccoli impianti domestici, il «kerosene» distillato dal petrolio greggio, che ha la proprietà di essere scorrevole, incolore, e che non lascia residui di alcun genere. Il kerosene è un prodotto controllato ed ha un prezzo uniforme in tutta l'Italia.

Kerosene ed antracite in grani sono i combustibili che acquistano sempre maggior credito e più largo smercio nel mercato nazionale, mentre continua in grande misura il consumo dei combustibili liquidi a vario grado di viscosità, prodotti dalle maggiori raffinerie.

Numerose sono le apparecchiature in commercio che richiedono l'impiego del kerosene:

— STUFE SENZA SCARICO A CAMINO: adatte per un rendimento pari a quello di una stufa elettrica; hanno il pregio che tutto il calore rimane nell'ambiente, nel quale è però consigliabile il rinnovo dell'aria;

— STUFE CON SCARICO A CAMINO: consentono di fronteggiare tutta la stagione invernale, sono di facile accensione e di rapido riscaldamento dei locali;

— CALDAIE CON BRUCIATORE A KEROSENE: negli impianti autonomi di riscaldamento ad acqua calda consentono la trasformazione della caldaia a carbone con una a combustibile liquido; soddisfano favorevolmente le esigenze degli utenti che trovano nella trasformazione una maggiore pulizia della casa, l'eliminazione del deposito del carbone, una pronta accensione senza alcuna perdita di tempo;

— GENERATORI D'ARIA CALDA A KEROSENE: particolarmente indicati per la montagna, dove il pericolo del gelo delle tubazioni nei piccoli impianti ad acqua calda, è totalmente eliminato; sono costituiti da una rete di canalizzazione dove la aria calda arriva agli ambienti da apposite bocchette.

Oltre a queste apparecchiature esistono in commercio stufe molto perfezionate, di ottima resa, munite di scambiatore di calore alettato e che offrono una economia molto sensibile. Il kerosene ha una diffusione capillare e la sua distribuzione viene eseguita a mezzo di canestri o bidoni sigillati da 15-20 chilogrammi.

Apparecchi di combustione sempre più perfezionati così da potersi considerare sotto certi aspetti perfetti, tali da produrre il meno possibile delle scorie tanto deprecate per i danni che provocano all'igiene e all'urbanistica in genere, accorta scelta di combustibili, convenienti scorte per sopperire al fabbisogno anche in caso di squilibrio climatico, ecco dunque le grandi infallibili armi per l'imminente battaglia al freddo che l'umanità si appresta a combattere per la salute e il benessere di tutti.

Tabella per la regolazione della temperatura della caldaia

Ecco per questo inverno una utile tabellina da conservare.

La quantità di calore che la caldaia deve mandare negli ambienti dipende dalla temperatura esterna; se fuori la temperatura è scesa, per esempio, a — 15 gradi, in caldaia il termometro dovrà prontamente salire.

L'abilità del fuochista sta appunto nel seguire questi sbalzi in modo che la temperatura negli ambienti resti il più possibile costante.

Un termometro è sempre applicato sulla caldaia, per indicare la temperatura dell'acqua all'uscita da essa; un secondo termometro va applicato al muro esterno del cortile, all'ombra; un terzo va messo in uno dei locali scaldati.

I dati esposti sono medi approssimativi, variando essi secondo i diversi impianti. L'essenziale è che si somministri il calore secondo il bisogno e non ci si regoli secondo la propria impressione personale.

Temperatura esterna (Gradi)	Temperatura acqua caldaia (Gradi)
+ 15	46
+ 10	54
+ 5	62
+ 4	63
+ 3	64
+ 2	66
+ 1	68
ZERO	70
— 1	71
— 2	72
— 3	74
— 4	76
— 5	78
— 10	86
— 15	95

Potere calorifico dei combustibili tipici

COMBUSTIBILE	Peso 1 mc.	Potere calorif. sup. Calorie al kg.	COMBUSTIBILE	Peso 1 mc.	Potere calorif. sup. Calorie al kg.
Antracite	da 850 a 1000	da 7800 a 8200	Torba asciutta	da 250 a 400	da 3000 a 4000
Coke metallurgico	» 400 » 450	» 6900 » 7200	Legna secca	» 300 » 500	» 3000 » 3500
Coke gas	» 350 » 400	» 6000 » 7000	Oli pesanti	» 910 » 960	» 10000 » 10500
Litantrace da gas	» 800 » 850	» 7600 » 8000	Kerosene	» 780 » 810	» 10700 » 11000
Litantrace da vap.	» 750 » 800	» 7000 » 8000	Gas illuminante	— —	mc. » 3500 » 4500
Lignite asciutta	» 600 » 800	» 3700 » 5200	Metano naturale	— —	» » 8500 » 9200

Energia elettrica per riscaldamento: 1 Kilowattora è pari a calorie 860 (col rendimento del 100 per cento)

argo

la stufa a kerosene «anti-smog»
studiata per le città
dove soffia il vento.

:: Scarico
a) verticale, per risolvere i problemi di spazio.
b) posteriore, per abitazioni esposte.

:: Base di sostegno
e piano superiore totalmente in ghisa, che assicurano alla stufa una struttura indeformabile.

:: Accensione diretta
nel bruciatore a mezzo di apposito stoppino-torcia.

:: Doppia farfalla
per regolazione automatica del tiraggio.

:: Carburatore
originale olandese con doppio galleggiante di sicurezza per evitare il trabocco.

:: Grande serbatoio
da 14 litri e vasca di raccolta di uguale capacità (massima facilità di pulizia).

MODELLI: 180 mc.; 280 mc.; 380 mc.

CHIEDETE AI RIVENDITORI

argo

la stufa «anti-smog»

CONCESS. ESCL.: SERGIO RAMANI
VIA ENRICO TOTI 14 - TELEFONI 78308 - 733371

■ TERMOSHELL
■ KEROSHELL
■ LUBRIFICANTI

Concessionaria LA NAFTA
VIA RIO PRIMARIO 2
TEL. 811.304 - 812.316

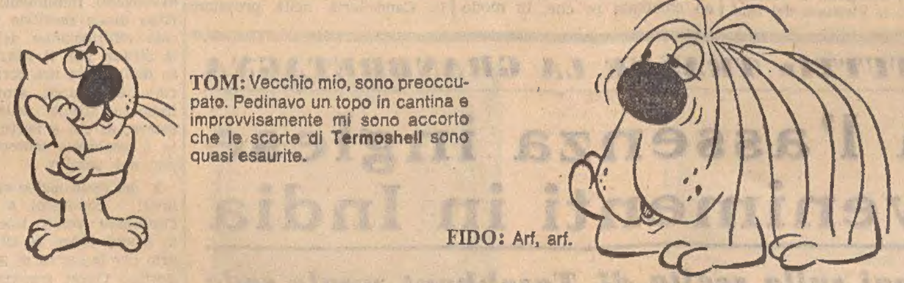
LA CARBONIFERA S.p.A.
Capitale sociale versato Lire 30.000.000
CARBONI FOSSILI - COCKE - OLII COMBUSTIBILI PER FORNI E CALDAIE - LUBRIFICANTI
Sede: TRIESTE
Uffici: Via di Mercato Vecchio 3 - Tel. 36-666, 37-523
Depositi: Punto Franco Nuovo - Tel. 35-913
Via Pasquale Revoltella 23/1 - Tel. 78-355
Filiale: UDINE - Via Maniago 18 - Telefono 36-13

SONO ARRIVATE LE NUOVE
STUFE A KEROSENE
della più grande e specializzata casa germanica
BUDERUS JUNO

■ Minimo consumo ■ Minimo ingombro
■ Massimo calore ■ Massima pulizia

PRENOTATELE PRESSO
radio Vincenzi
VIA S. NICOLO'
angolo via Dante

a Tom, dalla cantina con tepore
(dialogo tra due esperti di riscaldamento)



ora è il momento di ordinare
TERMOSHELL

Termoshell è il combustibile fluido per riscaldamento che dà massimo rendimento, massima economia non fa fumo e si mantiene fluido alle bassissime temperature si ordina per telefono e arriva subito

SHELL
TERMOSHELL È SOLO SHELL

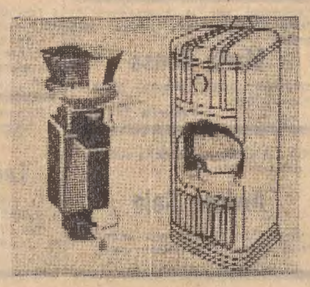
JOANNES BRUCIATORI SILENZIOSISSIMI
Non si dovranno SOSTITUIRE perchè già predisposti per il funzionamento a GASOLIO
Installatori, fornitori di nafta, fabbricanti di caldaie e 5000 Clienti di Trieste sono concordi nel dire che il BRUCIATORE JOANNES è un signor bruciatore
AGENZIA: VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 6 - TEL. 35-393

AIRFLAM ... tecnica svizzera, eleganza francese!
■ stufe a kerosene
■ generatori d'aria calda
■ caldaie per termosifoni
Concessionaria:
Ditta Ing. A. FRASSINI Succ. - Viale XX Settembre 13, tel. 95226

UMBERTO ROCCO Succ.
Casa fondata nel 1898
STUFE DI TUTTI I TIPI VIA ROMA 23 (ANGOLO VIA GHEGA) TEL. 68180

la produzione JUNO
dei modelli 1966
attende il vostro giudizio nei negozi dell'UNIVERSALTECNICA.
JUNO, la meravigliosa stufa a kerosene (il combustibile liquido veramente economico) riassume in sè tre doti fondamentali:
•• qualità
•• economia
•• estetica
Sulle stufe JUNO l'UNIVERSALTECNICA pratica le più convenienti agevolazioni
UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1 Corso Garibaldi 4

bruciatori tropic



PER STUFE, CUCINE DOMESTICHE E GRANDI CUCINE
Concessionario: TERMOSANITARIA
VIALE G. D'ANNUNZIO 51-53 — TELEF. 93-106

Tutti i tipi di OLII COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO ED INDUSTRIA
C. I. C. S. A.
COMPAGNIA IMPORTATORI CARBURANTI S.p.A.
TRIESTE - Via Roma n. 18
Telefoni: TRIESTE 23380/35817 UDINE 57406 S. GIORGIO DI NOGARO 6022

IN TUTTO IL MONDO TELEFUNKEN
questa è la garanzia!

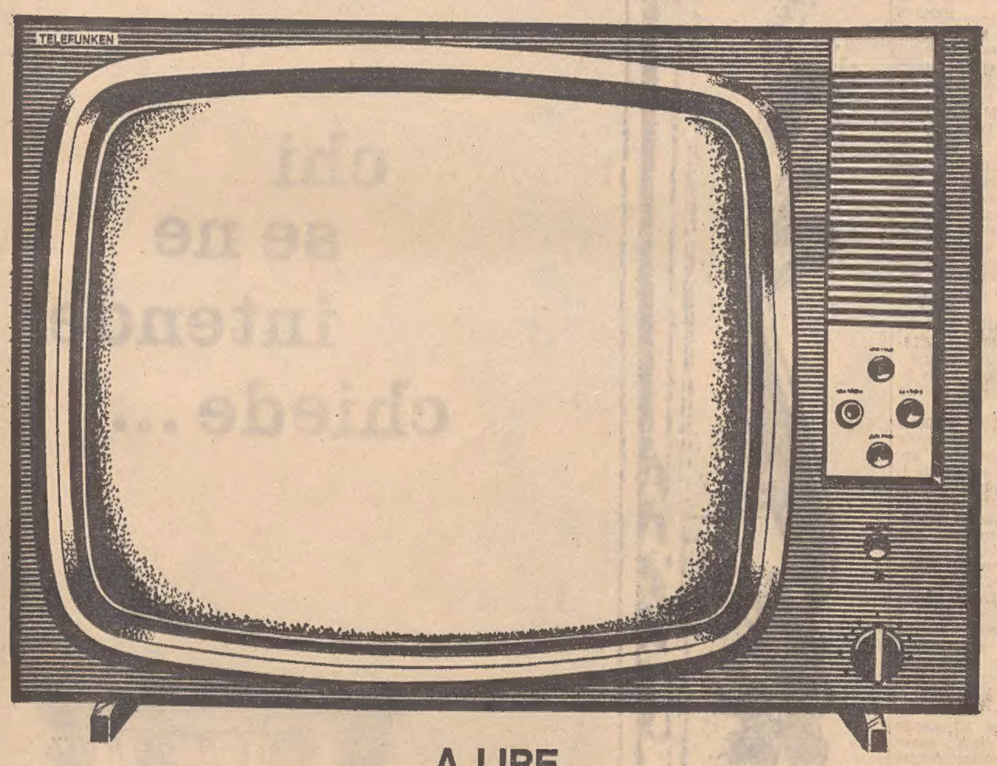


TELE FUN KEN

la marca mondiale

radio - televisori - frigoriferi - lavabiancheria

E' UN TELEFUNKEN DA 23"



A LIRE

99.900

• un prezzo assolutamente eccezionale per un televisore di alta classe • una grande produzione studiata per una ampia diffusione • un televisore che non ha nulla di superfluo, ma non manca di ciò che un televisore di grande marca deve avere • cinescopio Telefunken da 23" autoprotetto (Metallmantel) • massima semplicità di manovra in audio e video • mobile in legno

QUALITA' TELEFUNKEN AL GIUSTO PREZZO

UN CONSIGLIO: se state pensando di acquistare un televisore, non mancate di esaminare questo nuovo eccezionale apparecchio presso i negozi concessionari Telefunken. Numerosi altri modelli per ogni esigenza, fino alla grande novità "Telemagic".

INDUSTRIA locale cerca viaggiatore con proprio automezzo vendita all'ingrosso cere per uso industriale. Cassetta 60854 P SPI.
IMPORTANTE ditta cerca qualificato referenziato viaggiatore stipendio fisso o provvigione, munito automezzo, già introdotto presso clientela arredamenti mobilieri negozianti, vendita tappeti, scendiletto, tendaggi, disposto viaggiare zone Trieste, Udine, Gorizia e alto Veneto. Inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere Cassetta 56/H SPI Trento. 6336 P

LABORATORIO cosmetici cerca concessionari provinciali provata introduzione presso profumerie, parrucchieri. Utile 30 per cento. Scrivere referenziando a Publiman Cassetta 106/C Padova. 3282 P
PREPARATI per brodo, budini, the, caffè, camomilla, droghe, detersivi, paglietta saponata cercansi introdotti, referenziati rappresentanti per singole province Udine e Gorizia. Martoni, Pambera 51, Imola (Bologna). 6321 P
RAPPRESENTANTI introdotti pasticcerie cercansi da azienda grafica cartotecnica importanza nazionale per collocamento scatole brevettate per asporto torte. Pregasi scrivere Soc. Poligrafica Commerciale, via Faà di Bruno 7, Roma. 6330 P
SIGNORA o signorina distinta età media 40-50 cercasi come produttrice per lancio nuovo apparecchio ad uso domestico da importante società. Richiedonsi spiccate attitudini settore commercio e acquisizione clienti. Offronsi ottime possibilità di guadagno. Scrivere Cassetta 44843 P SPI.
SOCIETA' tedesca desidera conoscere 10 elementi uomini da avviare servizio vendita esterno. Ai prescelti verrà insegnata propria esperimentatissima tecnica vendita. Corso formazione. Possibilità guadagno minimo 110 mila mensili. Presentarsi «Vorwerk-Folletto», via S. Nicolò 22, lunedì 27 corr. 9-12, 15-18. 44828 P

A. FIAT 500 e 600, NSU Prinz 4. coupè e 24 HP, con facilitazioni di pagamento, via Fabio Severo 34, Autosalone. 350 Q
A. MERCEDES nuovi modelli possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39-41, tel. 24955, 68101. 60860 Q
A. NSU Prinz 4 prontaconsegna freni a disco senza rodaggio 600 cc. economica tassa annua 7660 consumo 5 per cento prezzo listino IGE compresa 785.000. Rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite: Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 55 Q
A, PRONTACONSEGNA Fiat Abarth 595. Autosalone Catullo, Severo 34, tel. 38820. 55 Q
A. SI accettano prenotazioni per ricupero e posteggi motoscafi, barche, roulotte. Per informazioni telef. 734243. 44403 Q
A. 1100 Simca Abarth CV 55 oltre 150 kmh. quattro freni a disco. Autosalone Catullo, Severo 34, tel. 38820. 55 Q
APE vendo affarone Madonnina Bar Nino, rivolgersi Vito 9-13. 60965 Q
APE con furgone acquisterei se veramente affare ed in buono stato. Telefonare 50162. 44475 Q
AUTOAGENZIA Nordio 9, Fiat 1300 62, 600 63 59 56, Bianchina Panoramica, 500 D 63, 1800 61 blu, 600 multipla 57, 103 54, Giulietta TI 59, 500 C. Rateazioni. 44819 Q
AUTOACCESSORI via Locchi n. 26/2; vasto assortimento fodere, tappeti ecc. Prezzi convenientissimi, parcheggio comodo.
BIANCHINA 60, Campo San Giacomo vendesi presso distributore Total. 60975 Q
BICICLETTE 7000. Vasto assortimento tricicli, go-karts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 60824 Q
CAMIONCINO 1100 ultimo tipo 3500 km, vendesi anche a rate. Telefonare 96370. 60826 Q
FIAT 500 1957 buone condizioni vendesi 115.000. Telefono 77821. 44447 Q

FIAT 500 61 62, Bianchina 63 4 posti, Dauphine 63, 1100-103 56, Fiat 1500 spyder 62, Giulia TI 63. Permute, facilitazioni. Via Crispi 32 a. 44723 Q
FIAT 1300 anno '63, km. 11.500 vendesi. Tel. 29546 lunedì. 60944 Q
FIAT 1300 vendo. Occasione via Crispi 32/A. 60987 Q
FIAT 1500 '64, 1300 '61, Cortina '63, 1100 '58, '55, 600 '63, Dauphine '63, familiare '55, Appia I.a. Cambi rateazioni. Artisti 9. 60989 Q
FIAT 103 fine '60 perfette condizioni vendesi. Piccardi 46, distributore. 60808 Q
FIAT 850 6 mesi garanzia, vende privato. Tel. 39358. 44637 Q
FIAT 750 settembre '61 vendo, visibile piazza San Francesco, TS 46642, telef. 30527. 60903 Q
FIAT 600 59 causa partenza vendo 200.000. Telefonare 78202 feriali. 60976 Q
FIAT 600 '58 unico proprietario, vendo. Tel. 90784. 60881 Q
GIULIA TI 1600 occasione anche facilitazioni vendesi. Tel. 722396 ore ufficio. 60938 Q
GIULIETTA T.I, privato vende cambia con utilitaria conguagliando, dilazionando. Lunedì via Fortunio 10. 44617 Q
GIULIETTA T.I. '62, km. 28.000 originali, perfetta vendo. Telef. 812629, ore 12-14. 44683 Q
GIULIETTA modello '60 vendo mattinata occasione L. 250.000. Latteria, Giulia 15. 44821 Q
GIULIETTA 57 in ottimo stato sedile ribaltabile, vendo anche a rate compresa assicurazione, visibile via C. Battisti 19 interessati suonare Pellaschier. 44767 Q
GIULIETTA sprint vendesi 300 mila, in mattinata. Distributore Total, campo S. Giacomo. 60896 Q
MOTO AJS 350 vendo ottime condizioni, via Panebianco 88, Servola. 44565 Q
MOTO 500 BMW R 51/3 vendesi piazza Garibaldi Bar Nildo dalle 10 alle 12. 55665 Q

MOTOCARRI Ape normali e con cassoni maggiorati. Rateazioni trenta mesi, Vespagenzia, telefono 28940. 22635 Q
MOTO Gilera 150 '53 revisionata, verniciata nuovo, bollo dicembre '65, perfetta cedo causa permuta. Tel. 733075 domenica mattina. 60855 Q
NSU Prinz 1000 L prontaconsegna 1000 cc. senza rodaggio velocità 135 kmh. quattro cilindri prezzo listino IGE compresa Lire 980.000. Rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite: Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, telefono 38820. 55 Q
OCCASIONE vendesi giardinetta metallica Monfalcone via Piave 16 dalle 18 alle 21. 316 Q
OPEL Rekord 19.000 km. radio Blaupunkt vende privato. Telefonare 62278 mattino. 44487 Q
OPEL Rekord '61, 1300 '62, 103 '59, 600 D '61, Belvedere '53. Bosco 20. 44659 Q
PRIVATO cede contratto 850 coupé, causa partenza. Consegna immediata, senza maggiorazioni, esamino eventuale permuta. Rivolgersi via Crispi 32.a. 44723 Q
PULMINO furgoncino Ford Tames Diesel q. 12, persone 9, colore giallo rosso. Motore rimesso a nuovo con garanzia. Telefono 812238 orario negozio. 60985 Q
R4 Renault vende anche condizioni Ferrucci, F. Severo 52. 44 Q
SIMCA concessionaria ditta Duplica S. Nicolò 12. Pronta consegna Simca 1000, 1300, 1500, 1000 coupè Bertone, 1500 break (familiare). Rateazioni senza cambiali fino 24 mesi. 1282 Q
VESPA agenzia tel. 28940. R. zioni 30 mesi senza acconti. Particolari condizioni anche per le Vespe usate. 22635 Q
VESPA 150 58, GS 57 e 125, vendonsi occasione. Telefonare 812370. 60961 Q
VESPA 150 C, buone condizioni vendo lire 40.000 trattabili, mattinata. Via Trissino 8. 44645 Q

WOLKSWAGEN 1500 occasione anche facilitazioni vendesi. Telefonare 722396 ore ufficio.
VOLKSWAGEN 1200, '64 vende privato. Tel. 731366 lunedì ore pasti. 44559 Q
500 N F, 6 mesi, vendo. Telef. 49385 ore 9-12. 60888 Q
500 C occasione vendesi; Belpoggio 14, tel. 35730. 44613 Q
500 F km. 4600 in garanzia vendesi. Tel. 732492 ore 10-14. 44635 Q
500 C. 1100 familiare ottimo stato vendonsi solo mattinata. Telefono 90214. 44715 Q
500 N, porte anti vento, luglio '65, 10 mesi garanzia, vendesi occasione privato. Visibile Distributore Total, Barcola Cedas in giornata. Tel. 38328. 60754 Q
600 '55 revisionata vendesi mattinata 10-13; via Ghirlandaio n. 18/1 Wabitsch. 60865 Q
600 dic. '55 ottime condizioni vendesi causa partenza. S. Lazzaro 19, mattinata. 44701 Q
600 del '61, buonissima, vendesi. Via Filzi 17, Rauber. 44541 Q
750 1962 bianca ottime condizioni unico proprietario vende. Telefonare 32008. 44773 Q
1100 anno '53, vendesi 75.000 lire. Tel. 61256. 44681 Q
1100 special seminuova, vendesi. Campo S. Giacomo Distributore Total. 44673 Q
1100 D '63 vende privato. Autorimessa Aurora, tel. 96853. 44551 Q
«1100» Special novembre 1961 condizioni perfette privato vende. Palladio 7. 44503 Q
«1100» quadro americano motore 3 mila chilometri vendo occasione. Telefonare 42290. 60802 Q
1103 special 1962 unico proprietario, 500 D '60 vendonsi, Petronio 10, autorimessa. 60973 Q
1300 spider ottimo, 1100 Fiat occasione vendonsi visibile 8-12, via Pola 58. 60920 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

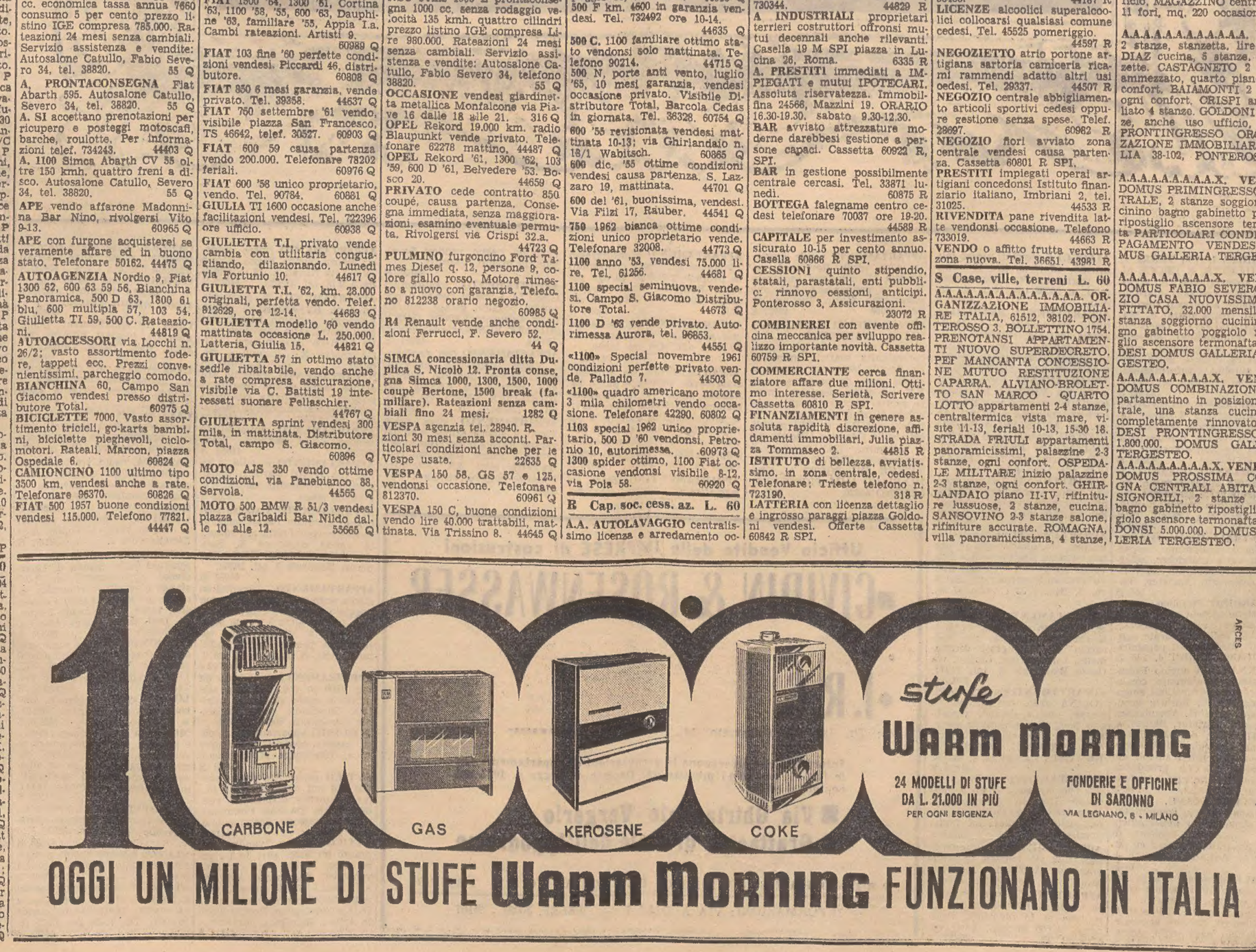
A.A. AUTOLAVAGGIO centralissimo licenza e arredamento occasione cedesi. IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 44829 R
A.A. PIZZERIA ottimamente avviata vendesi. Tel. 68424 lunedì. 44823 R
A. LATTERIA zona CONTI ottimo reddito VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 44829 R
A INDUSTRIALI proprietari terrieri costruttori offronsi mutui decennali anche rilevanti. Casella 19 M SPI piazza in Lucina 26, Roma. 6335 R
A. PRESTITI immediati a IMPIEGATI e mutui IPOTECARI. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. ORARIO 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30.
BAR avviato attrezzature moderne darebbesi gestione a persone capaci. Cassetta 60922 R, SPI.
BAR in gestione possibilmente centrale cercasi. Tel. 33871 lunedì. 60875 R
BOTTEGA falegname centro cedesi telefonare 70037 ore 19-20. 44589 R
CAPITALE per investimento assicurato 10-15 per cento annuo. Casella 60866 R SPI.
CESSIONI quinto stipendio, statali, parastatali, enti pubblici rinnovo cessioni, anticipi. Ponterosso 3, Assicurazioni. 23072 R
COMBINEREI con avente officina meccanica per sviluppo realizzo importante novità. Cassetta 60759 R SPI.
COMMERCIANTE cerca finanziatore affare due milioni. Ottimo interesse. Serietà. Scrivere Cassetta 60810 R SPI.
FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari, Julia piazza Tommaseo 2. 44815 R
ISTITUTO di bellezza, avviatissimo, in zona centrale, cedesi. Telefonare: Trieste telefono n. 723190. 318 R
LATTERIA con licenza dettaglio e ingrosso paraggi piazza Goldoni vendesi. Offerte Cassetta 60842 R SPI.
LATTERIA caffè bene avviata birra stagionale tabacchi vasto posteggio vendesi esclusi intermediari. Telef. 58174. 60851 R
LAVANDERIA stireria pulitura a secco vendesi. Tel. 28877 feriali. 44827 R
LICENZA superalcoolici profugo cerco, Telefonare domenica al 58488. 44187 R
LICENZE alcoolici superalcoolici collocarsi qualsiasi comune cedesi. Tel. 45525 pomeriggio. 44597 R
NEGOZIETTO atrio portone artigiana sartoria camiceria ricami rammendi adatto altri usi cedesi. Tel. 29337. 44507 R
NEGOZIO centrale abbigliamento articoli sportivi cedesi oppure gestione senza spese. Telef. 29897. 60962 R
NEGOZIO fiori avviato zona centrale vendesi causa partenza. Cassetta 60801 R SPI.
PRESTITI impiegati operai artigiani concedonsi Istituto finanziario italiano, Imbriani 2, tel. 31025. 44533 R
RIVENDITA pane rivendita latte vendonsi occasione. Telefono 733019. 44663 R
VENDO o affitto frutta verdura zona nuova. Tel. 36651. 43981 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 61512, 38102. PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1754. PRENOTANSI APPARTAMENTI NUOVO SUPERDECRETO. PER MANCANTA CONCESSIONE MUTUO RESTITUZIONE CAPARRA. ALVIANO-BROLETTO SAN MARCO - QUARTO LOTTO appartamenti 2-4 stanze, centraltermica vista mare, visite 11-13, feriali 10-13, 15-30 18. STRADA FRIULI appartamenti panoramicissimi, palazzine 2-3 stanze, ogni confort. OSPEDALE MILITARE inizio palazzine 2-3 stanze, ogni confort. GHIRLANDAIO piano II-IV, rifiniture lussuose, 2 stanze, cucina. SANSOVINO 2-3 stanze salone, rifiniture accurate. ROMAGNA, villa panoramicissima, 4 stanze, salone, ampio giardino. FABIO SEVERO 140 - visite 11-13, feriali 15.30-17.30. PRONTINGRESSO 3-4 stanze, doppi servizi, rifiniture lusso. Ammezzato uso ufficio, box auto, magazzino annesso. DIAZ cucina, 5 stanze, 2 stanzette, servizi separati, mq. 230, piano primo, anche uso ufficio. MAGAZZINO centro città, 11 fori, mq. 220 occasione. 176 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. UDINE 2 stanze, stanzetta, lire 30.000. DIAZ cucina, 5 stanze, 2 stanzette. CASTAGNETO 2 stanze, ammezzato, quarto piano, ogni confort. BAIAMONTI 2 stanze, ogni confort. CRISPI ammobiliato 4 stanze. GOLDONI 3 stanze, anche uso ufficio, affitta PRONTINGRESSO ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38-102, PONTEROSSO 3. 176 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS PRIMINGRESSO CENTRALE, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggioli ripostiglio ascensore termonafta PARTICOLARI CONDIZIONI PAGAMENTO VENDESI DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS FABIO SEVERO INIZIO CASA NUOVISSIMA AFFITTATO, 32.000 mensili, una stanza soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore termonafta VENDESI DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS COMBINAZIONE appartamentino in posizione centrale, una stanza cucina WC completamente rinnovato VENDESI PRONTINGRESSO Lire 1.800.000. DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI DOMUS PROSSIMA CONSEGNA CENTRALI ABITAZIONI SIGNORILI, 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore termonafta VENDONSI 5.000.000. DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI DOMUS VISTA MARE IN PALAZZINE SIGNORILI, 2-3-4 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostigli poggioli garage ascensore termonafta balconata al mare, pagamento dilazionato VENDONSI DOMUS GALLERIA TERGESTEO, 160 S
A.A.A.A.A. LOCALI affari via FLAVIA ottima zona commerciale, PREZZI CONVENIENTI vendonsi con facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, Tel. 55885. 60913 S
A.A.A.A.A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI prenotansi nella comoda zona di VIA ORLANDINI n 16 n. 18 e n. 20 modernissimi appartamenti 2-3 stanze cucina o soggiorno-cucinino, servizi centralnafta ampi poggioli. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 60913 S
A. A. A. A. A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI o comode facilitazioni pagamento vendonsi in VIA FLAVIA - II lotto - (fermata filovia) da L. 2.980.000 in poi soleggiati, ogni comfort, 1-2-3 stanze, soggiorno cucinino o cucina, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. 60914 S
A.A.A.A.A. PALAZZINE VIA TIBULLO 2 (Catullo), in zona verde centrale prenotansi con NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI, appartamenti 5 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19; Tel. 55-885. 60914 S
A. A. A. A. A. PALAZZINE VIA CANTU', splendida vista su città e golfo, prenotansi con mutuo bancario o CON MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI, bellissimi appartamenti da 5 o più stanze, ampie terrazze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. 60914 S
A.A.A.A.A. VENDONSI CONDOMINIO, appartamenti costruiti con grande scrupolosità e cura dalla nota Impresa D'Angelo e Puhali: VIA CORONEO, prossima consegna, ultimi appartamenti rifiniti signorilmente, 4 e 5 stanze, centralnafta, 2 ascensori. VIALE XX SETTEMBRE 55 e VIA CRISPI 66, iniziata costruzione modernissimi 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. VIA TESA - AGRO, ultimo, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, pronta consegna. Prezzi convenienti. Facilitazioni mutuo bancario o MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55-885. 60914 S
A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, prenotansi II e III palazzina con NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI in tranquilla, signorile zona verde, appartamenti 2-3-5 stanze, servizi, centralnafta, ascensori, terrazze, garage. Ultime disponibilità (I palazzina) PROSSIMA CONSEGNA appartamento 2-3 stanze, ogni comfort, con facilitazioni mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19, Tel. 55-885. 60914 S

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 204 1100, veloce, robusta, sicura scattante freni a disco, economica, provatela presso Concessionario San via Genova 21, rateazioni fino 24 mesi. 44695 Q
A.A.A. AUTOSALONE Ban via Genova 21, occasioni con garanzia: Peugeot 404, 1100 lusso, 600 D Bianchina, Aurelia; rateazioni. 44695 Q
A.A. AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto vecchio 11/b. Prenotazione vetture nuove. Occasioni usato da privati. 500 C Belvedere. 500 D, 600, 1100 56, 1100 H, 2100 benzina metano. Rateazioni. Permute. 44713 Q
A.A. DKW Autounion nuovo modello F 102, F 12, consegne sollecite prove e dimostrazioni Nascimben, Coroneo 41 tel. 68101, 24955. 60860 Q
A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1900, 1500, 1300 familiare, 1100, 600, 500, 750 coupè, Simca 1000 e Elisée, Appia II serie; via Udine 21. 44599 Q
A. FIAT Abarth coupé e spyder cilindrata 1000 per la sicurezza di durata. Prenotazioni presso l'Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 55 Q



OGGI UN MILIONE DI STUFE **WARM MORNING** FUNZIONANO IN ITALIA

A.A.A.A.A. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE vendonsi appartamenti moderni affittati (contatti solidissimi) 1-2 stanze soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telef. 55885. 60913 S

A.A.A.A.A. VIA TOTI (centralissimo) IMMINENTE CONSEGNA vendonsi CONTANTI 2 milioni E RIMANENZA CON NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI (interessi 5,5 per cento) moderni 2 stanze servizi centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19, tel. 55885. 60913 S

A.A.A. ANGELO EMO vendesi OCCASIONE, ottimo prezzo appartamento 3 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 60913 S

A.A.A. BAIAMONTI appartamento seminuovo stanza soggiorno cucinino bagno doccia piano ammezzato. S. GIACOMO appartamento stanza cucina gabinetto, vendonsi. IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 44511 S

A.A.A. GRETTA costruende palazzine signorili zona verde tranquilla vista mare prossima consegna appartamenti soleggiatissimi 2-3 stanze salone terrazze mansarde doppi servizi giardino garage vendonsi SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 44511 S

A.A.A. IMMOBILIARE VESTA prenota appartamenti BAIAMONTI n. 66, 2 stanze, soggiorno, accessori, poggioli, vista libera, prezzi convenienti; mutuo 75%, via Gallina 4, 730344. 44829 S

A.A.A. VIA SALVI costruendo stabile consegna dicembre appartamenti e attici soleggiati 1, 2, 3 stanze soggiorno cucina ascensore centralnafta. Altri già affittati per investimento capitale stessa zona. Vendonsi con facilitazione pagamento accettando aldisiani approvati SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 44511 S

A.A. LOCALE rifinito, stabile nuovo, completo serramenti, adatto torrefazione, elettrauto, panetteria, 320 mq., vendesi. Offerte cassetta 60769 S, SPI.

A.A. MOLINO A VENTO 84, avanzata costruzione 2-3 stanze servizi terrazze vista mare ascensore, centralnafta. Acqua centralizzata. Accettansi mutuo 75 per cento e aldisiani. Visita ogni giorno 15-17. Informazioni 29235. 44661 S

A.A. APPARTAMENTI - Vani ufficio grandezze diverse, ultimo piano tristanze tinello servizi terrazza, stabile signorile centro, tutti comforts, consegna fine 1965, vende Atec Goldini 1. 85 S

A.A. APPARTAMENTO bistanze stanzetta bagno riscaldamento, costruzione recente zona Canova, vendesi libero prezzo occasione. Atec Goldoni 1. 85 S

A.B. APPARTAMENTI signorili pronta consegna rifiniture accuratissime, 2-3 stanze accessori, terrazze, vendonsi. Mutuo, ulteriori dilazioni dirette Impresa accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 44631 S

A.B. DIACONO zona aperta panoramica; prossima costruzione appartamenti 1-2-3 stanze accessori terrazze centralnafta ascensore; mutuo. Ulteriori facilitazioni. AGEP Crispi 14. 44643 S

A.B. FLAVIA attiguo stadio vendonsi ultimi soleggiatissimi appartamenti 1-2-3 stanze accessori terrazze centralnafta ascensore; prezzi convenientissimi; mutuo. ulteriori rateazioni direttamente Impresa; accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 44641 S

A.B. FORO ULPIANO VI piano 2 stanze stanzino bagno terrazza ascensore riscaldamento vendesi. AGEP, Crispi 14. 44629 S

A.B. OCCASIONISSIMA ATTICO centralissimo nuovo 2 stanze vastissima terrazza ogni comfort vendesi 2.000.000 saldo dilazionato. AGEP Crispi 14. 44627 S

A.B. PALAZZINA zona verde, signorile; iniziate prenotazioni appartamenti accuratissimi ogni comfort; 4 stanze salone triservizi terrazze giardino mansarde; altri 3 stanze soggiorno. AGEP, Crispi 14. 44639 S

A. ACIT. Occasione vendesi appartamento S. Giacomo rimesso nuovo, 2 stanze soggiorno cucinino bagno, II piano. San Lazzaro 3. 68810. 44793 S

A. ACIT. Besenghi palazzina signorile zona verde, appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi ampia terrazza soleggiata finiture extralusso garage giardino. S. Lazzaro 3. 68810. 44793 S

A. ACIT. Vendonsi appartamenti 25% contanti, 75% estinguibili 25 anni, zone: Maddalena, 1-2-3 stanze servizi poggioli soleggiati centralnafta ascensore. Commerciale palazzina prossimo inizio, 3 stanze soggiorno servizi; altro 2 stanze salone servizi meravigliosa vista mare, soleggiatissimi; Marco Polo ultime disponibilità, 2 stanze soggiorno servizi; altro 3 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta; Giulia 19, ultimi appartamenti 3 stanze cucina finiture extralusso, pronta entrata; Revoltella, stanza soggiorno servizi; altro stanza stanzetta soggiorno servizi, soleggiati vista mare. Nessuna spesa di mediazione. Vendite San Lazzaro 3. 68810. 44793 S

A. ACIT. Casa seminuova, disponibile appartamento 3 stanze cucina bagno poggiolo, ottimo stato S. Giacomo, adatto investimento capitale. San Lazzaro 3. 68810. 44793 S

A. AFFARONE libero 2 vani doccia giardinetto vendesi 1.680.000 pagamento 900.000 acconto, 20 mila mensili. Visitare ore 11-14 vicolo Castagneto 67, rivolgersi in cortile. 44719 S

A. GORIZIA vendesi terreno costruibile circa 2000 mq. città. Informazioni telef. 35503 Trieste ore negozio. 44737 S

A. PER investimento capitale vendonsi locali affari occupati m. 110 circa. Esentasse centralnafta rendita 600 mila annue; lire 10 milioni trattabili. Scrivere Cassetta 44846 S, SPI.

A. PRONTO ingresso ultimi appartamenti e attici, visitabili Piccardi 19, salone 3 stanze doppi servizi lussuosi, terrazze vista mare; facilitazioni e mutuo bancario vende Impresa. Tel. 94540. 44625 S

A. ROIANO alloggi in condominio vendonsi da 1, 2 stanze soggiorno con cucinino ed accessori; via Moreri 5/1 e 7. Riscaldamento centrale ascensori, pronta consegna. Per informazioni rivolgersi Germani geom. Giacomo, via Carducci 10 I p., tel. 35606. 60780 S

A. VENDITA LOTTI TERRENI PER VILLETTE: S. CROCE AL MARE, appezzamenti con accesso auto, bagno privato, giardino pianeggiante attrezzato soggiorno estivo fronte mare; S. MARIA MADDALENA (raccordo strada camionabile) appezzamenti con orto-giardino, vista panoramica città e golfo, fermata autobus. Informazioni: Costruzioni Generali, tel. 95-113. 23385 S

B. COMPLESSO SPLENDIDO. Appartamenti 1, 2, 3 stanze, salone cucina garage terrazza vista golfo vende direttamente Impresa ing. Zini e Fratelli. Telefono 61116. 43817 S

B. COMPLESSO DUEMILA. Il condominio supermoderno, appartamenti varie grandezze, inizio costruzione vende direttamente ing. Zini e Fratelli. Telefono 61116. 43819 S

O. CENTRALI. Corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, soleggiati, finiture accurate. Agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. GIARDINO Pubblico. Corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, soleggiati, finiture accurate, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. GINNASTICA angolo Paduina. Edificio condominio, consegna dicembre, disponibili singoli appartamenti, finiture accurate, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4.

O. ROTONDA del Boschetto. Prossima consegna edificio condominio, disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. SETTEFONTANE. Iniziata costruzione edificio condominio, varie disponibilità appartamenti 1-2 stanze ogni comfort, finiture accurate. Agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. VIALE Miramare (Largo Roiano). Corso ultimazione complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze, ogni comfort, finiture accurate. Agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 146 S

ALLOGGI 6 occupati mezzo fabbricato, affarone; lire 10 milioni trattabili. Per informazioni telef. al 23798 ore 14-15, da domani. 44810 S

APPARTAMENTI Settefontane, inizio costruzione 2-3-4 stanze, ampie terrazze, rifiniture accurate, vendonsi ottime condizioni. Mutuo 75%; Aldisio (esente mediazione) tel. 734257. 44555 S

APPARTAMENTI corso costruzione via VELTRO 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta vendonsi. Accettansi ALDISIANI e PRENOTAZIONI appartamenti con FACILITAZIONI PREVISTE D.L. 1022. Informazioni rag. MARANGON via Toro 4 tel. 55300.

APPARTAMENTI 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta, prontingresso, viale; vendonsi. Per visitare telef. 61793 lunedì. 60877 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi due, tre, quattro stanze, ampie terrazze, finiture scelte, box, vende anche con eventuale nuovo mutuo Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33 (orario 17-20). 60933 S

APPARTAMENTI da 1-2-3 stanze, prossima consegna, vendonsi complesso edilizio via Boccaccio 27. Rivolgersi direttamente Impresa ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6, tel. 37974. 22025 S

APPARTAMENTI paraggi CAPITOLINA inizio costruzione 2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta ascensore; accettansi aldisiani, mutuo 75%, VENDONSI. IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 44829 S

APPARTAMENTI in condominio con consegna entro 6 mesi vende Impresa direttamente. Zona Maddalena, Molino Vento; per visite in cantiere tel. 731314 oppure 44348. 22718 S

APPARTAMENTI panoramici in palazzina via Felluga 43 vende Impresa. Accettansi Aldisiani. Mutui 75%. Tel. 68957. 44544 S

APPARTAMENTI ogni grandezza vendonsi 4.000.000 in poi, un milione in 15 mensilità, rimanenza 19.000 mensili. Adriatica. Mazzini 30. 44817 S

APPARTAMENTI vende impresa, zona verde, Revoltella, capolinea 11, consegna imminente, vista panoramica, dilazione pagamento. Mutui. Tel. ore ufficio 50059. 43787 S

APPARTAMENTI MODERNI VIALE D'ANNUNZIO n. 1, pronto ingresso da 2-5 stanze, centralnafta scarichi immondizie doppie isolazioni termoacustiche carte da parati antenna R.T. collettiva accurate finiture mutuo bancario mutuo agevolato 25 anni agli aventi i requisiti del D.L. n. 1022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 1965 facilitazioni pagamento. VISITE E TRATTATIVE SUL POSTO AL PRIMO PIANO AMM. PICCOLI TELEFONO 55220. 3079 S

APPARTAMENTI prontingresso 2-3 stanze ascensore centralnafta proprio giardino garage paraggi Rossetti, vende direttamente Ditta. Tel. 37336 ore ufficio. 44537 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze bagno ascensore centralnafta 32-40 mila affittansi tel. 35904. 44745

APPARTAMENTI via Rossetti, zona verde adiacente parco sanatorio vendonsi in palazzine signorili, 4-5 stanze doppi servizi ampi poggioli, cantine e garage, dotati di ogni comfort moderno e finiture accuratissime. Impresa ing. G. Puia via S. Francesco 14, tel. 61903. 44820 S

APPARTAMENTINO, libero, soleggiatissimo, stanza, stanzino, cucinino, bagno, vendesi Revoltella 19 quinto. Vezzaro. 44833 S

APPARTAMENTO panoramico GRETTA 4 stanze cucina doppi servizi poggioli garage centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 44831 S

APPARTAMENTO con giardino, 2 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, centralnafta VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 44829 S

APPARTAMENTO vista mare Tigor, 2 stanze salone comfort garage, altro Eremo vista incantevole 2 stanze soggiorno centralnafta; altro XX Settembre 3 stanze poggioli vendonsi. Tel. 50395. 44577 S

APPARTAMENTO libero vendesi: stanza cucina bagno doccia IV p. via Navali n. 29. Visitare dalle 9-18, tel. 812620. 44609 S

APPARTAMENTO in costruzione zona BESENGHI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore vende 5.900.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 44653 S

APPARTAMENTO signorile tre stanze bagno cucina ripostiglio poggioli centralnafta ascensore vendesi occasione esclusi mediatori. Tel. 95172. 44691 S

APPARTAMENTO ammobiliato vendesi causa partenza. Telef. 63822. 44663 S

APPARTAMENTO in villa, 5 locali più servizi giardino riscaldamento autonomo vendesi. Telefonare 50633. 60839 S

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore possibilità centralnafta vende occasione R. Sanzio, IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 44651 S

APPARTAMENTO Revoltella, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta, casa nuova; altro 3 stanze stanzetta servizi, ultimo piano casa nuova pronta entrata, affittansi. Acit, S. Lazzaro 3. 68810. 44793 S

APPEZZAMENTI di terreno da mq. 1000 in poi, vendonsi alla periferia anche su strada asfaltata. Condizioni convenientissime. Cassetta n. 60876 S. SPI.

ACQUISTO appartamento oppure casetta contanti qualunque zona. Telefonare 37703 lunedì. 60932 S

ATTICO salone tre stanze servizi 110 mq. vaste terrazze immediatamente disponibile vendesi inizio via San Francesco. Amministrazione Spagnul telefono 24627. 44415 S

ATTICO nuovo panoramico, grandi terrazze; altri 3-4-8 stanze doppi servizi ogni comfort, vendonsi. Pagamento 5.800.000, anticipati. 130.000 mensili, consegna novembre '65. Visitare ore 16-18 giornalmente. Donota angolo Artisti. Rivolgersi cantiere. 44717 S

CAMERA cucina bagno giardino soleggiato vuoto vendo 2.200.000 Agenzia Foscolo 4 I p. 60890 S

CAMERA cucina bagno poggiolo consegna dicembre 3.600.000 vendo. Agenzia Foscolo 4, I p. 60890 S

CASA tre appartamenti liberi, giardino, vendesi 6.000.000. Pestelli, Bar Trieste, Gorizia. 314 S

CASA civile 6 vani giardino orto, vicino zona industriale, 4 milioni. Offerte Cassetta 43859 S, SPI.

CASA vecchia ottimo stato, appartamenti liberi occupati, cerco urgentemente pagamento contanti. Cassetta 44795 S, SPI.

CASETTA, causa trasferimento vendesi 2.200.000 martedì Amministrazione largo Barriera 11 angolo Pondares. Escluso telefonate. 60964 S

CASETTA 2 quartieri paraggi S. Giusto vendo 3.000.000. Aica Canalpiccolo 2. 60932 S

COMPLESSO edilizio «Al Boschetto» inizio Strada di Guardiella: appartamenti da 1-2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, prossima consegna, vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon. Telefonare 90718. 60804 S

CONDOMINI camera cameretta cucina bagno giardino 3.700.000 vendonsi. Visitare lunedì 9-12, 15-17 Strada Longera 125. Tel. 732298. 60912 S

LOCALE 42 mq. centro S. Giacomo nuova costruzione vendesi 3.500.000. 31998. 44803 S

MONFALCONE vendesi casetta e scoperto, bellissima posizione soleggiate, quattro stanze, bagno, ampia cucina, locale adiacente, sei milioni trattabili, inintermediari, telefonare 74447. 320 S

PRENOTATARIO III piano complesso Gambini Manzoni scambierebbe con II. Tel. 32757. 44623 S

STANZE 3 bagno cucina centralissimo vuoto, vendesi. Agenzia Foscolo 4, I p. 60890 S

STANZE 3 cucina doppi servizi 2 poggioli cantina centralnafta ascensore, centralissimo vende privato. Tel. 71484 ore 13-15 feriali. 44561 S

STANZE 2 soggiorno cucinino bagno-wc, ripostiglio cantina garage 2 poggioli; signorile in palazzina vendo. Tel. 731582 ore 12-15. 60880 S

STANZE (cinque) stanzino cucina servizi adatto due famiglie libero vendesi XX Settembre inintermediari. Telefonare 33584, 90004 lunedì. 60802 S

TERRENI diversi vendo proprietario lotti. Via Melara 17 (Cacciatore). 44461 S

TERRENI edificabili panoramici zona C, mq. 700 e mq. 1500 vendonsi. Tel. 35172 lunedì. 44515 S

TERRENI carsici e periferici, possibilmente su strada acquistansi. Cassetta n. 60876 S, SPI.

TERRENO 800-1200 mq. paraggi città purchè presso strada o trasporto pubblico acquistasi. Tel. 52683. 23964 S

TERRENO, buona posizione turistica, ottimo investimento capitale, vendesi, anche dilazionando. Telefonare 90007. 60922 S

TERRENO vendesi Barcola in monte. Tel. 26108. 60921 S

TERRENO altipiano, anche con casetta prefabbricata, acqua luce, prezzi convenientissimi. Tel. 734257. 44555 S

TERRENO costruzione 1000-2000 mq. zona verde, cerca Impresa. Cassetta 44797 S, SPI.

VILLA città terrazze vasto terreno adatta anche uffici società vendesi. Cassetta 44315 S, SPI.

VILLA con parco alberi secolari mq 15.000 posizione incantevole altipiano vendesi lire 25 milioni trattabili. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4 telef. 24524. 60853 S

VILLA (palazzina) 2 vastissimi appartamenti città vendesi. Informazioni tel. 35503 ore negozio 44737 S

VILLA OPICINA moderna quattro stanze stanzetta cucina doppi servizi garage 3000 mq. giardino alberato vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44653 S

VILLETTA esentasse splendida posizione lago, 6 vani garage servizi termonafta 1200 mq. terreno recintato vendesi arredata. Telefonare 45310. 60809 S

Z. SUPERCOMPLESSO VALMAURA avanzata costruzione 3.o lotto con 63 appartamenti da 1, 2, 3 stanze cucina o soggiorno, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina ascensore, centralnafta pavimenti in rovere verniciati; mutui agevolati facilitazioni PREZZI CONCORRENZIALI. Informazioni IMMA S. Maurizio 4. 60845 S

Z. APPARTAMENTI Bellosguardo, De Amicis, Valmaura, Pindemonte, Perugino; vendonsi. Imma. S. Maurizio 4. 60845 S

Z. ULTIMISSIMI De Amicis, Bellosguardo, finiture lussuose, prezzi ribassati, mutui agevolati vendite, Imma, S. Maurizio 4. 60845 S

U Matrimoniali L. 70

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi ad Istituto famigliare serio„ esperienza trentennale, assoluta moralità. Chiedeteci spedizione gratuita riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: «La Famiglia», Casella Postale 3184, Milano. 6122 U

SOLA, anziana pensionata, situazione economica buona, bella presenza giovanile, distinta, sposerebbe serio alto 68-70enne adeguate condizioni. Inanonime. Cassetta 44345 U, SPI.

VEDOVA sola quarantaduenne, bella, colta sposerebbe serio diplomato massimo cinquantenne. Scrivere patente 164781 fermo posta Trieste. 44307 U

50.ENNE pensione propria sposerebbe 56-63.enne con quartiere. Cassetta SPI 60813 U

V Diversi L. 60

A. CONDOMINI! Giusta suddivisione delle spese di riscaldamento applicando sui caloriferi i contatori Ata. Telef. 734072, 74247. 60899 V

ACCOMPAGNATORE con vettura propria lunga pratica guida, con passaporto, offresi. Cassetta 60864 V, SPI.

CEDESI posto tomba famiglia. Per chiarimenti scrivere Cassetta 44347 V, SPI.

GRANDE società navigazione cerca allievi commissari di bordo massimo 28enni, buona conoscenza lingua inglese, nozioni spagnolo, preferibilmente laureati oppure esperienza alberghiera. Scrivere dettagliando Cassetta 4/V SPI, Genova. 6323 V

SIGNORA offresi per custodia bambini con assistenza scolastica. Tel. 45970 lunedì 13-16 e dopo 19. 60906 V

TOMBA famiglia con monumento, cripta cemento cederebbesi. Offerte Cassetta 44473 V SPI.

TOMBA 2 posti cercasi. Telef. 64469. 44706 V

TOMBA famiglia cedesi metà proprietà, offerte Cassetta 60882 V, SPI.

TRASPORTI celeri. Motofurgoncino Ape per Trieste e provincia. Via S. Francesco n. 23/B, tel. 27074, 78610. 44535 V

PER LE INSERZIONI CONDIZIONI GENERALI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, ne per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.



Ufficio Vendite delle IMPRESE di costruzioni

CIVIDIN & ROSENWASSER

Soc. n. c.

e

I.R.C.

di: Dr. Ing. G. Canarutto, M. Cividin, A. Rosenwasser - Soc. n. c.

Informano che proseguono le prenotazioni di appartamenti con le facilitazioni previste dal Decreto di Legge n. 1022 nei complessi edilizi:

■ **Via Ghirlandaio - Vergerio**

◆ **Grattacieli di viale dell'Ippodromo**

PRENOTATE SUBITO PER QUANTO IN TEMPO!

INFORMAZIONI: VIA A. DIAZ 7 — TELEF. 30088 - 35107